

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 1 | € 1,50

DOMENICA 13 GENNAIO 2019
P.I.: 10/01/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



SASSELLO
La strada che arriva a Sassello e scende ad Urbe sempre più pericolosa
A pagina 25



CAMPO LIGURE
Anche nel 2018 saldo negativo dell'andamento demografico
A pagina 38



CAIRO MONTENOTTE
Sanità pubblica compie 40 anni e l'ospedale diventa privato
A pagina 39

Documenti mancanti, impianti che non funzionano e carenze strutturali. Ma la colpa di chi è? "Centro congressi: una vicenda tragicomica" il punto a 10 anni dalla sua costruzione

Acqui Terme. Nel 2019 il Centro congressi di zona Bagni festeggerà (si fa per dire) i suoi 10 anni dalla costruzione. Probabilmente, non con una grande festa, ma con una serie di sopralluoghi di periti, tecnici e ingegneri, per verificarne a fondo eventuali problemi strutturali, trovare soluzioni a carenze impiantistiche e completare la redazione di alcuni documenti che avrebbero dovuto essere allegati al momento della costruzione, ma a quanto pare non sono mai arrivati negli archivi comunali. Oppure, e sarebbe anche peggio, ne sono misteriosamente spariti.

Non è una bella storia, non è un bel quadro, quello che emerso dalla conferenza stampa che il Comune ha voluto indire nella giornata di mercoledì 9 gennaio, alla presenza fra l'altro dell'ing. Carlo Doimo, il tecnico incaricato dei rilevamenti compiuti sulla struttura, e di cui L'ancora racconta attraverso un'intervista al vicesindaco, ed assessore ai la-



vori pubblici Mario Scovazzi e del dirigente del Settore Tecnico Lavori Pubblici ed Urbanistica, ing. Chiara Vacca.

Ecco il testo dell'intervista. Evitiamo ogni commento, e lasciamo che i lettori, leggendola, si facciano la loro idea.

«I nostri avversari politici - esordisce Scovazzi - ci accusano spesso di poca trasparenza, ma parlare di traspa-

renza sul Centro congressi è come prendersi in giro. Qui c'è stata da parte di qualcuno una paurosa omertà.

I problemi legati al Palaruggine sono tanti e hanno accompagnato l'amministrazione sin dal suo insediamento. Parliamo di problemi quotidiani, che si manifestavano ogni qual volta in cui arrivavano richieste per un utilizzo della struttura.

Problemi di natura relativa ai costi delle utenze, di certificazione cpi, e così via.

Tutto questo ci ha indotto per prima cosa ad approfondire le nostre conoscenze su questa struttura e con grande stupore abbiamo scoperto [e di questo si era già parlato la scorsa primavera, ndr], che il Palaruggine non aveva l'accatastamento, la cpi sulla prevenzione incendi, poi che scaricava in parte direttamente nel rio Ravanasco e che i suoi pannelli fotovoltaici funzionavano solo parzialmente.

Tutto questo ci ha indotto ad approfondire ancora di più le conoscenze sulla struttura, affidando un incarico ad hoc all'ingegner Carlo Doimo di Torino.

Questa relazione (e indica un voluminoso incartamento) è quella che l'ingegner Doimo ci ha fatto pervenire lo scorso 3 gennaio.

M.P.

Continua a pagina 2

Oltre 500 persone per la Guerra dei Roses La stagione teatrale è partita col botto



Acqui Terme. La stagione teatrale acquese è partita con il botto. Lunedì 7 gennaio, all'Ariston, per assistere alla *Guerra dei Roses*, con Ambra Angiolini e Matteo Cremon, erano presenti oltre 500 persone. Presenze che lasciano ben sperare nel successo di questo importante appuntamento culturale organizzato dalla Dianorama in collaborazione con il Comune. Il teatro era gremito sia in platea che in galleria per assistere ad un classico, trasportato anche al cinema con Michael Douglas e Kathleen Turner. Gli artisti, bravi e affiatati, sono riusciti a creare la giusta atmosfera coinvolgendo il pubblico entrando in scena direttamente dalla platea.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

L'ANCORA



L'ancora 2019

Ricordando che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2018, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 euro. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 38,40, per abbonamento carta + edizione digitale € 70,00.

A chi era già abbonato nel 2018 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Giovedì 27 dicembre

Ultima seduta consiliare 2018



Acqui Terme. Ultimo consiglio comunale del 2018, quello convocato per le ore 18 di giovedì 27 dicembre.

Il decimo dell'anno 2018, il quindicesimo da quello di insediamento di giovedì 13 luglio 2017.

All'ordine del giorno tre soli punti, oltre all'approvazione del verbale della seduta precedente: la revisione delle partecipazioni societarie, l'istituzione di una commissione consiliare speciale sulle Terme e l'acquisizione dell'interrogazione di Enrico Bertero sulle opere di ristrutturazione all'edificio

scolastico dell'IC2, scuola primaria di San Defendente.

All'appello risultano tutti presenti (non succedeva dal 12 gennaio 2108, ultima data che aveva visto la presenza anche della consigliera Cordasco, assente giustificata in tutte le successive sedute).

Approvato il verbale della seduta precedente si passa al punto riguardante la revisione delle partecipazioni societarie.

L'assessore Scovazzi spiega che lo stato delle cose resta fisso per tutte le partecipazioni con l'iter che procede se-

condo quanto deliberato nelle sedute consiliari precedenti, ad eccezione della La.Mo.Ro, per la quale si sceglierebbe un anno di congelamento in quanto una nuova norma potrebbe far ripensare sul destino delle quote societarie del Comune, in caso di ulteriore chiusura con utile di bilancio.

Si apre la discussione su cosa si va a votare: è una presa d'atto o è una votazione in quanto c'è il cambiamento di rotta per la La.Mo.Ro?

M.P.

Continua a pagina 2



Ponte Carlo Alberto Un pilone da rinforzare

Acqui Terme. Uno dei piloni del ponte Carlo Alberto necessita di cure. La piena del 2016, infatti, non ha messo a dura prova solo gli archi romani, simbolo della città, distanti solo qualche decina di metri in linea d'aria, ma anche il secondo pilone sulla sponda sinistra del fiume.

red.acq.

Continua a pagina 2

Melazzo: chiuso il ponte di ferro sull'Erro



A pagina 14

Assegnate le borse di studio al liceo Parodi



A pagina 12

SERATA PER GENITORI
INGRESSO LIBERO

Argomenti trattati:
le emozioni nei bambini: come gestirle;
la collaborazione, l'educazione
l'autostima e l'immagine di sé
conflitti e litigi: come risolverli senza urlare o sgridare;
l'autonomia.

Martedì 22 gennaio
Ore 20,30

CENTRO MEDICO 75° - Via A. Galeazzo 33 - ACQUI TERME
Info e prenotazioni: reception@centromedico75.com - Tel. 0144 57911
Dott.ssa Maddalena Semino tel. 347 8495411
www.maddalenasemino.it - maddalena.semino@gmail.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cassine: i doni degli alpini per scuola e casa di riposo pag. 19
- Melazzo: presentato il libro su don Tommaso Ferrari pag. 20
- Trisobbio: tornano ad aumentare i residenti pag. 20
- Rivalta Bormida: le prime opere del 2019 pag. 21
- Cortemilia: il gigante delle Langhe approda in Bielorussia pag. 22
- Castel Rocchero: ha chiuso la storica panetteria Morino pag. 23
- Robiola di Roccaverano festeggia i 40 anni della Dop pag. 24
- Urbe sarà dotato di un distributore carburanti pag. 25
- Speciale "Un anno di sport" prima parte pagg. 26, 27
- Tre i candidati per il "Dirigente sportivo dell'anno" pag. 27
- Ovada: arrestata albanese per morte di Massimo Garitta pag. 35
- Ovada: nuovo Teatro comunale pronto per fine 2019 pag. 35
- Cairo: centrale di Ferrara "Luogo del Cuore" FAI pag. 41
- Carcare: 400° anniversario fondazione delle Scuole Pie pag. 41
- Canelli: amministrative 2019 c'è anche Fausto Fogliati pag. 42
- Canelli: la campana scoppiata che ferisce il senso civico pag. 42
- "Nizza è... incontri divini": gli appuntamenti pag. 44
- Nizza: alla Croce Verde nuova ambulanza di base pag. 45
- Calamandrana: in pensione la dott.ssa Montanaro pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 575554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

"Centro congressi: una vicenda tragicomica"

Il suo incarico prevedeva che fosse esaminata tutta la struttura del Palacongressi in funzione delle problematiche emerse negli ultimi mesi e in particolare dell'assessamento verificatosi nell'aprile 2018 che ci ha obbligato a chiudere la struttura, poi riaperta dopo una verifica fatta dallo stesso ingegner Doimo che aveva accertato che non sussistevano problemi immediati. Pertanto, il Palacongressi era stato riaperto, sia pure con la chiusura parziale di un settore. Da qui la decisione di effettuare indagini più approfondite»

Scovazzi lascia all'ingegner Chiara Vacca il compito di riassumere i contenuti della perizia tecnica dell'ingegner Doimo.

«La perizia riguarda come detto la seconda fase delle indagini. Si tratta di un approfondimento tecnico, legato soprattutto alle analisi della documentazione tecnica esistente e relativa al Palacongressi.

L'ing. Doimo in questi mesi ha cercato e approfondito, accedendo agli archivi comunali e effettuando sopralluoghi con tecnici specialisti di impiantistica e ci ha fatto pervenire questa relazione. È assai corposa, ma le conclusioni principali riguardano il fatto che non è stato reperito agli atti il collaudo statico della struttura.

Quindi, premesso che faremo una ulteriore verifica nei nostri archivi per un ulteriore scrupolo, ma al momento, non essendo presente questo documento, ai sensi del dpr 380 del 2001, testo unico sull'edilizia, cautelativamente dovremo chiudere il Centro congressi perché questo documento è fondamentale e indispensabile per l'utilizzo di una struttura pubblica.

È invece presente il collaudo tecnico-amministrativo»

Ma chi doveva provvedere al collaudo statico?

Risponde Scovazzi: «Il compito spettava alla seconda giunta Rapetti, perché il collaudo statico è un'operazione che viene effettuata alla fine dei lavori, e la cronologia delle delibere vede, il 28 maggio 2009, l'approvazione di opere di completamento nell'ambito del cantiere del Palacongressi.

Ma sarebbe a mio avviso sbagliato dare troppe responsabilità a Rapetti, perché gli artefici della struttura sono ben altri, e ne parleremo».

Giusto, andiamo per ordine. La struttura in che condizioni è sul piano della stabilità? Esistono pericoli reali di crollo?

Spiega Chiara Vacca: «Da quello che abbiamo potuto vedere, la struttura non dovrebbe presentare troppi problemi. C'è stato, come noto, un problema fondazionale legato probabilmente alla errata esecuzione

delle opere di fondazione. Di ciò "probabilmente", perché manca anche la relazione di verifica delle opere di fondazione. La struttura è in cemento armato e pertanto non dovrebbe presentare problematiche statiche. In futuro si dovrà fare, per l'evoluzione delle normative, anche una verifica della sicurezza della struttura in caso di sollecitazioni sismiche, ma questo aspetto è ancora da verificare.

Quel che sappiamo per ora è che la fondazione ha avuto un cedimento, ma non abbiamo elementi che ci permettano di affermare che è avvenuto a livello globale. Ma la mancanza di documentazione non è solo un problema burocratico: comporta la mancanza di informazioni importanti che ci permetterebbero di conoscere in maniera più approfondita le effettive condizioni dell'edificio».

Scovazzi. «Per esempio, abbiamo già incaricato un tecnico di effettuare delle valutazioni sul livello di rischio sismico: se la valutazione fosse positiva, l'edificio potrebbe addirittura essere inserito fra i locali strategici a livello di protezione civile, ma qui stiamo andando oltre.

Bisognerà però effettuare anche delle analisi sui materiali di costruzione, perché ci mancano anche le analisi dei materiali utilizzati».

I documenti mancanti cominciano a essere molti.

Scovazzi sorride amaro: «C'è la costruzione, ma a parte questo tutto il resto manca.

Devo dire la verità, mi sembra di trovarmi dentro una storia tragicomica. Da una parte a raccontarla scappa da ridere, dall'altra monta dentro una rabbia indescrivibile.

Qui i controlli non esistono: o non si fanno, o si fanno male, o ci sono connivenze... perché non è possibile fare diversamente».

E a questo punto, proprio perché mancano davvero troppe cose, tocca fare una domanda spiacevole: può esserci un coinvolgimento degli uffici comunali?

«In parte. Il rup (responsabile unico del procedimento) era un dirigente comunale, e i direttori dei lavori erano anche loro due dipendenti comunali. La responsabilità dei mancati controlli è sicuramente in capo al rup».

Chiara Vacca sposta di nuovo il discorso sul piano tecnico: «Aggiungerei che le analisi dei materiali sono verifiche che vengono fatte a campione, per verificare che il calcestruzzo abbia una certa resistenza, e così gli acciai delle armature».

Non escludiamo che siano state fatte, ma non si trovano

e dovremo rifarle...»

A spese, aggiungiamo noi, del Comune.

Scovazzi fa una smorfia: «Secondo le tabelle, la verifica ha un costo di 2,5 euro a metro cubo. Sono 18.000 metri cubi, per un totale di 45.000 euro».

I 45.000 euro sono il danno emergente. A questi vanno aggiunti i danni da lucro cessante (ovvero quello che non si è guadagnato) derivanti dal fatto che il Comune non ha potuto utilizzare un'ala del Palacongressi. Ci sono i danni morali e materiali alla città. Pensate di adire a vie legali? E se sì contro chi?

Risponde Chiara Vacca: «La conclusione della perizia è che ci sono state delle omissioni, ma dire a chi si possano ascrivere è quantomeno prematuro. La stessa perizia consiglia di completare prima le valutazioni e una volta che queste saranno state ultimate, eventualmente ci penseremo».

Ma non è finita. Scovazzi infatti aggiunge altri due particolari importanti.

«Il primo è che la città ai tempi ha firmato una convenzione, a mio avviso molto avventata, con le Terme. L'edificio è stato costruito con diritto di superficie che scadrà nel 2044, ma nella convenzione c'è anche scritto che l'edificio dovrà essere riconsegnato in condizioni ottimali.

Ed è bene aggiungere che ci sono anche grossissime carenze a livello impiantistico.

Non funziona quasi nulla».

Qui emerge un altro elemento quasi kafkiano.

Spiega Chiara Vacca: «Gli impianti della struttura sono molto complessi, tanto che il Centro congressi aveva vinto anche dei premi per l'impiantistica innovativa, che integrava energia geotermica, solare e altre fonti. In realtà c'è una carenza di integrazione e gli impianti lavorano in maniera inefficiente».

Insomma: la ragione per cui i premi sono stati conferiti, è esattamente la causa del loro malfunzionamento.

Ora Scovazzi diventa incontentabile: «La vicenda del Palacongressi può considerarsi emblematica non solo per la città di Acqui, ma per tutta quella che è stata la gestione del Paese Italia per tanti anni fino ad oggi».

Parliamo di "Fare per fare": probabilmente colpiti da manie di grandezza o da super-ego, si progettano singole strutture che non essendo inserite in una progettualità globale risultano, quando va bene, poco utili o, nei casi estremi, dannose.

Parliamo di "Fare male": poiché una buona prassi italiana è non fare i controlli o farli male o farli conniventi, la risultanza costante è di avere strutture non finite, non agibili, non usufruibili e tra l'altro bisogno di manutenzione straordinaria fin da subito, o addirittura prima della loro conclusione.

E tutto questo ricordiamocelo è stato fatto da persone che si definiscono da sempre ed ancora oggi lungimiranti e competenti, e che hanno la

faccia tosta di pontificare e di voler insegnare, nonostante tutto, come si gestisce un ente come il Comune di Acqui Terme, o la Regione Piemonte o l'Italia (sparando affermazioni discutibili attraverso i social)».

A cosa allude? «Alludo in particolare ad una persona che non più tardi di qualche giorno fa, ha invitato su un social network gli acquisi a prendere a calci fisicamente gli amministratori di Acqui perché c'erano delle luci spente in alcune aree della città. E questa persona, anche se ha più volte ribadito che non c'entra nulla col Palacongressi, ne è nei fatti il papà, perché l'opera è nata nel 2002, alla fine del suo mandato, e in seguito è stato prima Presidente del Consiglio, poi City Manager e nel frattempo è stato nel cda delle Terme e alla fine addirittura vicepresidente delle Terme. Ha lavorato sui due fronti, non può venirci a dire che non c'entra nulla».

Ma non è ancora finita. Scovazzi ribadisce un concetto a lui molto caro.

«Le risorse non sono un bene infinito, per cui quando vengono utilizzate male arrecano un danno molto consistente alla normale amministrazione della città nel breve, nel medio e nel lungo periodo. Per cui tutte le volte che, giustamente si lamentano di disservizi e di mancate manutenzioni dovrebbero ricordarsi che le risorse per fare entrambi sono state, in molti casi, dissipate anni fa in opere e in investimenti sbagliati e mal gestiti».

L'attuale Amministrazione sta cercando di risolvere problemi di ordine amministrativo e finanziario che sono stati creati nell'ultimo trentennio da progetti sbagliati che hanno portato la città allo stato di degrado attuale con delle implicazioni finanziarie molto critiche, anche grazie alla politica nefasta delle rinegoziazioni.

Per parlare di numeri nel 2018, e sarà così per gli anni a venire fino minimo al 2040/2044, la città di Acqui paga oltre 3 milioni di euro di mutui agli istituti di credito, CDP e banche».

E allora, finiamo in bellezza e vediamo, questi numeri.

«Il Palarruggine è stato costruito grazie all'investimento del Comune di Acqui, quindi soldi degli acquisi, e della Regione Piemonte, quindi soldi dei piemontesi».

Per fare questo il Comune ha acceso 3 mutui con la CDP:

Il primo, di 2.260.544,00 € acceso nel 2004 rinegoziato nel 2006 e 2015 qui no 2011 con scadenza al 2044

Il secondo di 2.120.000,00 € acceso nel 2008 rinegoziato nel 2011 e 2015 scadenza 2044

Il terzo da 750.000,00 € acceso nel 2009 rinegoziato nel 2011 e 2015 con scadenza 2044. Per un totale di 5.130.544,00 € di cui 3.488.470,91 euro rimborsati al 31/12/2018 e 6.761.957,24 da rimborsare al 2044. Secondo me, ci sono dei ragionamenti da fare. Spero che la gente li faccia»

DALLA PRIMA

La stagione teatrale

Ora il prossimo appuntamento sarà con Marina Massironi martedì 22 gennaio.

«Non nego che siamo soddisfatti di questo inizio - spiega Antonio Languasco portavoce della Dianorama - siamo anche molto soddisfatti della vendita degli abbonamenti che sono stati ben 157». In quattro anni, infatti, il numero di appassionati di teatro continua ad aumentare. Un dato che emerge anche dalla vendita dei biglietti per i singoli spettacoli. Uno fra tutti, lo Show di Lopez e Solenghi, in cartellone il 4 marzo. «In effetti le vendite di questo spettacolo stanno andando molto bene - aggiunge Clara Costanzo, direttore artistico della stagione - ma anche gli altri spettacoli stanno riscuotendo successo». Si tratta di commedie con attori di fama nazionale, in linea con i gusti degli acquisi. «Si tratta di spettacoli che ho già visto personalmente - continua Clara Costanzo - non deluderanno le aspettative del pubblico».

Tornando all'appuntamento del 22 gennaio, sarà la volta di

Rosalyn con Marina Massironi e Alessandra Faiella, poi il 19 febbraio andrà in scena "La casa di famiglia" con Simone Montedoro, mentre il 4 marzo, come anticipato, arriveranno in città Massimo Lopez e Tullio Solenghi con il loro Show. Il 12 marzo sarà la volta di "Casalinghi disperati" di Cinzia Berni, Guido Polito con Nicola Pistoia, Gianni Ferreri, Max Pisu, Danilo Brugia per la regia di Diego Ruiz. Infine, il 18 marzo è confermato lo spettacolo "Tutte a casa" con Paola Gasman e Paola Tiziana Cruciani. Lo spettacolo è inserito nel progetto "DonnAcqui" degli assessorati alle politiche sociali, cultura e istruzione di palazzo Levi.

Per chi volesse acquistare i biglietti per singoli spettacoli, si ricorda che in platea hanno un costo di 28 euro. I secondi posti sempre in platea a un costo di 24 euro. I posti unici in galleria possono essere acquistati a 20 euro. I ridotti sono riservati ai giovani fino a 18 anni, studenti universitari fino a 25 anni e adulti oltre i 65 anni.



DALLA PRIMA

Ultima seduta consiliare 2018

La maggioranza, per voce della presidente assembleare Trentini, dice che è una presa d'atto, e su questa linea sono anche Bertero, Lelli e Zunino. Di parere contrario sono De Lorenzi, Garbarino e Protopapa. Il voto vede quindi 14 a favore e 3 contrari.

Sul punto successivo riguardante le Terme interviene il sindaco Lucchini, che spiega come all'inizio di dicembre ci sia stato un incontro con le organizzazioni sindacali che tutelano i lavoratori delle Terme, in seguito al quale, di comune accordo con le minoranze, c'è stata la richiesta di un tavolo di lavoro alla presenza del Prefetto. Anche la proprietà delle Terme ha dato per lettera, secondo quanto riferisce Lucchini, il proprio assenso al tavolo di lavoro chiedendo di coinvolgere anche la Regione. Lucchini sottolinea la necessità di

coinvolgimento di tutte le componenti interessate all'argomento, di primaria importanza per la città. Sono concordi anche De Lorenzi (che chiede una commissione non di facciata, con tempistiche veloci e struttura snella), Bertero (che sottolinea l'importanza di un'adesione per scritto, per la prima volta a sua memoria, della proprietà al tavolo di confronto; quindi necessario il massimo coinvolgimento) e Protopapa (una commissione che non faccia aria fritta, ma che dimostri che gli acquisi non ci sono solo per chiedere ma per proporre e stimolare).

Lucchini assicura una convocazione entro la prima quindicina di gennaio. All'interrogazione di Bertero sarà data risposta scritta nei tempi e modi previsti dal regolamento comunale. Poco prima delle 19 tutti a casa.

DALLA PRIMA

Un pilone da rinforzare

«Non si tratta di un problema grave» puntualizzano dall'ufficio tecnico di Palazzo Levi, ma comunque di un danno che va attutito per evitare peggioramenti in futuro. In una determina pubblicata nei giorni scorsi nell'albo pretorio del Comune, si parla di questi lavori il cui costo si aggira intorno ai 12 mila euro.

Le verifiche sono già state effettuate dallo studio del geologo Luigi Fogliano di Ricaldone che avrebbe proposto la posa di 50 metri cubi di massi da scogliera che serviranno a riempire la fossa d'erosione creata dalle piene del Bormida. E anche già stata individuata la ditta che si occuperà materialmente dei lavori: la Rombi Efisio di Acqui Terme. Questi lavori rappresenteranno una sorta di tampone che saranno seguiti da lavori strutturali necessari per mettere in completa sicurezza il Ponte. Ovvero la principale via di col-

legamento della città con la zona Bagni ma soprattutto Visone ed Ovada (quindi l'autostrada) e il savonese passando per Sassello.

«Il problema non è gravissimo, non si parla di un manufatto lesionato ma solo di un principio di erosione che monitoriamo - ha spiegato l'assessore Giacomo Sasso - Grazie alle verifiche effettuate per la messa in sicurezza degli archi romani, ci siamo accorti che l'acqua sta erodendo anche la base del pilone e abbiamo quindi deciso di intervenire per massima precauzione, in modo da evitare che le fondamenta vengano alla luce e che la situazione possa diventare pericolosa». I lavori diventeranno operativi appena il fume lo consentirà. In questo momento infatti le correnti sono troppo forti. Va anche aggiunto che, fortunatamente, dalle analisi compiute, non ci sarebbero danni agli altri piloni.

M.B.

CENTRO OTTICO

PRISMA

Dott.ssa M. Gabriella Barisone

Optica Oftalmica - Contattologia - Ortottica - Ausili per Ipvodenti

Seguici su



Con competenza e professionalità è in grado di offrirvi la più vasta gamma di servizi per il vostro benessere visivo

Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 96 - Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it - centrootticoprisma@gmail.com

Una parola per volta

Consolazione

Delle due l'una: o non se ne sono accorti (e non oso pensare che chi governa il nostro Paese non si accorga a chi impone le tasse) o se ne sono accorti e volevano strizzare l'occhio a quanti pensano che le "iniziative private di solidarietà" (chiamiamole così...) nascondono sempre qualche recondito secondo fine e, perciò, meritano di pagare le tasse come tutti, perché non è possibile che qualcuno faccia qualcosa senza guadagnarci su.

Eppure... Eppure, quanta gente conosco (e penso che ne conoscano anche i lettori del nostro giornale) che fa cose senza guadagnarci su e non sono solo cristiani dichiarati; anzi, qualcuno che conosco bene si unisce da anni ad iniziative magari assurde da cristiani ma ci tiene a dire che quello che fa lo fa per "dovere civico" o, più semplicemente, afferma: "aiuto gli altri perché io sono stato più fortunato di loro, anche se non sono cristiano...". E, non so se anche ai lettori, ma a me sono proprio costoro che danno una grande consolazione ("cristiana"? Sì "cristiana", guarda un po'!).

Dopo i concerti di Natale

Quale futuro pensare per le voci dei cori

Acqui Terme. La Coralità e il Natale: da sempre un binomio strettissimo, che dà modo, oltretutto, di valutare, in pochi giorni - e parliamo proprio di 25 dicembre e dintorni: una occasione unica d'ascolto quasi "simultaneo" - lo "stato di salute" delle voci acquisite. Che in tre diversi insieme si sono proposte alla ribalta.

Ecco così la Corale "Città di Acqui Terme" che ha aperto in Santo Spirito (o se si preferisce la Chiesa della Sacra Famiglia) la sera del 22 dicembre un ideale trittico. Proseguito, poi nella Messa di Mezzanotte del 24, in Cattedrale, con l'accompagnamento liturgico della Corale "Santa Cecilia" alla solenne celebrazione. Con suggello del ciclo, il 26 dicembre, con il concerto di Santo Stefano, protagonista il Coro "Mozart" (in San Francesco).

Sulle lodevolissime intenzioni dei tre complessi nessuno discute. E nemmeno su impegno di maestri e coristi (e va sottolineata in particolare modo la volontà del "Mozart" di avvalersi - il che sa di vera e propria impresa, viste le difficoltà connesse al progetto, e "ai nostri tempi", in cui ben poche sono le risorse - di un'orchestra. Con il fondamentale sostegno di *sponsor* grandi e piccoli).

E per altro, considerata nuovamente la contingenza (con il canto già "di pochi" che è divenuto "di pochissimi...") è da giudicare un successo, vero, il mantenimento delle tradizioni. Con quelle (si fa per dire) "recenti" (edizione 47 per gli "Auguri alla Città" del Coro "sga-riento"; edizione 21 per la ricorrenza del concerto all'indomani del Natale) che sono andate a far corona a quella antica, antichissima (e senza dubbio plurisecolare, millenaria) della *schola* del nostro Duomo.

Un bilancio in chiaroscuro

Da queste positive premesse si deve partire.

Ma, poi, occorre anche tenere anche in considerazione, realisticamente, un paio di parametri che sono andati a condizionare le proposte, e hanno fatto venir meno, nelle tre occasioni sopra ricordate, quella soddisfazione piena all'ascolto che era legittimo attendersi.

Le solite problematiche

Il primo elemento nasce - almeno per due cori - dalla mancanza, ormai cronica e preoccupante - di un luogo della musica istituzionale: un Auditorium, un Teatro per concerti. (E, così aver voluto atterrare il Garibaldi, nel 2004 - 15 anni fa, triste anniversario - appare vieppiù scelta scellerata).

Individuata per l'esibizione la bella acustica di Santo Spirito, la Corale "Città di Acqui Terme", per un imprevisto si è trovata a cantare "al freddo e al gelo" (certo le condizioni non ottimali). In San Francesco è stata da un lato inevitabile (ma non ideale) la scelta di amplificare la chitarra del giovane solista Pasquale Vitale nella *Fantasia* di Rodrigo. Ma, soprattutto, la sensazione è stata anche quella di voci che con fatica seguivano l'orchestra, con tendenza di quest'ul-



tima a "coprire" il coro con ottone e legni (e con un organo in funzione di "continuo", un po' troppo lontano dal resto dell'insieme; e un altro "continuo", giusto con Rodrigo, rappresentato dal "basso" del rumoroso impianto di riscaldamento, poi spento).

Chi non avrebbe dovuto aver difficoltà era la Corale "Santa Cecilia", in Cattedrale: ma chi se l'aspettava sulla tribuna del "Bianchi", è stato deluso: avendo a disposizione un ridotto organico, per l'accompagnamento alla liturgia il coro (decimato dai malanni di stagione; ma anche forse con "la testa" all'appuntamento probante del concerto del 6 gennaio: e come si dice in altro articolo gli esiti qui son stati veramente notevoli) si è collocato nella Cappella di San Guido, con la modestia dell'organo a disposizione che sembra abbia contagiato, in tal occasione, i cantori. Ebbene si: proprio questa qualità (la modestia, che ovviamente non entusiasma) ci sembra abbia costituito il denominatore comune dei concerti delle voci intorno al Natale: con la Corale "Città di Acqui Terme" a dar la sensazione di essere ancora un "cantiere aperto", con le linee del "Coro Mozart" che, anziché distinguersi nella nitidezza, si andavano spesso ad impastare nel *Gloria* vivaldiano e in Haydn. Nel complesso - e questo è il dato più preoccupante - per i nostri cori si pone il pro-

blema del ricambio generazionale (al di là dell'allestimento, si spera non estemporaneo, delle Piccole Voci ascoltate il 22 - e piccole anche purtroppo nel numero - della Corale, dirette da Sara Sorato e nelle quali si è distinta come solista Vanessa Giribaldi).

Un futuro per le voci

E, allora, un po' come succede per le parrocchie acquese, unite in comunità pastorale, occorre andare in cerca di soluzioni nuove: magari di "consorzio" (che Coro di Visone e i "Laeti Cantores" di Canelli stanno attualmente cominciando a percorrere; ma in passato ciò era accaduto per Coro "San Secondo" di Asti e "Santa Cecilia" della Cattedrale... così nacque il concerto dell'Epifania). O, realisticamente, ricorrendo a vere e proprie fusioni.

Il che non significa affatto che i coristi debbano rinunciare alle loro pensioni e ai loro gusti. Al contrario, implementare gli organici può assicurare un maggiore "divertimento" a chi canta. Obbligare le voci "più pigre", assopite dall'abitudine, a rimettersi in gioco. Meglio gratificare il pubblico. E provare a risolvere "dal basso" i problemi di logistica musicale. Magari tutti insieme "alzando la voce".

Problemi che sono determinanti. E che, purtroppo, condizionano la vita musicale della nostra città.

G.Sa

L'Epifania in musica nella Cattedrale

Corale "Santa Cecilia": una prova di autentica qualità

Acqui Terme. È stata davvero un'ottima prova quella che la Corale "Santa Cecilia", diretta dal M^o Paolo Cravanzola, ha offerto domenica 6 gennaio nel nostro Duomo. E oltretutto con un gran pubblico a far cornice ad un concerto articolato in quattro parti. Ma che stabiliva il suo vertice (atteso; impegnativo e delicato; insomma: inequivocabile) nella *Messa di re maggiore* di Johann Georg Albrechtsberger, a percorrere i canonici momenti dell'*Ordinarium Missae* (*Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus & Benedictus, e Agnus Dei*) ora nel senso delle strutture fuggate, ora di altre costruzioni in canone, ora nella disciplina delle diverse entrate delle parti. E quindi dalle notevolissime difficoltà - ben superate - connesse a questa pagina, nel suo complesso davvero molto ardua (e temuta) si deve cominciare la cronaca di un pomeriggio artisticamente bellissimo (che annoverava gli apprezzabili contributi solistici all'organo di Alessandro Minetti, nel segno di Bach e Mendelssohn; poi tre brani natalizi ben scelti e ben eseguiti - e sottolineiamo sin da ora *Notte Santa* di Domenico Bartolucci; e la proposta di alcune pagine haendeliane, con l'ultima, che ci è stato detto poi essere la meno collaudata in prova, e ciò va detto per onestà, meno convincente delle precedenti).

Un pomeriggio - in cui nulla è successo "a caso", il cui impianto di progetto è stato pre-messa forte - attraverso il quale si possono stabilire (almeno così a noi pare) diverse acquisizioni critiche.

Cos'è, allora, oggi, il "Santa Cecilia"?

Un gruppo corale che mostra equilibrio tra le parti e, soprattutto consapevolezza e proprietà, con doti maturate anche grazie ad un accurato lavoro, impegnativo, sicuramente stancante, ma che fruttava generosi dispensa; e grazie ad un processo di selezione / autoselezione interna funzionale ad una motivazione al canto che, evidentemente, non è solo più amatoriale.

E che si combina con un rigore d'approccio (la forma è sostanza: e la compostezza delle posture nel canto non sarà sfuggita agli occhi più esercitati) che diviene l'unica sola strada - e non ci sono scorcio: nessun "breve andare" è ammissibile - per giungere a risultati di limpida qualità. Del resto la grana dell'organico è sicuramente fine: con una metà delle voci in grado di leggere autonomamente la parte;



con diversi maestri accompagnatori/ e cantori che sono diplomati; con voci che vengono dall'esperienza didattica o che stanno studiando in Conservatorio.

E se in passato forse abbiamo peccato di ingenerosità verso alcuni contributi solistici, ecco che questa volta proprio le prime voci (Marina Zanni, Anne Pell, Damiano Profumo) si son rivelate davvero all'altezza.

Dopo l'accurato biennale scandaglio della *Messe des pêcheurs de Villerville* per voci femminili di Fauré/Messager, un'altra pagina preziosa, quella di Albrechtsberger, ha coinvolto tutto l'organico: ma la ricerca è poi proseguita con l'attingere a armonizzazioni raffinate ed efficaci (ecco la rilettura di *Stille Nacht* di Giuseppe Gai; e anche un usatissimo *We wish you a Merry Christmas*, che da ordinario proprio si trasforma, sul pentagramma, nella elaborazione Palombella/Gai).

Ma forse l'aspetto più significativo e riassuntivo viene dalla risposta del direttore Paolo Cravanzola a chi con lui, alla fine, si complimentava della prova: con la soddisfazione che si combinava alla sua eloquente constatazione di un coro *che sa* è può anche far meglio. Di esecuzioni perfettibili.

Con un presente del verbo che si può agevolmente ribaltare sul futuro a venire.

G.Sa

Presso il Centro Medico 75° serata per genitori

Acqui Terme. Martedì 22 gennaio alle ore 20.30, presso il Poliambulatorio del Centro Medico 75° in via Galeazzo 33 si svolgerà una serata dedicata ai genitori e nonni. La dottoressa Madalena Semino illustrerà le sue esperienze nella gestione quotidiana dei bambini. "Come parlare perché i bambini ti ascoltino e come ascoltare perché ti parlino" è il tema della serata dove saranno condivise idee e metodi sul come gestire al meglio il rapporto con figli e nipoti. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0144 57911.

Smartphone donati

Acqui Terme. In relazione al progetto di raccolta fondi per le cure di assistenza domiciliare e cure palliative (malati oncologici), il Direttore del Distretto Acqui-Ovada dott. Claudio Sasso, ringrazia il Rotary Club di Acqui Terme nelle persone del Past President (anno rotariano 2017-2018) Avv. Maria Vittoria Buffa e dell'attuale Presidente dott. Stefano Negrini per la donazione di n.12 smartphone LGK4 (no sim) - e la Ditta Rapetti Foodservice s.r.l. di Acqui Terme, nelle persone del titolare dott. Marco Rapetti e del responsabile organizzazione e sistemi informativi dott. Andrea Franchina per la donazione di n.1 smartphone Samsung J3 (no sim).

Gli smartphone donati sono già stati assegnati agli operatori delle Cure Domiciliari e Palliative del Distretto e sono oltremodo utili per lo svolgimento dell'attività di assistenza ai malati consentendo comunicazioni rapide tra infermieri, medici di assistenza primaria, medici specialisti e Centrale Operativa per consulti telefonici e scambio di documentazione tra i professionisti coinvolti.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Giovedì 31 gennaio
Fiera di Sant Orso ad AOSTA

Domenica 3 febbraio
ALBA: mostra "Dal nulla al sogno" "Dada e Surrealismo"

Domenica 24 febbraio e domenica 3 marzo
MENTONE: la Festa del Limone e la sfilata del Sole

Domenica 3 marzo
Carnevale di VIAREGGIO

Domenica 24 febbraio
NIZZA: la sfilata dei carri

Domenica 10 marzo
SANREMO in fiore... il meraviglioso Corso Fiorito

Domenica 17 marzo
Viaggio solidale - GENOVA: visita con guida ai Palazzi dei Rolli

Domenica 24 marzo
MILANO: visita alla pinacoteca di Brera

PELLEGRINAGGI

Dal 10 al 12 febbraio
LOURDES
anniversario dell'apparizione
Formula "SOLO BUS" o "con HOTEL"

WEEK END

13 e 14 aprile **FIRENZE**

Seguici su Facebook
Programmi su iviaggidilaiolo.com

SPECIALE PASQUA

20-24 aprile
• **BUDAPEST: la regina del Danubio**
• **PRAGA e RATISBONA**

Dal 20 al 22 aprile
• **MONACO, i castelli della Baviera e lago di Costanza**

• **Tour nei tesori dell'ETRURIA: Civita di Bagnoregio - Lago di Bolsena Caprarola - Bagnaia - Viterbo Toscana - Tarquinia**

Dal 20 al 27 aprile
Magiche atmosfere del MAROCCO

Dal 20 al 23 aprile
UMBRIA enogastronomica: Gubbio, Spoleto, Assisi, Perugia, Spello, Orvieto, Cascate delle Marmore, Deruta, Bevagna

Dal 20 al 25 aprile
• **Costiera Amalfitana e gran tour della CAMPANIA**

• **Tour della Puglia con MATERA**
• **MADRID, TOLEDO e VALENCIA**
• **PARIGI Bohemienne e cattedrali di Francia**
• **VIENNA, SALISBURGO e navigazione su Danubio**

Dal 20 al 26 aprile
• **BORDEAUX e la Costa Atlantica**
• **Gran tour della CROAZIA e laghi di Plitvice**

Dal 20 al 28 aprile **Tour dell'ANDALUSIA**

Dal 20 al 30 aprile
Gran tour del PORTOGALLO con l'Algarve

Dal 23 al 30 aprile **Tour della SICILIA**

Dal 24 aprile all'1 maggio
MOSCA e SAN PIETROBURGO

TOUR ORGANIZZATI

Dal 28 aprile al 4 maggio
Gran tour della GRECIA Classica

Dall'1 al 4 maggio
ALSAZIA: la Strada dei vini e Foresta Nera

Dal 25 aprile all'1 maggio
BERLINO e MONACO
il viaggio delle favole

TOUR IN AEREO

Dal 29 luglio al 5 agosto
e dal 12 al 19 agosto
MOSCA e SAN PIETROBURGO

Dal 20 al 27 aprile
e dal 6 al 13 ottobre
Magiche atmosfere del MAROCCO

ANNUNCIO



Giovanni MORBELLI

"Ciao papà, il ricordo del grande amore per la tua famiglia, che era tutto il tuo mondo, rende ancora più vivo il nostro dolore". La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 12 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone.

TRIGESIMA

Ada ROLDI
ved. Cortesogno
1911 - † 2/12/2018

I familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributate alla loro cara, sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel momento del doloroso distacco ed annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi.

TRIGESIMA

Carlo VEZZOSO
1948 - † 8/12/2018

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano infinitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La s.messa di trigesima in sua memoria verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 16,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA

Corrado GOSLINO
1935 - † 16/12/2018

"Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra". La moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano coloro che hanno espresso sentimento di cordoglio per la sua scomparsa. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 16 nella chiesa di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

TRIGESIMA

Paola Elsa BERTONASCO
ved. Turco

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti ed i cari pronipoti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Domenico PASTORINO

Mercoledì 26 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Marta, i figli Vittorio e Giovanni con la moglie Simona, gli amati nipoti Riccardo e Vittoria. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti si vorranno unire nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angela ZUNINO

in Gallareto

† 17/01/1989 - 2019



Giovanni GALLARETO

† 15/12/1996 - 2019



Mario GALLARETO

† 17/01/2006 - 2019

"Per la loro vita laboriosa ed onesta, per il loro grande affetto familiare viva a lungo onorata la loro memoria nei nostri cuori". Con tanto affetto e rimpianto Amelia, Laura, Gianni ed il piccolo Andrea li ricordano a quanti li hanno conosciuti e hanno voluto loro bene.

ANNIVERSARIO



Serafino VIOLANTI

"Pensa a queste meravigliose cose dove non esiste la morte e dove insieme ci disetteremo alla fonte della gioia e dell'amore".

(Sant'Agostino). È sempre vivo in noi il vostro ricordo. La s.messa sarà celebrata sabato 12 gennaio alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco".

I familiari

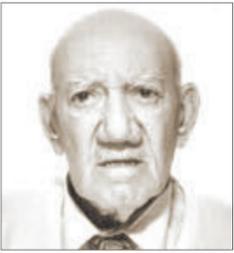


Caterina MARTINO

Franca COSTA
in Goslino

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, il marito Franco ed il figlio Marco la ricordano con infinito affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida e ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che vorranno prenderne parte e regalarle una preghiera.

ANNIVERSARIO



Salvatore SCARDULLO

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Vilma MOCARIGHE
in Rostagno

Nel 10° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Irma CORALE
ved. Barberis

Nell'affettuoso ricordo del 10° anniversario, il fratello ed i suoi cari tutti pregano per lei in una s.messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Teresa PRIARONE
in Corali

Nel 10° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna TARABUSO
in Corali

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Domenico BOTTO
(Meco)

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie Lucci, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

 cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidiStrada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Antonia RAVETTA
(Lena)
ved. Abrile

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bruno BALBO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Silvano RAVERA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 14 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista GRILLO

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

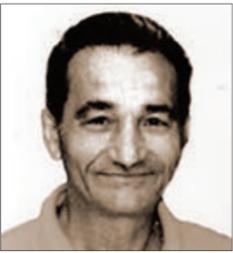
ANNIVERSARIO



Mirella PERSOGLIO
in Malvicino

"Ci manchi tanto mamma!". Ad un anno dalla tua scomparsa il marito, le figlie, il genero ed i nipoti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicolò SIRIANO

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nell'11° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

Nel 20° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 16 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maggiorino TORIELLI

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta".

Nell'8° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa, i figli, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



▲ L'arrivo dei Re Magi nei presepi del Duomo, della Pellegrina, di San Francesco



Comunità Pastorale San Guido

Nella parrocchia di San Francesco continuano i Centri di Ascolto della Parola di Dio.

Luoghi e date qui di seguito:
San Francesco, sala parrocchiale: venerdì 11 gennaio, ore 21

Via Giordano Bruno, 26: venerdì 11 gennaio, ore 21

Strada Moirano, 33A: venerdì 18 gennaio, ore 21

L'anagrafe parrocchiale dice che nel 2018 in Duomo 9 i battesimi, 29 le cresime, 2 i matrimoni e 96 i funerali; a San Francesco 14 i battesimi, 31 le cresime, 1 i matrimoni e 54 i funerali; alla Pellegrina 6 i battesimi, 4 le cresime, nessun matrimonio e 28 i funerali.

Iniziativa particolari

In occasione dell'Avvento e Natale nelle buste della carità abbiamo raccolto

la somma di € 1.680,00. tale somma viene così destinata € 840,00 per sostenere famiglie bisognose locali ed € 840,00 per il progetto Musalac per l'alimentazione di bambini nella missione di kaburantwa (Burundi);

• Adozioni a distanza: si ricorda che in questo mese, coloro che hanno assunto l'impegno dell'adozione a distanza, sono chiamati a rinnovarlo; coloro che vogliono iniziare un'adozione trovano nelle chiese degli appositi volantini illustrativi.

• Un grazie particolare a coloro che hanno realizzato i presepi nelle varie chiese che sono stati la gioia natalizia per i bambini e occasione di meditazione per tutti.

Grazie anche a coloro che hanno preparato thè caldo e panettone dopo le Messe della notte di Natale.

Figure che scompaiono

Mauro Bazzano nel ricordo di "Giesse"

Acqui Terme. Alessandra, Marta, Giulia, Mariuccia "salutano" Mauro Bazzano: questo l'insolito manifesto mortuario delle quattro donne della sua vita, in un annuncio semplice ed appassionato, commosso e commovente: e, subito la notizia che ha sconvolto, incredulo, Acqui e dintorni: ed allora viene in mente l'immagine classica di Mauro, atletico, scattante, sempre positivo e sorridente, di quando, grembiule da elettrouto, nella sua officina vicino al cimitero degli ebrei, ad iniziare il suo lavoro quotidiano come una missione. Dentro l'officina una mezza dozzina di auto col cofano alzato, fuori una fila di quelle pronte per l'uso, un po' più in là quelle che dovevano ancora essere visionate. E lui, Mauro, "Joe" per gli amici, a fare la diagnosi, a trovare subito la terapia e via al restauro, aiutato da Giacomo, l'inseparabile amico sino dall'infanzia, che aveva accettato con entusiasmo la collaborazione: Mauro operava come un chirurgo in sala operatoria perché era così congenitamente intuitivo, acuto, che, se avesse studiato da medico, sarebbe stato primario, se avesse avuto il pallino dei numeri, ingegnere capo

cantiere, marinaio, capitano di lungo corso nel porto di Genova. Giovanissimo aveva capito tutto sull'elettrauto da Demichelis, iscritto all'albo libero docente di elettrautologia applicata.

"Una fortuna averlo trovato" diceva Mauro; ed allora giù col lavoro, sempre ottimista, "tranquillo, guardo di consegnartela oggi pomeriggio". Prontissimo ad interrompere momentaneamente il lavoro in officina per andare a soccorrere chi era rimasto per strada, come il pronto intervento, senza sirena, della Croce Rossa: ed ecco spiegata la folla oceanica al suo funerale in cattedrale, l'ultimo saluto all'ultimo giorno dell'anno: conosciuto, stimato venerato, come un re ed i clienti, o meglio amici, che arrivavano da tutte le parti, "prova ad andare da Mauro" ripetevano i colleghi, quelli che avevano capito poco o niente del loro mestiere. Unico svago, la caccia, due cani, due Setter, caccia sportiva, alla lepore ed a Demichelis un professionista. Ed ora, stessa scena, stesso inizio di giornata, stessa coda, stesso copione: solo che mancherà il regista, l'autore, il protagonista, la messa in moto delle auto.

Giesse



Pranzo di Natale alla Mensa fraternità

Il tradizionale pranzo di Natale per gli utenti della Mensa della Fraternità si è tenuto nei locali del Nuovo Ricre sabato 22 dicembre, alla presenza del Vescovo mons. Luigi Testore, del Direttore della Caritas diocesana don Giovanni Falchero e di alcuni rappresentanti del volontariato che collaborano con la Mensa. Per l'occasione i tavoli erano stati imbanditi e la sala addobbata a festa con particolare cura dal cuoco Fabio e dai suoi collaboratori. La stessa cura è stata messa nell'allestimento del menu con numerose portate, dagli antipasti al dolce, veramente all'altezza di un pranzo natalizio. Il momento conviviale è stato vissuto in un clima di gioiosa fratellanza all'insegna della vera condivisione. A servire i commensali lo stesso don Falchero, aiutato anche dagli infaticabili Enzo e Renata. Numerosi gli apprezzamenti giunti al cuoco, per l'accuratezza della preparazione. Al termine ad ogni ospite intervenuto è stato offerto un pacco con generi di conforto per trascorrere in serenità le festività natalizie.

L'Avulss ricorda Francesca Bogo e le altre volontarie

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Francesca Bogo e di tutte le care volontarie Avulss che non ci sono più. "Francesca, quando sei entrata a fare parte del nostro gruppo di volontariato Avulss, hai portato una ventata di allegria e gioia di vivere. Ti sei impegnata nel reparto di medicina dell'Ospedale di Acqui Terme, donando la tua carica umana e sempre il tuo sorriso. Anche quando i nostri volontari passavano da te, ed eri ricoverata, riuscivi a farci sorridere e rendevi leggero e piacevole il venirti a trovare. Proteggisti da lassù e donasti la forza di continuare a donarci agli altri. Vogliamo ricordare con affetto e nostalgia anche le nostre volontarie che non ci sono più. Nadia Caria, anima pura e bella, Grassi Franca, donavi un sorriso sincero agli ospiti della casa di riposo, Roso Maria Serena, la semplicità di un gesto caro offerto con sincerità, Olga Vasconi, una vita spesa per aiutare gli altri su tutti i fronti, Ilva Menzio, grande cuore offerto con estrema umiltà, Giacobbe Bruna, grande disponibilità e dedizione al servizio. Tutte queste avulsine ora sono con Francesca e chissà cosa organizzeranno lassù, vegliate sul nostro gruppo, ispirandoci sempre nuove iniziative e motivandoci ogni giorno, sempre, perché Avulss è nel cuore".

L'Avulss

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

Giornata per il dialogo tra cattolici ed ebrei

La "Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei" è giunta quest'anno alla sua trentesima edizione.

Dietro questo nome ufficiale e piuttosto aulico, si nasconde un'iniziativa importante per la vita cristiana del credente e per la pace nel mondo: la volontà di mantenere vivo un dialogo con i discendenti di quella "radice santa" che sorregge ogni credente, così san Paolo ha definito l'ebraismo del suo tempo e di sempre, nel versetto 18 del capitolo 11 della lettera ai cristiani di Roma.

Anche nella nostra diocesi, questa "Giornata" sarà oggetto di una celebrazione che si svolgerà alle ore 18 di mercoledì 16 gennaio, nella cappella invernale della Chiesa parrocchiale di San Francesco di Acqui, a cui tutti sono invitati. Sono previsti momenti di preghiera e di riflessione a partire dal libro biblico di Ester, scelto come testo-base per la "Giornata" dai Vescovi italiani e dal Rabbin capo della Comunità ebraica di Roma.

Il libro di Ester è particolarmente caro alla spiritualità del popolo ebraico, tanto da usarlo come testo base di una delle sue feste più importanti: la festa di "Purim", in cui questo popolo ricorda i grandi pericoli e le gravi sofferenze che la storia gli ha riservato, dai quali Dio lo ha liberato, anche quando la sua distruzione sembrava ormai inevitabile: una distruzione non limitata alla storia del mondo antico ma che ha conosciuto una grave ripresa, anche in ambito cristiano ed europeo, soprattutto negli anni delle leggi razziali e della Shoah.

L'iniziativa acquese intende quindi aiutare tutti a superare preconcetti antichi che continuano a rimanere (magari inconsapevolmente) nel nostro modo di pensare. Come, ad esempio, la convinzione che il cristianesimo (ed in esso la Chiesa) sia il "nuovo popolo di Dio", sottraendo, in questo modo, un titolo biblico che appartiene agli Ebrei di ieri e di oggi nella loro concretezza storica.

E, accanto a questo scopo, promuovere la conoscenza della spiritualità di Israele,

del suo modo di affrontare la lettura dei testi biblici e del suo modo di pregare e di celebrare.

Infine, ebrei e cristiani, pur sapendo che le loro fedi sono molto vicine, sanno anche che esse sono anche profondamente diverse e se il cristianesimo non può fare a meno di Israele, l'ebreo, se non vuole negare la propria fede, deve fare a meno del cristianesimo. Ciò, però, non ci dispensa dal continuare a cercare un miglior rapporto tra ebrei e cristiani.

È attraverso un miglior rapporto tra i credenti delle due fedi, infatti, che, secondo una delle menti più profonde della storia ebraica, il medico e filosofo Mosé Maimonide, vissuto nel dodicesimo secolo, "il mondo intero sarà condotto all'adorazione unanime di Dio: come è detto dal profeta Sofonia: "Adoreranno Dio, spalla a spalla" (Sofonia 3,9).

Come si vede si tratta di un'iniziativa importante, che può aiutarci in un mondo confuso e profondamente diviso a ritrovare, sia pure faticosamente, una strada di unità e di crescita comune.

"Alzo gli occhi verso i monti"

Seconda escursione biblica dei giovani di Azione Cattolica

Domenica 20 gennaio il settore giovani di AC della Diocesi propone la seconda camminata biblica; il ritrovo sarà a Masone sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale di Cristo Re alle ore 8,45 per poi recarsi al punto di partenza della camminata che porterà il gruppo al Bric del Dente, nel parco del Monte Beigua. L'iniziativa è un'escursione in montagna tra fratelli/sorelle nella fede che passano una domenica di amicizia, a contatto con la natura, il libro parlante che ci racconta Dio, con una meditazione sulla Parola, tesoro prezioso donatoci per avere energia positiva nel cammino della Vita.

I referenti dell'iniziativa sono Pietro Pastorino di Masone, responsabile giovani diocesano, dottore in scienze motorie (347.223.1427 - pie93@live.it) Marco Peuto di Canelli, consigliere diocesano adulti con corsi CAI di arram-



▲ I giovani della prima camminata

picata e alpinismo sportivo (392.522.3615 - marco.peuto@fastwebnet.it) e Giacomo Ferraro di Montaldo B.da, giovane di AC e guardiaparco (329.869.2113 - giac.ferraro@tiscali.it).

Può ovviamente partecipare chiunque, dai 14 anni in su l'iniziativa è aperta a tutti, basta aver voglia di passare una domenica in compagnia speciale con il Signore che si fa presente nella natura, nella

Parola, nella comunità e per questa occasione anche nell'eucaristia celebrata da Mons. Testore che accompagnerà il gruppo per l'intera giornata. Sono ammessi anche adulti (over 30) purché in numero contenuto: non più di uno ogni cinque giovani iscritti.

La partenza sarà da Canelli-Nizza alle 7,30, da Acqui alle 8 mentre il rientro è previsto per le 18 circa.

Per iscriversi è necessario compilare i moduli (preferibilmente entro domenica 13) che si possono facilmente richiedere così da avere le coperture assicurative del caso. Si consiglia di contattare i referenti associativi per manifestare il proprio interesse così da organizzarsi meglio e per tempo.

Per informazioni www.acquiac.org oppure scrivere a acquiac@gmail.com o chiedere ai responsabili parrocchiali.

Flavio Gotta



Nei giorni dal 27 al 29 dicembre un piccolo gruppo di giovani accompagnati dal direttore della pastorale giovanile don Gian Paolo e dal vescovo mons. Testore si è recato a Padova.

Il motivo di questa esperienza è l'aggregazione, cioè cercare di creare unità tra i giovani con l'ente ecclesiale. Cosa abbiamo fatto? Come tutti i giovani ci siamo divertiti abbiamo passato insieme bei momenti e abbiamo visto di-

Dal 27 al 29 dicembre

La pastorale giovanile aggregata a Padova

verse cose interessanti. La figura di Sant'Antonio con la basilica a lui dedicata, le piazze e gli altri edifici della città.

La visita a tre paesi, Monselice, Arquà Petrarca e Este. Il museo archeologico e finalmente la bellissima cappella degli Scrovegni.

Eccome non dimenticare il

famoso caffè Pedrocchi non solo gustoso ma un luogo di storia sociale della città di Padova. In questa gita abbiamo accennato anche alla figura di Galileo Galilei che proprio lì ha approfondito i suoi studi e ha scritto quel volume con il quale è stato condannato dalla chiesa. Portiamo a casa e nel-

le nostre realtà sicuramente le bellezze che abbiamo visto, la voglia di conoscere e di crescere umanamente e spiritualmente.

Tutto questo è stato possibile anche con il contributo dell'8x1000 della chiesa cattolica.

La segreteria di pastorale giovanile

La Rivista Diocesana Acquese dell'anno 2017 è stata pubblicata, in forma ridotta rispetto al passato ma è ugualmente interessante. Adesso verrà inviata e distribuita ai lettori.

Inizia con il Capitolo dedicato alla Conferenza Episcopale Piemontese, con i comunicati delle tre Assemblee dei Vescovi di Piemonte e Valle D'Aosta.

Il secondo Capitolo ricorda tutte le tappe percorse della Reliquia di San Guido nelle zone pastorali della Diocesi ed il testo dell'Omelia che, nel giorno della festa del Santo, ha tenuto in Duomo, Monsignor Carlo Roberto Maria Re-

Rivista Diocesana

daelli, Arcivescovo di Gorizia e Visitatore Apostolico della Diocesi. Segue un Capitolo dedicato al 950° anno di dedizione al culto della Cattedrale, inaugurata nel 1067 dal Vescovo Guido. Consta di tre importanti Omelie: quella del Vescovo Emerito di Albenga-Imperia Monsignor Mario Olivieri, quella dell'Arcivescovo Metropolita di Torino, Monsignor Cesare Nosiglia e quella del Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo Metropolita di Genova e Presidente delle Conferenze Episcopali Europee.

Ci sono poi tre Capitoli strettamente legati alla Diocesi e precisamente quello delle Omelie più significative del Vescovo Pier Giorgio Michiardi, quello che contiene tutti i Decreti vescovili dell'anno e quello che riporta il Rendiconto delle erogazioni che la CEI ha fatto alla nostra Diocesi.

Seguono le "Ultime Notizie" con la comunicazione che, venerdì 19 gennaio 2018, il Vescovo Pier Giorgio Michiardi ha annunciato ai Canonici del Duomo, ai Sacerdoti di Curia ed al Collegio dei Consulenti,

cioè la nomina del nuovo Vescovo eletto di Acqui, Monsignor Luigi Testore, del Clero dell'Arcidiocesi di Milano, aggiornata da un curriculum sacerdotale del nuovo Vescovo, illustrato anche da una bella fotografia pubblicata grazie alla cortesia del Professor Mario Piroddi, Direttore de "L'Anco-

ra". Si conclude con il Capitolo "In Pace Christi" dove vengono ricordati due sacerdoti della nostra Diocesi tornati alla casa del Padre nell'anno 2017: Don Giovanni Piana "detto Gianni" e Don Luigi Gandolfo, entrambi Parroci molto conosciuti e stimati.

PER RIFLETTERE

Insegnamento della religione cattolica

Pubblichiamo il testo integrale del Messaggio della Presidenza della Conferenza episcopale italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2019-2020.

Cari studenti e cari genitori, si avvicina la scadenza per le iscrizioni al prossimo anno scolastico 2019-20, occasione nella quale sarete chiamati anche a scegliere se avvalervi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (Irc).

Frutto della revisione del Concordato del 1984, questo insegnamento si è ormai consolidato come apprezzata componente del curricolo scolastico ed è scelto da una maggioranza ancora cospicua di studenti e famiglie, che vi trovano risposta soprattutto in termini di formazione personale, di proposta educativa e di approfondimento culturale. Nel cercare di rispondere sempre meglio a tali aspettative, gli insegnanti di religione cattolica potranno trovare ulteriori e importanti sollecitazioni dal Sinodo dei Vescovi che si è concluso nelle scorse settimane e che è stato dedicato proprio ai giovani, cui la Chiesa intende rivolgere un'attenzione sempre maggiore.

Tra le numerose tematiche discusse, ci sembra importante evidenziare il richiamo legato alla domanda di ascolto che viene dal mondo giovanile. Scrivono infatti i Vescovi: "I giovani sono chiamati a compiere continuamente scelte che orientano la loro esistenza; esprimono il desiderio di essere ascoltati, riconosciuti, accompagnati. Molti sperimentano come la loro voce non sia ritenuta interessante e utile in ambito sociale ed ecclesiale. In vari contesti si registra una scarsa attenzione al loro grido, in particolare a quello dei più poveri e sfruttati, e anche la mancanza di adulti disponibili e capaci di ascoltare" (Documento finale, 27 ottobre 2018, 7). Tale richiamo può e deve interessare tutto il mondo della scuola, ma al suo interno l'Irc intende essere proprio un'occasione di ascolto delle domande più profonde e autentiche degli alunni, da quelle più ingenuamente radicali dei pic-

coli a quelle talora più impertinenti degli adolescenti. Le indicazioni didattiche in vigore per l'Irc danno ampio spazio a queste domande; a loro volta, gli insegnanti di religione cattolica sono preparati all'ascolto, preposto per sviluppare un confronto serio e culturalmente fondato.

Il Sinodo ha anche constatato che, «se per molti giovani Dio, la religione e la Chiesa appaiono parole vuote, essi sono sensibili alla figura di Gesù, quando viene presentata in modo attraente ed efficace. In tanti modi anche i giovani di oggi ci dicono: "Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21), manifestando così quella sana inquietudine che caratterizza il cuore di ogni essere umano: l'inquietudine della ricerca spirituale, l'inquietudine dell'incontro con Dio, l'inquietudine dell'amore» (50).

L'Irc è il luogo più specifico in cui, nel rigoroso rispetto delle finalità della scuola, si può affrontare un discorso su Gesù. Come insegna papa Francesco, non si tratta di fare proselitismo, ma di offrire un'occasione di confronto per lasciare che ognuno possa, nell'intimità della propria coscienza, trovare risposte convincenti. Ci auguriamo che anche quest'anno siano numerosi gli alunni che continueranno a fruire di tale offerta educativa, finalizzata ad accompagnare e sostenere la loro piena formazione umana e culturale.

I tempi per iscriversi all'anno 2019-2020

Ci sarà tempo dalle ore 8 del 7 gennaio alle 20 del 31 gennaio per effettuare l'iscrizione online alle classi prime della scuola primaria e della secondaria di I e II grado. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori degli alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione online. La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

Calendario del Vescovo

- **Sabato 12 gennaio** S. Messa nella chiesa dei Padri Scolopi di Ovada per il centenario della fondazione del Gruppo Scout.
- **Domenica 13 gennaio** alle ore 10,30 S. Messa nella chiesa di S. Siro in Nizza M.to.

Il vangelo della domenica

"Come un pastore Dio fa pascolare il suo gregge" così il profeta Isaia, nella prima lettura della messa di domenica 13 gennaio, proclama la volontà di salvezza, che Dio riserva a tutta l'umanità, da lui creata per la felicità: "E finita la schiavitù, è stata scontata l'iniquità del mio popolo". Nella sua visione profetica Isaia, ottocento anni prima della nascita di Gesù a Betlemme, proclama chiaramente che la redenzione oggettiva di Gesù, nato a Betlemme e morto in croce a Gerusalemme, è per tutti gli uomini. Nella festa liturgica del Battesimo di Gesù, nelle acque del fiume Giordano, per le mani di Giovanni Battista, la comunità cristiana si raccoglie per riflettere e pregare meditando sull'efficacia del Battesimo cristiano, a cominciare dal proprio giorno battesimale. "Il Battesimo - così papa Francesco nell'udienza dell'11 aprile 2018 - è dono gratuito per tutti, ma come ogni seme attecchisce e porta frutto in un terreno allimentato dalla fede, una fede che va rinnovata ogni giorno. Così il Battesimo "cristifica" chi lo riceve, rendendolo altro Cristo". Come tutti i credenti, Gesù si mette in fila con i contemporanei per manifestare la propria fede in Dio in modo pubblico lungo il fiume Giordano: Gesù sa bene che il Battesimo di Giovanni, il battezzatore, è solo un segno di fede e di penitenza, null'altro, ma fondamentale come cammino personale per incontrarsi con Dio. In questo mettersi in fila Gesù chiama tutti gli uomini: è il primo passo, è la prima conversione. "Gesù è morto per tutti - leggiamo nel documento conciliare *Gaudium et spes* - e la vocazione ultima dell'uomo (di ogni uomo) è effettivamente una sola, quella divina, perciò dobbiamo ritenere che lo Spirito Santo dia a tutti la possibilità di venire a contatto, nel modo che Dio conosce, col mistero pasquale". "Ogni uomo che, pur ignorando il Vangelo di Cristo - si legge nel catechismo della chiesa cattolica - cerca la verità e compie la volontà di Dio, come la conosce, può salvarsi". All'origine di ogni conversione c'è sempre e solo l'amore gratuito di Dio: "Egli ha dato se stesso per noi - così l'apostolo Paolo al collaboratore Tito - per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo che gli appartenga". Ecco perché la salvezza da Betlemme, "la più piccola...", si fa universale nella storia umana, attraverso molteplici strade, tutte guidate non tanto dagli uomini, ma essenzialmente dalla misericordia di Dio, che è ineffabile e non si lascia catalogare o restringere in una unica possibilità o metodologia di salvezza, perché chi salva è solo e unicamente Dio. dg

La Lega propone, il Sindaco precisa

Stazione, la città si prepara per il dopo-restyling

Acqui Terme. Ci scrive la sezione di Acqui Terme della Lega: "Continuiamo a rendere pubblici le segnalazioni dei cittadini che presso la sede della sezione cittadina della Lega depositano e comunicano le loro istanze sulla città. Una forte richiesta di più attenzione, in questo periodo, è rivolta alla stazione ferroviaria cittadina. Sono passati ormai 161 anni dallo storico evento della sua inaugurazione (3 gennaio 1858) e la sezione acquese della Lega s'interroga sul futuro di questa struttura che riteniamo strategica per lo sviluppo turistico della nostra città, vista anche la carenza di arterie stradali che limitano molto il flusso commerciale e turistico verso i nostri territori. Chi oggi arriva in treno non può non notare che alcune porte risultano chiuse ed altre inspiegabilmente sbarrate con del nastro adesivo, mentre le pensiline denunciano apertamente la mancanza di un adeguata manutenzione, dopo essere state il set d'importanti film e spot televisivi. Perché accade tutto questo? A chiederselo sono ormai in tanti, ma questa volta non vogliamo cadere nelle solite sterili polemiche ma formulare una serie di proposte concrete e facilmente attuabili. Visto che Rete Ferroviaria Italiana ha già annunciato, ancora recentemente sugli organi di stampa, che la stazione sarà prossimamente oggetto di lavori di restyling, con un puntuale interessamento da parte dell'Amministrazione Comunale si potrebbe condividere anche delle iniziative con l'obiettivo di rendere la stazione ferroviaria oltre che accogliente anche sicura introducendo, ad esempio, l'estensione del sistema di videosorveglianza comunale.

Ormai da anni, l'edicola che si trova nell'atrio biglietteria risulta chiusa: la nostra proposta è, se non fosse riutilizzata, quella di trasformarla in un punto d'informazioni per i turisti oppure, per aumentare la sicurezza dell'infrastruttura, si potrebbe collocare al suo interno un posto di polizia locale (iniziativa già proposta in articoli precedenti) come avviene già in alcune località turistiche della vicina Liguria e che permetterebbe una maggior sicurezza per i viaggiatori con miglior controllo sulle presenze e soprattutto maggior attenzione sugli arrivi in città.

Attualmente particolare criticità è stata segnalata nell'area dove si trova la macchina delle fotografie istantanee: la porta verso i binari è tra quelle chiuse creando una "zona franca" dove stazionano persone poco rassicuranti che bivaccano e tranquillamente fumano fregandosene delle regole; dopo il restyling certe cose non dovranno più accadere.



Il commento del sindaco Lucchini

Acqui Terme. A seguito della lettera inviata dalla Lega per richiedere attenzione sulla stazione cittadina, il sindaco Lorenzo Lucchini ha inviato al nostro giornale una nota in cui rende nota una importante novità legata alla creazione in stazione di un posto di polizia.

"In merito ai lavori della ristrutturazione della stazione ferroviaria di Acqui Terme, ho avuto un colloquio con il questore Dr. Morelli. Abbiamo insieme concordato l'avvio dell'iter necessario a collocare all'interno di questa un posto di polizia ferroviaria proprio per aumentare la sicurezza del sito, già migliorata grazie al pattugliamento più frequente da parte delle forze dell'ordine. Di certo, un posto di polizia stabile presso la stazione sarebbe assai vantaggioso sia per i passeggeri sia per i lavoratori".

re. A tale proposito, è da ricordare che non tanto tempo fa, un ex sindaco della nostra zona che aveva fatto alcuni rilievi circa il divieto di fumare a dei ragazzi era stato purtroppo malmenato dagli stessi finendo in ospedale. In memoria anche della figura del senatore Giuseppe Saracco, che diede impulso alla rete ferroviaria in epoca sabauda, sempre in accordo tra Amministrazione Comunale e Rfi, si potrebbe realizzare un centro di documentazione sul trasporto pubblico locale, grazie al materiale storico attualmente raccolto presso la biblioteca comunale.

La gestione potrebbe essere affidata a volontari come i vari ferrovieri della nostra zona ormai in pensione che hanno speso parte della loro vita a servizio della città e che potrebbero dare ancora un prezioso contributo in questo senso. Un altro modo per aiutare un rilancio della nostra stazione ferroviaria potrebbe anche essere quello prendere in considerazione un'altra proposta d'immagine e di servizio, tra l'altro attuata da altre cittadine: avere un'attrazione turistica ad esempio attraverso l'arrivo periodico di treni storici provenienti da Alessandria o da Savona.

Tutto questo ed altro, fatto in sinergia con l'ente ferroviario, però può avere un senso se poi la città è pronta ad accogliere degnamente i turisti sia in campo ricettivo che nell'intrattenimento ed offerta svago: e su questi ultimi

argomenti caschiamo veramente male.

Purtroppo, anche quest'anno le feste natalizie di capodanno fino alla Befana si sono rivelate un ennesimo fallimento di questa amministrazione che dopo due anni di permanenza non può più avere scuse e soprattutto scaricare la colpa su altri.

L'offerta turistica per le festività si è limitata ad essere una pista di ghiaccio (presente comunque anche in altre città come Nizza Monferrato), 11 casette occupate da coraggiosi ambulanti, molte volte chiuse (quelle di Piazza Bollente) e una festa di Capodanno "nascosta" fatta al Centro Congressi grazie all'iniziativa dei volontari della Misericordia.

In attesa dei dati ufficiali delle presenze, del gradimento degli ospiti e degli incassi avuti dalle varie attività commerciali, possiamo tranquillamente prevedere un resoconto peggiore dell'anno scorso. Come ribadito dal Capogruppo Marco Protopapa nell'ultimo Consiglio Comunale in riferimento alla proposta di una prossima Commissione Terme, dedita a trovare soluzioni ad una situazione deprimente della città termale "non si può solo pretendere dal privato delle iniziative se poi l'Amministrazione è la prima a non dare il buon esempio e non è in grado di creare interesse al turista: è troppo comodo sfruttare la bellezza naturale della nostra città senza fare niente".

"Alla faccia di pochi incivili"

La raccolta differenziata va benone ad Acqui Terme

Acqui Terme. Con l'arrivo del 2019, il progetto legato alla raccolta differenziata entra veramente nel vivo.

Nei 45 comuni dell'area Econet è già arrivato il nuovo calendario legato alla raccolta della spazzatura porta a porta. E se è vero che c'è chi si sta veramente impegnando per far salire la percentuale di rifiuto raccolto in maniera indifferenziata, lo è altrettanto che in molti preferiscono abbandonare i sacchetti dell'immondizia lungo i bordi delle strade o nei luoghi più impensati.

Come ad esempio i siti archeologici. Ciò è successo ad Acqui, nell'area del Palaorto, dove la Sovrintendenza ai Beni architettonici del Piemonte, in accordo con il Comune, ha provveduto a mettere in sicurezza un lembo del foro romano.

Proprio qui, con un atletico movimento del braccio, probabilmente con il favore del buio, qualcuno ha lanciato sacchetti colmi di spazzatura.

«In effetti è così - spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto - Siamo intervenuti in un primo momento rimuovendo il materiale e ab-

biamo avviato un'opera di controllo e vigilanza di questa zona, in quanto il fenomeno non si è ancora concluso». L'ipotesi è che si tratti di un singolo soggetto che con frequenza getta in quel sito i propri sacchetti.

Ma è anche possibile che più di una persona, approfittando del fatto che l'area offra angoli nascosti e un'alta recinzione, abbia deciso di utilizzare il sito come discarica. Con buona pace di chi invece considera quell'area qualcosa di molto importante dal punto di vista storico. Sebbene infatti i resti di quelle case romane siano stati coperti con speciali tessuti e terriccio dagli archeologi, l'idea sarebbe quella di creare, attraverso dei pannelli, e una nuova recinzione, un'area storica di rilevanza turistica.

«Nel ventunesimo secolo invece, - aggiunge Giannetto - dobbiamo ancora affrontare casi di inciviltà e incoscienza. A oggi siamo riusciti a ottenere, grazie alla collaborazione di tanti nostri concittadini, alte percentuali di raccolta differenziata con il sistema porta a porta: non possiamo consenti-

re che, per pochi incivili, la città si debba privare di questi risultati incoraggianti. Ricordo a tal proposito che è ancora attivo in città il sistema mobile di tele-trappole, che già in passato ha colto in flagranza alcuni trasgressori». Ma se è vero però che ad Acqui c'è chi non sembra volersi lasciar trasportare dallo spirito ecologista, altri cittadini residenti poco distanti hanno già conquistato il podio dei migliori. Rivalta Bormida infatti come annunciato dal sindaco Claudio Pronzato, risulta essere il paese fra i 45 in cui è partita la raccolta porta a porta, che ha raggiunto le più alte percentuali di spazzatura raccolta in maniera differenziata. «Gli ultimi dati - spiega Pronzato - dicono che siamo al primo posto con il 54% per la raccolta differenziata e al terzo posto come produzione di rifiuto indifferenziato con 200 kg procapite». L'obiettivo per il 2019, che dovrebbe essere tale per legge anche negli altri 45 paesi, è di ridurre a 189 kg quest'ultimo dato che, entro il 2020 dovrà scendere a 160 kg. Il che, tradotto in percentuali significa il 65% di raccolta differenziata. **Gi. Gal.**

Apertura prorogata fino al 20 gennaio

Pista di pattinaggio, una vera passione

Acqui Terme. Doveva rimanere attiva solo fino al 6 gennaio.

Solo per le festività legate al Natale, per creare la giusta atmosfera. Invece, la pista di pattinaggio, inaugurata i primi giorni di dicembre, rimarrà aperta fino al 20 gennaio. Da parte degli acquesi, ma soprattutto dalle scuole, sono arrivati infatti pareri positivi. Tanto da far decidere palazzo Levi per una proroga di 15 giorni. Il successo di questa iniziativa lo si può vedere anche in questi giorni.

La mattina ci sono intere scolaresche che si cimentano nell'arte del pattinare, mentre al pomeriggio tocca ai più piccoli accompagnati dai genitori. «In considerazione del grande successo che la pista di ghiaccio ha ottenuto - spiega l'Assessore al Turismo, Lorenza Oselin - e del grande afflusso di famiglie e bambini, abbiamo deciso di adottare questa proroga al fine di far condividere alla comunità un'atmosfera gioiosa per tutto il periodo invernale.

Vedere la nostra piazza così animata fino ad oggi ha fatto molto bene ad Acqui Terme. E una grande attrazione che ha soddisfatto pienamente le no-



stre aspettative e la cittadinanza». Bambini, giovani ma anche adulti, in queste settimane e anche la sera, si sono dati appuntamento sul ghiaccio. La pista è piaciuta molto anche agli insegnanti di educazione fisica che hanno manifestato il desiderio di poter svolgere ancora qualche lezione sui pattini.

La pista, rimarrà aperta al pubblico dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19. La sera si potrà pattinare dalle 21 alle 23. I costi sono 7 euro con affitti di pat-

ini e 5 euro per chi è già in possesso dei pattini. L'ingresso non avrà limiti di tempo. Ubicata in piazza Italia, proprio a ridosso della fontana delle Ninfee, la pista risulta essere particolarmente coreografica. Praticamente una sorta di richiamo anche per i turisti che in questi giorni affollano il centro termale.

Già in passato Acqui aveva sperimentato il progetto della pista di pattinaggio ma mai come quest'anno, ha avuto così successo. **Gi. Gal.**



PROGRAMMA DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE ODONTOIATRICA

Su www.centromedico75.it scopri tutti i servizi del poliambulatorio

Prenditi cura dei tuoi denti per poter sorridere tutti i giorni... perchè un giorno senza sorriso è un giorno perso



Fino al 12 gennaio 2019 percorso di prevenzione

Occasione importante per la valutazione da parte dei dentisti del Centro Medico 75 dello stato di salute orale e per ricevere consigli su come preservare il proprio sorriso

Il programma senza impegno prevede

- Visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- Eventuale rx panoramica se ritenuta necessaria dall'Odontoiatra
- È inclusa una seduta di igiene orale e il test del PH salivare

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail reception@centromedico75.com

Prenotazioni fino al 12/01/19 per visite entro il 12/01/19

ORARI
da Lunedì a Venerdì:
9.00 - 20.00
Sabato:
9.00 - 17.00

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Riceviamo e pubblichiamo

Due bei regali per Natale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Alla mia età non credo più ai regali di Gesù Bambino o di Babbo Natale, ma sono diventati anche pochi quelli fatti da amici e parenti. Ma due bei regali li ho ricevuti ugualmente e sono stati, prima la lettera del nostro Vescovo mons. Luigi Testore, per gli auguri ai lettori de L'Anora e poi il messaggio di Papa Francesco in occasione della celebrazione della 52ª Giornata mondiale della Pace. La prima è stata una sorpresa per me, perché, questa volta, non è stato ricordato il bambino nato in una grotta, con i pastori che sono venuti a trovarlo guidati dalla stella Cometa. Non che questo non sia vero, ma siamo cresciuti e giustamente il Vescovo inizia con: "Celebrare il Natale è una cosa da buonisti o ne vale la pena? Nel contesto da pubblicità del panettone forse è difficile riuscire a dire che invece, magari, questa festa è perfino una cosa seria." La nascita di Gesù ci ha detto che non c'è una distanza siderale tra gli esseri umani e Dio, anzi che Dio vuole partecipare alla vita umana stessa". Prosegue il Vescovo: "Allora è vero, a Natale si può fare di più, perché si può ritrovare la forza essenziale della vita. Ed è bello allora che il Natale non sia più soltanto la festa dei cristiani, sia diventata una sorta di festa universale. La festa di tutti gli uomini e le donne che vorrebbero trovare un punto di riferimento per costruire la storia dell'umanità". "Come cristiano festeggio il Natale perché è entrata nel mondo la luce vera, ma sono lieto di festeggiarlo anche con chi non è cristiano, perché so che ciascuno cerca questa luce e ne ha molto bisogno". E proprio dopo aver letto gli auguri del Vescovo, ho visto su La Stampa un servizio da Baghdad che diceva che il Consiglio dei ministri iracheno ha approvato un provvedimento che stabilisce che il 25 dicembre, giorno di Natale, sarà festa nazionale. E che questo succede anche nella regione del Kurdistan. E ancora più importante, questo è avvenuto mentre era in visita in Iraq il segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin. Non andiamo oltre nell'entusiasmo ma la Chiesa ha i suoi tempi!

Il secondo regalo è il messaggio del Papa che facendo riferimento al Vangelo di Luca, nel quale Gesù dice: "Pace a questa casa", afferma che la "casa" di cui parla Gesù è ogni famiglia, ogni comunità, ogni Paese, ogni continente, nella loro singolarità e nella loro storia; è prima di tutto ogni persona, senza distinzioni né discri-

minazioni. E' anche la nostra "casa comune": il pianeta in cui Dio ci ha posto ad abitare e del quale siamo chiamati a prenderci cura con sollecitudine. Il messaggio poi è una lezione di comportamento di chi fa vita politica. Per prima cosa ricorda le parole di Papa San Paolo VI: "Prendere sul serio la politica nei suoi diversi livelli - locale, regionale, nazionale e mondiale - significa affermare il dovere dell'uomo, di ogni uomo, di riconoscere la realtà concreta e il valore della libertà di scelta che gli è offerta per cercare di realizzare insieme il bene della città, della nazione, dell'umanità". Il Papa passa poi ai vizi della politica, che mettono in pericolo la pace sociale: la corruzione, la negazione del diritto, il non rispetto delle regole comunitarie, l'arricchimento illegale, la giustificazione del potere mediante la forza o col pretesto arbitrario della "ragion di Stato", la tendenza a perpetuarsi nel potere, la xenofobia e il razzismo, il rifiuto di prendersi cura della Terra, lo sfruttamento illimitato delle risorse naturali in ragione del profitto immediato, il disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio. Prosegue affermando che la politica è per la pace se si esprime nel riconoscimento dei carismi e delle capacità di ogni persona. La vita politica autentica si rinnova con la convinzione che ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali, intellettuali, culturali e spirituali. Ma Papa Francesco riconosce che in questi tempi viviamo in un clima di sfiducia che si radica nella paura dell'altro, o dell'estraneo, nell'ansia di perdere i propri vantaggi, e si manifesta purtroppo anche a livello politico, attraverso atteggiamenti di chiusura o nazionalismi che mettono in discussione quella fraternità di cui il nostro mondo globalizzato ha tanto bisogno. Vi è poi una frase che sarà molto contestata, soprattutto dalla gente comune: "Non sono sostenibili i discorsi politici che tendono ad accusare i migranti di tutto i mali e a privare i poveri della speranza." Il messaggio termina poi con le parole del Magnificat: "Di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; (...) ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre".

Mauro Garbarino

E se la mostra dei presepi tornasse in centro?

Acqui Terme. Domenica 13 gennaio, presso la sala dell'ex Kaimano, verrà effettuata la cerimonia di premiazione per la Mostra Internazionale dei Presepi organizzata dalla pro loco acquese appena conclusasi.

Una mostra quest'anno dedicata all'artista acquese Antonino Rindone, recentemente scomparso, molto amico della pro loco.

L'appuntamento è per le 16. Alla mostra hanno partecipato anche le scolaresche nell'ambito del concorso Mini Presepi e i più meritevoli saranno premiati proprio domenica prossima. «Anche questa edizione della Mostra non ci ha deluso - spiega Lino Malfatto, presidente della Pro loco - abbiamo avuto tanti visitatori. Molti provenienti anche dalla Lombardia e dalla Liguria». Molte anche le scolaresche.

Un pochino meno gli acquesi che sembrano snobbare un pochino la sede del Movicentro accanto alla stazione ferroviaria. «In effetti quando la mo-

stra veniva fatta alla Kaimano c'erano molti più acquesi che venivano a vedere i presepi - aggiunge Malfatto - quella sede era più centrale. E quindi veniva naturale, mentre si faceva una passeggiata in centro, passare anche alla mostra. Ora invece ci devi venire.

Diciamo che trovare una sede più centrale non ci dispiacerebbe ma al momento non so proprio quale potrebbe essere la soluzione». In molti avrebbero pensato al tribunale di salita San Guido che recentemente è entrato nelle disponibilità del Comune. «Anche noi ci avevamo pensato ma non credo che al momento si possano fare previsioni - conclude Malfatto - l'amministrazione comunale ha in ballo dei progetti importanti come l'arrivo dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate, un servizio molto utile per la cittadinanza, e altre idee.

Vediamo, magari escono altre possibilità per spostare la mostra più in centro».

Gi. Gal.

Gli amarcord di Giesse

Quando gli acquisti erano gli "sgaientò"

Acqui Terme. "Sgaientò": "scottati nell'acqua calda", si legge testualmente nel vocabolario dal dialetto all'italiano di Vigorelli: ma, per noi acquesi l'acqua calda è quella della Bollente, tutta un'altra musica, un po' come dalla minestra scaldata al caviale e champagne. L'acqua della Bollente, dunque, la vera madre degli "sgaientò": quella che sgorga a 75° gradi dal solito monumento, quella con l'omino che te la serviva col citrato, quella che faceva bene per la tosse, per la pelle, ed un vero toccasana per gli occhi infiammati, ma, per noi allora ragazzini, andava benissimo per recuperare le palline da ping-pong ammaccate: la buttavi dentro la vasca e, in un attimo ridiventava immediatamente sferica: sotto i nostri occhi, un miracolo, come l'apparizione della Madonna "sgaientò", quando si andava a slittare di sera, d'inverno, da dalla Rocca, ora piazza San Guido, sino vicino alla porta della chiesa di San Francesco. "Sgaientò" era la Pisterna e chi ci abitava tutta la vita, che noi ragazzini credevamo fossero cattivi, ed invece erano i buoni, quelli che coltivavano ospitalità e chiedevano amicizia, "sgaientò" quando la trottola era "la mògia", la mezzaluna "ciapiapura", "caudreim" la pentola, "culander" i confetti, la siepe "la ciuenda", che tanto piaceva a Gipo Farrassino, perché, foneticamen-



te, nascondeva qualcosa di musicale, di orientale, persino di sensuale.

Quando, nel calcio, gli "sgaientò" erano il portiere Enzo Biato, quando, ancora ragazzino, si giocava il posto nelle giovanili dell'Acqui con "Geta Gottardo", per poi arrivare nella serie B con la Triestina ed alla A col Torino: sempre con l'Acqui nel cuore, con quel sorriso limpido dell'eterno bravo ragazzo. "Sgaientò" come Franco Albertelli, specialista delle punizioni, lifate, nel settemila, un prototipo dei più illustri Pirlo e Maradona: un signore in frac, biondo ed elegante come un lord, che dava del tu alla palla trattandola con la famigliare carezza del fuoriclasse. Sempre nel calcio, il personaggio principe degli

"sgaientò", Arturo Merlo: amato, invidiato, discusso, mai odiato, l'Arturo si porta dietro un paio di meriti: di aver amato la maglia bianca come la sua coscienza, ed aver sempre cercato la vittoria, dalla partita di campionato alla partita degli allenamenti. Ed ancora nel calcio, Tommasino Perazzi: di Strevi, fino al midollo, isef, sindaco, nascita, residenza "allora niente" "sgaientò"? Ed invece si "sgaientò" come giocatore, quando vinse l'Acquilotto d'argento, votato dai tifosi acquesi, come miglior giocatore nel "Trofeo Ancora"; e "sgaientò" come personaggio, quando alla cerimonia di fine carriera, disse, testuale "Ricorderò sempre il pubblico acquese per avermi adottato come un figlio, ed aver sempre

fatto finta di non accorgersi della mia non eccessiva mobilità; Tomas Perazzi: un atleta, un personaggio, un uomo; e poi la Benevolo, nel nuoto, Renato Ivaldi e Facelli nell'atletica, "sgaientò" come Cristiano Caratti, nel tennis, quando, con la valigia piena di calzini e di speranze andava a vincere contro Ivan Lendl, allora numero uno del mondo nella speciale classifica a punti; ed ancora, nel pugilato, Franco "Toni" Musso, campione olimpionico con Benvenuti, anno 1960 accolto come un re, sul trono di un improvvisato palco in corso Bagni, davanti al cinema Garibaldi, "sgaientò" come il rugby, quello del Luis Pisapia, Valter, il Carnerot, dello Zu e Gianni Bellati, poi Genoa in serie A, ed un patrimonio di ragazzini ad imparare che la trasformazione di una meta non è un tiro alto sopra la traversa. E poi "sgaientò" gli Archi Romani, piazza Italia, portici Saracco, Acqui Statiellae, quando Acqui era città romana, prima di diventare turistica e termale. "Sgaientò" quando il "ciao ciao" era uno stile di vita, quando il postino ti aspettava sotto casa per dirti commosso, che il figlio era andato a fare lo chef in Australia, quando il sindaco era stato tuo compagno di banco alle medie, quando eravamo singolarmente, famigliarmente, sgaientosamente felici e non lo sapevamo.

Giesse

Anche ad Acqui si raccolgono le firme

L'Europa senza barriere che vogliamo e speriamo

La campagna Welcoming Europe, per un'Europa che accoglie

Si chiama ICE (Iniziativa dei Cittadini Europei) la modalità tramite la quale si chiede al Parlamento Europeo di legiferare intorno ad un tema specifico. Servono un milione di firme in 12 mesi in almeno 7 paesi membri e si tratta di un importante strumento di democrazia partecipativa all'interno dell'Unione europea con cui si invita la Commissione europea a presentare un atto legislativo in materia di competenza Ue. Tramite questo strumento è in corso la campagna "Welcoming Europe per un'Europa che accoglie".

Chi ha aderito?

Un grande numero di realtà, associazioni, enti del mondo culturale, politico, sociale, ecclesiale hanno aderito a livello nazionale. A livello locale si possono menzionare: Acli, Libera, Altrementi, Comunità San Benedetto al Porto, Coop. Company, Emergency, Rete Radio Resc, Aps Cambalache, Aps Parcival, Aps Sine Limes, Refugees Welcome, Cooperativa Equazione, Caritas di Tortona, Comitato

Possibile Macchia Rossa, o.d.v. Fiab, ass. Idea Onlus, Pd, Assopace.

Anche nelle province di Alessandria e Asti si sono costituiti comitati attivi per sensibilizzare sul tema e raccogliere firme. Le cooperative CrescereInsieme, Mago di Oz e Maramao hanno aderito, e ne sono promotori.

Ma in cosa consiste la campagna?

I punti della iniziativa dei cittadini europei Welcoming Europe sono:

• **Salvare vite non è reato. Vogliamo decriminalizzare la solidarietà.** In ben 12 paesi dell'Unione Europea distribuire alimenti e bevande, dare un passaggio, comprare un biglietto o ospitare un migrante sono comportamenti per cui è possibile ricevere una multa o addirittura essere arrestati dalle autorità.

• **Liberi di accogliere i rifugiati. Vogliamo creare passaggi sicuri.** Dal 1990 a oggi sono morti più di 34 mila migranti nel tentativo di raggiungere via mare l'Europa. L'apertura di vie d'accesso legali e sicure verso paesi disposti ad accogliere rappresenta spesso la sola opportunità di

protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

• **I diritti umani sono inviolabili. Vogliamo proteggere le vittime di abusi.** Molti migranti sono vittime di sfruttamento lavorativo, abusi o violazioni dei diritti umani, in particolare alle frontiere, ma trovano grandi difficoltà nell'accesso alla giustizia.

Come si può firmare?

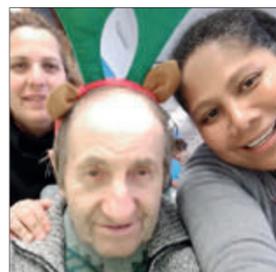
Entro febbraio 2019 si può firmare online al link https://weareawelcomingeurope.eu/it/sign_the_petition/ oppure si può contattare il comitato locale, le ACLI o la cooperativa CrescereInsieme per firmare su carta.

Per entrare in contatto con il comitato "Welcoming Europe - Alessandria": Acli - Via Faà di Bruno 77

Per entrare in contatto con il comitato "Welcoming Europe - Asti": welcomingeurope.asti@gmail.com.

Pagina FB: "@welcomingeuropeIT"

Per maggiori informazioni: CrescereInsieme, Via Togliatti 3, Acqui, Tel 0144-57339 (chiedere di Emanuele, h 10-13, lun-mar-gio-ven)



Natale all'Ottolenghi



Acqui Terme. Mercoledì 19 dicembre si è svolta presso il reparto Rsa 2 della Casa di Riposo Jona Ottolenghi una festa per la celebrazione del Santissimo Natale organizzata dagli operatori socio sanitari.

La festa si è svolta con tanta allegria, con musiche, balli e apertura di regali da parte degli ospiti.

La riuscita dell'evento è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dei parenti degli ospiti.

Offerte all'associazione San Vincenzo

Acqui Terme. Sono pervenute alla Associazione S.Vincenzo Duomo-Conferenza S.Guido le seguenti offerte: euro 300 da Società Pneus; euro 50 (contributo mensile continuato) da N.N.; generi alimentari vari deposti nel Cesto della Carità in Duomo. I volontari ringraziano di cuore per le offerte che serviranno ad aiutare le persone che si rivolgono all'Associazione.

Laurea in Servizio Sociale



Acqui Terme. Martedì 11 dicembre 2018 Ester Piombo di Acqui Terme si è brillantemente laureata in "Servizio Sociale" presso l'Università degli Studi di Genova Facoltà di Giurisprudenza. Relatrice la prof.ssa Anna Zunino.

Congratulazioni alla neo dottoressa.

Sabato 5 gennaio ad Aosta

Corale Città di Acqui Terme primo concerto del 2019

Acqui Terme. Sono già iniziati i concerti del 2019 per la Corale Città di Acqui Terme. Il via è stato dato in quel di Aosta, sabato 5 gennaio scorso, nel Salone Ducale del Municipio sito in piazza Chanoux, uno spazio teatrale sede di cerimonie e ricevimenti per il suo grande fascino e valore architettonico. La Corale Città di Acqui Terme diretta da Annamaria Gheltrito anche in questa occasione non ha mancato di tenere alto l'onore del nome che porta ricevendo scroscianti e meriti applausi dopo ciascuno dei brani eseguiti che rappresentavano varie tipologie musicali scelte nell'ambito dell'ampio repertorio di cui la corale acquese dispone. Il concerto del coro acquese ha visto susseguirsi brani di musica polifonica sacra e spiritual, oltre a canti tradizionali natalizi italiani e inglesi. La Valle d'Aosta è "Patria di Cori" e il numero pubblico ha chiaramente dimostrato di apprezzare non solo la tipologia di canzoni scelte, ma anche la bravura dimostrata nell'esecuzione di brani ricchi di effetti vocali di grande impatto emotivo.

Al concerto, organizzato per uno scopo benefico, hanno



preso parte anche il Coro Les Hironnelles di Aosta, oltre al coro CCS Cogne CRER anch'esso di Aosta e organizzatore della serata. Si tratta di due cori molto conosciuti e apprezzati nella regione, che si sono anch'essi dimostrati di notevole bravura durante lo svolgimento della serata canora.

L'anno passato è stato ricco di impegni per la Corale Città di Acqui Terme, solo nell'ultimo periodo oltre al tradizionale Concerto di Natale "Auguri alla Città" che si è svolto nella magnifica Chiesa di S. Spirito,

altri due concerti augurali sono stati eseguiti dal sodalizio musicale, uno a Ponzone e l'altro a Donnas (AO).

I presupposti per il nuovo anno sono dei migliori, visto i numerosi impegni già programmati pur essendone solo all'inizio. L'impegno "corale" di tutti i coristi e le coriste è veramente grande, ma è un impegno al quale nessuno vuole rinunciare, pur con ruoli diversi, per poter attuare progetti culturali e canori sempre nuovi e per continuare a conferire lustro alla città di cui la corale porta il nome.

Acqui Terme. Il finale del 2018 del Corpo Bandistico Acquese ci viene raccontato da Alessandra Ivaldi.

"Partiamo da sabato 22 dicembre. I nostri musicisti, già immersi nello spirito del Natale, iniziano la giornata in maniera veramente originale, ossia portando l'allegria dei loro strumenti fra gli ospiti della residenza "Il Platano" di Acqui Terme. E conclusa questa prima esibizione, eccoli ripartire... armati di berretti rossi e qualche divisa da Babbo Natale.

Il nuovo obiettivo è il centro della città, le sue vie illuminate con le vetrine dei negozi tutte decorate e i bambini che seguono i genitori negli ultimi acquisti prima delle feste. Bambini che non possono fare a meno di fermarsi e ammirare a bocca aperta la gioiosa sfilata di Babbo Natale musicisti.

Ma gli impegni della banda non finiscono qui: domenica 23 dicembre i musicisti sono di nuovo in piena attività con il loro tradizionale Concerto di Natale!

La manifestazione si svolge all'interno della parrocchia "Cristo Redentore" e ha inizio alle 16.30, quando il numeroso pubblico osserva i musicisti sfilare fino ai propri posti.

La musica e l'atmosfera magica che sempre pervade i giorni che precedono il Natale travolgono gli spettatori, i quali seguono incantati la prima metà dello spettacolo. Ma all'improvviso... che succede? I musicisti si alzano e lasciano le proprie sedie. È in arrivo una grande sorpresa.

Eccoli! Sono i giovanissimi e simpaticissimi allievi della scuola di musical! Questo è un grande giorno per loro, è il giorno del loro debutto!

Tutti indossano una maglietta azzurra: è la divisa scelta per la Banda Artisti Emergenti, la nuova banda junior del Corpo Bandistico Acquese.

Un finale 2018 scoppiettante

Il Corpo Bandistico Acquese e gli Artisti Emergenti



I membri del gruppo hanno età diverse, alcuni sono davvero giovanissimi. Sono accomunati dal grande impegno con cui hanno deciso di dedicarsi alla musica, impegno che è risultato evidente nel corso del concerto. Gli artisti emergenti infatti hanno eseguito con successo quattro brani (Havana, Adeste Fideles, Rocky e Smoke on the Water), venendo poi applauditi con grande entusiasmo dal pubblico

presente. Il Corpo Bandistico Acquese è veramente orgoglioso dei suoi futuri musicisti e non poteva sperare in un debutto migliore di questo.

Terminata la performance degli allievi, i musicisti della banda di Acqui tornano ai loro posti e partono a termine la seconda metà del concerto. L'entusiasmo che anima i più giovani è ancora nei loro cuori e li accompagna fino al termine della giornata".

La palestra dei genitori

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua invia l'articolo di seguito riportato per comunicare lo svolgimento degli incontri "La palestra dei genitori":

La famiglia è un sistema complesso in costante trasformazione e richiede agli adulti continui adattamenti alle diverse fasi e alle situazioni che si presentano all'interno del complesso processo di educazione.

Un genitore affronta situazioni continuamente nuove, che richiedono risposte adeguate e creative: per questo la condivisione di vissuti ed esperienze, la riflessione e il confronto sulla relazione educativa possono essere di aiuto al genitore per svolgere in maniera adeguata e serena il suo ruolo. Gli incontri di sostegno alla genitorialità hanno l'obiettivo di aiutare i genitori a capire meglio i propri figli e a trovare le soluzio-

ni educative ottimali per loro. Incontri che vogliono essere uno spazio di confronto e di sostegno per i genitori che affrontano le difficoltà connesse alla crescita dei figli nelle differenti fasi della vita, non semplici incontri in cui "si insegna a fare i genitori".

Il percorso, dal titolo *La palestra dei genitori*, si realizzerà presso la sede dell'Associazione Luna d'Acqua in via Casagrande 47 ad Acqui Terme e sarà condotto dalla Dott.ssa Francesca Lagomarsini, Psicologa con specializzazione nel trattamento dei DSA e disturbi dell'apprendimento infantili e in età evolutiva, specializzanda in psicoterapia ad indirizzo Gruppoanalitico. Previo colloquio conoscitivo gratuito, i genitori saranno introdotti agli incontri che si svolgeranno a partire dal 28 gennaio alle ore 21-22.30.

Acqui Terme. L'impressione è proprio questa: che dei "concerti di Natale" (nella loro accezione più larga, a definire un intorno di due settimane), quelli di cornice, ovvero di apertura & chiusura di tal periodo musicale, siano stati i più gratificanti.

E, così - rimandando ad ulteriore contributo, sempre su queste colonne, la recensione dell'appuntamento corale & strumentale del 6 gennaio della Corale "Santa Cecilia" - dell'offerta musicale di un'ormai piuttosto lontano sabato 22 dicembre (alle ore 17), che andava sotto il titolo di Natale Barocco (Giovanna Savino e Matteo Cagno, flauti; e Emanuela Cagno al cembalo), sono piaciute, con la bravura degli esecutori, le proposte musicali tra loro estremamente coerenti. Con le sonate a due e a tre (di Marcello, Quantz, Haendel e C.P.E. Bach) che si riferiscono ad un repertorio appartato (forse con una pagina o due tra queste che gode di una più ampia e giusta fama), e che han trovato, oltretutto, nella sala musica di Palazzo Levi un ambiente acusticamente congeniale, adattissimo.

Con un contesto "visivo" che, se da un lato poteva contare sullo "specchio musicale" costituito dall'orchestra barocca permanente predisposta da Alzek Misheff qualche anno fa con tratti e colori (ecco la grande opera che orna la parete più importante della sala consiliare, avanti alla quale siedono solitamente Sindaco e Giunta; e anche lì flauti e cembalo sono bene in evidenza nell'organico), sarebbe stato ancora più gratificante se, sfruttando la modularità della parte della sala occupata dai banchi dei consiglieri, si fosse provveduto a creare un largo proscenio. Nel contempo avvicinando gli artisti al pubblico (che purtroppo finivano per essere anche "coperti" da strutture mobili che con facilità potevano scorrere verso i lati).

Dettagli, certo. Ma che crediamo possano essere utili in futuro.



In un bel pomeriggio barocco

Un trio di valore in un luogo musicale

Intanto, però, più di una soddisfazione va registrata: un bel concerto che rischiava di finire a Palazzo Robellini (ottima la sala per le conferenze, ma non per la musica, anche se in tante occasioni si è fatta di necessità virtù), dal punto di vista sonoro è stato fruito al meglio. E consacrare la Sala Maggiore di Palazzo Levi, farne un luogo - con continuità - anche "da concerto", può essere una soluzione, non di ripiego, per assicurare alla Città una risorsa "propria".

Distolti da un problema cardine cui - nella nostra città - non si riesce nel tempo a dar risposta (quello degli spazi della musica e della cultura: ora inadatti, allo stato attuale, come l'ex Kaimano; ora assenti, con rimpianto per ciò che si aveva e ora non c'è più...), ci rendiamo conto che in più occasioni il valore degli artisti rischia di passare in secondo piano.

In questo caso ciò non si deve verificare assolutamente (e così cerchiamo di rime-

diare). Anche perchè, al di là delle doti di alto livello esibite, per due terzi la formazione in scena il 22 dicembre era costituita da artisti del territorio, con Matteo ed Emanuela Cagno, da Orsara Bormida, da considerare a pieno artisti professionisti, pur di giovane età.

Con una serietà d'approccio che va colta anche nella maniera asciutta di presentare le pagine musicali, scerve da verbose introduzioni che distolgono l'attenzione dal fuoco vero del momento musicale: quello dei suoni.

Per chi ha suonato il riconoscimento della bontà di un percorso costituito da molteplici tappe e diverse esperienze (ecco il continuo perfezionamento, il momento dell'esecuzione, e il cimento con l'attività didattica, che poi significa - per chi qui si applica - capire ancor meglio "i testi e i problemi". Un percorso che anche per il valore "di metodo" è giusto valorizzare. E applaudire per gli alti esiti.

G.Sa

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal
per tutti i generatori



pellet e legna
EDILKAMIN

Scopri su
edilkamin.com
la tua stufa e
gli incentivi

Esempio di incentivo

• Acquisto stufa Sally acciaio € 1.844,00

• Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E.....fino a € 1.698,00

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS

Avvocati a convegno nel salone San Guido

“La prova indiziaria tra ipotesi e verità”

Acqui Terme. Giovedì 13 dicembre gli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, unitamente a Colleghi del Foro Alessandrino, hanno partecipato numerosi ed attenti all'incontro organizzato dall'Assoavvocati presso il Salone S. Guido, sul tema “La prova indiziaria tra ipotesi e verità”, che ha visto, come relatori, il Dott. Maurizio Picozzi, già Procuratore della Repubblica presso il soppresso Tribunale di Acqui Terme tra il 2001 ed il 2008, e l'Avv. Piero Monti, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria.

L'incontro è stato aperto dall'Avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Assoavvocati e Delegato dell'Organismo Congressuale Forense, che ha espresso la propria personale soddisfazione per la compresenza di due prestigiosi esponenti, rispettivamente, della Magistratura inquirente e dell'Avvocatura penalistica nella trattazione di un argomento di particolare delicatezza e fondamentale importanza nel processo penale, quale è il valore e la funzione della prova indiziaria: uno strumento di valutazione probatoria che, traendo spunto da un fatto noto e certo, giunge, attraverso una valutazione logica, alla dimostrazione di un fatto ignoto.

A differenza della “prova diretta” (che nasce dalla rappresentazione immediata e diretta del fatto, attraverso percezioni sensoriali dei testimoni o riproduzioni tecniche o scientifiche), il percorso logico attraverso cui si compie la valutazione presuntiva non trova sede nella realtà, ma nella mente del giudicante, il quale, muovendo dalle certezze acquisite, che devono essere connotate dai requisiti della gravità (dotate cioè di un grado di persuasività elevata, resistente ad eventuali obiezioni),



della precisione (non suscettibili di diverse interpretazioni) e concordanza (frutto della confluenza di più indizi nella stessa direzione), può giungere ad affermare la colpevolezza dell'imputato solo quando il proprio ragionamento conduca ad una certezza “al di là di ogni ragionevole dubbio” e, quindi, ad una “credibilità razionale” o “probabilità logica”.

Ha preso quindi la parola il Dott. Picozzi, il quale ha riportato i concetti teorici che governano la prova indiziaria ad un caso molto importante affrontato negli anni '80 quale Giudice Istruttore (secondo il regime vigente con il precedente codice di procedura penale), in cui alcune persone erano state coinvolte in un grave episodio di omicidio volontario, quali possibili concorrenti nell'occultamento e nella distruzione del cadavere.

Di tale partecipazione criminosa non sussisteva alcuna prova diretta, ma una serie di indizi, nessuno dei quali di per sé decisivo, ma dalla cui combinazione e valutazione logica complessiva era scaturito il rinvio a giudizio su un'imputazione, che, in virtù di diverse motivazioni del Collegio giudicante, non aveva poi trovato con-

ferma nel dibattimento.

Il Dott. Picozzi ha posto in luce la particolare cura ed attenzione che l'inquirente deve prestare nella ricerca e nell'esame degli indizi, ciascuno dei quali deve essere adeguatamente valutato in tutti i propri significati e le multiformi espressioni, in modo da poter giungere a conclusioni, che, quand'anche non nascano da una percezione diretta della realtà, consentano di individuare la certezza della colpevolezza attraverso ragionamenti che possano reggere ad ogni diversa considerazione: di qui l'importanza di verificare sempre la certezza del dato acquisito e la solidità delle ipotesi elaborate.

Sul tali presupposti ha costruito il proprio intervento l'Avv. Piero Monti, evidenziando la fragilità su cui molto spesso si fondano i processi meramente indiziari, focalizzando, nel contempo, l'attenzione sulla funzione dell'Avvocato nella definizione della strategia difensiva a fronte di un quadro probatorio di natura indiziaria, con particolare attenzione all'opportunità, per la persona indagata, di rilasciare dichiarazioni nella fase delle indagini preliminari, dalle qua-

li possano scaturire ulteriori elementi per la pubblica accusa per rafforzare l'ipotesi accusatoria.

Dall'analisi dell'Avv. Monti, fondata sulla specifica casistica affrontata nella professione, è emersa la estrema delicatezza della decisione dell'indagato di prestare la propria collaborazione al Pubblico Ministero, allorché sussista una fondata probabilità che gli indizi a proprio carico possano rappresentare il fondamento per l'accertamento della responsabilità: scelta dalle quale possono conseguire riflessi positivi sotto il profilo sanzionatorio.

Il dibattito tra i due rappresentanti delle parti principali del processo penale (la pubblica accusa e la difesa) ha quindi offerto interessanti spunti di riflessione su un argomento - di cui l'opinione pubblica ha spesso conoscenza attraverso vicende processuali di grande risonanza mediatica -, che ha evidenziato la peculiare attenzione che gli operatori del diritto devono prestare nella valutazione di fattispecie indiziarie, nella consapevolezza che la funzione del processo penale è quella di individuare “il” colpevole, e non “un” colpevole del delitto, accettando, in presenza di dubbi fondati, tutte le conseguenze che ne possono derivare.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: in memoria di euro 100, due care amiche euro 40; da parte dei colleghi del Comune di Acqui Terme, in memoria di Margherita, Caratti mamma di Pierluigi Capra, euro 240,00.

Mensa scolastica: tutto regolare

Acqui Terme. Tutto regolare nella mensa scolastica di Acqui Terme. Negli ultimi tre mesi sono stati svolti due controlli, uno da parte dei NAS e un altro da parte dell'ASL. Entrambe le verifiche non hanno riscontrato nessuna criticità.

Una controtendenza nazionale che vede irregolarità in una mensa scolastica italiana su tre.

Un risultato ottenuto grazie all'importante lavoro in questi mesi svolto dall'Amministrazione comunale e alla serietà professionale della Dussman Service Srl, una società che dimostra nei numeri la sua affidabilità.

Infatti, i dati relativi alle ispezioni condotte nel 2018 presso gli appalti di ristorazione scolastica della Dussman Service Srl riportano una percentuale di successo del 99,7% su 256 controlli ricevuti nel corso dell'anno da NAS e ASL.

«La refezione scolastica - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - rappresenta un servizio di primaria importanza su cui l'attenzione deve essere massima. Le ispezioni positive di ASL e NAS sono un importante risultato che dimostra la totale regolarità della sua gestione.

Lavoriamo per offrire ai nostri ragazzi cibi sani e appetibili, ma soprattutto sicuri. Siamo molto attenti a questo servizio così delicato, proprio per questo abbiamo effettuato venerdì 21 dicembre un tavolo di lavoro tra Dussman Service Srl ed i dipendenti comunali della refezione scolastica, al fine di migliorare continuamente l'offerta, garantendo qualità, freschezza e genuinità dei prodotti.

Ogni giorno rispondiamo alle esigenze di tutti gli utenti, lavorando su efficienza e qualità perché la salute si costruisca, prima di tutto, a tavola».

Unitre acquese

Come spiegato lunedì 7 gennaio dal prof. Francesco Sommovigo la struttura dell'apparato psichico secondo Freud, si articola in tre componenti che sono l'inconscio, l'Ego e il Superego. L'inconscio è la vera realtà psichica e la coscienza non è che una qualche incostante molto più spesso assente che presente, funzione. L'inconscio è la parte oscura, disorganica, inaccessibile alla personalità ed è guidato esclusivamente dal principio del piacere. Le vie di accesso all'inconscio sono l'interpretazione dei sogni, la psicopatologia della vita quotidiana e il metodo delle associazioni libere cioè che è necessario dire tutto ciò che si pensa, dalle idee più assurde a quelle che sembrano più inutili, da quelle che si racconterebbero a tutti a quelle che non si oserebbe dire neppure a se stessi. L'Ego è la parte organizzata della personalità e occupa una posizione centrale che si fa guidare dal principio della realtà, per cui la gratificazione immediata delle pulsioni viene proposta. L'Ego non è l'anima spirituale della psiche umana ma si è formato per differenziazione dell'inconscio che agisce in base al principio della realtà. L'Ego è al servizio dell'Inconscio senza andare incontro alle distrazioni del suo piacere. Il Superego, come suggerito a Freud dai sintomi di alcuni malati (la sede dei valori e dei giudizi morali e si è costituito per interiorizzazione delle figure dei genitori. La principale funzione del Superego è quella di limitare le soddisfazioni istintuali in accordo con gli standard di perfezione, come invece l'Ego le limita in accordo con principio della realtà. Freud nel 1929 conviene una visione pessimistica dell'uomo e della civiltà perché nell'uomo ci sono due istinti dell'amore e dell'aggressività e la civiltà è nata per porre un freno all'istinto bestiale con conseguente rifiuto del principio cristiano “Ama il prossimo tuo come te stesso”.

Una profonda riflessione di due novelle del Decamerone sono state spiegate sempre lunedì 7 gennaio dalla prof.ssa Ornella Cavallero. Giovanni Boccaccio, l'autore di queste novelle ambientate a Firenze durante la peste (1353), è uomo del Medioevo però precursore dell'Umanesimo e del Rinascimento. Le due novelle presentate sono “Cisti il fornai” e “Chichibio”. Nella prima si evidenzia il ruolo positivo e nobile di cuore e non di rango di Messer Geri Spina per la sua amicizia con Cisti, il fornai intelligente, di scala sociale diversa. Nella seconda la furberia dell'umile cuoco Chichibio e la fortuna che l'ha aiutato con una battuta di spirito ad uscire da una situazione critica con il suo padrone.

L'incontro del giorno 9 gennaio a cura di Luisa Rapetti e strutturato in due tempi come viaggio virtuale attraverso itinerari geograficamente vicini ma storicamente lontani due secoli dall'oggi, ha proposto epitaffi e cippi funerari di cittadini acquisi e l'originale simbologia mosaica del cimitero

La prossima lezione sarà lunedì 14 gennaio con il prof. Sergio Lanzarotti che parlerà di “Cibo per il corpo” e a seguire il prof. Giuseppe Pallavicini con “La fraternità umana di Victor Hugo ne “I Miserabili” parte I. La lezione di mercoledì 16 gennaio sarà tenuta dal dott. Stefano Meriggi con “Il cinema inglese dal dopoguerra alla fine degli anni Settanta”.

L'incontro del giorno 9 gennaio a cura di Luisa Rapetti e strutturato in due tempi come viaggio virtuale attraverso itinerari geograficamente vicini ma storicamente lontani due secoli dall'oggi, ha proposto epitaffi e cippi funerari di cittadini acquisi e l'originale simbologia mosaica del cimitero

Laurea in Psicologia clinica e di comunità

Acqui Terme. Giovedì 4 ottobre 2018 Larissa Gamba di Acqui Terme, si è laureata con la votazione di 110 e lode presso l'Università degli Studi di Genova, DISFOR (Dipartimento di Scienze della formazione), corso di Laurea in Psicologia clinica e di comunità. Ha discusso la tesi “Separazioni conflittuali e mediazione familiare: uno studio esplorativo sulla violenza domestica”. Relatore: prof. L. Migliorini, Correlatore: prof. P. Cardinali.

ebraico, e il sorprendente, ricchissimo Museo etnografico della civiltà contadina di Orsara Bormida, allestito negli anni con donazioni della gente del borgo, di amici ed estimatori.

Con le immagini dei monumenti funebri, sono stati richiamati protagonisti di vicende sconosciute di storia locale (ma non solo), ad iniziare dal primo banchiere del ghetto, Giuseppe Salvador Ottolenghi detto Nasino - nel 1800 ostaggio di Napoleone Bonaparte di passaggio in città e liberato dopo un onerosissimo riscatto - e al figlio di lui Israel Emanuel, voluto nel 1807 al Gran Sinedrio di Parigi proprio da Napoleone come prestigioso esponente delle Comunità del Monferrato. I tentativi di pogrom al ghetto acquese sono stati ricordati con le storie di vita dei due rabbini padre e figlio Azaria e Bonajut Ottolenghi; l'importanza della scuola del ghetto, il Pio Istituto Levi, con la personalità di Samuel Levi che ne fu ideatore e finanziatore e del rabbino Ancona che vi insegnò. Altri scenari della grande storia sono stati richiamati attraverso il profilo del coltissimo viceconsole, sionista e amante dell'islam, Israel Ottolenghi e dell'avvocato Giuseppe Ottolenghi che da esule contribuì al rientro in Italia del ceneri di Foscolo. Tra i benefattori acquisi sono stati proposti infine Jona Ottolenghi e quell'Abram Levi che donò per testamento alla città il palazzo di famiglia che, diventato Municipio, porta il suo nome.

La peculiare simbologia di res e di vegetali e animali, incisa o scolpita su moltissimi cippi, ha permesso di riconoscere l'originalità culturale dell'ebraismo e la particolare funzione didascalica del cimitero acquese come archivio e museo di preziosi segni della diversità. Una seconda “visita per immagini” ha permesso di conoscere il museo di Orsara Bormida che tutela un patrimonio storico raro, appartenuto al mondo contadino storicamente concluso negli anni Cinquanta del secolo scorso, e lasciato “in eredità” a figli e nipoti che attraverso l'istituzione del Museo hanno voluto ricordare cultura e ingegno espressi nella parsimonia, nella laboriosità, nella salvaguardia dell'ambiente come stile di vita generale degli avi. Sono stati proposti e illustrati attrezzi, utensili, arredi sistemati in aree tematiche specifiche, ricostruzioni di stalla e cantina, di botteghe artigiane, della casa contadina. Collezioni preziose di abbigliamento storico, libri, documenti e oggettistica oggi sconosciuta e conservata al Museo hanno richiamato vicende della civiltà contadina e della storia locale: in particolare guerre, massiccia emigrazione, scuola.

La prossima lezione sarà lunedì 14 gennaio con il prof. Sergio Lanzarotti che parlerà di “Cibo per il corpo” e a seguire il prof. Giuseppe Pallavicini con “La fraternità umana di Victor Hugo ne “I Miserabili” parte I. La lezione di mercoledì 16 gennaio sarà tenuta dal dott. Stefano Meriggi con “Il cinema inglese dal dopoguerra alla fine degli anni Settanta”.



Alla neo dottoressa congratulazioni ed auguri per una brillante carriera da parte della famiglia, parenti ed amici tutti.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
 - Nessun utilizzo di farmaci.
 - Ridurre al minimo l'invalidità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.
- La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Nelle case di riposo cittadine

Fnp/Cisl - Anteas auguri agli anziani



Acqui Terme. Sabato 5 gennaio, come da vecchia tradizione, i volontari della Fnp/Cisl-Anteas di Acqui Terme si sono recati nelle tre case di riposo cittadine "Il Platano", l'Ottolenghi e l'RSA Monsignor

Capra per offrire agli anziani presenti un momento di gioia e solidarietà.

È ormai una consuetudine la visita dei volontari Fnp/Cisl -Anteas accompagnati da una pimpante e spiritosa Be-

fana, la quale ha consegnato ad ogni anziano una "dolce calza" per rallegrare la festività dell'Epifania ed ha strappato tanti sorrisi e battute scherzose a tutte le persone presenti.



"In punta di piedi" per Anffas



Acqui Terme. Anche quest'anno Fabrizia Robbiano, con la sua scuola di danza "In punta di piedi", ha voluto dedicare all'Anffas, e in particolare al progetto "Sport? Anch'io!!", il suo bellissimo spettacolo di Natale "Cindy Lou e il Grinch".

È stato come al solito uno spettacolo meraviglioso, curato come sempre nei particolari: dalle scenografie, ai costumi, alla scelta della musica e delle coreografie tutto è stato vera-

mente emozionante e coinvolgente.

Sempre molto numeroso il pubblico che da molti anni segue Fabrizia: pubblico anche generoso, che ad ogni spettacolo di danza ci aiuta a portare avanti i nostri progetti.

Quest'anno "Sport? Anch'io!!" comprende più progetti, volti tutti a offrire ai disabili la possibilità di avvicinarsi allo sport in modo strutturato e pro-

l'importanza dello sport per i ragazzi di ogni età (lo sa bene Fabrizia) è fondamentale per una crescita sana, sia del corpo che della mente: i progetti dell'Anffas vogliono estendere questa filosofia di vita anche ai ragazzi con disabilità.

«Grazie Fabrizia per crederci sempre, grazie alla tua grande famiglia: ormai anche noi sentiamo di farne un po' parte!».

Centro Ottico Prisma per l'Anffas

Acqui Terme. Il "Centro Ottico Prisma" della dott.ssa Gabriella Barisone, come sua consuetudine, per questo Natale 2018 ha scelto di offrire una somma in denaro all'Anffas di Acqui Terme.

I progetti Anffas mirano all'integrazione del disabile e al miglioramento fisico e psichico attraverso lo sport: c'è infatti una squadra di triathlon già in attività e sta nascendo una squadra di nuoto, si pratica settimanalmente acqua bike, acqua gim e motricità in acqua per aumentare la mobilità e aiutare così i ragazzi, soprattutto quelli in carrozzina, a mantenere il più possibile in buone condizioni il loro corpo, che se non opportunamente sollecitato tenderebbe senz'al-

tro a peggiorare.

Un progetto ambizioso è anche la settimana bianca con la Spav team di Asiago, maestri di sci formidabili in grado di far sciare persone con qualsiasi disabilità: formatissimi sull'autismo (cosa alquanto rara) e molto preparati sulle disabilità motorie, mettono in piedi anche i ragazzi in carrozzina utilizzando speciali tutori... e infatti il progetto si chiama "dalla carrozzina agli sci".

Per questo l'Anffas ringrazia veramente di cuore la dott.ssa Gabriella Barisone del "Centro Ottico Prisma", perché con la sua generosità offre ad una persona meno fortunata la possibilità di vivere un'esperienza molto formativa, ma anche all' insegna del divertimen-



to, come la settimana bianca ad Asiago organizzata dall'Anffas, con i maestri di sci della Spav Team.

Grazie dall'Anffas

Acqui Terme. L'Anffas ringrazia: «Anche quest'anno, come ogni Natale, l'associazione Need you fondata dalla famiglia Assandri ha voluto donarci un'offerta per i nostri progetti.

Il signor Assandri, sempre molto sensibile ai bisogni dei più deboli, ci dà un grande aiuto nello sviluppo e nella realizzazione delle nostre attività, e questo anche grazie alla grande disponibilità del suo team di collaboratrici e collaboratori. Insieme a loro vogliamo ringraziare tante persone che hanno creduto in noi e nel nostro lavoro e che ci hanno aiutato nelle raccolte fondi: i parrucchieri Erika Tassisto, Beppe Ricagno,

Maurizio Tavarone, Paola (di corso Divisione), Lorena di Pachamama, i punti vendita Paniate di Acqui e Alessandria e il Bar Azzurro.

Grazie anche, per le offerte ricevute, all'amica Simona e alle sue colleghe del Bennet, all'associazione Avulls, alla proloco di Arzello, all'associazione S. Andrea di Cartosio e a Jasmine che segue sempre i nostri progetti, a Marco Tosi della ditta "TSM alimentari Tosi" per il materiale donato, e infine grazie a tutti coloro che hanno acquistato ai nostri banchetti.

Questo Natale tante persone ci hanno aiutato a rendere la vita dei ragazzi disabili più allegra, più gioiosa, più vivibile. Grazie a tutti per aver capito che la vera felicità è quella che leg- gi negli occhi degli altri!».



Grazie all'AIDO

Presepe per sensibilizzare alla donazione degli organi

Acqui Terme. Fino al 6 gennaio all'Esposizione Internazionale dei Presepi di Acqui Terme è stato esposto anche il presepe AIDO, il primo dedicato alla donazione organi. Realizzato da un anziano alpino, Renato Cavallero, in ricordo del nipotino di 11 anni scomparso prematuramente.

Sono trascorsi sei anni da quel 6 gennaio 2013 in cui Simone Alberti, il nipote di Cavallero, perse la vita in un tragico incidente stradale a Bistagno. Aveva 11 mesi e viveva a Milano con la famiglia tornata nell'acque per una Messa di trigesima (dello zio, parroco di San Marzano Oliveto mancato nel novembre 2012). La mamma Daniela, miracolosamente sopravvissuta con l'altro figlio Federico, dispose la donazione degli organi del piccolo, permettendo ad altri bambini di ricevere organi salvavita.

Il nonno, Renato Cavallero, da 32 anni crea presepi per l'Esposizione Internazionale di Acqui Terme. Da tre anni, oltre al proprio presepe, ne realizza un secondo a tema. Renato è un Alpino, e così il primo lo dedicò alla ricostruzione di Amatrice. Il secondo al corpo degli Alpini e quest'anno, fattasi più intensa la collaborazione con il Gruppo Comunale AIDO di Acqui Terme, ha voluto ricordare quel gesto d'amore scaturito

dopo la tragedia in cui morirono il nipotino e il suo papà.

Al centro del presepe, di 140 x 70 cm, campeggia un ospedale pediatrico. Renato non ha voluto proporre il Cesare Arrigo di Alessandria, dove il suo nipotino arrivò in emorragia cerebrale, ma l'Ospedale dei Bambini più famoso, il Bambin Gesù di Roma, perché questo presepe è dedicato ad AIDO e a tutte le famiglie del mondo. Sull'Ospedale si posa la stella cometa in cui brilla il simbolo dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi Tessuti, Cellule, Gruppo di Acqui Terme. Grazie all'AIDO milioni di persone hanno preso coscienza del valore della donazione permettendo migliaia di trapianti negli ultimi 45 anni. Accanto vi è un angelo con un cuore in mano, mentre a terra una coppia di angeli porta un dono prezioso, un cofanetto con un cuore, i reni e le cornee. Gli angeli sono i donatori, come il piccolo Simone, individuati dai riceventi come i loro angeli, i loro supereroi grazie ai quali hanno potuto avere una seconda chance, una seconda opportunità di vita. All'interno dell'Ospedale si vedono letti con bambini, genitori che si prendono cura di loro, ma anche animatori. Fuori è riproposto un classico presepe con le pecorelle e quanto fa Natale. Renato ha impiegato circa

un mese a realizzare nella sua casa di Quaranti il presepe dedicato alla donazione, un omaggio all'AIDO pensando anche a don Gnocchi, il cappellano militare del corpo degli Alpini, grazie al quale in Italia è partita la donazione degli organi cinquant'anni fa. Don Gnocchi donò le cornee in assenza di una legge che regolasse donazione, prelievo e trapianto. La legge poi arrivò. Nel tempo vi furono aggiornamenti e l'attuale Legge 91/1999 è tra le migliori al mondo: «Abbiamo sempre saputo che la normativa non consente di conoscere i nomi dei riceventi. Crediamo che gli organi di Simone siano stati trapiantati in bimbi residenti in Piemonte. Ma ovunque essi siano, noi sappiamo che la morte di Simone non è stata vana. Altri bambini hanno potuto essere curati e una parte della nostra famiglia vive in loro: ovunque siano con mia moglie ci sentiamo un po' loro nonni e auguriamo loro ogni felicità», afferma il nonno inventore. Sì perché l'Alpino Renato, 81 anni, di professione contadino ha tante buone qualità: canta in due cori (Mozart e Acqua Ciara Monferrina), crea dal nulla opere d'arte che non sono solo presepi, ma è anche inventore con brevetto depositato, e di recente è stato comparso nell'ultimo cortometraggio di AIDO, "BeelLOGGER".

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - Acqui Terme
info e prenotazioni 0144 312168 - www.mombarone.com

CORSI DI NUOTO

per bambini e adulti

dal 7 gennaio al 23 marzo

CORSI BAMBINI
da Lunedì a Venerdì ore 16.45 - 17.30
Sabato ore 11.00

CORSI DI ACQUATICITA'
Martedì - Giovedì - Sabato ore 10.00

CORSI ADULTI
Martedì - Giovedì ore 19.30

SUPERCORSI ADULTI
Lunedì - Mercoledì ore 20.00

ACQUARGENTO
Martedì - Giovedì ore 10.00

Forme di abbonamento:
1 volta a settimana (12 lezioni)
2 volte a settimana (24 lezioni)

Necessario certificato medico
attività non agonistica.

Borse di Studio al Liceo "G. Parodi"

Acqui Terme. Anche quest'anno, undicesima edizione, si è svolta venerdì 21 dicembre la consegna delle borse di studio agli alunni più meritevoli dei diversi Licei che compongono l'Istituto Parodi e ai vincitori dei concorsi "M. Somaglia" e "G. Massolo" aventi carattere nazionale. Si è proceduto, inoltre, a premiare i vincitori delle olimpiadi di Matematica e di Fisica a cui numerosi gli studenti del Parodi, di tutti gli indirizzi hanno partecipato.

Un momento che mostra la Scuola non solo come luogo di istruzione e conoscenza, ma anche di memoria, di affetti, di crescita di consapevolezza di autostima e di valorizzazione di tutti gli studenti più e meno meritevoli; un momento in cui, premiando chi rappresenta nel modo migliore il nostro presente, non si vuole dimenticare chi ora non è più con noi, ma che tanto ha fatto perché questo futuro, incarnato dai ragazzi, si concretizzasse pienamente. Così anche coloro che ricevono i premi rappresentano in toto tutta la classe degli studenti tanto che le classi con affetto e simpatia vi si stringono intorno come un'unica entità ed identità.

La cerimonia si apre con una breve presentazione multimediale curata dall'assistente tecnico Anna Epifani per mostrare i temi e lo spirito delle borse di studio dedicate alla memoria della professoressa Piera Delcore, del professor Giovanni Massolo e dell'allunno Marco Somaglia.

Prende poi la parola il dirigente prof. Nicola Tudisco che, rivolgendosi a tutti, ma particolarmente ai ragazzi, ha voluto evidenziare il valore dei termini radici e radicamento, ricordando come grandi autori, da Dante a Montale a Sbarbaro, da Neruda a Borges sentissero inardire la loro ispirazione se lontani da casa, dalle radici: "Oggi i nostri giovani vanno via dal nostro paese: 24.000 giovani laureati, nei quali tutti noi investiamo energie e volontà, che lasciano per cercare maggiori soddisfazioni di lavoro in Germania, Francia, USA, Australia, Gran Bretagna. A Londra c'è una della più grandi città italiane con 240.000 abitanti. A Buenos Aires gli italiani sono 375.000. I nostri paesi si spopolano delle loro energie più vive e belle: i nostri giovani ricolmi di vita, di energie e di competenze apprese nelle nostre scuole. La scelta di andare via è motivata da maggiori soddisfazioni nel lavoro e in certi casi, addirittura, dalla sua assenza... Che cosa si può fare? Certamente modificare la struttura della ricerca. Modificare altresì il mercato del lavoro a vantaggio delle energie dei giovani e dei loro studi. È possibile farlo... Soprattutto



però dobbiamo dare ai nostri ragazzi speranze. Ciò di cui la nostra generazione non è stata capace di fare, organizzare strutture utili per il loro presente e il loro futuro, deve essere fatto ora, anche dai nostri giovani e con il loro supporto. L'augurio natalizio è che questi ragazzi, che illustrano di bellezza la nostra scuola, possano vivere e prosperare nei posti dove sono cresciuti con le loro famiglie, ridonandogli forza, bellezza e benessere spirituale".

Si procede poi con la consegna delle borse dedicate a Marco Somaglia, consegnate dai genitori Signori Silvia Trucco e Bruno Somaglia:

1) Sezione A Storica Artistica: Paita Ariel, IIs Parodi, 3^aA Liceo Artistico,

1) Sezione B Storica Letteraria: Foggetta Costanza, Liceo Artistico Statale "Carlo Levi" Matera

1) Sezione C Storica Cinematografica: Brussino Francesca, Praglia Francesca, Brusco Marika, Demaria Laura, Gorreta Alberto, Gallo Maria Giulia, Liceo "Nostra Signora delle Grazie" Nizza M.To

2) 2^o Premio Sezione C Storica Cinematografica: Salfi Vincenzo, Ciannella Antonio, Panzarini Michele, Cosola Simona, Moramarco Ilaria, Loporca Giada, IIs "E. Duni-C. Levi" Matera

Totale 1.050
Seguono le borse di studio dedicate alla professoressa Piera Delcore/Pirni, introdotte dall'amica e collega professoressa Tiziana Ghiazza, che ha voluto evidenziare il forte legame con la scuola e l'attenzione alle esigenze non solo culturali, ma anche psicologiche della professoressa Delcore verso i "suoi" allievi. A queste sentite parole si è aggiunto il ricordo del professor Arturo Vercellino, che riprendendo il discorso del dirigente sulle radici ha ricordato con affetto i 40 anni trascorsi in questo Istituto, insieme ai colleghi, alla prof.ssa Delcore e al prof. Massolo, colleghi che tanto hanno dato non solo agli alunni, ma anche ai colleghi stessi.

Il dottor Pirni, con i figli Alberto e Andrea entrambi do-

centi universitari, procede alla consegna delle borse:

Eccellenza:
Travo Mirko, IIs Parodi, 5^oB Liceo Artistico Arti Figurative-Grafico-Pittorico.

Impegno e Miglioramento:
Debernardi Gaia IIs Parodi 5^oB Liceo Artistico Arti Figurative-Grafico-Pittorico.

Totale 500 €

In conclusione il prof. Alberto Pirni ringrazia i numerosi convenuti e, anche lui riallacciandosi al discorso del prof. Tudisco, ribadisce tre concetti chiave: i luoghi (in questo caso la scuola, che ricorda la mamma anche con la biblioteca a lei dedicata); le radici, con l'invito a investire nei "piccoli luoghi", sul territorio; infine l'andare e il tornare: insegnando in una scuola prestigiosa come La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa è triste sapere che si forma chi se ne andrà dall'Italia: noi che abbiamo avuto tanto dobbiamo dare tanto perché le future generazioni rimangano. Proprio in quest'ottica la famiglia Pirni, nel decennale della borsa di studio dedicata alla prof.ssa Delcore, decide, generosamente, di riconfermarla per gli anni futuri.

Le borse dedicate al professor Giovanni Massolo vengono introdotte dal professor Carlo Prosperi, anche lui stimolato dal discorso dello sradicamento, avendo un figlio negli USA, citando A. Monti: "Tienti al monte, ma scendi al piano": è bene che i giovani escano di casa, ma sono importanti le radici. A questo si collega il primo incontro con Giovanni Massolo, conosciuto dopo la sua vittoria al concorso pittorico "C. Pavese" di S. Stefano Belbo, con una tela ispirata a "La Luna e il Falò", opera dove il tema delle radici e del ritorno sono ben presenti. Giovanni è stato un grande artista non solo per le capacità, ma anche per l'ansia di sperimentare e ricercare sempre nuove tecniche; artista, ma anche insegnante e sportivo (l'amata bicicletta). A queste parole si aggiungono quelle del prof. Vercellino, che esorta i ragazzi a ricordare il suo esempio sia come artista

(grande colorista) che come uomo. La signora Virginia Grassi, moglie del grande artista cairese, procede quindi alla consegna:

1) Orlandini Anna, Liceo Artistico Statale Venezia, dipinto di Goya "Il Parasole"

2) Finocchiaro Irene, IIs Parodi 4^oB Liceo Artistico, rielaborazione di "Il sonno della ragione produce mostri"

3) Paita Ariel, IIs Parodi 3^oA Liceo Artistico, dipinto di Goya "Il Parasole"

Totale 500 €

Vengono poi consegnati i premi per i vincitori delle Olimpiadi di Matematica e di Fisica, consegnati dalla professoressa Liliana Ottonello e dal professor Massimo Caldaroni, con un premio speciale all'alunna Greta Rapetti del Liceo Artistico.

La cerimonia si conclude con la presidente del Consiglio di Istituto signora Barbara Lesina che, facendo i migliori auguri ai ragazzi per il loro futuro, consegna le borse per merito (le medie più alte) e le eccellenze alla maturità dell'anno scolastico 2017-18.

Borse di studio per merito A.S. 2017/2018 (tra parentesi la media dei voti):

1) Grosso Maria Chiara 4^oD Liceo Classico (9.92)

2) Coppola Daniele 5^oB Liceo Scientifico (9.75)

3) Sokolova Anastasija 2^oH Liceo Linguistico (9.70)

4) Finocchiaro Irene 3^oB Liceo Artistico Sez. Arti Figurative Grafico-Pittorico (9.69)

5) Coda Giulia 3^oE Liceo Linguistico (9.67)

6) Cristaldi Celeste 5^oA Liceo Artistico Sez. Architettura Ed Ambiente (9.64)

7) Rossello Giulia 1^oA Liceo Scientifico (9.60)

8) Briano Edoardo 4^oA Liceo Scientifico (9.67)

9) Prato Aurora 5^oD Liceo Classico (9.58)

10) Malò Chiara 5^oG Liceo Scienze Umane (9.33)

11) Ricci Arianna Maria 2^oD Liceo Classico (9.20)

12) Ghiglia Giorgia 3^oG Liceo Scienze Umane (9.17)

13) Vanella Sofia 2^oA Liceo Artistico (8.83)

14) Arnaldo Pamela 1^oG Liceo Scienze Umane (8.64)

Totale 5150,00 €

Borse di studio A. S. MIUR-INDIRE per l'eccellenza 2017/2018 (tutti con 100 e lode)

Coppola Daniele, 5^oB Liceo Scientifico; Cristaldi Celeste, 5^o Liceo Artistico; Prato Aurora, 5^oD Liceo Classico; Sciutto Michele, 5^oD Liceo Classico.

Totale 1200 €

Al termine vi è stato un momento conviviale con un rinfresco natalizio offerto dalle famiglie dell'istituto e dai promotori delle borse di studio, occasione per rinnovare congratulazioni ai premiati e gli auguri per le imminenti festività.



Venerdì 11 gennaio il dott. Pirni al Liceo Classico "La sfida della convivenza"

Acqui Terme. Venerdì 11 gennaio nel salone del Liceo Classico, alle ore 21, il prof. Alberto Pirni presenterà il suo ultimo libro *La sfida della convivenza* (ETS 2018). Alcune suggestioni relative alla struttura del libro del prof. A. Pirni docente della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, sono fornite dal direttore didattico Nicola Rudisco sul sito www.settimanaleancora.it

Per i Licei Statali di Acqui

Ancora una giornata di scuola aperta

Acqui Terme. Sabato 12 gennaio, dalle ore 10 alle 12, si riaprono le porte dell'Istituto Parodi per dare un'ulteriore possibilità a studenti e genitori di visitarne i locali (Via De Gasperi 66 per i Licei Scientifico, Artistico e Linguistico; Corso Bagni 1 per i Licei Classico e delle Scienze Umane) e chiedere informazioni e chiarimenti sul Piano dell'Offerta Formativa e sulle procedure da seguire per le iscrizioni al prossimo anno scolastico.

Il periodo utile per iscriversi è iniziato il 7 gennaio e si concluderà alle 20 del 31 gennaio 2019.

La legge del 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce che le iscrizioni al primo anno delle scuole statali di ogni ordine e grado avvengono esclusivamente in modalità on line.

Le iscrizioni on line alla sola classe prima 2019-2020 non si effettuano dal sito dell'Istituto ma dal sito www.iscrizioni.istruzione.it; entrando nell'area dedicata si trovano le istruzioni per procedere.

Ulteriori informazioni sono presenti sul sito dell'Istituto, all'indirizzo <https://www.istitutoparodi.gov.it>

La Segreteria di codesto Istituto è disponibile, in Via De Gasperi 66, sia per fornire informazioni che per inserire la

domanda stessa, a partire dal 7/01/2019 fino al 31/01/2019, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle 16, oppure su appuntamento, anche in momenti diversi, per offrire un supporto personalizzato.

È sempre consigliabile comunque prendere un appuntamento, telefonando al numero 0144 320645, per evitare lunghe attese.

L'Istituto superiore «G. Parodi», che riunisce tutti i Licei Statali di Acqui Terme, è dislocato nella sede storica del Liceo Classico di Corso Bagni 1 e nella moderna e attrezzata sede di Via De Gasperi 66, dove sono concentrate le attività amministrative, la Presidenza e aule e laboratori dei Licei Artistico, Scientifico, delle Scienze Umane e Linguistico.

Entrambe le sedi sono raggiungibili in pochi minuti dalle fermate dei mezzi pubblici, dalla Stazione Ferroviaria e dal Movicentro di Acqui Terme, capolinea delle autolinee extraurbane.

Gli insegnanti, gli studenti e il personale del "Parodi" attendono dunque per far visitare aule e laboratori, anche la segreteria sarà aperta dalle ore 10 alle ore 12, per rispondere ad eventuali quesiti e dubbi ed aiutare nelle pratiche di iscrizione.



Laurea in Scienze Chimiche

Acqui Terme. Giovedì 20 dicembre 2018 Giulio Gamba di Melazzo, si è laureato presso l'Università degli Studi "Amedeo Avogadro" di Alessandria, in "Scienze Chimiche" con la votazione di 110 su 110 con lode e menzione.

Ha discusso la tesi: "Sviluppo di additivi nanostrutturati per la preparazione di membrane polimeriche per la separazione di gas". Relatore: prof.ssa Chiara Bisio. Correlatore: prof. Giorgio Gatti.

La tesi è stata svolta con la collaborazione dell'Università di Edimburgo (Scozia).

Congratulazioni al neo dottore da parte dei genitori ed amici tutti. Ed un grande in bocca al lupo.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vogliamo parlarvi di un amico che ci ha lasciati troppo presto: il 30 dicembre scorso è mancato improvvisamente il nostro socio e volontario attivo Mauro Bazzano, elettrauta e meccanico, ma prima di tutto persona fantastica con un cuore enorme, conosciutissimo ad Acqui Terme per la sua disponibilità, per la serietà e per il suo sorriso. Porgiamo le nostre condoglianze più sentite alla famiglia: alla moglie, alle figlie, alla mamma, al cognato ed a tutti i cari che ha lasciato.

Mauro era il nostro punto di riferimento per rimettere a nuovo i motori dei mezzi che doniamo alle comunità: ambulanze, auto, pullmini, ne vede una parte nelle immagini.

Era una persona fantastica, sempre disponibile, e ogni volta dovevamo impuntarci per pagargli almeno le spese dei ricambi... come ha ricordato Don Pastorini durante l'omelia del funerale, al momento di essere pagato diceva: "Va bene così, dite una preghiera per la mia famiglia", sempre con quel suo sorriso che gli usciva dal cuore. Siamo fieri di averlo conosciuto, e di avere avuto un concittadino che ha fatto onore alla città di Acqui, la mamma, la moglie e i figli, con tutti i parenti ed amici, possono essere fieri per sempre di lui, un ricordo che avrete sempre nel cuore che avremo sempre tutti per aver avuto un figlio, marito, padre ed amico così...

I mezzi che ci ha revisionato e rimesso a nuovo sono tantissimi, ne vedete alcuni nelle immagini: nel 2011 un furgone per le necessità del centro di accoglienza delle Suore di San Vincenzo di Torino; Suor Maria Letizia ci aveva scritto per ringraziarci "Stamattina altri hanno apprezzato il DONO: bello spazioso, in ordine, più che efficiente. Iniziamo una nuova era!Anche di questo il Signore vi renderà merito e davvero esprimo la mia riconoscenza con la preghiera rivolta a Lui per ciascuno di voi."

Nel 2013 Mauro ci ha trovato un mezzo che abbiamo inviato alla comunità Don Orione di Volontari, in Romania, un furgone per il trasporto di disabili, mezzo indispensabile per l'organizzazione degli spostamenti degli ospiti del centro, nel 2014 ci ha revisionato un pulmino che ci era stato chiesto dal Centre Don Orione pur handicapés physiques di Bonoua, in Costa D'Avorio, necessario poter spostare i bambini, ragazzi, dal Centro all'ospedale e alle strutture riabilitative... Nel 2015, Don Valeriano del Centro Don Orione-Milano, Centro di ascolto e sostegno a disabili, ci aveva richiesto, con una certa urgenza, un mezzo per trasportare i ragazzi del Centro disabili e non, per accompagnarli nei trasferimenti. Abbiamo interpellato Mauro, che in breve tempo ci ha trovato quello di cui avevamo bisogno, e ce l'ha rimesso a nuovo... in silenzio, ma con grande entusiasmo, ha sempre messo a nostra disposizione tutta la sua competenza professionale. Pochi mesi dopo, Don Alessio, allora Presidente della Fondazione Don Orione, ci chiede aiuto per il Centro Don Orione di Magreta, Modena, che accoglie famiglie con disa-

gio abitativo, minori abbandonati che segue nel loro percorso scolastico ed ha un centro diurno per ragazzi segnalati dai servizi sociali. Serviva un pulmino, e noi avevamo da poco ritirato un mezzo dismesso dall'ASL di Casale... ci siamo rivolti come sempre a Mauro che lo ha revisionato e rimesso a nuovo, pronto per essere consegnato. Quando ce lo ha portato abbiamo voluto fare una foto insieme a lui per ricordare quanto ha sempre fatto per noi. Nel 2017 è stata la volta di un'auto medica donata dalla Misericordia di Acqui Terme, che è stata preparata da Mauro per la Casa di Accoglienza della Parrocchia Ognissanti di Roma, sotto il cappello della Don Orione: oltre ai vari servizi di accoglienza, mensa, pulizia e assistenza notturna ai bisognosi, Don Graziano Bonfitto si occupa anche di dare assistenza ai senzatetto che trovano riparo nella Stazione Ostiense: ogni sera lui ed i volontari portano loro coperte e cibo caldo. Nel 2017, grazie all'aiuto di Mauro, abbiamo donato un pulmino all'Associazione Noi Acqui, nella persona di Don Gianpaolo Pastorini, per le attività dei giovani di Acqui... prima di portarli ad Assisi ha ricevuto un'assistenza più che speciale affinché arrivassero a destinazione in sicurezza... così come è stato per il mezzo promiscuo donato alla Protezione Civile di Acqui Terme, revisionato e messo in condizioni di poter viaggiare. L'ultimo mezzo che Mauro ci ha messo a punto è stata un'ambulanza donata dalla Misericordia di Acqui Terme l'anno scorso, che è stata inviata all'Ospedale di Cumura, in Guinea Bissau... c'è stata una grande festa per la presentazione ufficiale dell'ambulanza alla popolazione di Nhacra Teda, alla presenza di tutte le autorità locali, una grande ed emozionante festa, la popolazione locale ha partecipato alla presentazione con grande interesse, emozionata e grata per questo strumento essenziale che, grazie al lavoro del nostro caro amico Mauro, al sostegno dei nostri volontari e benefattori e alla collaborazione tra onlus siamo riusciti a mandare loro.

Sono solo alcuni dei mezzi per cui Mauro ci ha offerto il suo aiuto con grande competenza e con il suo immancabile sorriso... senza di lui non saremmo riusciti a fare tutto questo. Con affetto, grazie ancora, un abbraccio a tutti,

Adriano e Pinuccia Assandri e i 142 soci della Need You ***

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 486 9910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».



▲ 2011 San Vincenzo Torino



▲ 2013 Don Orione Romania



▲ 2014 Don Orione Costa d'Avorio



▲ 2015 Don Orione Milano



▲ 2016 Don Orione Modena



▲ 2017 Don Orione Roma



▲ 2017 Ass. Noi Acqui



▲ 2018 Guinea Bissau

SERVIZIO ECOBUS 2019

Comune di
ACQUI TERME

eco net
www.econetsrl.eu

REGIONE
PIEMONTE

CONSORZIO
SERVIZI RIFIUTI
C.S.R.

Comieco

HAI BISOGNO DI CONFERIRE I RIFIUTI IN AGGIUNTA ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA?

Le linee dei mezzi di raccolta Ecobus effettuano apposite fermate in luoghi e orari prestabiliti della Città.

- Recati presso le fermate Ecobus negli orari indicati.
- Ogni giorno, dal lunedì al sabato, puoi portare due diverse tipologie di rifiuti.
- Il servizio è complementare alla raccolta porta a porta, che rimane attiva nei giorni e orari indicati nei calendari di raccolta.

COME CONFERIRE ALL'ECOBUS:

- Solo il rifiuto secco indifferenziato dovrà essere conferito con il contenitore grigio dotato di RFID.
- Gli altri rifiuti potranno essere conferiti sia con i contenitori consegnati, sia con dotazioni dell'utente.

CALENDARIO VALIDO DAL 1/1/2019 AL 31/12/2019

Il presente calendario ha validità annuale; Econet tuttavia si riserva di variarlo in caso di necessità dando tempestiva comunicazione agli utenti. Il servizio Ecobus non è attivo nei festivi e in concomitanza di manifestazioni o eventi fieristici. Eventuali giornate di servizio "speciali" saranno pubblicate sul sito www.econetsrl.eu

LINEA VIOLA

FERMATA	DALLE	ALLE	MINUTI FERMATA
Via Nizza	15.40	16.05	25
Via Amendola (angolo via IV Novembre)	16.10	16.35	25
Corso Divisione Acqui (angolo via Galeazzo)	16.40	17.10	30
Piazza Matteotti	17.15	17.45	30
Via Salvo D'Acquisto	17.50	18.15	25
Via Moriondo	19.05	19.35	30
Corso Bagni (angolo via Moriondo)	19.40	20.20	40
Viale Acquedotto Romano (rotonda)	20.35	21.00	25

GIORNO

RACCOLTE

Lunedì	carta e cartone	secco
Martedì	plastica e lattine	organico
Mercoledì	carta e cartone	secco
Giovedì	plastica e lattine	organico
Venerdì	carta e cartone	secco
Sabato	plastica e lattine	organico

LINEA VERDE

FERMATA	DALLE	ALLE	MINUTI FERMATA
Corso Roma (angolo via Crispi)	15.40	16.05	25
Piazza Addolorata	16.10	16.40	30
Corso Cavour	16.45	17.10	25
Piazza Bollente	17.15	17.45	30
Piazza San Guido	18.35	19.05	30
Piazza Italia	19.10	19.45	35
Via Monteverde	19.50	20.20	30
Piazza Conciliazione	20.35	21.00	25

GIORNO

RACCOLTE

Lunedì	carta e cartone	secco
Martedì	plastica e lattine	organico
Mercoledì	plastica e lattine	organico
Giovedì	carta e cartone	secco
Venerdì	plastica e lattine	organico
Sabato	carta e cartone	secco

Ciascuna linea Ecobus effettua 8 fermate, dal lunedì al sabato, in orari prestabiliti.

Ogni giorno vengono raccolte esclusivamente due tipologie di rifiuti.

Il servizio di raccolta porta a porta rimane attivo nei giorni e orari previsti nei calendari di raccolta.

Al lavoro per un'alternativa

Melazzo: chiuso il ponte di ferro sull'Erro

Melazzo. Chiuso il ponte "di ferro" sull'Erro, a lavoro per un'alternativa

Venerdì 21 dicembre è stato chiuso al traffico il ponte di Melazzo, una struttura posta per il superamento del Torrente Erro lungo la strada provinciale n. 225 di Melazzo, che collega le strade (ex statali) n. 30 di Valle Bormida e n. 334 del Sassello.

Il ponte di ferro di Melazzo è un importante collegamento tra la valle dell'Erro e la valle Bormida per oltre 15 Comuni del circondario e una popolazione stimabile per 40.000 unità. La struttura presenta dei seri problemi strutturali e necessità di un'indispensabile opera di manutenzione straordinaria non procrastinabile, che dovrebbe partire a fine febbraio e sarà finanziata per un importo di 750.000 euro dai fondi di Sviluppo e Coesione garantiti dalla Regione Piemonte.

La chiusura del ponte è un provvedimento che genera importanti ripercussioni sul traffico locale, le quali non riguarderanno solamente Melazzo, ma l'intera viabilità della zona e, in particolar modo, il ponte Carlo Alberto di Acqui Terme, che rappresenta l'unico collegamento restante tra la valle dell'Erro e la valle Bormida. Proprio per questo i Comuni interessati hanno lavorato con la Provincia di Alessandria per individuare un'alternativa temporanea al fine di evitare una congestione della viabilità nei tratti più sensibili dei territori.

La Provincia di Alessandria ha concordato con i Sindaci del territorio la realizzazione di un guado e si è impegnata a chiedere alla Regione Piemonte i fondi per la sua urgente realizzazione.

«La sicurezza dei cittadini – dichiara il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini – è il bene più prezioso da tutelare in qualsiasi circostanza e con qualsiasi mezzo. Conosciamo a fondo il problema del ponte di Melazzo e la necessaria opera di manutenzione straordinaria. A settembre avevamo esposto in Regione Piemonte la situazione, ottenendo la disponibilità di tutti i finanziamenti necessari per la risoluzione del problema. Ora con la chiusura abbiamo chiesto alla Provincia di Alessandria la realizzazione urgente di un guado al fine di evitare che snodi importanti come il ponte Carlo Alberto affrontino un aumento del traffico veicolare eccessivo e non gestibile. Nel Presidente della Provincia Baldi abbiamo trovato un alleato affidabile e in continuo dialogo con i territori che si è già attivato inviando una missiva presso la Regione Piemonte al fine di ottenere i finanziamenti necessari. Siamo



A proposito del ponte di ferro di Melazzo

Melazzo. Ci scrive il Sindaco di Melazzo Piero Luigi Pagliano:

«Il giorno 17/12/18 il ponte di ferro di competenza della Provincia è stato chiuso con un'ordinanza del Dirigente Lavori Pubblici.

La chiusura è arrivata inaspettata e ha creato un grave disagio alla nostra comunità.

Le prime avvisaglie di possibile inagibilità risalgono a quando in data 27/06/2017 la Provincia ha limitato la portata della struttura da 12 tonn. a 650 tonn.

In quella circostanza, essendo in allora Consigliere Provinciale presentai il 30/07/2017 un'interrogazione presso il Consiglio Provinciale in cui chiedevo provvedimenti urgenti di manutenzione straordinaria del ponte.

In data 26/09/2017 a Torino, Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte, con il presidente della Provincia Baldi e altre Autorità Locali fummo ricevuti dall'Assessore Regionale ai Trasporti, Dott. Balocco, il quale rilevando l'importanza e la necessità di interventi urgenti sulla struttura, dichiarò la disponibilità della Regione ad erogare, nell'ambito dei Fondi F.S.C. (Fondi di sviluppo e coesione), i finanziamenti necessari per la messa in sicurezza del ponte.

Dalle promesse ai fatti: nel 2018 la Regione ha erogato euro 750.000 per i lavori (ringrazio l'Ass. Balocco per essere stato di parola) che consentiranno la completa riabilitazione del ponte.

Nonostante quanto ottenuto, considerando l'importanza di ripristinare immediatamente la logistica del territorio, tutti i Sindaci della zona hanno scritto congiuntamente una lettera al Presidente della Provincia Baldi affinché provveda nel minor tempo possibile la realizzazione di un guado temporaneo che consenta il passaggio momentaneo sul torrente Erro.

La Provincia con lettera in data 20/12/2018 ha dato rassicurazione sulla realizzazione di questo percorso alternativo dichiarando di avere già provveduto ad avviare le procedure necessarie.

Sarà mio compito vigilare e monitorare affinché quanto sopradetto venga realizzato nel miglior modo e tempo possibile».

a lavoro su tutti i tavoli istituzionali per riuscire a progettare e realizzare questa alternativa.

Il ponte di Melazzo è una struttura di fondamentale importanza per l'economia agricola e artigianale e per il raggiungimento da parte dei comuni della Valle d'Erro dell'Ospedale di Acqui Terme o di Alessandria. Proprio per tale motivo stiamo seguendo con attenzione questa situazione delicata, con la speranza di ottenere tutti i fondi necessari».

«La chiusura del ponte – afferma il sindaco di Melazzo, Pier Luigi Pagliano – ha desta-

to preoccupazione in tutti noi, dividendo in due sia il nostro paese che due vallate, quella dell'Erro e quella del Bormida. Questo ha fatto sì che si creasse un problema serio all'economia locale di tutto il territorio, composta prevalentemente da attività agricole e artigianali. Devo ringraziare tutti i sindaci della zona, i quali hanno dimostrato coesione e solidarietà nel richiedere alla provincia tempestivi interventi per realizzare un importante traguardo: un guado che consenta, nei mesi di chiusura e fino alla fine dei lavori del ponte, un transito alternativo».



L'Open day sabato 19 gennaio

Recita natalizia dei bimbi del Moiso

Acqui Terme. Mentre riprendono a pieno ritmo le attività scolastiche, alla scuola dell'infanzia paritaria "Moiso" è ancora viva l'emozione vissuta durante la recita di Natale del 16 dicembre.

Il Natale è poesia, è lo stupore negli occhi dei bambini, è una parola che trasmette felicità solo a pronunciarla e questa magia è stata riproposta durante la recita dove i bambini, con il loro candore, hanno accompagnato le mamme, i papà, i nonni, i parenti e gli amici intervenuti, in un viaggio nel tempo che fu, facendo rivivere la "storia" più bella del mondo, la nascita del Salvatore.

L'atmosfera creata, grazie ai canti interpretati con le loro voci argentine, ha colmato i cuori degli spettatori di pace e serenità.

Alla fine della rappresentazione, i piccoli hanno consegnato ai loro cari un regalino natalizio, fatto con le loro manine ed un bellissimo calendario personalizzato.

Un ringraziamento accorato va al nuovo Consiglio di Amministrazione che si sta prodigando per il buon funzionamento della scuola, nelle persone della presidente Marina Buffa, vicepresidente Amedeo Ripane, i consiglieri Mario Riggio e Tamara Brusco, che dopo essersi presentati, hanno deliziato i piccoli con una dolce sorpresa.

Si ringraziano, inoltre, suor Liliana Belloro, direttrice del Santo Spirito e le Suore per la loro partecipazione.

Ma, il grazie più grande è rivolto alle insegnanti Viviana Perfumo e Simona Accossato, che supportate dallo staff intero del Moiso, collaborano e lavorano in modo che ogni giorno possa essere Natale.



Per conoscere la scuola e tutte le attività svolte è in programma un "Open day" nel pomeriggio di sabato 19 gennaio durante il quale sarà presenta-

ta l'offerta formativa e sarà possibile visitare gli spazi che il "Moiso" può offrire ai bimbi in questa tenera età, in un ambiente sereno e confortevole.

Scuola aperta il 12 gennaio

Alla primaria di San Defendente

Acqui Terme. Sabato 12 gennaio 2019, dalle ore 10 alle ore 12, i battenti della scuola primaria di San Defendente si apriranno per accogliere, insieme alle loro famiglie, le giovani studentesse e i giovani studenti che a settembre inizieranno il loro percorso nel mondo della scuola primaria.

Durante la mattinata sarà possibile visitare i locali scolastici, ricevere informazioni sulla ricca e varia Offerta formativa dell'Istituto, conoscere gli insegnanti che accoglieranno gli alunni il prossimo anno scolastico e svolgere con loro alcune simpatiche attività.



Notte nazionale del Liceo Classico

Acqui Terme. La notte di venerdì 11 gennaio, dalle 18 alle 24, vedrà il Liceo Classico di Acqui partecipare alla V edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico, che quest'anno sta registrando la partecipazione di ben 433 Licei su tutto il territorio italiano.

Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), ha catturato, sin

dal suo primo apparire, l'attenzione dei media e ottenuto l'approvazione ministeriale

In una data comune, in contemporanea dalle 18:00 alle 24:00, i Licei Classici aprono le loro porte alla cittadinanza e gli studenti si esibiscono in svariate performances: ecco il programma ideato da alunni e docenti del Liceo Classico di Acqui, dal titolo "Secoli d'Amore".

Ore 18: Video saluto del Coordinatore nazionale prof. Rocco Schembra,

Letture del brano vincitore del Concorso nazionale per la "Notte del classico".

Ore 18.30: Saluto del dirigente scolastico professor Nicola Tudisco.

Ore 18.45: Saluto dell'Assessore alla cultura del Comune di Acqui avv. A. Terzolo.

Intermezzo musicale
Degustazioni ispirate al mondo classico

Ore 19.30: Tavola rotonda con ex allievi sul tema "Valenza della cultura classica" moderatore Dott. Daniele Prato, giornalista de La Stampa.

Intermezzo musicale e rappresentazione di "Epigrafi parlanti" (prima epigrafe).

Ore 21: Presentazione del libro "La sfida della convivenza - Per un'etica interculturale" a cura dell'autore Dott. A. Pirni.

Ore 22: Spettacolo Teatrale "Amori Malati" del gruppo Hamma Teatro con la collaborazione di E. Paradiso.

Intermezzo musicale e rappresentazione di "Epigrafi Parlanti" (seconda epigrafe)

Ore 23: Lettura di brani classici a cura di allievi del Liceo Classico.

Ore 23.40: Lettura e drammatizzazione in greco e in italiano del brano "Il lamento dell'esclusa".

Tutti sono invitati a partecipare.

Il ceppo di Natale a Castelletto d'Erro

Castelletto d'Erro. Per il Natale 2018, a Castelletto d'Erro, il parroco don Giacomo Rovera ha predisposto il rito del ceppo di Natale. Ogni fedele doveva portare un piccolo ceppo-simbolo in chiesa, per la benedizione natalizia, per poi riportarlo a casa accompagnato dalla "Preghiera del ceppo", che recitava così: «Benedici il nostro ceppo Signore Gesù. Bussiamo, aprici la porta del tuo cuore. Come fratelli siamo saliti a te per rivivere in noi il Tuo Natale. Nella vita di ogni giorno spesso costruiamo porte chiuse, tristi incomprensioni tra noi che generano molta solitudine.

Tu Signore Gesù stacci ad ascoltare, riscaldaci con il tuo amore, rischiaraci con la tua luce, guidaci per i tuoi sentieri.

Il ceppo che ti offriamo ricambialo con la tua benedizione, per noi, i nostri cari, per quanti ne hanno più bisogno.

Entra Gesù con questo segno nelle nostre case perché la tua benedizione ci accompagni in serenità nel cammino della vita».



JYSK ACQUI TERME
LETTI - MOBILI - ACCESSORI
via Blesi 20, accanto Eurospin
OFFERTE VALIDE FINO AL 30.01.2019
SALDI -70%
FINO AL

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Istituto Santo Spirito

Studio assistito e laboratori scuola media

Acqui Terme. Una novità importante per la città di Acqui si è attivata da ottobre all'Istituto "Santo Spirito": il doposcuola per tutti i ragazzi delle scuole "medie". Un'opportunità preziosa per i ragazzi che possono trovare nell'Istituto una casa educativa che li accoglie e, grazie a un personale docente qualificato, li segue nello studio e nei compiti scolastici.

Dalle ore 14,30 alle ore 16,30 il martedì, il mercoledì e il giovedì gli studenti potranno trovarsi in ambienti caldi e puliti. Inoltre, per chi avesse necessità, c'è la possibilità per tutti i tre giorni di arrivare al-

le ore 14,00. Di seguito trovate le attività che settimanalmente vengono svolte con i nomi dei docenti che collaborano a questo progetto:

Corso di Matematica e Scienze con la prof.ssa Rigardo Luciana e Ripane Amadeo;

Corso di Latino (per i ragazzi di 3ª media che vorranno iscriversi ad un Liceo) con la prof.ssa Piana Patrizia e Morbelli Andrea;

Corso di Italiano, Storia e Geografia con la prof.ssa Cavanna Elisa;

Corso di Disegno Tecnico con la

prof.ssa Bertelli Paola;

Corso di Lingua Inglese con la prof.ssa Belloro suor Liliana;

Corso di Lingua Spagnola con la prof.ssa Bernengo Graciela;

Collaborano per lo svolgimento dei compiti e l'assistenza allo studio la sig.ra Pastorino Giuseppina e la sig.ra Rovera Enrica. Ci sono ancora posti disponibili.

Chi fosse interessato può chiedere ulteriori informazioni telefonando al seguente numero 349 124 5614 (Sr. Liliana - direttrice) oppure recandosi presso l'Istituto in Corso Cavour, 1.

Acqui Terme. Mercoledì precedente il Santo Natale gli allievi dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado "G. Bella" hanno portato un po' della loro musica agli anziani della casa di riposo "Il Platano".

Il pomeriggio è stato animato con i brani che gli studenti, insieme ai loro insegnanti, hanno preparato appositamente per questa occasione. Si sono esibiti solisti e ensemble delle classi di flauto, clarinetto, tromba, percussioni, pianoforte, chitarra, violino e violoncello.

Il repertorio è stato molto apprezzato: sono stati eseguiti brani classici e celebri come il Canone di Pachelbel e il Preludio di Bach, ma anche brani dal sapore più jazzistico e pop e altri, invece, tipici della tradizione piemontese, in cui il pubblico si è unito cantando in coro.

Il concerto si è concluso con

Pomeriggio in musica

Auguri al Platano dagli alunni della Bella



un grande augurio in musica, suonando alcune melodie tipiche del periodo natalizio.

È stato, insomma, un bel momento di festa, in cui anziani e giovanissimi si sono trova-

ti a condividere piacevoli emozioni, accomunati dalla gioia travolgente che la musica sa trasmettere.

Al termine dell'esibizione, è stata offerta ai giovani musicisti

un'ottima merenda.

Un grande ringraziamento da parte della scuola e degli studenti al centro "Il Platano" per la splendida accoglienza.



Scuola primaria

In visita ai presepi alunni di S. Defendente

Acqui Terme. In data 20 dicembre, un'occasione particolare hanno vissuto gli alunni della classe IV A della Scuola Primaria del plesso di San Defendente.

Grazie all'operato della Pro Loco cittadina, i ragazzi hanno avuto la possibilità e il piacere di visitare la mostra dei presepi.

Attraverso la sapiente guida del presidente della Pro Loco di Acqui Terme il signor Malfatto Lino, gli alunni hanno intrapreso un percorso di osservazione affascinante e unica: presepi di ogni tipo da quelli

meccanici a quelli in terracotta, legno, vetro... da quelli appartenenti a collezioni private a quelli rarissimi, insomma da perdersi in un mondo fatto di arte e creatività. I ragazzi, peraltro, osservando il presepe costruito dall'artista Rindone, hanno potuto completare la conoscenza del percorso artistico dell'artista, iniziata qualche mese prima con la visita alla mostra dedicata al medesimo.

Un grazie particolare al signor Malfatto con la speranza di poter, in futuro, replicare l'esperienza.



Natale al Sacro Cuore

Acqui Terme. Grande entusiasmo e partecipazione nelle settimane scorse per il classico appuntamento della recita prenatalizia della scuola infanzia bilingue di "Sacro Cuore".

Date le caratteristiche degli intervenuti l'esibizione non si è svolta nella classica sede di piazza San Guido, ma presso il Teatro di Santo Spirito, che è pertanto stato affollato da genitori amici e parenti.

Nella rappresentazione sono state cantate e recitate poesie e brani in prevalenza natalizi, sia tradizionali che moderni e naturalmente viste le caratteristiche della scuola anche in sia in Inglese che in Italiano con una sorprendente digressione in Latino.

L'attività della scuola prosegue ora a pieno ritmo con i la-

boratori che verranno attivati a gennaio e con gli appuntamenti in programma. Si comincia con scuola aperta venerdì 18 gennaio dalle 16.30 alle 18.30, in cui sarà possibile visitare la scuola ed incontrare le maestre in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2019/20. Iscrizioni che si stanno raccogliendo in questi giorni, la scadenza fissata dal Ministero per la scuola pubblica è 31 gennaio, ma per il Sacro Cuore che è una scuola paritaria l'accesso sarà legato ai posti disponibili quindi termineranno presumibilmente prima di tale data. Per informazioni o per visitare la scuola in un altro momento, contattare CrescereInsieme che gestisce la scuola al numero 344.387.10.56, o recarsi nei



locali di Piazza San Guido 14 ad Acqui Terme.

Giovedì 24 gennaio alle 17 è in programma invece un incontro legato al bilinguismo nell'età della prima infanzia di cui daremo notizie sul prossimo numero.

In due sezioni nella scuola dell'IC2

A Morsasco si sperimenta il metodo Montessori

Acqui Terme. Un interessante progetto sarà avviato il prossimo anno scolastico nei plessi della scuola di Morsasco sia dell'infanzia che della primaria.

In via sperimentale, saranno avviate due sezioni con il metodo Montessori. Ovvero un metodo ancora oggi fuori dai normali schemi che mette il bambino al centro dell'attenzione, dandogli la possibilità di apprendere nel rispetto della propria individualità. I materiali didattici, l'ambiente preparato, i tempi ed i modi per imparare sono alcuni degli aspetti che verranno illustrati, unitamente ad altri principi montessoriani, il 12 gennaio, presso la scuola di Morsasco dalle ore 15, in un incontro informativo. Saranno presenti Sonia Coluc-

celli formatrice Fondazione Montessori Italia ed insegnante di scuola primaria, Marina Brugnone formatrice ed insegnante della scuola primaria di San Defendente di Acqui e anche la preside dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui cui la scuola di Morsasco appartiene. con la presenza della dott.ssa Elena Giuliano Dirigente Scolastico del nostro Istituto. Per le famiglie si tratta dell'opportunità di scegliere qualcosa di innovativo. Una scelta che non va solo nell'ottica della formazione ma anche dell'educazione, legata ad un metodo ben definito, utilizzato in molte altre scuole nel mondo da anni, mostrando la sua attuale validità anche nel sistema scolastico odierno. La primaria di San Defendente è

stata la prima scuola in provincia di Alessandria ad introdurre la sperimentazione. In una classe di indirizzo montessoriano, ogni bambino viene accolto nel rispetto della sua individualità, portatore di caratteristiche ed esigenze specifiche che diventano la base da cui partire per un buon percorso di crescita. L'approccio Montessori è studiato in funzione del rispetto di queste diversità, rispondendo alle caratteristiche di ciascuno. Di particolare importanza sarà anche l'ambiente in cui avverranno le lezioni. Si tratta di un'aula che contiene materiali e attività progettate appositamente per favorire l'interesse di chi apprende, in tutti i campi del sapere.

Gi. Gal.

Dal 14 al 27 gennaio
SHOW ROOM
presso il
centro commerciale
Bennet
di Acqui Terme
Vi aspettiamo
per darvi informazioni
e consulenze gratuite

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

Se ami
la tua casa
scegli...



Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!**

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Il genio di Bartolomé Bermejo

Un pittore geniale come Bartolomé Bermejo, che cambia spesso firma sulle opere realizzate, solleva complessi problemi di studio e identità: *Rubeus, Bermejo, Bermexo, Vermejo, Cárdenas o Cardena, Cordubensis...* Più facile il nome di nascita, per *circuncisione* o per *battesimo*: *Bartolomé*, va bene sia per un ebreo, che per un cristiano. L'origine del nome è prettamente ebraica (*bar talmay*, in aramaico, *figlio di aratore*): ma il fatto che l'apostolo Bartolomeo sia stato un ebreo divenuto apostolo, ha reso questo nome tra i migliori anche per un battezzando cristiano.

Il cognome *Bermejo*, attualmente, è diffuso in 2692 località tra famiglie spagnole; ad esse si aggiungono altre numerose sparse nel mondo: molte di queste famiglie risultano di fede cristiana e altre di fede ebraica.

Altra questione inquietante è il non avere mai fissa dimora. Nato nel 1440 a Cordoba, (meglio forse, nel vicino borgo di Cardena), come da lui stesso scritto nella tavola di Barcellona *La Piedad* del Canonico Desplà, firmata sulla cornice di basso nel 1490, ultima grande opera rimasta, nella sua vita risiede in molte città e zone della Hispania, senza trovare fissa dimora, in ciascun luogo, più di alcuni anni. La prima data artistica del nostro risale al 5 febbraio 1468, quando Bermejo firma il contratto per il *San Miguel* con il committente Antoni Juan, signore e mercante di Tous, piccolo borgo alle porte di Valencia. Le prime considerazioni partono dunque dai primi 27 anni della sua vita nella città d'origine.

A Cordoba città della convivenza

Nei decenni del secondo secolo XV, Cordoba, con Granada e Sivilla, costituiva uno dei capoluoghi più importanti per il commercio e per lo spirito *rinascimentale*, che ispirava gran parte della vita pubblica e imprenditoriale dell'ovest ispanico, l'Andalusia. A Cordoba gli ebrei erano già presenti dal II secolo, il borgo centrale della città era chiamato la *Juderia*. Con il Cristianesimo, portato dai Visigoti, ebbero a soffrire persecuzioni. Con l'arrivo dell'Islam, verso il X secolo, l'occidente iberico visse secoli di tolleranza islamica, nei confronti delle minoranze ebraiche e cristiane, che favorì una vera e propria rinascita religiosa, economica, commerciale, politica e soprattutto culturale; gli studiosi definiscono questa stagione andalusina: *Età dell'oro dell'ebraismo spagnolo*.

In questo ambiente il giovane Bartolomé ebbe modo di mettere a pieno frutto le capacità intellettuali, della sua natura, che, visti i risultati non solo pittorici ma anche culturali, comprovano un livello geniale.

Scriva in aramaico, arabo, ebraico, latino, greco, castigliano, catalano...; ha studiato Bibbia, ebraica e cristiana, Corano, liturgia e feste cattoliche, innova la tecnica pittorica in uso ai suoi tempi; ogni sua opera va particolarmente analizzata per il contenuto culturale, che contiene e sa trasmettere, fino ad essere definito *pittore intellettuale*; parte dal gotico e arriva pienamente al *rinascimento*, da solo e in poco tempo. In tutti i dipinti pervenuti risultano raffigurati, in modo quasi maniacale: codici, libri, ricchi, miniati, pergamene, pelli intarsiata, occhiali da vista, specchi, vetri; si trovano tessuti, broccati, damaschi, velluti, sete, ricami, arazzi, tappeti; perle in ogni dove, gemme di vari colori, marmi rari, lavorati e scolpiti; acciai, ferri forgiati, cristalli in ogni dove e forma, dallo scudo in cristallo del *San Miguel*, alla lampada ad olio della *Dormitio*; ceramiche andaluse e arabe, *azulejos*, di fattura superba, disseminate nel mondo intero, soprattutto a Genova, Savona e Liguria; legni intarsiati, sedie *savonarola*, tipiche del rinascimento fiorentino, indorate che stupiscono e che si espandono nel pieno gotico flamenco, e si ridimensionano nelle opere ormai rinascimentali; molto usata la pelliccia in varie pelli, con la più pregiata, quella d'ermellino; turbanti di varia foggia, cappelli ricchi e commerciali di alto livello funzionale e di rappresentanza, scarpe, stivali, e babbucce, di originale creatività manifatturiera; tutti i suoi quadri dispongono di una ricchezza di colori e quindi di materiali preziosi, come blu lapislazzuli, rosso porpora, verde topazio; le colle usate hanno permesso alle opere del grande *Cordubensis* di passare indenni attraverso i secoli e riflettere ancora oggi, dopo i sapienti restauri delle più importanti, come il Trittico di Acqui da parte del Laboratorio Nicola nel 1986.

Il mercato di Cordoba, promosso dai produttori della eccezionale manifattura artigianale in tutte le forme ed arti islamiche, e commercializzato e finanziato dagli ebrei, non era solo at-

tento a vendere fuori regione e paese, ma anche a comperare il meglio della produzione mondiale dell'epoca, perché nell'Andalusia il benessere era diffuso. Valencia costituiva il porto commerciale più vivace non solo per il Mediterraneo, ma particolarmente per i Paesi nordici, soprattutto fiamminghi: le nuovissime navi Caracche, di origine savonese, costituivano il mezzo di trasporto via mare tra i più sicuri e veloci. Ecco allora quadri e opere d'arte e di lusso arrivare dall'Italia, soprattutto dalla Firenze del Rinascimento; opere di Petrus Christus e di Dirk Bouts, olandesi fiamminghi, che tanto hanno entusiasmato il giovane Bermejo, e da lui così grandemente studiati, nella tecnica pittorica e nei risultati, da arrivare spesso a superarli infondendo, in queste perfette e innovative tecniche fiamminghe, tutta l'anima del calore e della cultura andalusina. Una parola ancora su Cordoba, per quanto riguarda l'arte e l'architettura *Mudejar*: l'estetica architettonica islamica nell'arte ebraica e cristiana, che ha prodotto risultati affascinanti, per la ricchezza di una simbiosi culturale e artistica, tipicamente andalusina, e oggi così caratterizzante nella storia dell'arte ispanica: Bermejo farà grande uso nella sua opera pittorica di tutte queste componenti della cultura del vivere, ormai proiettato verso il Rinascimento ispanico, in sintonia, emulazione, concorrenza leale con quello europeo. In ogni sua opera egli manifesta l'entusiasmo della cultura acquisita negli anni della sua formazione culturale, che nel 1490, solo verso la fine dei suoi giorni, gli dà il coraggio di sottoscrivere pubblicamente con orgoglio nella firma de *La Piedad* di Barcellona: "Sono cittadino di Cordova".

A Tous il San Miguel

A 27 anni Bartolomé Bermejo (scrive in latino: *Bartholomeus Cardenes pictor...*) sente il bisogno di uscire dal suo borgo natio e dalla sua città di formazione giovanile: la prima committenza importante la sottoscrive il 5 febbraio 1468, con Antonio Juan, mercante e signore di Tous, piccolo borgo, alle porte di Valencia, assai ricco per commerci, agricoltura e allevamenti, con disponibilità di famiglia di navi per il Mediterraneo e anche i Paesi nordici. Gli commissiona un retablo (179,7 x 81,9 cm) su *San Miguel*, patrono della parrocchia del paese; lui stesso si fa effigiare ai piedi della maestosa figura dell'Arcangelo, che sguaina la spada per sottomettere il Demone: realismo descrittivo che supera il gotico, monumentalità compositiva di straordinaria precisione, ricchezza cromatica in un acuto senso della decorazione. Chi ammira questa tavola resta affascinato e per questo la grande mostra internazionale di Madrid, Barcellona e Londra ha scelto il volto dell'Arcangelo come emblema della esposizione universale in corso.

A Valencia commercio e cultura

Finita la grande pala, Bermejo va a risiedere a Valencia: siamo già in territorio di regione autonoma, ma vicina alla comunità catalana: nel 1469 Isabella di Castiglia (18 anni) sposa, con dispensa di papa Sisto IV, Francesco Della Rovere, savonese, il cugino Ferdinando II: nasce la casa de *Los Reyes Católicos*. Nella metropoli ispanica, residenza abituale della Regina Isabella, la vita della megalopoli è ampiamente condivisa e diffusa, sia a livello di studi che di commercio: Bermejo ne fa la sua città d'elezione preferita, in cui ritorna volentieri, soprattutto nel grande e intricato borgo del porto, il Grao, di infinita ricchezza umana interculturale e che lo ispira in ogni sua realizzazione e crescita artistica; fa buoni affari commerciali con gli imprenditori locali, tra cui lo stesso Antoni Juan, signore di Tous, stringe amicizie con pittori locali, soprattutto con la Bottega degli Osona, con cui manterrà sempre aperto un sodalizio artistico, che interessa molto da vicino il Trittico di Acqui.

A Valencia dal 1468 dipinge la *Dormitio Virginis*, olio su una tavola di castagno di cm 63x41, piccola tavola, ma già profeticamente completa come risultato di meditazione sul mistero descritto con la piena e matura tecnica pittorica del grande genio Bermejo. Oggi è capolavoro di grande ispirazione nel Museo di Berlino, opera studiata nei minimi particolari dai più prestigiosi critici d'arte.

A Daroca trova famiglia

Tre anni dopo, nel 1471 emigra verso l'est hispanico, a Daroca, detta città *mercato d'arte*, perché borgo di frontiera e incontro di grandi commerci alle porte di Barcellona; si sposa con Gracia Palaciano: si trova finalmente con possibilità economiche agiate e

con la soddisfazione di poter educare un figlio, Juan, del precedente matrimonio di donna Gracia. A Daroca, grazie alle influenze politiche del cognato, già *mayor* della città, firma contratti importanti: uno nel 1474, con il grande monastero domenicano e parrocchia di Silos per il retablo di *San Domingo abate* e patrono della città.

A Silos il Santo Domingo

Chiamato dall'abate Francisco de Torresandino, Bermejo viene incaricato di eseguire un grande retablo (242x130 cm solo la tavola centrale) ad onore del santo locale, patrono del capoluogo, e tra i fondatori della grande abbazia. *Santo Domingo de Silos* è un comune spagnolo di circa 300 abitanti, nella comunità autonoma di Castilla e Leon, in provincia di Burgos; la sua fama è dovuta alla celebre abbazia, già domenicana oggi benedettina, famosa per i canti gregoriani. La tavola centrale, oggi al Museo del Prado di Madrid, ritrae l'abate domenicano Santo Domingo, in abiti pontificali da abate vescovo. Esistono altre parti del retablo, smembrato e oggi in gran parte scomparso, tavole minori dell'incontro di re *Ferdinando I e San Domingo* e la *Muerte di Santo Domingo*. Il retablo ha avuto una esecuzione sofferta e accidentata. In un primo momento con la collaborazione di Juan de Bonilla, il 5 settembre 1474, con un contratto, davanti al notaio, molto articolato. L'abate del monastero e i migliori monaci studiosi gli dettavano molto minuziosamente quel che si attendevano dal grande retablo a gloria del Santo Patrono assiso in trono, d'oro e di forme gotiche, con le tre virtù teologali, le quattro cardinali, il piviale, la mitra, il pastorale; ogni più piccolo elemento pittorico doveva parlare e trasmettere un messaggio molto preciso, doveva risultare come il grande trionfo della teologia cristiana e dei frati domenicani. Dopo poco più di un anno Bermejo aveva terminato da solo la tavola centrale, quindi, abbandonato improvvisamente il grande retablo, in cui era impegnato con contratto notarile e giuramenti vari, si eclissò da Silos, Daroca e Zaragoza per alcuni anni, senza lasciare traccia; l'abbandono gli costerà un processo con condanna e scomunica. Si era stancato? Aveva ricevuto altre committenze, che gli stavano maggiormente a cuore, per denaro promesso o per personalità importanti, e per cui c'era una fretta indifferibile? Comunque la tavola del *San Domingo* è, da sola, opera magistrale per tecnica pittorica, grande linguaggio gotico flamenco, ricchezza di immagini soprattutto nei paramenti episcopali del Santo e per quel magico sguardo di compiacimento alla ricchezza gotica, ma anche con l'anima dei protagonisti che trasmette decisamente lo spirito rinascimentale: per gli spagnoli di Madrid è attualmente l'opera principale del Bermejo. Si trova al Prado.

A Daroca mercato d'arte

Tre anni dopo, ricompare a Daroca sul finire del 1477, Bermejo sottoscrive un altro dipinto da eseguire per la cappella nella chiesa di S. Pietro a Daroca dedicata a *Santa Engracia*. Un retablo, con molte tavole, coordinate nel tema e nello stile, a gloria della Santa Patrona: La tavola principale, di 164x73 cm, si trova a Boston; le altre tavole minori: *l'arresto, l'imprigionamento, la flagellazione, la crocifissione* della Santa, sono sparse a S. Diego, Zaragoza, Bilbao. Lo studio dell'opera è molto interessante per capire al meglio le due ante del Trittico di Acqui per notevoli richiami.

A Zaragoza il santuario del Pilar

Non abbiamo elementi critici sufficienti per collocare tavole, attribuite a Bermejo e soci, sparse oggi nei musei del mondo come il *Santo Obispo*, retablo de la *Virgin de la Misericordia* per la cappella di Santa Maria de Pilar di Zaragoza, con *El milagro de la nieve*, *San Vicente y san Juan Evangelista*; il *San Damian*, oggi a Lisbona; *San Antonio Abad*; *El Descendimiento* a Barcellona; *La Adoracion de los Magos*, oggi a Granada nella Cappella Reale.

A Valencia il Trittico di Acqui

Gran parte dei critici, fino ad oggi, concordano nel fissare gli anni 1483/85 come il tempo in cui Bartolomé Bermejo, nella Bottega Osona di Valencia, su committenza di Francesco Della Chiesa, mercante, nota a Acqui ed ivi cittadino, anche se da alcun tempo residente a Valencia, sottoscrive il contratto per un Trittico in tavole di rovere (156,5x100,5 cm) raffigurante nella tavola centrale la *Vergine di Montserrat con Bambino e committente*, affidato in eredità ai suoi nipoti Domenico e Pietro Francesco, figli di Giuliano, mercante con il fratello ma residente a Savona, per essere collocato sul costruendo alta-



▲ La Piedad, pala di cm.175X189, su tavola di pioppo, fu ordinata a Bartolomé Bermejo da Lluís Desplà, canonico della Cattedrale di Barcellona. Terminata, con firma e data sulla cornice, nel 1490, è l'ultima opera del pittore cordovese. La tavola fu collocata nella cappella di famiglia Desplà. Dopo alcune eredità, fu collocata nella sacrestia della Cattedrale. Nel 2003 non fu esposta per la prima grande mostra di Bartolomé Bermejo a Barcellona e Bilbao, mostra cui presenziò solo il Trittico di Acqui e alcune tavole minori. È stata restaurata nel 2017.



▲ Santo Domingo, pala d'altare di cm.242X130, su tavola di pino, ordinata a Bartolomé Bermejo, e a Juan Bonilla come garante, all'inizio del 1474, per la chiesa di Santo Domingo de Silos di Daroca, Zaragoza. Faceva parte di un grande retablo, di cui esistono ancora due piccole tavole. Bermejo, che si riteneva mal compensato per il suo lavoro e forse per altro, lasciò improvvisamente Silos: fu condannato e scomunicato per inadempimento. La tavola finì presto in sacrestia; nel 1869 fu depositata nei fondi del Museo Archeologico Nazionale. Per baratto tra i due Musei, nel 1920 venne collocata nel Museo del Prado di Madrid, tra le opere antiche.



▲ San Miguel, pala d'altare di cm.188X81, su tavola di castagno, ordinata a Bartolomé Bermejo nel 1468 dal mercante Antoni Juan per la parrocchia di Tous, Valencia. È stata la prima grande opera realizzata dall'artista di Cordova. Costituiva la pala centrale di un polittico, scomparso. Alla fine del XVIII secolo la parrocchiale fu demolita e venne costruita una nuova chiesa, dove la pala restò esposta al culto per altri cento anni. Venne poi venduta ad antiquario tedesco. Nel 1904 la pala fu acquistata da Julius Werneher, che la collocò nella casa di famiglia a Londra, fino al 1995. Gli eredi la vendettero alla National Gallery, dove si trova oggi.

re della famiglia Della Chiesa nella romanica Cattedrale di Acqui. È l'unica tavola che il grande Corbunensis ha dipinto per un non spagnolo, un italiano. Il Trittico, da quando, nei primi anni del XVI secolo è giunto in Cattedrale ad Acqui, non ne è mai più uscito, se non per restauri e per presenziare a rare mostre, sempre da protagonista.

Merita una trattazione più ampia e approfondita a parte.

A Barcellona la Piedad

In catalano possiamo dire: *en la Ciudad Condal*, per ricordare quando, mille anni orsono, la grande città e zona, da Contea, retta da Conti locali, divenne la grande Catalogna di oggi, con capitale Barcellona.

"Il primo riferimento documentale che indica il Bermejo a Barcellona porta la data 1486", così il prof. Francesc Ruiz i Quesada dell'Università catalana. Si tratta di un contratto, sottoscritto con il pittore locale Jaume Huguet, per dipingere le ante del grande organo di Santa Maria del Mar. Nel 1490, Bermejo firma la grande pala della *Piedad*, commissionata dal canonico arcidiacono della Cattedrale cittadina Lluís Desplà, per la cappella privata. Al centro della tavola (175x189 cm) è effigiata la *Piedad*

con la Vergine Addolorata, che stringe in grembo il corpo morto del figlio Gesù, depresso dalla Croce; sulla sinistra in basso il leone accovacciato, sopra, la figura di S. Gerolamo, che legge il libro della Vulgata, con singolari occhiali da vista, una primizia per l'epoca; sulla destra il ritratto desolato del committente Desplà. "Molto probabilmente il miglior ritratto realizzato dal pittore, mal rasato e costernato davanti alla straziante immagine del dolore", così ancora il prof. Ruiz, che aggiunge: "Come nelle sue opere maggiori, Bermejo realizza, nella *Piedad* di Barcellona, un paesaggio ricco di simbolismi, che porta a perfezione e arricchisce la più assoluta credibilità della composizione". Certamente la tavola, oggi nella sacrestia canonica della Cattedrale di Barcellona, si iscrive tra le più alte raffigurazioni pittoriche della miglior maturità artistica di Bartolomé Bermejo.

Nella stessa chiesa si trova, nella cappella del Battistero, entrando a sinistra, una piccola vetrata da lui disegnata, del *Noli me tangere*. È l'ultima sua opera pervenuta: dopo, solo la data della sua morte nel 1501, a 61 anni, nella città catalana.

Giacomo Rovera
(2 continua)

Acqui Terme. Questo romanzo, presentato a palazzo Robellini martedì 11 dicembre, così sincero e così attuale, è dedicato a tutte le donne, che subiscono violenze e spesso trovano la morte.

L'editore Luigi Reverdito lo ha inviato insieme ad altri due libri: "Cosa fare da grande del fratello Pietrino" e "Le vacanze in Alto Adige di Aldo Moro" dello storico Luigi Sardi, al concorso Cesare Pavese ed è stato premiato a S. Stefano Belbo il 26 agosto scorso presso la casa natale del grande scrittore.

L'autrice del libro, Marilena Ciravegna, insegnante in pensione e scrittrice è sindaca di Maranzana, uno dei comuni più caratteristici del nostro bellissimo territorio.

Questo libro è veramente bello ed emozionante nella sua drammatica attualità scritto in un italiano perfetto, un italiano dell'800, così vivace, corretto e scorrevole.

La vicenda è quella di Lucia, una bambina, poi ragazza e donna di una famiglia piemontese, sottomessa, spesso maltrattata, giudicata inadatta allo studio e costretta a lavorare sempre come spesso avveniva nella società patriarcale dell'800 e del '900.

La storia, avvincente e drammatica, si svolge in Piemonte.

Nella famiglia domina il padre-padrone, autoritario ed indifferente ai problemi dei suoi cari, la moglie lavora ed ubbidisce, i figli maschi sono un po' più liberi e le femmine sono totalmente sottomesse, soprattutto la figlia più piccola.

Luccia, una domenica mattina, decide di andare a trovare la cognata, la moglie del fratello maggiore, e mentre cammina per raggiungere la casa pensa alla sua vita.

Nell'infanzia che, generalmente, è il periodo più spensierato, lei aveva avuto privazioni ed ingiustizie e solo la mamma cercava ogni tanto di consolarla e di darle qualche complimento.

Anche a scuola aveva avuto un'attenzione morbosa e una violenza da parte del maestro che, mentre la interrogava, le metteva la mano sotto il grem-

Il libro di Marilena Ciravegna

"Luccia? L'infelicità ha radici antiche"

biule e sotto la gonna e le diceva parole tenere e subdole che erano un inganno ed una minaccia.

Il maestro, che si era comportato in quel modo anche con altre alunne, sarà poi trasferito in un comune lontano.

La fanciulla cresce e continua ad essere sottomessa ed ubbidiente con poche soddisfazioni. Era molto devota e pregava con sincerità.

Il fratello maggiore si era sposato, la sorella aveva trovato un lavoro e Luccia continuava a rimanere in casa con i genitori, a badare a tutte le loro necessità. Quando, ormai, pensava di aver perso ogni speranza per il futuro, improvvisamente, sta per scoprire l'amore: aveva ormai 35 anni.

Un uomo, che aveva all'incirca la sua età, ed abitava vicino alla sua casa la osservava con attenzione e le parlava sovente con piacere e con sincerità. L'aveva attesa un mattino mentre andava alla messa e le diceva che provava molto interesse per lei e sarebbe andato a parlare con suo padre per ottenere il permesso di frequentarla per poi chiederle la sua mano. Questa scena è descritta dall'autrice con partecipazione intensa e gentile, quasi una ricerca psicologica, soprattutto quando parla della ragazza che nella chiesa pregava e pensava alle frasi di quel giovane.

Il padre di Luccia, qualche giorno dopo, aveva ricevuto quel ragazzo che era sinceramente innamorato della figlia e pronto a sposarla, ma gli aveva dato una risposta dura e senza nessuna speranza: "Luccia non può sposarsi perché deve rimanere in casa a lavorare a badare ai genitori che ormai sono anziani e poi non è troppo sana... Non è adatta a formarsi una famiglia...".

Luccia è disperata, tenta il suicidio, ma viene salvata dalla mamma e dall'arrivo della

sorella, ma ormai ha il suo destino segnato.

Siamo al termine di questo racconto così triste ed avvincente: Luccia ha finito di ripensare alla sua vita e sta per arrivare a casa della cognata.

Si salutano cordialmente, bevono un caffè e parlano dei loro problemi senza entrare nei particolari.

La cognata ad un certo punto decide di accompagnare le figlie a vedere un film famosissimo: "Angoscia" con Ingrid Bergman, Charles Boyer e Joseph Cotten.

Luccia le accompagna anche se la sua mente è lontana ed assente. E' un film di amore e di morte. Viene raccontato dall'autrice in modo esemplare e perfetto nei particolari e nei dialoghi.

Luccia esce dalla sala cinematografica pensierosa e determinata, seguendo come un automa la cognata e le nipotine che avevano ripreso a parlare velocemente.

Si salutano e si separano per avviarsi alle proprie abitazioni. Era ancora chiaro, ma Luccia camminò incontro alla notte e si avviò verso il canale.

Qualche giorno dopo, il suo corpo era stato trovato nella diga.

Era il destino di quella povera ragazza che forse aveva finalmente trovato la pace. Questo libro ci fa rivivere ogni momento con attenzione e partecipazione la vicenda della giovane e sfortunata protagonista.

E' una vicenda triste e terribile di un tempo passato in un contesto di vita ancora pervasa dalla presenza della figura del padre padrone.

Il racconto è impreziosito da uno stile classico, leggibile ed elegante.

Complimenti all'autrice Marilena Ciravegna ed un grazie particolare all'assessore alla cultura, Alessandra Terzolo.

Adriano Icardi



Terzo • Due giorni di spiritualità con l'Azione Cattolica

Seminare pace intorno a noi questa è santità

Il 27 e il 28 dicembre, sotto la sapiente guida di Mons. Luciano Pacomio, vescovo emerito di Mondovì, si sono svolti a Terzo gli esercizi spirituali per gli adulti.

Il titolo scelto dagli organizzatori era "Seminare pace intorno a noi, questa è santità" e la due giorni prevedeva l'approfondimento del capitolo terzo dell'Esortazione Apostolica Gaudete et Exultate, che sviluppa il tema della chiamata alla santità nel mondo contemporaneo.

Il relatore ha iniziato il suo intervento ricordandoci che "Gaudete et Exultate" rappresenta l'unico modo possibile di essere cristiani nella storia: la gioia ci coinvolge pienamente, nella nostra interezza, ci rende unitari, mentre al contrario, senza gioia ci sentiamo spezzati. Mons. Pacomio ha paragonato la gioia alla chimica, che tratta della composizione dei corpi e la pace alla fisica, che mette in relazione i corpi. Quindi è importante per ogni cristiano rileggere la propria storia in maniera propositiva e saper coniugare il dolore con la gioia, soffrire con amore (la croce non è il dolore in sé, ma il dolore vissuto con amore) per essere in pace con se stessi, con la storia, con gli altri. Il cristiano infatti non è contro nessuno, ma è in comunione con gli altri, perché la pace lega un corpo con l'altro, come la fisica.

La comunione è la sintesi di tutti i tipi di amore e la santità è il modo di essere di ogni persona quando è lieta, in pace, pacificante e capace di amare e rendere grazie al Signore. La santità è gioia, nel quotidiano e attraverso i piccoli gesti. Dobbiamo educarci a scegliere Dio, sempre di nuovo, ogni giorno, perché il Signore chiama tutti, ma ciascuno in modo particolare, perché ogni persona è unica ed originale e al nostro posto non ci sarà un altro se noi non attuiamo il sogno di Dio per ciascuno di noi. La

pienezza del senso del nostro vivere è Gesù e dobbiamo quindi ricondurre tutto il nostro agire alle scelte e ai gesti di Gesù.

Il Papa nell'esortazione apostolica ci mette in guardia da due nemici della santità: fare affidamento solo su se stessi, sulla propria ragione o sulla propria volontà, tramutando queste ultime in cultura di onnipotenza. Al contrario Dio ci trascende, ci supera e se non riconosciamo i nostri limiti e non ci lasciamo guidare dallo Spirito Santo, non riconosciamo neppure il suo dono, la sua Grazia. Solo partendo dal dono, dalla consapevolezza che Dio abita in noi sempre (anche quando pecciamo), possiamo cooperare con Lui attraverso i nostri sforzi e lasciarci trasformare sempre più.

La fede non è una cosa che possiamo darci; siamo credenti perché dentro di noi c'è già Gesù e noi lo abbiamo accolto e abbiamo aderito a lui; siamo misericordiosi perché lui ci concede di essere compassionevoli. Mons. Pacomio ci ha parlato poi delle Beatitudini che sono la carta d'identità di Gesù, sono la felicità possibile, perché Gesù nella sua vita terrena è stato pieno di gioia.

Le Beatitudini sono come un'autostrada a otto corsie da percorrere secondo la condizione che viviamo, nel quotidiano, sapendoci guardare intorno e prendendo la decisione che il cuore ci detta. Perché alla sera della vita saremo giudicati sull'amore.

Sono stati davvero due giorni intensi, di formazione e di crescita in compagnia di molti amici, di uno strepitoso relatore che con numerosissimi aneddoti tratti dalla sua vita pastorale, ha saputo coinvolgerci e stimolarci, ma soprattutto in compagnia della Parola, che attraverso il messaggio di Papa Francesco ci ha scaldato il cuore e riempito della gioia del Natale.

Il Settore Adulti di AC

Camera del lavoro "bilancio del 2018"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il 2018 è stato un anno impegnativo per la CGIL di Acqui. Abbiamo avviato per primi in provincia di Alessandria, insieme alle altre sigle sindacali, una campagna di contrattazione territoriale su più temi di interesse collettivo e che ci ha visti dialogare fittamente con l'amministrazione comunale Acquese riguardo temi come la mobilità sul territorio, la sanità e la dolorosa questione delle Terme di Acqui.

Riguardo la mobilità acquese ciò che proponiamo è il ripristino di tratte e orari del servizio pubblico per la mobilità interna al Comune di Acqui e per i collegamenti con frazioni e paesi limitrofi.

A tal riguardo ci si è mossi con una bozza di progetto interpellando anche gli uffici competenti in Regione Piemonte. Interessante il progetto partorito dalla CGIL per un servizio di trasporto interno al comune rivolto alle persone in difficoltà e indirizzato a combattere il più possibile l'emarginazione sociale, abbattere le differenze ed aiutare i più bisognosi.

Sulla sanità il tavolo di confronto è sempre aperto e le OO.SS lo difendono con le unghie. Abbiamo affrontato nel corso dell'anno i problemi di diabeteologia nella struttura Ac-

quese e non solo quelli. Ci assicurano molto i progetti annunciati dai nuovi dirigenti ASL AL sul futuro della sanità del territorio acquese.

La nostra Camera del Lavoro continuerà a monitorare costantemente la situazione e ad evidenziare e discutere le problematiche e criticità che di volta in volta si presenteranno. Nella discussione su questo tema ci auguriamo di avere sempre dalla nostra parte l'opinione pubblica e la cittadinanza tutta.

La questione Terme invece ci preoccupa fortemente.

L'indisponibilità della proprietà ad un confronto costruttivo e l'assenza di un piano industriale chiaro, ci lasciano perplessi.

La preoccupazione è soprattutto per i lavoratori di questo settore, così importante per l'economia del territorio, che potrebbe sviluppare grandi opportunità lavorative.

Nel frattempo il porto di Vado Ligure (SV) amplierà nei prossimi due anni in maniera importante un progetto di sviluppo a mezz'ora di strada da Acqui Terme.

Auspichiamo vivamente che la politica in generale e la classe dirigente del territorio con le proprie associazioni siano in grado di intercettare le ricadute economiche e di cogliere le possibilità di sviluppo in

una zona della provincia che ne ha davvero bisogno.

La buona interlocuzione con l'attuale amministrazione comunale è sicuramente uno degli aspetti che maggiormente ci ha soddisfatto in questo 2018.

Erano anni che le OO.SS. non avevano un tavolo a Palazzo Levi dove portare il proprio contributo progettuale e dove affrontare fattivamente i problemi del mondo che rappresentano.

I presupposti per il 2019 sono ottimi, starà ai rapporti fra le parti trasformare le idee in fatti concreti.

Ce lo auguriamo tutti nell'interesse di città e territorio.

Insomma la CGIL di Acqui c'è.

Non ci arrendiamo all'abbruttimento della discussione nazionale, il sindacato di Via Emilia continuerà a portare avanti le sue idee e vuole sempre di più essere luogo di incontro cittadino fra lavoratori e persone in cerca di informazioni.

La nostra porta è e resterà sempre aperta perché noi siamo e saremo sempre un'organizzazione di persone comuni che hanno saputo mettersi in gioco e a disposizione di altre persone come loro: con rispetto, buon senso e impegno».

Marco Sali
Coord. Zona Acqui

Inaugurato il nuovo bar "Con Sapore Conad"

Acqui Terme. Sabato 22 dicembre 2018, all'interno della galleria commerciale del Conad di Acqui Terme, è stato inaugurato il nuovo bar "Con Sapore Conad". Alla soglia del 4° compleanno, il supermercato continua a svilupparsi con fermezza, provando a creare nuove opportunità e servizi. Il bar "Con Sapore Conad" apre alle ore 7 dal lunedì al sabato e alle ore 8 la domenica. Ogni giorno propone squisite collezioni ricche di prodotti di qualità, aperitivi, centrifughe ed estratti di frutta e verdure preparati al momento, per il pranzo fantastiche soluzioni di pasto con menù a prezzi imbattibili. Visto che l'impegno di Conad è sempre stato e sarà



sempre quello di fare "buone cose" per il territorio in cui opera, si segnala che l'operazione Scuola Amica attualmente in corso, creata per donare materiale didattico alle scuole del

nostro territorio, prosegue fino al 31 Maggio 2019.

I responsabili e tutto il personale ringrazia la spettabile clientela per la fiducia che giornalmente dimostra.

Le novità librarie in biblioteca civica

Dicembre, 4ª parte - Disponibili per il prestito gratuito

SAGGISTICA

Breccia, Gastone - Autobiografie

• Breccia, G., *La fatica più bella: perché corre cambia la vita*, Laterza;

Colori - Aspetti culturali

• Pastoureaux, M., *Dizionario dei colori del nostro tempo*, Ponte alle Grazie;

Società - Italia - Sec. 21.

• Illy, A., *Italia felix: uscire dalla crisi e tornare a sorridere: una conversazione con Francesco Antonioli*, Piemme;

Toffa, Nadia - Diari e memorie

• Toffa, N., *Fiorire d'inverno: la mia storia*, Mondadori;

Viaggi a piedi

• Kagge, E., *Camminare: un gesto sovversivo*, Einaudi;

LETTERATURA

• Belli, G., *L'infinito nel palmo della mano*, Feltrinelli;

• Bianchini, L., *So che un giorno tornerai*, Mondadori;

• Donatè, A., *La posta del cuore della senorita Leo*, Feltrinelli;

• Ferrandiz, J. F., *La terra maledetta*, Longanesi;

• Grisham, J., *La resa dei conti*, Mondadori;

• Haruf, K., *Vincoli: alle origini di Holt*, NNE;

• Iggulden, C., *Il sangue degli Dei*, Piemme;

• Lagioia, N., *Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj*, Minimum fax;

• Lavoie, M. R., *Come sopravvivere al tuo ex*, Sperling & Kupfer;

• Macor, G., *Lettere da Yerevan*, Neos edizioni;

• Oz, A., *Finché morte non sopraggiunga*, Feltrinelli;

• Pellai, A., *Tamborini, B., Zitta!*, Mondadori;

• Sepulveda, L., *Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa*, Guanda;

• Wu Ming, *Proletkult*, Einaudi;

LIBRI PER RAGAZZI

• *Fiabe fantastiche*, Crescere edizioni;

• *Fiabe incantevoli*, Crescere edizioni;

• Krause, U., *Il complotto dei Babbi Natale*, Babilibri;

• Kunas, M., *Babbo Natale e il tamburo magico*, Il gioco di leggere;

• Kunas, M., *Dodici regali per Babbo Natale*, Il gioco di leggere;

• Kunas, M., *Felice Natale a Baulandia*, Il gioco di leggere;

• Kunas, M., *L'isola del tesoro*, Il gioco di leggere;

• Kunas, M., *Robin Hood*, Il gioco di leggere;

• Piadini, R., *L'albero delle fiabe*, De Agostini;

• Swert, A., *Van Lindenuizen*, E., *Caro Babbo Natale, mi porti uno gnomo vero?*, Clavis;

• Stohner, A., *Wilson, H., Il grande viaggio del Piccolo Babbo Natale*, Emme.

Offerte

Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le seguenti offerte ricevute dalla Misericordia di Acqui: in memoria di Antonella Maria Da Rosa la famiglia € 100,00; un'amica € 50,00.

Il consiglio di amministrazione, i volontari e i dipendenti tutti ringraziano sentitamente.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali di La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 10 settembre il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.



Strevi • Alla Casa di Riposo durante il periodo natalizio

Tante feste e un incontro col Vescovo

Strevi. Quelle delle feste natalizie sono state settimane intense, come da tradizione, quelle appena trascorse, per la Casa di Riposo "Seghini Strambi" di Strevi la cui Amministrazione è stata impegnata, oltre che nella gestione della quotidianità, nelle consuete ricorrenze di fine e inizio anno.

La prima manifestazione, oramai un "classico" del fine anno, è stato l'incontro nella mattinata del 21 dicembre tra i giovanissimi delle classi IV e V della Scuola Primaria e gli anziani ospiti; gli alunni si sono esibiti nei canti della migliore tradizione natalizia, sapientemente diretti dai loro insegnanti.

Ai bimbi è stata poi offerta una ricca colazione e distribuiti "dolci premi" a ricordo della bella mattinata trascorsa.

Sempre il 21 dicembre, nel primo pomeriggio, festa tutta interna della Casa, tra il personale tutto, il sindaco Alessio Monti, il direttore sanitario, dott. Maurizio Mondavio, il segretario, dott. Silvio Genta e l'Amministrazione per lo scambio degli auguri: la Presidente, Maria Rosa Gandolfo, ha rivolto a tutti i presenti un caloroso "Buon Natale e buon anno" auspicando per il 2019 salute e serenità per tutti i presenti.



Ne è seguita l'immane bicchierata con i vini offerti dai produttori locali. Non poteva mancare, proprio il giorno della vigilia, la visita di Babbo Natale in persona, che nel porgere gli auguri a tutti gli ospiti ha loro consegnato un piccolo regalo. Il pomeriggio del 28 dicembre è stata invece la volta dell'Associazione "Amici Ca.Ri" di Asti che ha fatto trascorrere ore spensierate agli ospiti presentando un variegato e divertente spettacolo seguito con partecipazione da tutti: ne è seguito lo scambio di auguri per il nuovo anno.

Incontro di altro tenore, ma di altrettanta intensità emotiva, quello del 4 di gennaio, con il Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore che, oramai da anni,

nel solco della tradizione perseguita anche dai predecessori, dedica uno dei primi appuntamenti del nuovo anno alla Casa di Riposo strevese.

È stato un momento, come detto, di incontro ma ovviamente anche di Preghiera, culminato nella santa messa celebrata dal Vescovo e dal parroco di Strevi, don Angelo Galliano, anch'egli sempre presente nei momenti importanti e molto amato da tutti gli strevesi. Dopo la preghiera, il saluto della Presidente della struttura.

A chiusura, nel giorno dell'Epifania, "che ogni festa si porta via", è giunta puntuale la Befana che ha distribuito agli Ospiti presenti, caramelle e dolcetti.



Sezzadio. Presso la Casa di Riposo di Sezzadio, il 16 dicembre 2018, in occasione della festa degli auguri di Natale, è andato in scena un musical dal titolo "Griz" (in dialetto Alessandrino Grigio), che mutuando il meglio noto musical americano "Grease", allestito per la prima volta a Broadway nel 1971, ha presentato in salsa Alessandrino / Sezzadiese il desiderio di mettersi in gioco e di divertirsi di uomini e donne "diversamente giovani".

Il musical è stata una piacevole occasione per apprezzare la grande fantasia creativa degli Ospiti della RSA di Sezzadio, i quali nei mesi che hanno preceduto l'evento, assistiti e diretti dall'equipe di animazione della Cooperativa Sociale Amica Assistenza che gestisce globalmente la struttura, hanno lavorato alacremente per preparare le sceneggiature e le scenografie dell'evento.

Il musical ha visto recitare gli Operatori, i Volontari e soprattutto gli Ospiti della struttura, che nonostante la veneranda età, hanno saputo interpretare il ruolo con impe-

gnone, passione e soprattutto con una grande voglia di divertirsi, all'interno di un ambiente, che come sempre ha saputo esprimere autentiche sensazioni di positività e serenità.

All'evento, giunto alla sua terza edizione, hanno partecipato numerosi parenti ed amici degli ospiti, che hanno condiviso la piacevole giornata, accolti personalmente da Daniele Raina, Presidente della Cooperativa Sociale Amica Assistenza e da tutta la sua equipe, il quale rivolgendo un saluto a tutti i convenuti, ha ripercorso rapidamente l'anno appena concluso, caratterizzato da tantissime attività ed iniziative tra le quali spiccano il Convegno organizzato lo scorso Maggio dal titolo "De-

La casa di riposo fa festa con "Griz"

menza e Alzheimer, stato dell'arte - il ruolo delle Case di Riposo e delle Famiglie", la Pet Therapy riabilitativa, l'orto gestito dagli ospiti della struttura e la sfilata di moda giunta anch'essa alla sua terza edizione, l'ultima delle quali dal titolo "Sù e Giù per l'Europa", ha presentato circa 50 abiti e accessori riprodotti fedelmente nel rispetto delle tradizioni storiche di paesi quali l'Olanda, la Grecia, la Spagna, l'Inghilterra, l'Irlanda, la Scozia, l'Ucraina, la Romania, la Russia e l'Austria, indossati dagli ospiti della struttura.

La festa degli auguri è stata caratterizzata anche da una pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto alle famiglie bisognose del territorio.



Morsasco. Gli alunni della scuola primaria di Morsasco, giovedì 20 dicembre, si sono esibiti in tre diverse recite con tema e caratteristiche completamente diverse. Due efficienti presentatrici hanno intrattenuto il pubblico narrando di volta in volta i temi delle rappresentazioni.

Per primi si sono esibiti i piccoli di prima e seconda che in costume hanno impersonato la fiaba "Gli elfi e il calzolaio" tratta da un'opera dei fratelli Grimm.

I bambini nonostante la loro giovane età hanno saputo tenere la scena strappando più di un applauso. La pluriclasse terza-quarta ha rappresentato la vita frenetica di New York nel periodo natalizio in costume metropolitano.

La recita è stata movimentata da giornaliste, cameraman e fonici che si destreggiavano nella riproduzione di un programma televisivo.

È venuto poi il momento dei ragazzi di classe quinta, ormai veterani del palcoscenico, che hanno messo in scena alcuni passi del famoso romanzo storico di Alessandro Manzoni "I Promessi Sposi".

Gli alunni, vestiti con co-

stumi d'epoca, di loro fattura, si sono cimentati nei vari personaggi riscuotendo un grande successo di pubblico, tanto che alcuni genitori hanno chiesto la replica in un teatro vero.

I giovani attori si sono calati nella propria parte che hanno personalizzato con entusiasmo ed impegno.

Tre diverse recite natalizie



Le insegnanti del plesso ringraziano tutte le famiglie che erano presenti, e si prodigano con ogni mezzo per sostenere il futuro della nostra scuola, riconoscendone il valore all'interno della comunità morsaschese che da sempre si distingue per essere una grande famiglia accogliente, aperta ed innovativa.

Visone • Sabato 12 gennaio a partire dalle ore 10

Tutto pronto per l'Open Day alla scuola "Monevi"

Visone. Alla Scuola Primaria "G. Monevi" di Visone è tutto pronto per l'annuale e canonico giorno dedicato all'open day, evento in cui le insegnanti dell'istituto accoglieranno i bambini e le loro famiglie per visitare gli spazi della scuola, avere informazioni sull'organizzazione scolastica e sulle iscrizioni per il prossimo anno.

L'appuntamento è per sabato 12 gennaio, in via Pittavino 7, dalle ore 10 alle ore 12. La Scuola Primaria visonese fa parte dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui ed è un edificio ristrutturato secondo norme an-

tisismiche e normative ai disabili. Inoltre l'istituto è stato recentemente attrezzato con nuovissime lavagne multimediali LIM in tutte le cinque classi, un modo per stare al passo con i tempi e intraprendere nuovi metodi di apprendimento e formazione.

Offre una palestra al suo interno, un'ampia sala mensa, garantisce sia un servizio di prescuola attivo dalle ore 7.30 e sia un servizio scuolabus quotidiano (tratta che comprende i paesi di Visone, ovviamente, Prasco, Groggnardo e Acqui). Possibilità poi di frequentare fi-

no alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì, così come l'istituto garantisce progetti di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, come la certificazione Cambridge YLE Starters.

Nel corso dell'anno didattico sono poi previste uscite didattiche e formative con l'utilizzo dello scuolabus, progetti di educazione ambientale e conoscenza del nostro territorio. Questo e molto altro ancora sarà possibile apprendere durante l'open day di sabato 12 gennaio.

D.B.

Cassine • Tante iniziative durante le festività

Un Natale... a tutta musica per la banda "Francesco Solia"

Cassine. Davvero un Natale ricco di appuntamenti quello appena trascorso per il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia".

Il Natale in casa CBC si è aperto sabato 22 dicembre con la visita delle Cromatika Junior Band presso l'Opera Pia Sticca di Cassine per una breve esibizione ed auguri a tutti gli ospiti della casa di riposo in una commovente unione generazionale, vero spirito che lega un po' tutte le Bande Musicali che riuniscono nonni e nipoti sotto lo stesso tetto. Doveroso il ringraziamento al direttivo ed alle maestranze della Casa di Riposo per la splendida accoglienza.

Il giorno seguente, domenica 23, è seguito alla sera il tradizionale "Concerto di Natale", giunto quest'anno alla 21ª edizione; come sempre grande successo e chiesa di Santa Caterina gremitissima ad applaudire gli oltre 50 orchestrali diretti dai maestri Stefano Oddone e Giulio Tortello.

Ma non poteva finire qui. Come avviene da qualche anno, infatti, un ensemble ristretto della banda ha partecipato nella notte della Vigilia di Natale al presepe vivente, rallegrando l'osteria ed allietando con melodie della tradizione le vie e le botteghe allestite per l'occasione, per poi sottolineare musicalmente anche la messa di mezzanotte nella chiesa di San Francesco.

Ed ora, come sempre, si riparte; il Corpo Bandistico Cassinese da a tutti appuntamenti per un 2019... a tutta Banda.

Alcuni momenti delle varie esibizioni del corpo bandistico



Alice Bel Colle • Con le Voci di Bistagno i Giovani Musicisti Nicesi, AquaeInCanto e Alice-Ricaldone

Gran "Concerto di Natale"



▲ Corale "Voci di Bistagno"



▲ I "Giovani Musicisti Nicesi"



▲ Coro "AquaeInCanto"



▲ Coro Alice - Ricaldone

Alice Bel Colle. Per inaugurare le festività natalizie, nulla è meglio di una serata musicale, e così all'insegna della tradizione, un ampio pubblico ha assistito, nella serata di sabato 22 dicembre, nella parrocchia di Alice Bel Colle, al consueto appuntamento con il "Concerto di Natale", organizzato dal coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone, con la collaborazione del Comune, della Pro Loco e del Gruppo Alpini, ha visto una numerosa partecipazione di persone.

Sulla scena, oltre al coro ospitante, si sono esibiti il coro "Le Voci di Bistagno", il coro dei Giovani Musicisti Nicesi e l'ensemble di sole voci femminili AquaeInCanto di Acqui Terme, introdotti da un accorato saluto del sindaco di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino, e dal caloroso benvenuto del parroco, don Flaviano Timperi.

Al termine del concerto, le quattro corali hanno eseguito un brano tutti insieme a simboleggiare l'unione e la fraternità che caratterizzano lo spirito natalizio. Una volta conclusa l'esibizione i presenti si sono ritrovati insieme presso i locali della Fraternità della SS Trinità per un momento conviviale con caldarroste e vin brulé, intorno ad un ricco buffet, allietato dai vini offerti dalle Cantine Sociali, ma anche per essere ancora una volta partecipi di una bella iniziativa di solidarietà, infatti, è stato allestito come di consueto un Banco di Beneficenza, il cui ricavato, devoluto al progetto di adozioni a distanza "Camminiamo insieme nel Mondo" ogni anno permette di mantenere alcuni bambini in Burkina Faso.



Cassine

Grazie ai proventi di una cena e una dimostrazione

I doni degli Alpini per scuola e casa di riposo

Cassine. Ancora una volta gli Alpini si distinguono per la loro generosità e il loro impegno sociale. La notizia stavolta arriva da Cassine, dove il locale Gruppo Alpini, guidato da Pietro Ferrara, nel corso delle festività ha provveduto a effettuare una doppia donazione, a vantaggio rispettivamente dell'Opera Pia Sticca e della scuola primaria del paese. Grazie ai fondi ricavati dai proventi di una cena e di una dimostrazione commerciale, è stato possibile donare materiale didattico per le aule e la palestra e alcuni presidi sanitari che faciliteranno l'attività interna alla casa di riposo.



▲ Gli scout



▲ Il passaggio della scopa



▲ Il sindaco Gianni Roggero con la presentatrice Viviana Bazzani e la Befana uscente Bettina



▲ La vincitrice Marina Rossi con Willy Wonka Frisullo

Castelnuovo Bormida • Successo per la 3ª edizione dell'evento

L'alessandrina Marina Rossi eletta "Miss Befana 2017"

Castelnuovo Bormida. Tanta allegria, tanta voglia di stare insieme.

Ancora una volta, sono gli elementi principali del gioioso pomeriggio che il paese di Castelnuovo Bormida ha vissuto domenica 6 gennaio, con il coinvolgimento di tanti bambini per una delle feste da loro più amate, quella della Befana.

Merito delle associazioni del paese, Pro Loco, Eventi Castelnuovo Bormida, Associazione Pari Opportunità che, insieme agli Scout "La Rupe delle Sorti - Assoraid" di Cassine hanno dato vita, all'interno del Piccolo Teatro "Enzo Buarne", a una giornata ricca di momenti da ricordare.

Di fronte ad una ottima cornice di pubblico, è toccato agli scout introdurre la giornata, che poi, come già lo scorso anno, è stata coordinata da una presentatrice d'eccezione, Viviana Bazzani, apprezzata opinionista della Rai, che molti ricordano anche per una apparizione al reality show "L'isola dei Famosi", ma in passato, agente di

polizia e per un certo periodo addirittura una delle componenti della scorta del magistrato Giovanni Falcone a Roma.

Con lei, sul palco, a fare gli onori di casa, il presidente onorario del Coisp, Antonio Frisullo, per l'occasione trasformato in un perfetto Willy Wonka, arrivato direttamente dalla Fabbrica del Cioccolato.

Dopo avere affrontato, con un approccio molto delicato, il delicato tema del bullismo rivolgendosi a tutti i bambini in sala, ai presenti sono stati distribuiti tanti cioccolatini della Pernigotti, e il sindaco Gianni Roggero ha auspicato sviluppi positivi, per i lavoratori della fabbrica dolciaria novese, alle prese con un momento delicatissimo occupazionale.

Il momento più atteso però era la competizione che doveva portare alla elezione di miss Befana: giudici inflessibili i bambini e gli scout presenti, che alla fine hanno premiato con la "Scopa d'Oro" simbolo del primato, l'alessandrina Marina Rossi, indossatrice over e già

vincitrice, nel 2017, del concorso per miss Sorriso. Per tutti, comunque, sono arrivati i "dolci premi" di Zia Cri, offerti dalla Pro Loco e, al di fuori del teatro, una bella distribuzione di panettone e vin brulé per scaldare anime e cuori.

Il divertimento e il piacere di stare insieme, che hanno coinvolto tutti i presenti, sono il miglior biglietto da visita per un evento di grande successo, che ha ben meritato gli applausi dei presenti.

Calorosi ringraziamenti sono stati rivolti ai consiglieri comunali Valentina Bettini e Massimo Dinelli, che hanno creduto alla possibilità di dare vita a un evento unendo tutte le associazioni del paese. E fra Befane, Willy Wonka e cioccolatini, l'Epifania, ancora una volta, tutte le feste ha portato via. Appuntamento al prossimo anno, per rimettere in palio il titolo di Miss Befana.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

Molare. Riceviamo e pubblichiamo dalle insegnanti della scuola di Molare:

«La Scuola Primaria di Molare, come è ormai tradizione, ha voluto partecipare ad alcune iniziative in preparazione del Natale. E ormai giunta alla dodicesima edizione "Un albero per Molare", manifestazione organizzata dall'oratorio San Giovanni che vede impegnate le varie classi dell'Istituto nell'addobbo di abeti che, per tutto il periodo natalizio, faranno bella mostra sul sagrato della chiesa. I piccoli delle classi prime si sono cimentati nella costruzione di decorazioni a sbalzo su lamine di rame utilizzando, al posto dei bulini, attrezzi improvvisati come bacchette da sushi o vecchie penne che non scrivono più. L'effetto è risultato sorprendente e i bambini si sono divertiti a scegliere e decorare palline, omini di pan di zenzero, bastoncini di zucchero, cavalli a dondolo.

Gli alunni della classe seconda e quinta si sono cimentati a realizzare piccole lanterne colorate ottenute con ritagli di feltro offerti dai genitori. Ultimi i lavori, tutti si sono dati da fare per metterli con grazia sull'albero, nonostante la fredda giornata di dicembre, promettendo di prendersene cura per tutto il periodo dell'esposizione. Un'altra impresa, che ha visto artefici gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria è stata la realizzazione di un presepe coloratissimo e bidimensionale, per il concorso "Presepi per la scuola" organizzato dalla con-

Molare • Scrivono le insegnanti della scuola

"Alberi e presepi: tradizione da rispettare"



fraternità di Sant'Antonio di Mele. Il tema, "Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa" è stato sviluppato con tecniche miste, volte a valorizzare l'incontro dell'uomo con l'armonia del divino attraverso un contrasto di linee e colori. Poiché all'ingresso dell'Oratorio di Mele verrà distribuita una scheda

per la votazione, i bimbi desiderano ricordare che la mostra sarà ancora aperta sabato 12 e domenica 13 gennaio con orario dalle 15 alle 18.30. Potrebbe essere l'occasione per una gita fuori porta, e per votare il loro presepio. La premiazione del concorso avverrà sabato 19 gennaio alle ore 20.30.

Ricaldone • Al Teatro "Umberto I" domenica 6 gennaio

Il "Concerto dell'Epifania" ha concluso le festività



Ricaldone. Come ogni anno, nel pomeriggio dell'Epifania, il Teatro di Ricaldone ha ospitato il "Concerto dell'Epifania", ideale conclusione del periodo delle festività, e fortemente voluto dal parroco, don Flaviano Timperi, che in prima persona ha rivolto un caloroso benvenuto a tutti i convenuti.

Sul palco si sono esibiti due giovani nicesi, Davide Borrino e il soprano Marina Nicole Zanni. A seguire, il coro Alpino

di Acqui Terme, "Acqua Ciara Monferrina" ha saputo scaldare il cuore della platea con i suoi canti di tradizione Alpina, mescolati a brani di ispirazione natalizia.

Ultimi ad esibirsi, ma applauditissimi, i bambini delle parrocchie di Alice Bel colle e Ricaldone, che insieme hanno dato vita a una drammatizzazione di alcuni brani del Vangelo e poi hanno eseguito alcuni canti natalizi, concludendo con "Tu scendi dalle stelle",

affiancati per l'occasione dal Coro Alpino.

A concludere in allegria il pomeriggio, per la gioia e la felicità dei più piccini, l'immane arrivo della Befana, che ha distribuito calze piene di doni e di delizie a tutti i bambini, grandi e piccoli, presenti in sala. Da parte del parroco, don Flaviano, un sentito ringraziamento è stato rivolto a tutti i presenti e, in particolare, alla società del Teatro, al Gruppo Sportivo Ricaldone e alla Pro Loco.



Melazzo. Nella serata di giovedì 27 dicembre, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo e San Guido di Melazzo, nonostante il giorno feriale, l'ora di cena e la fredda serata, discreta è stata l'affluenza dei melazzesi per la commemorazione del secondo anniversario della scomparsa del parroco, don Tommaso Ferrari.

La serata si è articolata in tre momenti.

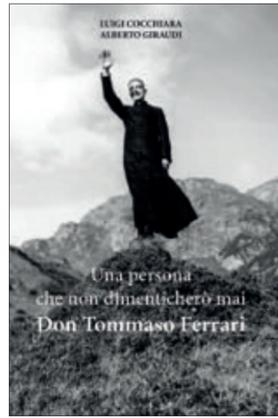
La proiezione dell'intervista rilasciata da don Tommaso, qualche anno fa, a Tele Masone. Con grande capacità di sintesi ha rievocato la sua vita dagli anni della vocazione agli studi in seminario, alla ordinazione sacerdotale, all'ingresso come Parroco nella chiesa, di S. Bartolomeo e S. Guido, a Melazzo, che reggerà per 64 anni dal 1952 al 2016. È seguita la celebrazione della santa messa da parte del parroco don Domenico Pisano, con canti del mezzosoprano Anna Conti, accompagnata dall'organista Simone Buffa di Visone, che hanno riproposto alcune musiche sacre composte da don Tommaso. Nell'omelia l'attuale parroco, don Domenico ha ricordato don Tommaso e la sua lunga opera pastorale al servizio della comunità. A conclusione della serata, è stato presentato il libro

Melazzo • Il libro su don Tommaso Ferrari

"Una persona che non dimenticherò mai"



da Luigi Cocchiara e Alberto Giraudi scritto per l'occasione: "Una persona che non dimenticherò mai don Tommaso Ferrari". Un libro inizialmente pensato come raccolta di fotografie, lasciate da don Tommaso, si è trasformato nella storia della sua vita e della sua famiglia, della sua vocazione religiosa, dei suoi studi in Con-



servatorio, delle sue composizioni di musica sacra e riporta le testimonianze dei sindaci di Melazzo per il suo lavoro spirituale, materiale ed artistico nel Comune. Il libro, per chi fosse interessato all'acquisto, è reperibile presso la chiesa parrocchiale, prima e dopo la santa messa domenicale, delle ore 11.15.



Cassine • Ci scrive Lucia Dini

Il Presepe vivente una magia che si rinnova

Cassine. Ci scrive la nostra lettrice Lucia Dini:

«Si sono da poco spenti i riflettori sulla quinta edizione del Presepe vivente a Cassine. Un nuovo successo di presenti e curiosi, che anche quest'anno hanno accolto l'evento caratteristico del paese.

Le botteghe chiuse hanno aperto i battenti per l'occasione, e i vecchi mestieri hanno preso vita. Ecco allora i pellegrini affacciarsi sulla porta dell'arrotino, del materasso e dello scrivano, del falegname che intarsia il legno e del cavagné che intreccia cesti di vimini. Il fabbro forgia il ferro incandescente, il fornaio sforna focacce fragranti, mentre due boscaioli mostrano la nuova sgranatrice di pannocchie di granoturco.

Molte ambientazioni si susseguono lungo la salita che conduce all'antica chiesa di San Francesco, una famiglia offre ai passanti polenta e cavatielli al sugo preparati al momento, le maestre della scuola intrattengono i bimbi attenti, nella farmacia si inventano nuove pozioni per grandi e piccini. La sartoria confeziona abiti stile primo Novecento, la caserma fa visitare la sua prigione. Nell'osteria, il profumo dei ravioli cotti sulla stufa si confonde con quello della cioccolata calda preparata da un gruppo di volontari, e del vin-

brulé servito dagli Alpini. L'aria è fresca in questa notte stellata, e sotto i portici antistanti il municipio tutti si radunano attorno alle bancarelle del mercato; qualcuno compra frutta e verdura, qualcuno acquista salumi, altri curiosano tra utensili e preziosi dell'epoca.

L'orchestrina e la fisarmonica allietano i presenti, mentre in piazza alcuni componenti della Banda Solia eseguono canti natalizi.

Non manca certo la Protezione Civile, che si aggira ad assicurarsi la protezione dell'evento, mentre due genitori incantano i bimbi con giochi e burle. Poco prima della Mezzanotte, don Giuseppe Piana celebra la santa messa, e un coro di mamme e bambini si alza tra le navate della chiesa, accompagnato da una giovane organista.

All'inizio della funzione, un gruppo di scout porta la Luce della Pace; fuori, due giovani cassinesi col loro piccolo, prendono posto nella capanna. Uno zampognaro con l'asinello si appresta ad accogliere la Sacra Famiglia.

Un'altra magica notte, ad annunciare la nascita del Bambino Redentore.

Un grazie sincero a tutti, per questa nuova emozione, che scalda i cuori e riempie gli occhi di magia. Anche quest'anno».

Trisobbio • I residenti a fine 2018 sono 679

Il paese torna a crescere in un anno 4 abitanti in più

Trisobbio. Torna a mostrare segno positivo il saldo demografico del Comune di Trisobbio per quanto riguarda l'anno appena concluso. Rispetto al consuntivo 2017, a Trisobbio sono infatti aumentati i residenti. 675 al 31 dicembre 2017 contro i 679 al 31 dicembre 2018.

Un più quattro unità che rappresenta un bel segno per la comunità governata dal sindaco Marco Comaschi, spiegabile sostanzialmente con il dato riguardante i nuovi nati.

Nel 2018 sono infatti venuti alla luce quattro bambini (tre femmine e un maschio) contro l'unico nato nell'anno precedente.

Si allarga quindi la forbice tra il totale dei residenti maschi e i residenti femmine: Trisobbio è infatti sempre più un paese "rosa", con una prevalenza di 355 donne contro i 324 maschi e una percentuale del 52,5% contro il 47,5%. Sostanzialmente invariato invece il dato riguardante i decessi: nel 2017 furono 10 e equamente divisi tra uomini e donne.

Nel 2018 sono stati invece 11, 6 maschi e 5 femmine.

Analizzando invece il dato tra emigrati e immigrati, è aumentato anche il saldo che attesta i nuovi residenti trisobbiesi.

Nel 2018 sono stati 36 le persone che hanno deciso di trasferirsi sulle dolci colline del borgo, ancora una volta con predominanza femminile, 19 a 17.

Nel 2017 furono invece 30 (16 maschi e 14 femmine) mentre nel 2016 addirittura 45.

Per chi arriva c'è però anche chi preferisce trasferirsi altrove, magari avvicinandosi ai comfort della città, alla famiglia o chi si trasferisce in un altro luogo per motivi di lavoro: al 31 dicembre 2018 in 25 hanno intrapreso questo percorso emi-



gratorio, 13 femmine e 12 maschi.

L'anno prima il dato fu leggermente inferiore, fermandosi a 23.

Per quanto invece riguarda il numero di presenze straniere a Trisobbio, anche in questo caso il dato è in controtendenza rispetto alla realtà dei paesi limitrofi.

Seppur di poco, nel 2018 i residenti stranieri sono diminuiti rispetto al 2017: 36 (19 maschi e 17 femmine) contro 40 (22 maschi e 18 femmine) e un'incidenza sull'intera popolazione del 5,5%.

In chiusura, il dato riguardante i matrimoni celebrati nell'anno solare, dove Trisobbio si conferma ancora una volta luogo magico in tutta la provincia in cui convolare a nozze.

Ben 16 matrimoni durante il 2018, un numero altissimo, e di cui 6 con rito religioso e 10 con rito civile. **D.B.**



Morsasco • Il 12 gennaio un incontro sul tema

Scuole infanzia e primaria "incontrano" Montessori

Morsasco. L'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme rinnova, nell'ambito della propria offerta formativa, l'applicazione in via sperimentale del Metodo Montessori, consentendo all'utenza del territorio di operare una scelta educativa, legata ad un metodo ben definito, che conferma la sua attuale validità anche nel sistema scolastico odierno. Dal prossimo anno scolastico, saranno i plessi della scuola di Morsasco, dell'infanzia e primaria, ad operare l'innovazione educativa in coerenza con i traguardi formativi delle Indicazioni Nazionali: in via sperimentale, infatti, all'interno del plesso saranno avviate due sezioni con il metodo Montessori.

In una classe di indirizzo montessoriano, ogni bambino viene accolto nel rispetto della sua individualità, portatore di caratteristiche ed esigenze specifiche che diventano la base da cui partire per un buon percorso di crescita. Si considerano i bambini come soggetti attivi, impegnati in un processo d'interazione con i compagni, gli adulti e l'ambiente.

L'attenta cura alle relazioni, all'aspetto affettivo - emotivo accanto alla didattica, permette un lavoro "circolare" in cui ogni bambino è al centro della sua personale esperienza di crescita. I materiali didattici, l'ambiente preparato, i tempi ed i modi per imparare sono alcuni degli aspetti che verranno illustrati, unitamente ad altri principi montessoriani, il 12 gennaio 2019, presso la scuola di Morsasco a partire dalle ore 15, in un incontro informativo, dove relazioneranno la dott.ssa Sonia Coluccelli formatrice Fondazione Montessori Italia ed insegnante di scuola primaria, la dott.ssa Marina Brugnone formatrice ed insegnante della scuola primaria di San Defendente di Acqui Terme con la presenza della dott.ssa Elena Giuliano Dirigente Scolastico del nostro Istituto. All'incontro parteciperanno anche le insegnanti del plesso che potranno esplicitare la formazione in atto del Metodo Montessori e le loro esperienze in campo metodologico che attuano già in alcuni progetti della scuola.

Bubbio • Comunità Langa in Cammino

Preghiera con Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di una Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.



Sezzadio. Gran parte dei sezzadisesi ha preso sul serio la parola del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore "E Natale si può fare di più", iniziando con la messa solenne della notte di Natale, riempiendo all'inverosimile la chiesa parrocchiale. A Natale è entrata nel mondo la luce vera e ciascuno di noi la cerca per superare le proprie debolezze ed andare incontro a Gesù. Terminata la magnifica celebrazione, sostenuta dal coro, il parroco don Eugenio Gioia, ci ha invitati a trasferirci tutti insieme nelle stanze "Caritas" dove Gianni ha allestito magistralmente il suo presepe meccanico tutto in movimento. Il parroco Don Eugenio ha scoperto il Bambin Gesù, in questo ambiente che vuole rappresentare la Betlemme di 2000 anni fa. È stato più facile incontrare Gesù che è venuto, viene ed è qui per bussare al nostro cuore dove tante volte non abbiamo posto per Lui e farci provare stupore, pace e gioia e scomodarci per incontrarlo nella nostra vita. Nel salone attiguo la Pro Loco ha servito una "squisita" cioccolata calda con panettone a tutti; questo bel

Sezzadio • Tanti eventi partecipati nelle festività

I sezzadisesi a Natale hanno fatto di più

gesto è stato ripetuto la sera della tombolata: grazie infinite. Giovedì 27 dicembre nel salone dell'Oratorio si è organizzata una grandiosa tombola: passatempo che spesso si fa in famiglia, ma che quest'anno ha coinvolto più di 100 persone (una grande famiglia!) donando una splendida serata in allegria. Con due partite con 11 ambi, 13 terne, 12 quaterne, 8 cinque e 2 tombole. I numeri sorteggiati con il bus-solotto venivano accesi sull'apposito tabellone luminoso fatto dall'ingegnoso Guido, il tutto era animato da Franco che trascinava l'assemblea. I tantissimi premi sono stati offerti dai commercianti e da privati sezzadisesi: grazie ancora di cuore! Penso sia il desiderio di molti fare qualcosa per gli altri: bisogna muoversi convinti che ciascuno col suo piccolo peso, possa dare forza e ren-

dere il nostro paese migliore. Si è concluso il tempo di Natale con la messa dell'Epifania e il bacio del Bambino. Il parroco don Eugenio nella sua omelia, sempre profonda, ci ha posto tre riflessioni: - Non oscurare la stella, che rappresenta la luce del messaggio del Natale di Gesù che illumina e guida tutta la nostra vita. - Non abbandonare i Magi, misteriosi personaggi che sapevano e volevano guardare in alto, ma tenerli ben in vista. - Non restare a mani vuote: il nostro oro sia una fede robusta capace di confrontarsi con i problemi che la vita oggi ci pone; il nostro incenso sia una fede capace di espandere il profumo nei sorrisi e negli abbracci; la nostra mirra sia una fede coraggiosa pronta a portare la testimonianza nei luoghi meno disposti a far brillare la gloria del Signore.



Bistagno. Sabato 24 novembre si è tenuto, alla Sala Soms di Bistagno, il secondo "Salone dell'Orientamento Scolastico", organizzato dall'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, in collaborazione con gli amministratori del Comune e della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

All'arrivo degli studenti delle classi terze, accompagnati dalle docenti coordinatrici, professoressa Albertelli C., Cavanna E., Ivaldi A. e De Vries M., le postazioni delle varie scuole superiori sono già allestite. I ragazzi prendono posto in platea e alle 8.30 la dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino, dà il via alla manifestazione, che inizia con la presentazione dell'I.S. "G. Parodi" di Acqui Terme, seguito dall'I.S. "R. Levi Montalcini" di Acqui Terme, con l'intervento della dirigente scolastica, dott.ssa Sara Caligaris, un tempo docente del nostro istituto, che gli ex-colleghi hanno rivisto con piacere. Successivamente è il turno dell'Istituto Tecnico Agrario "V. Luparia" di San Martino di Rosignano e dell'I.S. "N. Pellati" di Nizza Monferrato. Dopo un breve intervallo, giusto il tempo per sgranchirsi le gambe e consumare uno snack, i ragazzi si accomodano nuovamente per ascoltare il prof. Felice Arlotta, dirigente scolastico dell'I.S. "C. Barletti", che presenta l'indirizzo Tecnico Agrario del suo istituto, quindi è la volta del geom. Scaiola del Collegio dei Geometri di Alessandria, che spiega ai ragazzi le caratteristiche della sua professione. Poi si susseguono l'I.S.S. "F. Patetta" di Cairo Montenotte, la

Bistagno • Soddisfazione all'Istituto Comprensivo di Spigno

Concluso il salone dell'orientamento

Scuola Forestale "G. Baruffi" di Ormea, il C.F.P. Alberghiero e l'EnAip di Acqui Terme che completano il panorama degli interventi.

Tutto si svolge in un'atmosfera accogliente e rilassata, ma il vero punto di forza delle scuole secondarie di secondo grado è la presenza di piccole delegazioni di studenti delle "superiori", che hanno deciso di partecipare all'evento e supportare la propria scuola con la loro esperienza di vita, il loro esempio e quegli insostituibili consigli da "veterani".

Al termine delle presentazioni, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di consultare i docenti formatori, che, presso i propri stand promozionali, resi più accattivanti con striscioni, volantini informativi, computer, e materiali di ogni genere, hanno dato loro maggiori raggugli sui propri percorsi di studio. Anche i numerosi genitori presenti alla manifestazione, hanno potuto prendere contatti con le scuole superiori e ricevere informazioni utili, per guidare i propri figli nella scelta consapevole della scuola superiore da intraprendere.

Per gli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di Spigno e Bistagno è stato un impegno aggiuntivo al con-



suetto orario scolastico, ma sono stati contenti di aver potuto conoscere meglio la realtà della scuola superiore e di essersi confrontati con chi già la frequenta. Il salone si chiude con la piena soddisfazione della dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino, della prof.ssa Alessandra Spingardi, che ha curato e coordinato l'iniziativa e della prof.ssa Giuliana Barberis, referente d'Istituto della Scuola Secondaria di 1° grado e di tutti gli insegnanti, che ringraziano l'Amministrazione Comunale la Soms e, in particolare, il signor Massimo Cozzo, per il supporto tecnico fornito, e si augurano di poter ripetere l'esperienza anche l'anno prossimo.

A tutti gli studenti delle classi terze dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato va un caloroso incoraggiamento e un augurio per la nuova avventura.

Rivalta B.da • Prime opere in agenda nel 2019

Priorità ad ex Consorzio e acquedotto dei Ricciotti

Rivalta Bormida. Sull'ultimo numero prima della pausa natalizia avevamo parlato, insieme al sindaco Claudio Pronzato, di due importanti ed imminenti novità per Rivalta Bormida, vale a dire l'istituzione di un punto prelievi che sarà riferimento per il territorio e sorgerà presso "La Madonna", e dell'operazione di efficientamento energetico della stessa casa di riposo, in attesa di maggiori novità riguardanti i posti Cava che secondo AsIAI potrebbero presto essere ricavati proprio presso la struttura rivaltese.

I progetti del Comune per il 2019, però, non si fermano qui.

L'amministrazione infatti ha in serbo anche un altro paio di opere di ampio respiro.

La prima riguarda la ristrutturazione dell'ex consorzio agrario, recentemente acquistato, che dovrebbe prendere il via a breve; c'è poi l'intenzione di procedere all'adeguamento dell'acquedotto di località Ricciotti, attraverso l'installazione di un sistema di telecontrollo che possa monitorare la qualità dell'acqua.

In fine, nota lieta per i commercianti del paese, negli ultimi mesi del 2018 è stato approvato, tenendo fede a quanto annunciato al riguardo dalla stessa Amministrazione comunale, un avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno del commercio e dell'artigianato locale che ha permesso ad ogni esercente che ne ha fatto richiesta di ottenere l'erogazione a fondo perduto di un importo fino a 300 euro. **M.P.R.**

Cartosio e Melazzo

Orari delle sante messe del periodo invernale

Cartosio. Questo l'orario delle sante messe, nel periodo invernale nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo.

Orario feriale: Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al sabato ore 17.

Cartosio parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 16, giovedì ore 16, venerdì ore 16. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16.

Orario festivo: Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": domenica ore 11.

Cartosio parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45.

Melazzo parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15.

Spigno Monferrato • All'Istituto Comprensivo

Sportello informativo alla "Giuseppe Saracco"

Bistagno. Lo scorso 1 dicembre, la Scuola Secondaria di 1° grado "Giuseppe Saracco" di Bistagno, ha aperto le sue porte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e ai loro genitori, in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2019/20.

In occasione della "Scuola Aperta", la dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino, ha illustrato ai ragazzi e ai loro genitori il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, dove, oltre al normale orario di lezione, si svolgono da alcuni anni attività laboratoriali in campo scientifico, corsi pomeridiani facoltativi di lingua inglese e francese con insegnanti madrelingua, finalizzati alla preparazione degli esami per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche KET e DELF, corsi di chitarra, di teatro e il corso di canto corale tenuto dal prof. Claudio Pavesi. Dopo la visita dei locali scolastici, a cui sono annesse un'attrezzata palestra e la mensa, i ragazzi della scuola



primaria, suddivisi in gruppi, hanno potuto prendere parte a quattro diversi laboratori, quello di Scienze, coordinato dalle professoressa Brivio, Cannone e Subrero, quello di Musica, diretto dal prof. Pavesi, quello di Arte e Tecnologia, tenuto dalle professoressa Bellati e Del Buono e, per la prima volta quello di Scienze Motorie, sotto la guida della prof.ssa Vandone.

Alcuni volenterosi studenti della Scuola Secondaria di 1° grado di Bistagno si sono calati nel ruolo di abili scienziati,

o di provetti musicisti e cantanti, di artisti in erba o di atleti di alto livello, per guidare i giovani entusiasti ospiti della scuola primaria alla scoperta della nuova scuola.

Per i genitori che non avessero potuto partecipare all'Open Day e volessero ricevere delucidazioni in merito all'organizzazione scolastica o visitare la scuola, saranno ricevuti dagli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento al seguente numero telefonico: 0144 79178.

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, gli incontri riprenderanno nel mese di gennaio e si svolgeranno la 2ª e la 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento.

Cartosio

In programma l'Adorazione eucaristica

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose". Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.

Cortemilia

Corso per aspiranti cacciatori per abilitazione venatoria

Cortemilia. Ci scrive Davide Isoardi, vice presidente dell'ANLC Cuneo (Associazione nazionale libera caccia): « Anche quest'anno inizierà il corso di formazione per aspiranti cacciatori, organizzato dalla Associazione Nazionale Libera Caccia Cuneo.

L'abilitazione venatoria è un atto necessario per poter richiedere il porto armi uso caccia e successivamente poter esercitare l'attività vera e propria. Il corso è rivolto a quei giovani e/o meno giovani che vogliono preservare una tradizione, trovando così nei qualificati docenti un aiuto allo studio della complessa normativa in materia venatoria.

Le serate saranno anche occasione d'incontro per chi esercita già, quale aggiornamento o per ottenere un valido aiuto eventualmente in pratiche connesse all'attività, come per esempio lo stesso rinnovo del porto armi. Gli incontri si terranno il giovedì sera dalle ore 21 alle ore 23.

La Segreteria Provinciale ringrazia i presidenti di Sezione locali promotori dell'attività, gli armieri per il valido supporto in materia di armi, i dottori-veterinari, gli avvocati e i soci che con il loro tempo cercheranno di fornire tutte le nozioni utili.

Per informazioni: telefonare al numero 339 3108982».



Oltre 130 partecipanti lungo i 27 km tra i panorami della Langa Astigiana sino al santuario

30^a edizione della camminata dell'Epifania da Monastero Bormida al Todocco



Monastero Bormida. Come ogni anno, per smaltire i cenoni natalizi e per immergersi nel silenzioso spettacolo della natura, la prima escursione dell'anno nuovo è stata la tradizionale camminata da Monastero Bormida al Santuario del Todocco, di ben 27 chilometri (per chi sceglie il percorso lungo), la partecipazione ha superato tutte le aspettative, attestandosi a oltre 130 presenze, con persone provenienti da varie zone dell'Acquese e dell'Astigiano. Per una cinquantina di coraggiosi, che hanno scelto il percorso lungo, la partenza è stata alle ore 6 dal ponte romanico di Monastero, mentre per quanti hanno pre-

ferito una versione più breve e agevole, l'appuntamento era alle 8 a Roccaverano. Il percorso si svolge su strade asfaltate, in modo da garantire la percorribilità anche in presenza di neve o ghiaccio, ma la suggestione del paesaggio, i panorami mozzafiato della Langa Astigiana all'alba, le bellezze delle torri e dei paesi ripagano senza dubbio la fatica. In uno scenario naturale veramente suggestivo, la comitiva è salita fino agli 800 metri di Roccaverano per poi proseguire in quota sul crinale fino alla salita del Bric Puschera e quindi ridiscendere verso Serole. Ancora un ulteriore tratto in saliscendi particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico e infine gli ultimi tre chilometri di salita che ren-



dono l'idea dell'antico "pellegrinaggio" alla Madonna del Todocco. Raggiunto e visitato il Santuario, tutti sul sagrato per la foto di rito e, ritornati a Monastero, quale migliore conclusione della giornata di

una golosa sosta ristoratrice a base di polenta e spezzatino, organizzata dalla dinamica e attiva Pro Loco, per terminare in compagnia questa bella e simpatica escursione dell'Epifania.



Monastero B.da • Un bel percorso di presepi

Gesù è nato sul greto del torrente Polcevera

Monastero Bormida. Nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia di Monastero Bormida è stato preparato dai ragazzi dell'oratorio un presepe particolarissimo, frutto di una idea condivisa dai giovani e realizzato interamente da loro con tantissime ore di lavoro manuale. La Natività, come negli scorsi anni, viene "attualizzata" con richiami agli eventi dell'anno trascorso che devono farci riflettere. Quest'anno Gesù nasce sul greto del Polcevera, tra le macerie del ponte Morandi, ricostruito, con tutto il contesto ambientale naturale urbano, in modo veramente straordinario.

La Natività sotto i tronconi del Ponte Morandi è stato un vero e proprio evento anche a livello mediatico: spontaneamente tanta gente della zona e non solo ha moltiplicato condivisioni su facebook di questa particolare installazione, che ha ottenuto migliaia di visualizzazioni e di apprezzamenti. Non è mancata una lettera del Sindaco di Genova Marco Bucci, che ringrazia i ragazzi di Monastero per l'iniziativa, importante per tenere viva l'attenzione sulla grande tragedia che ha colpito il capoluogo ligure lo scorso agosto. Ma non è tutto, perché ai ragazzi dell'oratorio

è venuta anche l'idea di rivitalizzare un po' il centro storico del paese, proponendo un bel percorso di presepi, allestiti proprio nei locali di ex-negozi e laboratori ormai dimenticati che sono stati puliti, riadattati e aperti alla ammirazione dei passanti. Una decina di presepi, alcuni tradizionali altri più fantasiosi nell'utilizzo di materiali diversi, hanno fatto bella mostra di sé per circa un mese, mentre una mappa dettagliata indicava a turisti e residenti i luoghi dove erano state allestite le rappresentazioni della Natività, partendo dalla corte del castello e percorrendo tutto l'anello composto da via Mon-teverde, via Stanga, via Grasso, via Mazzini e via Alfieri, per concludersi nella chiesa parrocchiale.

L'iniziativa del percorso dei presepi proseguirà nei prossimi anni, con il coinvolgimento anche delle famiglie residenti, delle associazioni e di tutti coloro che vogliono far rivivere il nostro bel centro storico. Si spera, nel giro di qualche edizione, di creare un vero e proprio circuito di visita, con presepi particolari e tutti diversi, che unisca alla devozione per la Natività un intento di autentica valorizzazione del territorio.

Cortemilia • Il gigante delle Langhe approda in Bielorussia

Il premio arriva nella scuola di Ucholoda

Cortemilia. Il Premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe" approda nella scuola bielorussa ad Ucholoda grazie alla magnifica collaborazione instaurata tra il coordinamento del Premio, l'Amministrazione di Cortemilia e l'Associazione Smile onlus per la Bielorussia. L'Associazione Smile onlus per la Bielorussia, fondata nel 1995 a Biella, ha la sua sede a Cavallermaggiore e si occupa principalmente di accogliere bambini provenienti dalle zone contaminate dall'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl, avvenuta il 26 maggio 1986.

In tal modo favorisce il miglioramento della loro salute e offre loro la piacevolezza di una vacanza sana e allegra trascorsa in Italia. Tutto ciò è reso possibile grazie all'operatività fornita da gruppi di volontari locali. Tra questi quelli del Piemonte sono sicuramente i più attivi, seguiti da quelli del Ponente ligure e dalla Lombardia con centro a Mandello al Lario. Grazie a loro è stato favorito il contatto tra l'Associazione e il Premio. Tra questi gruppi uno è attivo, dal 2008, a Cortemilia "Un Sorriso per Chernobyl" e anche quest'anno nel luglio agosto scorso, 14 famiglie di Cortemilia e d'intorni hanno ospitato 13 bambini di Chernobyl.

I bambini coinvolti da Smile abitano nella zona meridionale della Bielorussia, principalmente dalla Provincia di Gomel. Altri

provengono anche dalla zona di Berezino in cui si trova il villaggio di Ucholoda a 100 chilometri ad est di Minsk, un'area ancora particolarmente contaminata. Ed è proprio qui che nasce la nuova collaborazione alla XVII edizione del Premio che prevede il coinvolgimento alla Giuria dei Ragazzi del Premio di otto ragazzi della scuola di Ucholoda, che parlano e comprendono l'italiano proprio grazie all'esperienza di accoglienza in Italia. L'iniziativa è stata accolta con molto favore dalla Direttrice della scuola Assavchonak Natalia Ivanovna che si è attivata quando la Presidente dell'Associazione, Alessandra Giraud, ha personalmente visitato la scuola per proporre il progetto e consegnare i libri finalisti. La direttrice ha selezionato i ragazzi che hanno un'esperienza più lunga di accoglienza in Italia e che quindi conoscono meglio la nostra lingua.

I ragazzi si sono organizzati per trovarsi settimanalmente e per fare da tramite con altri compagni per arrivare ad un numero più esteso di studenti con parteciperanno alla lettura dei libri. Il collegamento internet della scuola non è dei migliori, ma gli studenti sono molto motivati ad inviare i loro commenti sui libri al coordinamento del Premio perché poi vengano condivisi sui social che ogni anno permettono di costruire una comunità di lettura vivace ed appassionata. Li troveran-

no nuovi amici con i quali confrontarsi e per loro è la prima volta che partecipano ad un'iniziativa di questo tipo.

«Ci fa molto piacere – dice il Sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito - che il progetto del Premio oltrepassi i confini locali e nazionali scegliendo come interlocutori i ragazzi e per di più ragazzi di un paese che è stato colpito da un evento così tragico come quello dell'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl. Siamo sicuri che questo coinvolgimento di tipo culturale aprirà a nuovi canali di collaborazione futura».

A questa magnifica iniziativa si unisce anche un'altra opportunità di far conoscere il Premio a livello internazionale. Il racconto del Premio, delle sue finalità, obiettivi, risultati raggiunti verrà infatti presentato in occasione del IV incontro mondiale dei paesaggi terrazzati che si svolgerà nelle Isole Canarie a marzo 2019. «Il paper proposto e selezionato dalla Giuria tecnica dell'Incontro Mondiale – spiega Donatella Murtas - è stato molto apprezzato per sua la dimensione innovativa ed inclusiva. I partecipanti all'incontro provengono da molte parti del mondo e questo permetterà non solo di far conoscere il gigante, ma anche di favorire nuove progettualità legate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale basate sulla creatività».



Premio nazionale di letteratura per ragazzi



Fontanile • A cura di E-Distribuzione in via Roma

L'arte e il colore di Luigi Amerio sulla cabina elettrica

Fontanile. L'arte e la tecnologia si incontrano a Mombaruzzo e danno vita ad una splendida opera di Street Art sulla cabina elettrica di via Roma a Fontanile, che ha costituito la tavolozza per i pennelli ed il colore del pittore locale Luigi Amerio in un originale incontro fra arte e tecnologia.

La nuova idea dell'Amministrazione comunale, capeggiata da Sandra Balbo, di riqualificare, valorizzare e recuperare nuovi spazi, in questo caso si è trattato della vecchia cabina elettrica di via Roma, in disuso che grazie alla disponibilità ed al sostegno di E-Distribuzione è diventata un'opera d'arte a cielo aperto. Il dipinto è stato commissionato al pittore Luigi Amerio, artista di casa, già autore per la realizzazione del camoufflage sul muro di cinta di piazza Trento e Trieste. Il dipinto è stato inaugurato ufficialmente martedì 18 dicembre, alla presenza dell'autore, il fontanilese Luigi Amerio, dal sindaco di Fontanile, Sandra Balbo, unitamente al responsabile zone di Alessandria e Asti di E-Distribuzione, Matteo Tonso e al signor Oddino della Oddino Im-

pianti che ha contribuito al finanziamento dell'iniziativa.

«Siamo orgogliosi dei risultati di questo intervento che ci aiuta a valorizzare le bellezze della nostra città» è il commento di Sandra Balbo, sindaco di Fontanile che esprime tutta la sua soddisfazione per la realizzazione dell'opera «È anche grazie ad iniziative come questa che la nostra comunità si è distinta come comune virtuoso ricevendo un riconoscimento da parte della Regione Piemonte nell'ambito del progetto "Dopo l'Unesco io agisco". Anche Matteo Tonso di E-Distribuzione esprime il suo compiacimento per «Questa iniziativa che conferma il legame che da sempre unisce E-Distribuzione al territorio ed alla comunità: Abbiamo aderito con piacere alla richiesta dell'Amministrazione comunale collaborando per la realizzazione dell'opera. Sono numerose le azioni che mettiamo in campo per integrare nel paesaggio le infrastrutture elettriche; a Fontanile vediamo oggi un ottimo esempio che unisce tecnologia, espressione artistica e arredo urbano».



Monastero B.da • Pro CRI Valbormida Astigiana

Concerto di Natale con la "Banda 328"



Monastero Bormida. Sabato 22 dicembre la "Banda 328" ha tenuto un grande concerto natalizio al teatro comunale di Monastero Bormida. «Il tema è stato "Piccola storia dei canti di Natale" - spiega Piero Lana della CRI Valbormida Astigiana - e tra un'esibizione e l'altra, per mezzo di racconti e filmati, si sono venuti a conoscere curiosità sull'argomento che non tutti sapevano. La Band ha ancora una volta dimostrato tutte le sue doti canore e spettacolari. La serata, il cui incasso (ad offerta) è stato devoluto alla Croce Rossa Valbormida Astigiana, è stata introdotta dal sindaco di Monastero dott. Luigi Gallareto e dal referente sede C.R.I Valbormida Astigiana Mario Greco che hanno, brevemente, spiegato l'importanza del volontariato in Croce Rossa in periodi difficili come quello attuale (con popolazione sempre più anziana, ospedali e centri specializzati sempre più distanti...).

Bubbio • In Municipio presenta i suoi libri

Il veterinario Massimo Vacchetta e "La casa del riccio"

Bubbio. La Biblioteca Comunale di Bubbio "Gen. Leone Novello" informa che domenica 13 gennaio avremo la bellissima opportunità di ospitare il veterinario Massimo Vacchetta. Massimo non è un semplice veterinario, è un ragazzo splendido che si prende cura di piccoli animali in difficoltà e soprattutto di ricci. Proprio quegli animaletti che spesso vediamo morti sulle strade. I ricci sono di grande utilità nel nostro sistema ambientale. Bene, il nostro Massimo, dopo essersi innamorato di una piccolissima ricetta di 25 grammi di peso e averla fatta crescere non senza difficoltà, ha deciso di dedicarsi ad altri animaletti come lei tanto che ha deciso di creare "La casa del riccio". La casa è situata nelle Langhe, e ospita parecchi ricci, alcuni di loro potranno tornare nel loro ambiente naturale, altri avranno sempre bisogno di lui e dei meravigliosi volontari che lo aiutano. Il suo secondo libro "Cuore di Riccio" sta riscuotendo un incredibile successo, il primo "25 grammi di felicità" è arrivato al cuore di migliaia di persone. Vi aspettiamo domenica 13 gennaio 2019 alle ore 15, presso la sala consiliare del Municipio di Bubbio. Massimo saprà trasmetterci tanta tenerezza e tanto amore e rispetto nei confronti degli animali e la natura. Seguirà rinfresco e l'ingresso è gratuito. Con l'occasione informiamo che sono ar-

rivati nuovi titoli in biblioteca che vogliono essere sfogliati da bambini ragazzi e adulti». Il dott. Massimo Vacchetta, vive a Novello, in provincia di Cuneo. Da oltre vent'anni esercita la libera professione di veterinario nel settore dei bovini. Due anni fa ha aperto il Centro di Recupero Ricci «La Ninna», sezione staccata del CRAS di Bersezio ed è presidente dell'Associazione «La Casa dei ricci», che ha lo scopo di tutelare il riccio e la natura. Nel primo libro "25 grammi di felicità", di Massimo Vacchetta e Antonella Tomaselli. Il veterinario Vacchetta racconta lo straordinario incontro che lo ha aiutato a uscire da un periodo buio e gli ha dato un nuovo scopo: creare un centro di recupero per i ricci, una specie minacciata dalla nostra disattenzione, e aiutare gli esemplari in difficoltà. Come Trilly, l'impenitente dongiovanni, o la fragile Lisa, che ha conquistato tutti con il suo sguardo, o Zoe, che ha saputo resistere a ogni colpo. Animaletti feriti, maltrattati, indifesi, ma in grado di trasmettere una grande voglia di vivere.

Una storia commovente che è già stata tradotta in dieci lingue. Nel secondo libro "Cuore di riccio" è la storia di una piccola maestra: Lisa che ha vispi occhi scuri, un corpo snello e un bel musetto appuntito. L'hanno trovata boccheggiante in un giardino, probabilmente tramortita da un'auto...



Bubbio • Nella parrocchiale N.S. Assunta

Presepe personalizzato dai bimbi dell'oratorio

Bubbio. In paese per il Santo Natale 2018, è stato allestito il presepe di fronte all'altare maggiore della chiesa parrocchiale Nostra Signora Assunta, offrendo ai fedeli un bel impatto visivo.

Ad una attenta osservazione, si poteva notare che l'ambientazione non era quella di un presepe esclusivamente tradizionale.

Erano infatti presenti una serie di casette con tanto di targhetta con nome, personalizzate dai bambini che ogni giovedì si ritrovano all'oratorio. Inoltre sul sentiero che portava a Betlemme, si trovava un tandem che durante l'Avvento, avan-

zando a tappe insieme ai pastori, ha raggiunto la grotta della natività.

Questo a significare il nostro cammino verso Betlemme fatto insieme ad altri; un percorso risulta infatti più facile se lo si affronta in compagnia e la collaborazione aiuta a raggiungere una meta con meno fatica e con più gioia.

Grazie infatti all'entusiasmo ed alla collaborazione fra bambini, genitori, catechiste, utilizzando materiali poveri, è stato possibile realizzare un presepe così particolare e significativo.



Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Castel Rocchero • Grazie a Beppe e Teresa

Ha chiuso la storica panetteria Morino



Castel Rocchero. Chiude per pensionamento la storica panetteria Morino di Castel Rocchero.

«Tutto iniziò nel gennaio 1982, - spiega il presidente della Pro Loco di Castel Rocchero, Matteo Menotti - dopo aver rilevato il negozio da Giuspino Repetti, proseguirono una nuova attività, la panetteria Morino, gestita da una giovane coppia, Beppe e Teresa, lui castelrocchese e lei al-



bese. Iniziarono con la produzione di pane, focaccia e gallette, proseguirono con la rivendita di tabacchi e generi alimentari.

Per ben 37 anni hanno dato vita al nostro paese, e si sono susseguite all'aiuto nella produzione due generazioni, prima la mamma di Beppe, Edda, ed infine la figlia Elisa, sfornando tante altre specialità, il famoso salame dolce, la torta Virginia,

i baci e i rinomatissimi grissini.

Ogni mattina il forno era un punto di incontro, ci si trovava a fare colazione prima di andare a lavorare, o si trovavano alcuni pensionati per passare alcune ore a parlare dell'andamento dei lavori agricoli.

Nel negozio invece si trovava di tutto, dalla verdura fresca alle caramelle vendute ancora come una volta, dai detersivi al paio di guanti da lavoro. Era

un punto per le provviste dell'ultimo minuto, ma per alcuni era un come un vero e super-market per la spesa giornaliera.

Quando si voleva sapere alcune novità del paese, se si andava nel negozio di era sempre informati, era un po' il cuore dei cittadini.

Lunedì 31 dicembre è stata sfornata l'ultima padella di pane e di focaccia, e nel corso della giornata si è festeggiato con alcuni amici e clienti storici del negozio, salutandoli e ringraziando Beppe e Teresa, alcuni con qualche lacrima di dispiacere.

È stata consegnata a loro anche una simpatica targa ricordo da parte della Pro loco.

Alla sera si è chiusa definitivamente la serranda, ora per noi castelrocchesi il profumo del pane appena sfornato rimarrà un piacevole ricordo!

Grazie per aver dato un ottimo servizio al nostro paese per questi anni, ora vi auguriamo di riposarvi e dedicarvi al vostro nipotino Francesco, e di godervi al meglio la pensione!.

Mioglia • "Polizia di Prossimità

Istituzione del Servizio di Ascolto"

La popolazione incontra i Carabinieri

Mioglia. In paese incontri dei Carabinieri con la popolazione nell'ambito del programma "Polizia di Prossimità-Istituzione del Servizio di Ascolto". Anche a Mioglia hanno luogo gli incontri con la cittadinanza organizzati dai Carabinieri della stazione di Pontinvrea nell'ambito del programma "Polizia di Prossimità - Istituzione del Servizio di Ascolto". Sabato 29 dicembre presso le Scuole di Mioglia il personale della Stazione Carabinieri di Pontinvrea ha discusso con la popolazione di tematiche di interesse sociale, amministrativo o di altra natura di interesse collettivo. I cittadini hanno potuto confrontarsi con i militari dell'Arma su possibili soluzioni circa problematiche sollevate da loro stessi. Gli incontri sono un'interessante opportunità di confronto per la cittadinanza, durante i quali il personale dell'Arma porterà il proprio ascolto direttamente alla popolazione. Le necessità dei cittadini saranno la tematica centrale di queste riunioni, pertanto la popolazione è fortemente invitata a partecipare. Il calendario degli incontri presso le Scuole di Mioglia è il seguente: sabato 19 gennaio 2019, ore 9.30; sabato 9 febbraio, ore 9.30, sabato 23 febbraio, ore 9.30; sabato 9 marzo, ore 9.30; sabato 30 marzo, ore 9.30.

Bistagno

Limite velocità 70 km in reg. Cartesio

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



Cessole • Tanta gente alla 40ª edizione

Un Presepe Vivente molto suggestivo

Cessole. Il "Presepe Vivente", giunto alla sua 40ª edizione organizzato dalla Pro Loco, dal Comune e dalle altre associazioni locali, ha richiamato, lunedì 24 dicembre, dalle ore 22, tantissima gente, complice la mite serata, per una rappresentazione sempre suggestiva e coinvolgente ed un'unica nella Langa Astigiana e nell'Acquese. Ambientato nel cuore del borgo vecchio, nella via che conduce alla chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta rappresentato da ben oltre 100 figuranti, che hanno rievocato antichi mestieri, alla sola luce delle fiaccole e dai fuochi dei vari bivacchi, con pastori, zampognari picaprière, lavandaie, forgiatori, fabbricanti di oggetti in terra cotta, mercanti, contadini, artigiani, caldarrosta, guardie, prigionieri, osti, massaie, gioiosi fanciulli, veri protagonisti. Personaggi in costume che hanno reso magica l'attesa mentre San Giuseppe e Maria hanno percorso la strada che porta alla chiesa cercando rifugio, ma non trovando accoglienza sono giunti alla capanna (sul piazza della chiesa) dove è nato Gesù e poi nella parrocchiale del paese il pimpante parroco don Piero Lecco, ha celebrato, alle ore 24, la santa messa di Natale, con la straordinaria partecipazione della corale "Voci di Bistagno". Ge-

sù quest'anno è stato interpretato da Giulia Francesca Gallo, di appena 40 giorni, affiancata dal papà Stefano, medico e dalla mamma Elisabetta Marengo, e tra gli angeli il fratello Pietro di 2 anni.

Il presepe di Cessole è il più blasonato ed interessante della Langa Astigiana e dell'Acquese. L'idea del presepe vivente è nata al parroco don Piero Lecco che ha trovato nei parrocchiani entusiasmo e disponibilità. Al termine, alla uscita dalla parrocchiale, distribuzione di cioccolata calda per tutti. Con le offerte raccolte durante la santa messa e nel punto di ingresso si manterrà una adozione a distanza sostenuta da qualche anno.

Cessole, poco più di 400 abitanti, ha un borgo storico particolarmente vocato, che ha mantenuto caratteri di schietta impronta medioevale, mentre la parte più bassa, sviluppata lungo la provinciale di fondovalle Bormida, si trovano le attività commerciali ed artigianali più famose, perché qui la cura del particolare da parte degli organizzatori è inimitabile, perché in nessun altro luogo di rappresentazione il pubblico è così attratto e coinvolto.

G.S.

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

Cinghiali: provincia di Alessandria proroga di 6 mesi il contenimento

È stato prorogato per altri 6 mesi il decreto per il contenimento della proliferazione dei cinghiali in provincia scaduto lo scorso 31 dicembre.

Il presidente Baldi ha parlato di proroga "tecnica", «in attesa che venga redatto un nuovo piano, coordinato dalla Regione, insieme alla province di Asti, Cuneo e Vercelli».

La necessità di muoversi in sinergia con le province limitrofe è necessario, altrimenti il piano rischierebbe di non funzionare.

Per contenere l'avanzata degli ungulati su campi e strade, la Provincia aveva presentato nei mesi scorsi un piano (poi bocciato dal Tar su sollecitazione degli animalisti per la mancanza del parere dell'Ispra) per intensificare le azioni di contenimento ovvero la caccia a squadre, su diretta richiesta del mondo agricolo che aveva raccolto firme esprimendo forti preoccupazioni per i danni alle colture provocati dai cinghiali. Alle preoccupazioni dei coltivatori ci sono poi da aggiungere i rischi per gli automobilisti: sono sempre di più infatti gli incidenti causati dalla presenza di cinghiali sulle strade.

Denice • Alla 14ª mostra dei presepi artistici

Vince scuola di Montechiaro e l'artista Di Iorio di Chieti



Denice. Con la premiazione nel pomeriggio di domenica 6 gennaio si è chiusa la bellissima mostra internazionale dei presepi artistici "La Torre e il sogno del presepe", allestita nell'Oratorio di San Sebastiano, giunta quest'anno alla sua 14ª edizione, con opere provenienti da 15 nazioni. Dal 2 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019, oltre 1000 visitatori, di questi, più di 600 hanno compilato la scheda per premiare a loro giudizio il più bel presepe.

La commissione giudicatrice del concorso artistico, presieduta dal prof. Rino Tacchella (e composta dal dott. Andrea Bava, l'arch. Renata Ghione e la consigliera provinciale Elisa Sburlati) ha evidenziato il successo riscosso dall'iniziativa ed ha avuto difficoltà nell'individuare le opere meritevoli dei premi, trovandosi di fronte a composizioni singolari e variegata per il linguaggio espressivo utilizzato e l'alta qualità esecutiva.

Sono state premiate le seguenti opere: **1° premio Giuria tecnica:** all'opera dell'artista di Chieti Giuseppe Di Iorio, con la seguente motivazione: "utilizzando un materiale antico e povero, quale il legno, riesce a miniaturizzare simbologie laiche e cristiane". **Premio opera in ceramica:** all'opera dell'artista di Albisola Superiore (SV) Tino Gaggero, con la seguente motivazione: "riesce a fondere, con l'impiego di manufatti in ceramica, i simboli delle due località in cui, rispettivamente, si produce e si espone ceramica e attualizza il presepe con riferimenti ad avvenimenti contemporanei". **Premio opera particolarmente rappresentativa del nostro tempo:** all'opera delle Ceramiche Soravia di Albisola Superiore (SV), con la seguente motivazione: "interpretazione in chiave attuale di un racconto che può snodarsi attraverso lo sviluppo di una sovrapposizione di forme". **1° premio giuria popolare:** all'opera della Scuola Primaria "G.Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui (foto n. 4), che ha ot-



tenuto 95 voti espressi dal pubblico che ha visitato la mostra. Nella classifica della Giuria Popolare si sono classificate rispettivamente al 2° ed al 3° posto le opere di Ettore Gambaretto (con 78 voti) e di Grazia Genta (con 33 voti).

Le 4 opere premiate diventano di proprietà del comune di Denice e si aggiungono alle altre opere che formano il Museo Permanente del Presepe. Si ringraziano per aver contribuito alla buona riuscita della manifestazione l'associazione culturale Terrae Novae di Fiorano, l'associazione culturale Suol d'Aleramo di Denice, il Circolo degli Artisti di Albisola Superiore, l'Atelier d'Arte Gambaretto di Albisola Superiore, la corale Denice Mombaldone, la Giuria e gli artisti che hanno esposto le loro opere ed i numerosi visitatori. Al termine delle premiazioni Ettore Gambaretto ha consegnato al sindaco Nicola Papa, due opere in ceramica (piastrelle), dell'artista Caterina Galleano di Varazze e dei registi Gianni e Bruno Rosi, da affiggere lungo la "Via dell'arte" che dal concentrico sale all'oratorio di San Sebastiano, dove si trovano già collocate una cinquantina di opere.

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

2° anniversario santa messa domenica 13 gennaio

Ciglione ricorda Aldo Biale

Ponzone. La sorella Alma così lo ricorda: «Caro Aldo, nel 2° anniversario da quando non sei più con noi, il tempo passa ma il dolore resta sempre più profondo, mi manchi moltissimo, la tua presenza mi dava serenità, consigli e respiro di gioia, vedendoti arrivare, per me, non eri un fratello, ma un figlio, dalla tua gioventù.

I tuoi consigli, le tue belle parole, che mi insegnavi, mi spiegavi perché non capivo e a volte mi sgridavi ma ero felice. Ricordo le belle serate con Benito e le tue risate.

Mi mancano molto questi momenti e quando viene sera alcune volte mi manca il respiro a non vederti arrivare, sorridente e felice.

Aldo, Costanzo e Piero. Penso a voi e i miei occhi non anno più la solita luce... cercandovi, le mie labbra non hanno più il sorriso, perché mi mancate tanto, ma un giorno ci rincontreremo con un forte,



forte abbraccio. Pregate per me io vi sono sempre vicina».

La santa messa di anniversario verrà celebrata domenica 13 gennaio, alle ore 9.30, nella chiesa parrocchiale di Ciglione. Un grazie a tutti quelli che vorranno unirsi alla santa messa.

Bubbio • Organizzata dall'oratorio

Grande tombola benefica dell'Epifania



Bubbio. Consueta Tombola dell'Epifania sabato 5 gennaio, dalle ore 20,45, presso i locali della Saoms, organizzata dall'oratorio "Oragioca San Michele" di Bubbio. Salone strapieno, con bubbiesi e non e tanti monasteresi ad iniziare dal parroco don Claudio Barletta e dal diacono Giambattista Gicchero, al sindaco di Monastero Gigi Gallareto e al vice Luca Visconti e poi tanti giovani. L'incasso della serata è andato per l'adozione a distanza di Rokiba, giovane nigeriana, per l'oratorio "Oragioca San Michele" e per il riscaldamento della parrocchiale. Numerosissimi premi e tanti vincitori e il gran tombolone finale che è stato vinto da Stefano Olivero di Vesime. Miss Befana 2019 è stata proclamata la maestra Giulia Gallo e poi tante calze per i bambini dell'asilo e della scuola elementare.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Roccoverano • Organizzati dal Consorzio di Tutela

Robiola di Roccoverano si festeggiano i 40 anni della dop

Roccoverano. Lunedì 14 gennaio, alle ore 12, presso la sede del Circolo dei Lettori a Torino, in via Bogino 9, iniziano i festeggiamenti per i 40 anni della DOP della Robiola di Roccoverano: il delizioso formaggio caprino piemontese. Nel mese di marzo saranno infatti trascorsi 40 anni da quando il Presidente della Repubblica Sandro Pertini appose la sua firma sul decreto di riconoscimento quale prodotto ad origine protetta della Robiola di Roccoverano.

A questa presentazione parteciperanno Giorgio Ferrero, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte; Fabrizio Garbarino, presidente del Consorzio di tutela del formaggio Robiola di Roccoverano Dop; Filippo Mobrì, presidente di "Piemonte Land of Perfection"; Roberto Arru, direttore Assopiemonte; Fabio Vergelato, Sindaco di Roccoverano. Il dibattito sarà moderato dal giornalista enogastronomico Fabrizio Salce.

Verrà presentata la storia del celebre formaggio di capra in questi 40 anni, senza trascurarne le origini secolari. E verrà formulato il calendario degli appuntamenti nel corso del 2019 per celebrare l'importante anniversario. «Nel mese di marzo, - spiegano i vertici del Consorzio della Robiola, - stiamo pensando di presentare il lavoro della dott.ssa Maria Grazia Blengio (laureata in Scienze Biologiche



presso l'Università del Piemonte Orientale di Alessandria nel 2001 con una tesi dal titolo: "Valutazione delle caratteristiche della Robiola di Roccoverano di produzione artigianale e industriale: parametri igienico-sanitari e microbiologici a confronto") che sta raccogliendo i più significativi lavori scientifici fatti negli ultimi anni sulla Robiola. A questo speciale evento, da mettere in scena ad Asti, inviteremo oltre agli addetti ai lavori i rappresentanti del mondo scientifico e medico che possano confermare le peculiari caratteristiche organolettiche e salubri del nostro formaggio.

Sarà con molta probabilità il mese di maggio il momento più opportuno per inaugurare lo Show Room sarà allestito in piazza Barbero a Roccoverano in collaborazione con il Comune e la Pro Loco e che sarà gestito direttamente dai membri del Consorzio di Tutela. Questo sarà il punto di partenza e di arrivo per tutte le persone che vorranno saperne di più degustare e acquistare la Robiola, e da qui inviteremo tutti a recarsi presso le aziende del territorio della Dop».

L'ANCORA

Con l'abbonamento 12 mesi insieme



Sassello • La strada che giunge in paese e scende ad Urbe

La strada è sempre più pericolosa

Sassello. Nei giorni scorsi, si è verificato l'ennesimo incidente stradale lungo la strada 334 del Sassello, il tratto pieno di buche frequentato ogni giorno da pendolari studenti e comuni cittadini che dall'entroterra devono raggiungere la costa per lavoro, per studio, per curarsi, o per semplici esigenze di tutti i giorni.

Il comitato, costituito da cittadini che tengono ogni giorno sotto osservazione la strada, in questo periodo costantemente anche a rischio gelo, fa delle considerazioni: «Come era logico ipotizzare, nel mese di dicembre non era pensabile iniziare i lavori di rifacimento della arcinota strada 334.

Prendiamo nota del rifacimento della sede stradale Albisola Superiore - Stella Santa Giustina, ma il resto? Il tratto Santa Giustina - Sassello è in condizioni pietose. È cominciato a nevicare e la pericolosità della strada è aumentata. Anas quando intende riprendere i necessari lavori improcrastinabili?

Ci auguriamo che che Anas abbia preso in considerazione anche altre opere di risanamento della SS 334: guardrail, cunette di scolo delle acque reflue, alberi prospicienti la sede stradale che quando nevica, cadono sulla strada come si è verificato più volte anche lo scorso anno bloccando il

transito veicolare ed hanno creato problemi a chi doveva recarsi al lavoro, a scuola, o peggio, in ospedale, risolti per la solita buona volontà di alcuni residenti, che lavorano in loco. Tuttavia non si può sopprimere sempre e solo con la buona volontà dei soliti volenterosi, è imperativo un adeguato programma d'intervento futuro per ovviare e risolvere i problemi in occasione dei soliti, normali, eventi atmosferici tipici dei nostri cari paesi dell'entroterra».

Nelle foto, scattate il 10 gennaio, ritraggono alla strada che da la Maddalena sale a Sassello e da Sassello ad Urbe.

m.a.

Pontinvrea • L'appoggio del sindaco Matteo Camiciottoli

Decreto sicurezza del ministro Salvini

Pontinvrea. «Questa è una situazione paradossale». Inizia così l'analisi di Matteo Camiciottoli, sindaco di Pontinvrea, alle critiche che alcuni sindaci, seguendo l'esempio del collega di Palermo Leoluca Orlando, hanno mosso al decreto Sicurezza del ministro dell'Interno on. Matteo Salvini.

Orlando era stato il primo ad aprire la breccia annunciando la sospensione, nella sua città, degli effetti del decreto.

In particolare - ma non solo - per quanto riguarda l'impossibilità di iscriversi all'anagrafe alla scadenza del permesso di soggiorno per motivi umanitari (con l'esclusione quindi da una serie di servizi sociali).

«È disumano e criminogeno - diceva Orlando - . Puzza di razziale». Diversi colleghi, come il governatore del Piemonte Sergio Chiamparino, hanno annunciato di ricorrere alla Consulta.

Spiega Camiciottoli: «Non voglio commentare le esternazioni del sindaco di Palermo che attaccò il giudice Giovanni Falcone quando quest'ultimo era in prima linea contro la mafia e oggi attacca il decreto sicurezza che al suo interno ha importanti azioni proprio contro il business dell'immigrazione e contro la mafia.

Non voglio entrare nel merito delle singole

critiche che ogni sindaco porta al decreto, ma vorrei evidenziare come gli stessi primi cittadini non presero nessuna posizione quando governi non eletti da nessuno misero in atto azioni volte a cancellare i diritti (cancellazione dell'art.18), l'autonomia (decreto Del Rio tra le altre cose palesemente incostituzionale violando l'art. 5 della Costituzione) o i diritti dei cittadini con l'Imu sulla prima casa anch'esso con palesi profili d'incostituzionalità».

Conclude Camiciottoli: «E mi pare paradossale che l'Anci oggi prenda una posizione con il suo presidente così forte, e quando il governo aveva un altro colore non si è strappata le vesti mentre si metteva in atto la distruzione dell'autonomia locale o si ignorava il referendum sull'acqua pubblica permettendo di privatizzare un bene fondamentale per l'uomo.

Sono sempre stato critico verso le leggi ingiuste ed inique verso i cittadini, la mia battaglia sull'Imu credo sia ad esempio, ma in quel caso noi facemmo una scelta di non applicarla sulla prima casa perché era facoltà dei comuni, e non sospenderemo la legge, e credo che oggi sia anche quasi ridicolo dichiarare che questo decreto richiami addirittura le leggi razziali o i tempi bui del ventennio, e la solita propaganda sterile e quasi ridicola».

Convenzione sottoscritta da Cia Savona e F.G. Riciclaggi

Documento per la gestione dei rifiuti speciali

Vallebormida. Una nuova convenzione sottoscritta da Cia Savona con F.G. Riciclaggi ha istituito, a partire dall'1 gennaio 2019, un circuito organizzato di raccolta per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati provenienti da attività agricole, rivolto alle aziende associate alla Confederazione Italiana Agricoltori operanti nei comuni della Valbormida ligure.

«Si tratta di un ulteriore servizio che Cia mette a disposizione dei propri iscritti, in particolare quelli della Valbormida, consentendo loro di adeguarsi alle nuove normative sul rispetto ambientale senza so-

stenere maggiori costi amministrativi, né doversi occupare delle complesse pratiche burocratiche - ha spiegato Osvaldo Geddo, direttore di Cia Savona -. Grazie a questa convenzione, infatti, tutti gli associati della Valbormida potranno conferire i loro rifiuti, direttamente e con mezzi propri, a Cairo Montenotte, presso il punto di raccolta di F.G. Riciclaggi, che si occuperà dell'espletamento di tutti gli obblighi di legge».

Questo significa che gli agricoltori Cia della Valbormida saranno esonerati dall'obbligo di iscrizione al sistema di tracciabilità dei rifiuti (Sistri) e al-

l'Albo nazionale dei gestori ambientali per il trasporto in conto proprio di rifiuti, dall'iscrizione al registro di carico e scarico dei rifiuti e dalla compilazione del modello unico di dichiarazione ambientale (Mud) per la comunicazione al Catasto dei rifiuti.

«Un considerevole risparmio di tempo, e quindi anche di denaro, sulla falsariga dell'analoga convenzione già da tre anni operativa nell'Albenganese ed estesa anche a Cia Imperia e alle altre associazioni di categoria, della quale hanno già beneficiato più di trecento agricoltori», ha aggiunto Geddo.

Urbe • Grazie a fondi stanziati dalla Strategia delle Aree interne

Il paese sarà dotato di un distributore di carburanti

Urbe. Il Comune di Urbe si doterà di un distributore di carburanti grazie a fondi stanziati dalla Strategia delle Aree interne a cui hanno aderito Stato, Regione e Unione Europea. Soddisfatto il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci: «Il 23 novembre abbiamo ricevuto da Roma l'approvazione della richiesta di finanziamento a fondo perduto da parte del Comitato SNAI (Strategia nazionale Aree Interne).

È motivo di grande soddisfazione perché si tratta, in Italia, del primo ed unico distributore di carburante di proprietà comunale interamente finanziato dallo stato, con un contributo di circa 250 mila euro. Nascerà in convenzione con il Comune di Tiglieto, probabilmente nell'area appena sotto l'Albergo Minetto in frazione Martina, attualmente adibito a capolinea ATP e recentemente acquisito dall'amministrazione comunale di Urbe. Questa idea è nata nel 2016, dopo che tutte le compagnie petrolifere (almeno una decina) che erano state contattate da noi e dai colleghi di Tiglieto si erano dette non interessate alla realizzazione e alla gestione di una pompa sul nostro territorio, temendo di non rientrare delle spese da sostenere a causa dello scarso volume di vendite previsto.

Si tratterà di un distributore self service benzina e gasolio con predisposizione per la colonnina elettrica di rifornimento. Bisognerà pazientare ancora per il 2019, perché i tempi burocratici di Stato e Regione sono, ahimè, lunghi ma il finanziamento è certo perché verrà erogato attraverso i fondi già stanziati della legge di Stabilità 2016.

Entro marzo sarò chiamato a Roma per la firma dell'Accordo Quadro (Apq) in rappresentanza degli altri 7 sindaci dell'Area Interna Beigua Sol (Mele, Masone, Campoligure, Rossiglione, Tiglieto, Sassello e Stella), accordo che prevede il finanziamento, oltreché del distributore, di tanti altri fondamentali progetti per le nostre vallate, riguardanti Salute, Scuola e Trasporti.

Quando avrò apposto quella benedetta firma - agognata da tutti per l'entità del lavoro svolto in questi anni e per gli ostacoli che, insieme, abbiamo dovuto superare - descriveremo nel dettaglio tutti gli altri progetti».

Continua Antoci: «Nei sei-sette mesi successivi alla firma dell'Accordo dovremmo avere il via libera per appaltare il progetto e la costruzione, nel frattempo ci stiamo già muovendo per avere tutte le autorizzazioni del caso.

Voglio ringraziare l'onorevole Rixi al quale avevo illustrato il progetto e al quale avevo chiesto nel 2017 una deroga alla legge regionale che ci consentisse di realizzare il distributore senza tutti gli obblighi previsti dall'allora normativa. Devo riconoscerli di averci sempre sostenuto in questa "avventura" - a cui pochi credevano - e di aver mantenuto la parola che mi aveva dato anche se, nel frattempo, è stato eletto in Parlamento.

Il 19 novembre scorso la Regione ha infatti approvato una deroga alla legge sul Commercio che consente la realizzazione di distributori di benzina nelle zone svantaggiate della Liguria senza la necessità di garantire anche il rifornimento di Gpl e senza l'obbligo di costruire congiuntamente una centrale fotovoltaica.

Per noi si tratta di un notevolissimo risparmio. Siamo orgogliosi di essere stati ispiratori di questa modifica a livello regionale che, come ha dichiarato l'assessore regionale Beveduti, "agevola tutti quei Comuni svantaggiati delle Aree interne e delle vecchie Comunità montane, 101 località della Liguria, escluse quelle costiere, consentendo l'installazione di impianti carburanti per fornire un importante servizio ai cittadini residenti (e a turisti e villeggianti, agguistiamo noi) di queste aree che altrimenti sarebbero penalizzati vista la frequente dismissione di impianti di carburante che obbliga a fare molti chilometri prima di trovare un distributore».

Giusvalla • Dopo 40 giorni di chiusura

Riaperta la strada alluvionata Colla-Rapetti

Giusvalla. Dopo una chiusura di 40 giorni dovuta a pesanti danni causati dai nubifragi autunnali, il Comune di Giusvalla ha riaperto la strada Colla - Rapetti. Lo ha comunicato il sindaco Marco Perrone. «A fine ottobre, causa frana - commenta il primo cittadino - ero stato costretto a firmare l'ordinanza di chiusura della strada per ragioni di sicurezza. Ieri, nonostante le condizioni meteo dell'ultimo mese, che di certo non ci hanno aiutato, abbiamo riaperto la strada». L'intervento per la messa in sicurezza pari a 25 mila euro, è stato finanziato grazie all'avanzo di amministrazione. «Con l'apertura dello stato di calamità - conclude il primo cittadino Perrone - abbiamo fatto richiesta sperando di ricevere qualche aiuto poiché, 25 mila euro rappresentano una somma considerevole per un Comune come Giusvalla».

Ponzone. Sabato 15 dicembre alla Scuola Primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone ha avuto luogo l'Open Day.

Le insegnanti hanno accolto con piacere i bambini e le loro famiglie nella scuola vestita a festa per l'occasione. Una piccola scuola, ma, con tante risorse! Dalla palestra alla Lavagna Interattiva Multimediale, dal Laboratorio Informatico alla mensa scolastica presso il ristorante del paese.

Grande ricchezza per la Scuola è avere nel team insegnanti una docente madrelingua di inglese e uno scuolabus che ti porta direttamente da casa a scuola! Che dire poi della grande disponibilità, generosità e tempestività del Sindaco con tutta l'Amministrazione comunale che, insieme all'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, al corpo docenti e non, contribuiscono al buon andamento della vita scolastica. Sono state due ore di intrattenimento gioioso con attività ludica in palestra, canzoncine in inglese, attività spirituale con la semina del fagiolo e, infine, l'attestato, con il

Ponzone

Bambini e famigliari accolti dalle insegnanti

Open day alla primaria "Vittorio Alfieri"



proprio nome scritto al computer, di partecipazione alla giornata, da portare a casa. Il tutto allietato anche dalla presenza del sindaco Fabrizio Ivaldi che

in questo modo ha voluto ricordare a tutti quanto sia orgoglioso di avere nel suo comune questa piccola, ma, grande scuola.

Sassello

Conclusi i festeggiamenti natalizi con il menestrello di Natale

Sassello. Con il menestrello di Natale 2018 dell'Associazione Teatro Di Sassello si sono conclusi in paese i festeggiamenti del Natale, ricco di eventi questo anno.

Il grande successo di pubblico e l' apprezzamento per i contenuti proposti nell'arco delle tre serate di spettacolo, oltre alla collaborazione a sostegno delle manifestazioni e l'impegno nella gestione del Cinema Teatro Parrocchiale, sono stati motivi di soddisfazione per l'amministrazione comunale.



Foto Franco Galatini

2018: un anno di sport PRIMA PARTE

CALCIO



▲ Festeggiamenti dei giocatori cairesi

Cairo Montenotte. è stata senza dubbio la Cairese, la vera, indiscutibile, protagonista del 2018 che va in archivio, con la conquista di una trionfale promozione, l'inizio al galoppo del nuovo campionato di Eccellenza, e sullo sfondo gli imminenti festeggiamenti per il centenario.

Un finale di 2017 perentorio, con 4 vittorie consecutive, permise alla Cairese di presentarsi all'inizio del 2018 in testa alla classifica con 3 punti di vantaggio sull'Arenzano.

E proprio i genovesi furono ospiti dei gialloblù nel recupero giocato al "Vesima" il giorno dopo la Befana. Aggiudicandosi lo scontro diretto la Cairese propose la prima vera fuga della stagione, con 6 punti di vantaggio sui "crociati" e sull'Alasio. Non ci fu il tempo di festeggiare perché il turno successivo proponeva la rivincita sul campo delle "vespe". Ne venne fuori una gara vietata ai deboli di cuore: locali subito avanti, Cairese che reagì chiudendo il tempo in vantaggio addirittura per 3 a 1, ma l'Alasio, pur con l'uomo in meno, pareggiò mettendo paura ai gialloblù. Due punti persi o uno guadagnato?

La domanda fu fine a se stessa perché, da lì in poi, la capolista innestò il turbo, espugnando Ospedaletti e Campo Ligure e superando la Loanesi allenata dal "cairese" Ferraro. Quella sera Piana e compagni si trovarono con 10 punti di vantaggio sulla seconda, l'irriducibile Campomorone. Solo un cataclisma poteva impedire ai gialloblù di vincere il campionato, ma la scaramanzia impose al ds Giribone di dichiarare: "Siamo a buon punto, ma la strada è lunga". Tale linea venne mantenuta anche dopo aver vinto a Taggia, battuto il Campomorone ed essere usciti indenni da due trasferte trappola, come quelle di Legino e Bragno. Dopo il derby, l'Arenzano era distante 14

Cairese, che 2018! Promozione, primato e centenario



▲ La rosa gialloblù dopo la vittoria con il Baiardo

lunghezze a 5 giornate dalla fine, mancava solo il placet della matematica. La consacrazione arrivò domenica 8 aprile quando battendo per 8 a 1 il S.Olcese, la Cairese tornava a vincere un campionato, 18 anni dopo, riconquistando la sospirata Eccellenza. Solo il pareggio subito al 90° ad Arenzano, impedirà di battere il record di punti detenuto dalla Carlin's Boys (76), fermandosi ad una sola lunghezza.

Ventitré vittorie, 6 pareggi, ed una sconfitta, reciterà lo score finale. Non paghi i ragazzi di Solari, si aggiudicheranno anche il titolo regionale battendo per 1 a 0, ad Albisola, il Baiardo vincitore del girone B, grazie, neanche a dirlo, ad una rete di Alessi. In estate i due Matteo (Solari e Giribone) si guardarono bene da smantellare l'ossatura della squadra, limitandosi ad alcuni ritocchi mirati, come l'arrivo del portiere Moraglio, del difensore Doforo, e dei centrocampisti Facel-

lo e Clematis (a cui si aggiungerà poi Figone) oltre ad una pattuglia di under come il 2001 Brignone. Pur con qualche passo falso casalingo di troppo, vedi i pareggi con Albenga e Molassana, e l'inopinata sconfitta con la Samm, la Cairese, ha ripreso il discorso là dove l'aveva lasciato, imponendo ovunque il proprio gioco e rivestendo il ruolo di sorpresa del torneo. Le vittorie esterne con Rivarolese, Alasio, Finale, Ventimiglia, e Valdivara, (nonostante la sconfitta nell'ultimo turno a Vado) hanno permesso a Capitan Spozio e compagni di chiudere l'andata in testa pur in coabitazione con la Genova Calcio, iniziando il 2019 da capolista, come l'anno prima, in una sorta di fantastico "copia e incolla".

Ripetersi è sempre difficile ma questa squadra, ha nel suo DNA, la possibilità di concedere un bis che avrebbe dell'incredibile, nell'anno del centenario. **Da.Si.**

L'Acqui invece è rimasto in Promozione

Santostefanese e Canelli promosse fuori dal campo

Santo Stefano Belbo

Non solo la Cairese: l'annata è stata positiva anche per altre due formazioni del territorio, che hanno raggiunto, sia pure non direttamente sul campo, il traguardo dell'Eccellenza.

Giusto aprire la carrellata dalla Santostefanese, che sotto la guida attenta e puntigliosa di Massimo Robiglio (giubilato in estate in modo, ci sia consentito dirlo, assai poco elegante) è andata per ben due volte ad un passo dal centrare lo storico risultato direttamente sull'erba: in campionato, i belbesi hanno chiuso al secondo posto alle spalle dell'inarrivabile Vanchiglia, mettendosi alle spalle formazioni ben più ricche di gloria e palmarès, e poi i nei playoff, al termine di una galoppata esaltante, hanno finito col cedere 2-1 all'Accademia Borgomano nella finale di Crescentino, fra l'altro al termine di una gara pesantemente condizionata dall'arbitro, tale signor Teghille, che pare ne abbia combinata più di Bertoldo in Francia.

Per fortuna, a porre rimedio a quanto il destino aveva tolto, ha provveduto in estate un meritato ripescaggio, che ha permesso ai belbesi di essere per la prima volta al via del campionato di Eccellenza, categoria in cui la squadra, dopo un avvio incerto, ha dimostrato di poter competere, tanto che mentre scriviamo la salvezza non sembra davvero fuori portata.

Incredibilmente, in Eccellenza c'è finito anche il Canelli, che dopo una sofferentissima salvezza nello scorso campionato di Promozione, in estate ha beneficiato della fusione con il San Domenico Savio Rocchetta del presidente Bruno Scavino, che in estate ha trovato un accordo con il numero uno degli spumantieri, Floriano Poggio, dando vita al Canelli SDS.

Alla prima dichiarazione, subito un proclama di quelli che fanno sognare: "Vorrei portare il Canelli in Serie D prima del 2022, ossia l'anno del centenario".

Dichiarazione forte, ma che sembra trovare pronta verifica nei fatti, con un girone di andata condotto a spron battuto e la squadra che è in piena corsa per arrivare in D già al primissimo tentativo: al 2019 il compito di confermare la bontà di un progetto iniziato come meglio non si poteva.



▲ L'Acqui calcio



▲ La Santostefanese

L'Acqui

Non è riuscito invece il salto in Eccellenza all'Acqui. I Bianchi in campionato hanno agguanciato i playoff all'ultima giornata, dopo un lungo passaggio a vuoto, ma sono presto usciti per mano del Cbs Torino. In estate la squadra è stata rivista e rinforzata, con il ritorno fra gli altri di Teti e Innocenti, ma anche nel girone di andata del campionato 2018-19 (anche se a fronte di un andamento complessivamente migliore) ci sono stati alti e bassi. In un girone finora dominato dall'HSL Derthona (sulla cui solidità però non tutti sono disposti a giurare) i ragazzi di Arturo Merlo sono attardati, ma non ancora irrimediabilmente staccati: ai prossimi mesi il responso.

Le altre

Sul territorio, diverse retrocessioni (Campese dalla Promozione alla Prima, Sexadium e Cassine dalla Prima alla Seconda, Bistagno dalla Seconda alla Terza) e una sola promozione (Campo Il Borgo dal-



▲ Bruno Scavino del Canelli

la Terza alla Seconda). Però se non altro, il calcio minore sembra ben vivo. Unica squadra a chiudere i battenti in estate è stato il Ponti, che però ha lasciato il suo posto in Seconda Categoria al Deportivo Acqui, alla sua prima avventura in FIGC.

Vedremo quali novità, in positivo o in negativo, porterà questo 2019 appena iniziato. **M.Pr**

PALLAPUGNO

Bene la Pro Spigno, Cortemilia sfortunato, Bubbio e Santo Stefano salvi

Annata importante, quella appena andata in archivio per il "balun". È stata la stagione della definitiva esplosione in Serie A da parte del capitano dell'Acqua San Bernardo Cuneo Federico Raviola, che insieme alla "spalla" Danna, al terzino al muro Rinaldi e quello al largo Re, diretti in maniera perfetta dal dt Giuliano Bellantò, i sono riusciti a conquistare tutto quanto c'era da vincere in questa stagione, assumendo la vittoria in Coppa Italia con il titolo tricolore, che porterà sulle loro maglie lo scudetto, conquistato in finale in due gare contro la vera sorpresa del 2018, ossia l'Alta Langa del battitore mancino Davide Dutto.

Nella gara di andata, la formazione di Federico Raviola è riuscita nell'intento di rimontare a San Benedetto Belbo un passivo di 7-3 a metà gara e di imporsi per 11-9. Nel ritorno invece, a Cuneo, affermazione netta e perentoria di Raviola e compagni per 11-5.

I due protagonisti delle ultime sette finali, ossia Campagno e Massimo Vacchetto si sono invece fermati il primo in semifinale, sconfitto in due gare dal futuro Campione d'Italia, e il secondo ancora prima. Max Vacchetto, infatti ha ceduto un po' a sorpresa, e in maniera netta, nel match che metteva in palio l'accesso in semifinale sul campo dell'Alta Langa, pagando dazio ad una stagione subito segnata in negativo da un infortunio alla spalla che lo ha costretto a giocare meno per circa due mesi e poi a proseguire l'affannosa ricerca alla miglior condizione fisica, mai arrivata durante il campionato. Gli sarebbe molto servito l'aiuto della squadra, che invece lo ha so-

Il 2018 è stato l'anno di Raviola



stenuto poco o nulla, con un rendimento deficitario per tutta la stagione.

Passando a parlare delle "nostre" squadre, il cammino migliore e il percorso migliore è stato quello dell'Araldica Pro Spigno che ha disputato un playoff di alto livello, con Paolo Vacchetto affiancato dalla spalla Giampaolo e ai cordini da Bolla e Prandi. Ma al momento del dunque, ossia nello spareggio di Canale dopo l'1-1 dei confronti diretti con l'Alta Langa, Dutto ha tirato fuori tutti i suoi colpi e per i ragazzi di patron Traversa è arrivata la sconfitta proprio quando la finale sembrava dietro l'angolo. Stagione sfortunata per l'Egea Cortemilia di patron Bodrito, che nella prima parte ha pagato caro un infortunio che le ha impedito di entrare nei primi sei posti; nei playoff è arrivato il pronto riscatto ma la stagione si è chiusa anzitempo a San Benedetto contro l'Alta Langa.

Annata travagliata infine per il Bioecoshop Bubbio, che riponeva grandi attese in capitan Pettavino. Attese vane, visto che è arrivata alla fine solo una salvezza sofferta con poche vittorie e tante sconfitte, salvezza anche per la 958 Santo Stefano Belbo dell'esordiente battitore Davide Barroero.

Giusto riservare una ultima annotazione per lo scudetto raccolto in C2 dall'Augusto Manzo Santo Stefano di capitan Diotti, di Pistone, Rosso, Bocchino, Alcalino e Marengo e del direttore tecnico Voghera, e per la vittoria, sempre dell'Augusto Manzo, nel campionato esordienti con Viola, Macario, e Costa. **E.M.**

Come ogni anno in questo periodo, il mondo dello sport acquese guarda verso Ricaldone. È tempo di scegliere (l'appuntamento è per venerdì 18 gennaio, alle ore 21,15, nello splendido "Salone dei Bianchi" della Cantina Tre Secoli, da anni indispensabile partner dell'evento), il nome del "Dirigente sportivo dell'anno" per il 2018.

Non sarà una edizione come le altre. Il premio, ideato ai tempi dal giornalista Stello Sciuotto, ben coadiuvato a un ristretto gruppo di amici (fra loro anche Guido Cornaglia) infatti, arriva alla trentesima edizione: un traguardo di longevità che certifica una forte impronta sul piano locale, e basta scorrere all'indietro le pagine dell'albo d'oro delle 29 elezioni precedenti per vedere apparire, in una sorta di carrellata sportiva, i volti di tanti nomi di primissimo piano dell'universo sportivo acquese.

Ultimo a scrivere il proprio nome nell'elenco dei vincitori, è stato lo scorso anno Stefano Negrini, ds della Pallavolo La Bollente, che aveva prevalso su Fabio Cerini, candidato come Presidente di Padania FA e su Gabriele Palermo, presidente della Savate Boxing Acqui e nome di primo piano nelle arti marziali.

Ora, un nuovo anno e una nuova terna di pretendenti, un nuovo tritico di dirigenti che dopo aver dato tanto al nostro piccolo universo sportivo, riceveranno, e questo vale tanto per il vincitore, quanto per i piazzati, il giusto tributo dalla qualificata platea ricaldone.

Le "nominazioni" dell'anno 2019, frutto del lavoro di una ristretta giuria formata da giornalisti ed esperti del settore sono quelle di Gianmaria Boccaccio (Basket Bollente), Ombretta Mignone (La Biciletteria) e Bruno Pilone (CSI).

Come sempre, abbiamo voluto contattarli tutti e tre, per conoscere le loro reazioni alla candidatura.

In ordine alfabetico, il primo posto nella presentazione spetta a Gianmaria Boccaccio, presidente e "front-man" di un grande lavoro di gruppo, quello della dirigenza del Basket Bollente, che aggrappandosi alla grinta di uno storico gruppo di atleti, ormai attempati, ha avviato un progetto per far rinascere il basket in

Il 18 gennaio: candidati Boccaccio, Mignone e Pilone

Premio "Dirigente dell'anno": a Ricaldone la 30ª edizione



▲ Gianmaria Boccaccio



▲ Ombretta Mignone



▲ Bruno Pilone

città partendo dal settore giovanile.

«Questa candidatura – dice – mi rende felice, non tanto per me, ma per il fatto che dimostra che qualcosa di buono si è fatto, anzi, si sta facendo... pur fra i tanti, tanti problemi che ci sono nel fare sport, e soprattutto pallacanestro, in questa città. Problemi di strutture, ma anche di istruttori. Comunque, piano piano il nostro progetto sta crescendo, abbiamo circa 50

bambini che sono il nostro orgoglio e che speriamo possano dare al basket un futuro ad Acqui... sono davvero felice di essere fra i candidati, e vorrei ringraziare i nostri istruttori, Edo Gatti e Mattia Traversa, forse i più importanti tasselli di questo progetto».

Il secondo candidato ha i riccioli d'oro e il sorriso accattivante di Ombretta Mignone, Presidente de La Biciletteria, che accoglie con gioia la noti-

zia della "nominazione": «Di solito sono di poche parole, quindi, dico solo che sono contenta e orgogliosa di questa candidatura. Ma soprattutto sono molto contenta in senso generale del lavoro che stiamo facendo con la nostra squadra. Fino a pochi anni fa contava quattro bambini... ma ora ci siamo ingranditi parecchio, grazie anche all'impegno e alla passione dei direttori sportivi che seguono i ragazzi. Anzi, l'attività giovanile fra i 7 e i 12

anni ora è assolutamente l'attività prevalente. C'è comunque anche l'attività degli adulti, con tanti ragazzi che si stanno ben comportando, sia su strada che nel ciclocross, e naturalmente il ramo amatoriale, per quanto riguarda il ciclismo da strada, dove i "nostri" sono davvero numerosi, atleti appassionati che corrono tutto l'anno».

Ultimo, ma solo in ordine alfabetico, in attesa della votazione, Bruno Pilone, da oltre 15 anni Presidente della Polisportiva di Comitato CSI, e precedentemente anche apprezzato arbitro di volley.

La sua è una "nominazione" che premia un lungo percorso dirigenziale, anche se l'intervista fa sfoggio di modestia: «Considero i miei due "avversari", che fra l'altro sono anche più giovani, come dei mostri sacri, delle figure di elevatissimo spessore, e personalmente sono già contento di essere stato inserito in questo tritico, perché credo sia un riconoscimento all'attività mia e di tutto il Comitato CSI. Mi fa molto piacere».

Ma è giusto lasciare, nell'anno del trentennale, l'ultima parola al vero artefice di tutto questo, l'ideatore del premio, Stello Sciuotto, che ogni anno invita a partecipare alla serata tutti i dirigenti sportivi acquesi, ma che in questa occasione rivolge un invito ad ampio raggio: «Proprio perché questa sarà l'edizione del trentennale, avrei piacere di rivedere a Ricaldone alcuni personaggi che a suo tempo avevano ricevuto questo premio, e che poi col tempo magari in qualche modo si sono messi fuori dal mondo sportivo. Faccio alcuni nomi di persone che tra l'altro è da moltissimo tempo che non incontro più, e che spero leggano questo mio invito: Nino Garbarino, Vittorio Norese, Silvano Marengo, Colomba Coico, Tomaso Guala, Lorenzo Zaccone, Corrado Parodi. Chiedo loro un atto di cortesia, non nei miei confronti, ma verso quel premio che allora ritirarono come giusto riconoscimento per quanto avevano fatto o stavano facendo per lo sport acquese».

Un premio che rappresenta un'eccellenza per il territorio e che merita una sala gremita. Speriamo sia questo lo scenario nella serata di venerdì 18 gennaio. **M.Pr**

2018: un anno di sport PRIMA PARTE

VOLLEY

Arredofrigo Makhymo resta ancora in B1

Acqui Terme. Dopo tanti anni pieni di gioie e di soddisfazioni, di vittorie e di trionfi, al maschile come al femminile, stavolta il 2018 non lascerà ricordi memorabili per quanto riguarda la pallavolo.

Anzi: tecnicamente l'anno si chiude con due retrocessioni. Particolarmente dolorosa e bruciante quella della Negrini CTE dalla B alla C maschile, un verdetto amaro, per una squadra che a lungo era sembrata in grado di centrare la permanenza in categoria, ma che ha pagato a caro prezzo una flessione di risultati nella parte centrale della stagione (conseguenza forse di un calo fisico evidenziato da alcuni elementi portanti); non è bastato un colpo di coda finale, con la vittoria a Caronno e il successo al tie-break nel decisivo match col Fossano: ci sarebbe voluta una vittoria per 3-0 o 3-1. In estate, qualche inevitabile sussulto interno, poi la ricostruzione, affidata alle capaci mani del rientrate coach

I maschi ripartono dalla C. Cambio al vertice per le donne



▲ Il passaggio di consegne fra Sissi Bogliolo e Mario Valnegri

Varano: la prima parte della nuova stagione è stata finora assai lusinghiera.

Indolore, invece, sebbene pesante nei numeri, la retrocessione della formazione di Serie D femminile della Rombi-Araldica, che ha concluso malinconicamente una stagione da dimenticare, ma non ha perso il posto in categoria, grazie ancora una volta allo sforzo di patron

Claudio Valnegri, che ha provveduto ad acquisirla a prezzo di uno sforzo economico.

Una novità importante in prospettiva è stato il cambio della guardia ai vertici societari, con il passaggio della presidenza da Sissi Bogliolo a Mario Valnegri: tutto in famiglia, ma con uno sguardo al futuro.

Nel frattempo, la squadra, chiudendo al settimo posto il suo campionato, ha ancora una volta mantenuto il proprio posto in B1 femminile, ovvero nella terza serie nazionale.

Il fatto che ci stiamo tutti abituando non deve far dimenticare che per una città come Acqui questo è un traguardo straordinario, che ogni volta dovrebbe essere salutato con lo stesso entusiasmo che si riserva ai campionati vinti.

SCACCHI

2018 in chiaroscuro per l'AcquiScacchi "Collino Group"

Acqui Terme. Si è conclusa un'annata in cui i giocatori del circolo scacchistico acquese "Collino Group" si sono espressi molto meglio individualmente che a livello di squadra. Ottimo il 2018 per Mario Baldizzone che si è laureato campione d'Italia della categoria Candidati Maestri imponendosi nella competizione tricolore disputata ad Alessandria nel luglio scorso. Baldizzone con questa vittoria (molto netta perché raggiunta con 7,5 punti su 9) ha anche conquistato l'ambito titolo di "Maestro", la massima categoria a livello italiano, che gli sfuggiva da molto tempo. Nello stesso campionato italiano, ma nella categoria Prima Nazionale buon terzo posto per Giancarlo Badano.

Molto positivo il 2018 anche per il Maestro Federico Madiati che ha raggiunto il miglior risultato dell'anno vincendo l'Open Internazionale di Firenze.

Buone le prestazioni individuali per Myrgha Aghayev e Raffaele Di Paolo che si sono distinti rispettivamente negli Open Internazionali di Bratto della Presolana e Mentone in Francia.

Le note meno liete riguardano purtroppo la squadra che dopo quat-



tro anni di permanenza nel "Master" (il massimo campionato italiano a squadre) è condannata alla retrocessione in serie A1.

L'AcquiScacchi "Collino Group", che schierava il Maestro Internazionale Aghayev, il Maestro F.I.D.E. Di Paolo, il Maestro Madiati e i Candidati Maestri Quirico e Bisi, pur restando in lotta per la salvezza sino all'ultimo turno, non va oltre il 15° posto nel Master 2018, svoltosi a Gallipoli (Le) nell'aprile scorso, e subisce il declassamento.

Il presidente Badano commenta con un filo di amarezza: «La modifica del regolamento, che quest'anno prevedeva 6 retrocessioni su 18 squadre (mai vista una cosa simile, nel calcio ne sono previste solo 3 su

20 presenze) ci ha pesantemente penalizzato. Ringrazio i miei giocatori per l'impegno profuso, la salvezza con 6 retrocessioni era un vero miracolo. Nel 2019 faremo tutto il possibile per onorare la serie A1».

2018 positivo per il settore giovanile grazie alla squadra Juniores dell'Istituto R.L. Montalcini che, nella fase nazionale dei giochi scolastici svoltasi a Monte Silvano (Pe), ha conquistato uno splendido secondo posto su oltre 40 scuole partecipanti.

Murad Musheghyan, Alessio Arata, Federico Garbarino e Paolo Petrachi hanno così ripagato l'impegno organizzativo del prof. Corrado Campisi che per finanziare la trasferta dei ragazzi aveva addirittura promosso una pubblica colletta. È auspicabile che nel 2019 l'Istituto R.L. Montalcini, dopo il trasferimento del prof. Campisi in un'altra città, si faccia carico di assicurare ai propri studenti, in caso di qualificazione della squadra, la presenza alla finale nazionale dei giochi studenteschi.

Il circolo scacchistico acquese da parte sua continuerà ad ospitare gratuitamente nella propria sede di via Emilia 7, gli allenamenti dei ragazzi dell'Istituto R.L. Montalcini.

CICLISMO



▲ La partenza del Giro Rosa ad Ovada



▲ Traguardo volante ad Acqui Terme

Tanta gente sulle strade nello scorso luglio

Il "Giro Rosa" è arrivato sulle strade dell'Ovadese

Ovada. Il Giro d'Italia è arrivato sulle strade dell'Acquese e dell'Ovadese. Non parliamo di quello "principale", ovvero la corsa maschile (che nel 2018 è stato oggetto di una trattativa, purtroppo sfumata di un soffio, per fare di Acqui la sede di una tappa nel 2019), ma dell'edizione femminile, che lo scorso 7 luglio ha fatto tappa ad Ovada.

Partenza e arrivo in città per una frazione che ha toccato anche Acqui Terme (sede di un traguardo volante) passando per Trisobbio, Morsasco, Visone, Rivalta Bormida, Montaldo Bormida, Carpeneto e Rocca Grimalda.

Una frazione nervosa, ma affrontata, evidentemente, a tutta velocità dalle atlete, come testimonia la media finale di 38km/h. Conclusione in volata, e dopo uno sprint lunghissimo, cominciato dalla rotonda di piazza XX settembre, a sprintare più forte di tutti, sulla linea d'arrivo tracciata davanti al C.R.O., è stata l'olandese Kirsten Wild, velocista

del team Wiggle High 5, che ha preceduto l'italiana Giorgia Bronzini.

Fin qui la cronaca. Che però non esaurisce il racconto dell'emozione e l'attesa dei tanti spettatori che, sull'arrivo e lungo il percorso hanno fatto da cornice a una corsa che ha portato sulle nostre strade 168 atlete di 24 squadre internazionali, dimostrando come sulle nostre strade il ciclismo sia ancora uno sport in grado di attrarre il grande pubblico.

Per tutti il commento del Presidente del Comitato di Tappa, Diego Sciuotto: «La giornata è andata molto bene. C'era tanta gente sulle strade dell'Alto Monferrato a seguire la corsa. Grazie alla collaborazione di Comuni, Enti, Associazioni e privati, la manifestazione è riuscita pienamente».

E chissà che non sia stato un buon biglietto da visita in vista di un futuro che potrebbe portare in provincia altre corse, anche maschili. **M.Pr**

"Un anno di sport" continua sul prossimo numero

CALCIO

Promozione • Domenica 13 gennaio

L'Acqui torna in campo contro il Carrara 90

Acqui Terme. Vacanze finite, il campionato riparte. L'anno nuovo è sempre sinonimo di buoni propositi, e per l'Acqui questi riguardano le speranze di scalare posizioni in classifica, per consolidare il posto in zona playoff (i Bianchi sono quinti, con un punto sulla Pro Villafranca), e magari ridurre, per quanto possibile, il distacco dalla vetta, dove l'HSL Derthona comanda con 35 punti e due lunghezze di vantaggio sul sorprendente San Mauro, che a dire la verità ad Acqui non aveva fatto una grande figura.

Ma questo fa parte di un torneo molto livellato, e non a caso, l'Acqui, all'andata, non aveva fatto una gran figura (eufemismo) contro l'avversario di giornata, il Carrara 90, che contro ogni pronostico ed aspettativa si impose 2-0 rifilando alla squadra di Arturo Merlo la prima di tre sconfitte iniziali consecutive che ancora pesano sulla classifica.

I torinesi, che per tutti gli esperti erano i maggiori candidati alla retrocessione, si sono invece rivelati, specie in casa, un osso duro per tutti, tanto da occupare un inatteso nono posto in classifica, solo 3 punti sotto i "nostri".

Mister Merlo ha ben chiaro quali siano i rischi legati alla partita: «Basta pensare all'andata. Servono motivazioni forti. Si tratta di una squadra quadrata, che non a caso ha la terza difesa del campionato, mentre in attacco fa un po' fatica, anche se hanno un centravanti fisicamente molto posente che ci ha creato qualche difficoltà all'andata».

Il poderoso Kankam è però il terminale di una manovra che, nella sfida di Torino era parsa efficace, ma anche molto essenziale: non c'è dubbio che la maggiore qualità tecnica degli acquisti alla distanza possa emergere, a patto di accompagnarla con la necessaria concentrazione.

L'unico dubbio di formazione in casa acquese porta il nome di Gai: a seconda degli esiti degli accertamenti radiografici a cui la punta si è sottoposta in settimana si saprà se potrà o meno essere della partita.

M.Pr



Accertamenti radiografici per Gai

L'Acqui si tiene in forma con sei gol alla Canottieri

Acqui Terme. Non è stato un Natale sedentario per i "Bianchi": due amichevoli hanno vivacizzato l'attività dell'Acqui FC nel periodo delle festività natalizie, permettendo alla formazione di mister Arturo Merlo di tenere alti tono muscolare e condizione fisica, in vista della ripresa del campionato prevista il 13 gennaio.

Dopo un primo test, contro la formazione Juniores, i Bianchi hanno superato con un netto 6-0 la Canottieri Alessandria: in rete Barotta, Innocenti, due volte Rossini, Cimino e Bernardi.

Particolare attenzione è stata data al recupero degli infortunati, che ha dato buoni risultati: il grosso del gruppo ha superato i suoi problemi fisici, e anche due lungodegenti come Campazzo e Piccione sono ormai vicini al rientro.

Per Campazzo, in settimana c'è stato il ritorno nel gruppo, anche se per completare il recupero dopo il problema alla caviglia ci sarà bisogno ancora di qualche giorno di lavoro a ritmo ridotto: potrebbe essere disponibile per la seconda gara di questo 2019.

Appuntamento a fine mese, invece, per Piccione, che comunque stringe i tempi ed è avviato a propria volta sulla strada del completo ritorno all'attività.

Le sedute di allenamento hanno causato qualche lieve acciaccio per Cerrone e Aresca che però non preoccupano in vista della sfida col Carrara '90, dove l'unico dei bianchi in forse è quindi il bomber Gai, che in settimana si è dovuto sottoporre ad alcuni accertamenti radiografici, di cui si attendono gli esiti, sperando che si sia trattato solo di un eccesso di scrupoli.

Probabili formazioni

Acqui: Teti; Bernardi, Morabito, Cimino, Tosonotti, Manno, De Bernardi, Barotta; Massaro, Rossini, Innocenti. All.: Art. Merlo.

Carrara 90: Tortorici; Biseffi, Abalsamo, D'Addetta, Vecchio; Mazza, Borrello, Cravero; Cozzolino; Granata, Kankam. All.: Agostino.

CALCIO

Eccellenza Liguria • Domenica 13 gennaio

Con la combattiva Albenga una sfida ricca d'insidie

Verso la ripresa

Solari: "Chi vuol vincere dovrà fare i conti con noi"

Cairo Montenotte. L'inizio d'anno è tempo di bilanci e di buoni propositi per il futuro, ed anche il calcio non si sottrae a quest'usanza.

Da qui l'idea, per la verità non originalissima, ma sempre interessante, di raccogliere l'opinione di mister Matteo Solari, impegnato, come sempre, a pianificare sul campo la ripresa dell'attività agonistica: «Il bilancio è positivo - esordisce - siamo andati oltre le più rosee aspettative, giocandocela alla pari con tutte le avversarie».

Certo, la speranza di trovarci nel gruppo di testa c'era, ma di essere addirittura la capolista, sia pure in coabitazione, onestamente non ce l'aspettavamo. Essere primi ora conta poco praticamente, ma a livello psicologico è fonte di grande soddisfazione».

Questa Cairese punta veramente a vincere il campionato? «Se ci siamo allenati con tale intensità anche durante le feste, è perché ci crediamo e di sicuro faremo di tutto per centrare l'obiettivo. Vogliamo provarci sino alla fine e anche la società ci crede, come dimostra l'arrivo di un giocatore come Figone».

In quest'ottica qual è l'avversario più insidioso? «Impossibile sbilanciarsi, visto l'equilibrio, ma Genova Calcio, Rivarolese e Vado hanno qualcosa in più dal punto di vista dell'organico, forte e numeroso, mentre l'Imperia potrebbe finire per pagare una rosa più limitata oltre che una situazione societaria in ebollizione».

Se queste squadre hanno qualcosa in più come organico come siete riusciti a colmare il gap? «Intendiamo, la mia rosa non è seconda a nessuno ed io non farei mai a



▲ Mister Matteo Solari

cambio, anche perché siamo animati da un'unità di intenti e uno spirito di gruppo encomiabili e la società, dal canto suo, ci sta mettendo nelle condizioni per giocare al meglio le nostre chances».

Campionato equilibrato in testa ed in coda, ma il livello è più alto rispetto al passato? «Non v'è dubbio alcuno - afferma Solari - rose competitive come quest'anno non si erano mai viste in Eccellenza, e siamo almeno in 7 ad essere attrezzati per vincere».

Quale sarà il momento decisivo del torneo? «A mio giudizio l'equilibrio si protrarrà sino al termine e le ultime gare saranno decisive».

Per quanto ci riguarda, sarà molto importante il mese di gennaio (Albenga fuori e scontri diretti con Genova Calcio e Rivarolese ndr), se riusciremo a superare indenni questo periodo, allora... chi vorrà vincere dovrà fare i conti anche con noi».

Probabili formazioni

Albenga: Rossi, Barchi, Taku, Praino, Cocito, Carro, Setti, Maxena, Mela, Calcagno, Haidich. All. Delfino.

Cairese: Moraglio, Bruzzone, Moretti, Prato, Spozio, Doffo, Canaparo, Piana, Figone, Alessi, Saviozzi. All. Solari.

AUTOMOBILISMO



E gli organizzatori ambiscono a diventare prova nazionale

Slalom Bubbio-Cassinascio entra nel trofeo Centro Nord

Bubbio. Lo slalom Bubbio-Cassinascio è stato promosso nella seconda serie nazionale degli slalom tra i birilli, e dal 2019 sarà parte integrante del Trofeo Centro-Nord.

La notizia è ufficiale, e arriva dopo sole cinque edizioni (la competizione è ripresa, dopo un periodo di stop durato sei anni, nel 2014): un aspetto, quest'ultimo, che fa ben sperare gli organizzatori, che non hanno mai nascosto l'obiettivo di arrivare, un giorno, all'inserimento dello slalom fra le prove del Campionato Italiano: il passaggio al Trofeo Centro-Nord è visto come una tappa intermedia in un processo di crescita che sta proseguendo.

«Certamente un giorno ci piacerebbe affacciarsi nel campionato italiano ma siamo consapevoli che il percorso è stato avviato. Ma essere stati inseriti nel Trofeo ci mette sullo stesso piano

di altre due competizioni piemontesi che hanno fatto la storia della specialità dello slalom e non solo», precisa Fabio Mondo, da anni impegnato a fianco dell'organizzazione affidata alla Aeffe di Moncalieri.

Va anche detto che il Piemonte quest'anno non ospiterà nessuna prova del Campionato Italiano di slalom dopo la "retrocessione" della cuneese Garesio-San Bernardo che quest'anno raggiungerà le 47 edizioni. Ma 3 degli 8 appuntamenti del Trofeo Centro Nord si svolgeranno nella nostra regione e assegneranno punti anche nella Coppa Acì Sport Prima zona.

«Ora - conclude Mondo - non ci resta che attendere l'ufficialità della data prescelta per la disputa della gara, che sarà per il secondo anno abbinata al ricordo del giovane Stefano Tamburello di Loazzolo».

CALCIO

In elenco Juve, Milan e Inter ma anche Cairese e Acqui

Torneo Internazionale: ecco le 32 partecipanti

Cairo Montenotte. In casa Cairese il 2019 sarà l'anno del centenario, ma non solo. Accanto alle celebrazioni per i primi 100 anni di vita del sodalizio gialloblù (la data precisa non è ancora stata resa nota, ma dovrebbe essere svelata a breve) il grande evento di quest'anno sarà certamente il ritorno a Cairo, dopo 5 anni, del Torneo Internazionale, la grande kermesse giovanile ideata dall'indimenticato Carlo Pizzorno che si svolgerà quest'anno dal 25 al 28 aprile e per l'occasione sarà ampliata a 32 squadre, con la partecipazione di grandi club professionistici italiani e stranieri e di numerose formazioni dilettantistiche del territorio (oltre alla Cairese, confermata la presenza dell'Acqui). Saranno in gara formazioni provenienti da 7 nazioni fra europee ed asiatiche.

Si preannuncia un livello estremamente alto, e infatti nonostante al via manchio ancora tre mesi e mezzo l'attività in società è febbrile. La speranza è che, visto il palmarès di molte delle formazioni in gara, la manifestazione possa godere anche di una adeguata cornice di pubblico.

In attesa magari di crescere ancora: la società infatti si dice pronta a raddoppiare la kermesse introducendo, accanto al tabellone riservato ai Giovanissimi, anche una competizione riservata agli Allievi.

Ecco comunque, l'elenco ufficiale completo delle 32 squadre alla 24ª edizione del Torneo Internazionale di Cairo.

Squadre professionistiche italiane: Juventus, Milan, Sampdoria, Torino, Genoa, Internazionale, Atalanta, Chievo, Parma, Albissola, Virtus Entella.

Squadre professionistiche straniere: Balmaz Fc Olasx (Ungheria), Spartak Mosca (Russia), NK Domzale (Slovenia), HJK Helsinki (Finlandia), Stabaek IF (Norvegia), Brommapojkarna IF (Svezia), FC Gois (Giappone).

Squadre dilettantistiche: Cairese gialla, Cairese blu, Ospedaletti, Alto Academy Vicenza, Mirafiori, Bogliasco, AC Bellinzona, Campomorone Sant'Olcese, Uesse Sarnico, Savona FBC, Legino, Acqui, Team Mendrisotto (Svizzera), Team Locarnese (Svizzera).

M.Pr

CALCIO GIOVANILE CAIRESE



Per i Pulcini 2008 due podi alla Winter Cup

Allassio. Ancora soddisfazioni per il settore giovanile della Cairese: i Pulcini 2008 durante le feste hanno conquistato un doppio podio alla Winter Cup - 14ª Coppa Città di Allassio, organizzata dalla società Baia Allassio.

La giornata al Palaravizza era cominciata con una sfida tutta in famiglia, che aveva visto la Cairese Gialla imporsi 5 a 0 su quella Blu. I gialli hanno poi vinto anche il match con il Vado, battuto con un rotondo settebello. Dopo pranzo un altro successo, questa volta su misura, 2-1 sull'Oneglia. Sconfitta per 2 a 1 invece contro i vincitori del torneo dell'Area Calcio Andora, che permette, però, ai valbormidesi di classificarsi secondi. Buon ruolino di marcia anche per i Blu che dopo aver ceduto il passo ai gialli e all'Andora, superano 4 a 2 il Vado e 3 a 0 l'Oneglia guadagnandosi così un prestigioso terzo posto.

Cairese 2008

Ciriello, Bolla, Briano, Siri, Freccero, Cerioni, Ottonelli, Ranieri, Oddone, Goso, Celaj, Muca, Dotta. All. Scaletta.

CALCIO | Eccellenza • Domenica 13 gennaio

È subito big match fra Fossano e Canelli

Canelli. L'Eccellenza girone "B" riparte subito con il botto: domenica 13 gennaio, al "Po-chissimo" di Fossano, la capolista Canelli (33 punti, 10 vittorie, 3 pareggi, 2 sconfitte nell'andata) affronta infatti la seconda in classifica, cioè il Fossano di Viassi, che nel girone d'andata ha racimolato 30 punti con 8 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta e, soprattutto, è pronto a giocarsi il tutto per tutto ospitando lo scontro al vertice sul sintetico di casa.

E ancora presto, ma c'è già tanto in gioco per gli equilibri finali della classifica.

Al di là delle posizioni, infatti, le due squadre sono tra le candidate principali al salto in Serie D sin dall'inizio della stagione.

Il mister del Canelli Raimondi dice «Sarà sicuramente una gara molto dura e da affrontare col massimo impegno; sappiamo che il Fossano è un'ottima squadra, ma anche loro hanno dei punti deboli, sui quali noi dovremo cercare di lavorare attentamente per fare risultato e scavare un solco importante in classifica».

Il Canelli nella giornata di

sabato 5 ha sostenuto un test amichevole contro il San Mauro di promozione, imponendosi per 6-2 con reti di Di Santo, Bosco, Redi, doppietta di Acosta, Alasia e un'autorete. Un'ultima annotazione il mister la riserva allo stato di forma dei suoi «Ci siamo allenati bene e sino ad ora non abbiamo avuto nessun intoppo per quanto concerne infortuni; al momento ho tutti a disposizione. Temo molto la punta del Fossano Alfiero e su di lui mi raccomanderò di prestare la massima attenzione».

Sul fronte dirigenziale sotto Natale ci sono state le dimissioni da parte del team manager Matteo Busco che ricopriva un ruolo di raccordo tra la società e la squadra.

Giusto riservargli uno spazio per i saluti: «voglio ringraziare la squadra e la dirigenza per l'opportunità datami in questi mesi; lascio una squadra al primo posto in classifica e questo primato non è mai frutto del caso, ma della solidità dell'organizzazione e della compattezza e organizzata che ha avuto il gruppo sino ad ora. Ho ottenuto il patentino di osser-



▲ Mister Stefano Raimondi

vatore per società professionistiche a Coverciano e in questi giorni sto valutando diverse proposte da società di Serie A».

Probabili formazioni

Fossano: Busano, Campana, Tounkara, Cristini, Romani, Scotti, S Giraud, Coviello, Brondino, Amoruso, Alfiero. All: Viassi

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Lumello, Picone, Fontana, Acosta, Redi, Bordone, Di Santo, Celeste, Bosco. All: Raimondi.

E.M.

CALCIO | Eccellenza • Domenica 13 gennaio

La Santostefanese riceve una Albese "depotenziata"

Santo Stefano Belbo. Chiuso il 2018 con 3 vittorie, la Santostefanese prova ad aprire l'anno nuovo con il quarto successo consecutivo. Domenica 13 riceverà al "Gigi Poggio" la visita dell'Albese.

Il dg Saverio Roman non nasconde le incertezze legate alla ripresa dell'attività: «La partita presenta tante insidie per noi. L'Albese ha cambiato molto durante il periodo natalizio». In particolare, ci sono state la cessione dell'attaccante De Peralta al Saluzzo e le altre partenze che hanno coinvolto il centrale di difesa Buso, e i centrocampisti Barbaro, Baracco e Sinisi.

Per contro, il mercato in entrata ha portato sino ad ora solo agli arrivi degli ex Santostefanese Roveta, in difesa, e Santarossa, esterno alto d'attacco.

Roman però non si fida della gara e lo dice chiaramente

«Conosco bene il valore di mister Giancarlo Rosso, che nelle situazioni di difficoltà sa tirare fuori dalle proprie squadre ardore, carattere e cuore. Ma questa partita è un'occasione per imprimere una svolta positiva alla nostra stagione ed allontanarci dalla zona a rischio in caso di vittoria».

Da Alba, per la verità, Ezio Grasso fornisce un quadro diverso: «Siamo in emergenza numerica, abbiamo perso giocatori importanti e determinanti per puntare alla salvezza; ci servono innesti, ma non agiremo tanto per comprare: siamo cercando giocatori in grado di fare la differenza; così come siamo ora sarebbe quasi impossibile salvarci. Dobbiamo trovare quanto prima un attaccante che la butti dentro e che ci dia una mano per arrivare alla permanenza in categoria. La Santostefanese ha fatto un mercato di riparazione alti-

sonante e penso che per noi domenica sarà un'impresa uscire con punti dal campo di Santo Stefano Belbo, ma dobbiamo comunque provarci con le armi che abbiamo in questo momento».

I belbesi non potranno contare sul classe 2000 Bortoletto, mentre Graziani, sempre 2000, dovrebbe essere del match nonostante i 4 punti di sutura rimediati nell'amichevole con il Castelnuovo Belbo con contrasto aereo con Corapi. Nell'Albese, certa l'assenza di Gallesse per squalifica

Probabili formazioni

Santostefanese: Murrero, Graziani, Prizio, Capocchiano, Mozzone, Lerda (Tuninetti), Dansu, Cornero, Busato, Zunino, Atomei. All: Brovia

Albese: Cammarota, Rinaldi, Roveta, Massucco, Grimaldi, Anania, Viola, Di Marco, Delpiano, Novara, Santarossa. All: Rosso.

CALCIO | Promozione Liguria • Domenica 13 gennaio

Bragno. Prima giornata di ritorno anche per la Promozione ligure, e subito sfida al vertice fra Bragno e Taggia, ossia seconda contro terza in classifica.

I ragazzi locali di Cattardico si trovano al secondo posto in classifica con 29 punti a -3 della vetta occupata dall'Ospedaletti, che era partito fortissimo, ma nel periodo prima di Natale ha rallentato.

Appena un punto sotto l'undici verde di casa ecco il Taggia di mister Maiano, che ha il morale a mille avendo vinto la semifinale di Coppa Liguria di domenica 6 gennaio: 2-0 alla Sestrese grazie alle reti all'inizio del secondo tempo di Minghirelli e al 90° di Botti. Dal canto loro, i ragazzi di Cattardico si sono tenuti in forma affrontando in amichevole il Vado (Eccellenza) e cedendo 5-2 con reti di Anselmo e Torra.

Fra Bragno e Taggia si giocano punti pesanti

Tra Bragno e Taggia dunque, il 2019 inizierà col botto. I ragazzi di Cattardico devono cercare di vendicare la sconfitta dell'andata. I numeri indicano che il Bragno finora ha collezionato 8 vittorie ben 5 pareggi e 2 sole sconfitte, mentre gli ospiti a quanto pare non hanno il pareggio nel proprio DNA e così il loro ruolino è fatto di 9 vittorie un solo pari e ben 5 ko.

Entrambi gli undici hanno subito lo stesso numero di reti ossia 20, ma mentre il Bragno ne ha segnati 28 il Taggia finora ne ha incassati 25.

Le differenze comunque sono minime: gara quindi dal difficile pronostico. Visti i ritmi dei due attacchi, però, pare difficile che la partita termini senza reti.

Nel Bragno, assenti Bottinelli per squalifica e Pizzorni e De Luca per infortunio; nel Taggia potrebbe rientrare, magari con impiego a gara in corso, il bomber Rovella, dopo un lungo infortunio.

Probabili formazioni
Bragno: Pastorino, Mombelloni, Freccero, Croce, Kuci, Monaco, Torra, Cervetto, Romeo, Anselmo, Stefanzi. All: Cattardico

Taggia: Pronesti, Arduin, Di Fabrizio, Coluccio, Minghirelli, FiuZZi, Botti, Russo, Salmasso, Cuneo, Ravancoli. All: Maiano.

E.M.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Classifica: Canelli SDS 33; Fossano 30; Moretta 29; Cornelianero, Alfieri Asti 26; Derthona 25; Chisolà 23; Benarzo 22; Saluzzo 20; Castellazzo Bda, Santostefanese 19; Albese, Pinerolo 17; Olmo 13; Cheraschese 9; Union Bussolenobruzolo 7.

Prossimo turno (13 gennaio): Santostefanese - Albese, Chisolà - Benarzo, Cheraschese - Derthona, Fossano - Canelli SDS, Alfieri Asti - Cornelianero, Olmo - Moretta, Castellazzo Bda - Saluzzo, Pinerolo - Union Bussolenobruzolo.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Classifica: Cairese, Football Genova 29; Pietra Ligure, Rivarolese 27; Imperia 26; Vado 25; Finale 23; Busalla 19; Angelo Baiardo, Rapallo Ruentes, Ventimiglia 18; Alassio 16; Albenga 15; Molassana Roero 13; Sammargherite 12; Valdivara 5 Terre 8.

Prossimo turno (13 gennaio): Albenga - Cairese, Angelo Baiardo - Finale, Alassio - Football Genova, Valdivara 5 Terre - Imperia, Rivarolese - Molassana Roero, Vado - Rapallo Ruentes, Pietra Ligure - Sammargherite, Busalla - Ventimiglia.

PROMOZIONE - GIRONE D

Classifica: Hsl Derthona 35; SanMauro 33; Cbs Scuola Calcio 30; Gaviese 27; Acqui FC 26; Pro Villafranca 25; Mirafiori 23; Carrara 90 22; Trofarello 20; Arquatese Valli Borbera 19; Cit Turin 17; Valenzana Mado 16; Cenisia, S. Rita 13; San Giacomo Chieri 12; Rapid Torino 9.

Prossimo turno (13 gennaio): Acqui FC - Carrara 90, Mirafiori - Cenisia, Cbs Scuola Calcio - Cit Turin, SanMauro - Gaviese, Trofarello - Hsl Derthona, Arquatese Valli Borbera - Pro Villafranca, Rapid Torino - S. Rita, San Giacomo Chieri - Valenzana Mado.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Classifica: Ospedaletti 32; Bragno 29; Taggia, Loanesi S. Francesco 28; Sestrese, Legino 25; Arenzano, Serra Riccò 21; Dianese e Golfo 19; Varazze Don Bosco 18; Voltrese Vultur 17; Celle Ligure, Vallescrivita 16; San Stevese 13; Mignanego 12; Ceriale 7.

Prossimo turno (13 gennaio): Dianese e Golfo - Celle Ligure, Sestrese - Loanesi S. Francesco, Arenzano - Mignanego, Varazze Don Bosco - San Stevese, Ospedaletti - Serra Riccò, Bragno - Taggia, Legino - Vallescrivita, Ceriale - Voltrese Vultur.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Classifica: Asca 36; Ovadese Silvanese 33; San Giuliano Nuovo 29; Castelnuovo Belbo 28; Felizzano 26; Fulvius 25; Monferrato 21; Pozzolese, Luese 19; Spartak San Damiano, Canottieri Alessandria 16; Tassarolo 14; Libarna, Castelnuovo 11; Calliano 10; Savoia Fbc 8.

Prossimo turno (13 gennaio): Spartak San Damiano - Calliano, Tassarolo - Canottieri Alessandria, Luese - Libarna, Fulvius - Monferrato, Castelnuovo - Ovadese Silvanese, Felizzano - Pozzolese, Castelnuovo Belbo - San Giuliano Nuovo, Asca - Savoia Fbc.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Classifica: Veloce 27; Camproso 24; Soccer Borghetto 23; Pontelungo 22; Speranza 20; Don Bosco Vallec. Intem. 18; Quiliano e Valleggia 17; Baia Alassio 15; Aurora Cairo 14; Borghetto 13; Letimbro 11; Altarese 10; Ceruo 9; Plodio 5.

Prossimo turno (13 gennaio): Altarese - Don Bosco Vallec. Intem., Aurora Cairo - Quiliano e Valleggia, Camproso - Plodio, Pontelungo - Borghetto, Soccer Borghetto - Baia Alassio, Speranza - Letimbro, Veloce - Ceruo.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Classifica: Bogliasco 33; Via dell'Acciaio 27; Sampierdarenese 26; Sciarobrasca, Caperanese 25; San Bernardino Solf. 24; Campese, Calvarese, San Cipriano 21; Ruentes 20; Vecchiaudace Campomoro 16; Prato, Borgo Incrociati 15; Vecchio Castagna, Nuova Oregina 7; Pieve Ligure 2.

Prossimo turno (13 gennaio): Calvarese - San Bernardino Solf., Nuova Oregina - Borgo Incrociati, Pieve Ligure - Campese, Ruentes - Bogliasco, Sampierdarenese - Vecchio Castagna, San Cipriano - Prato, Vecchiaudace Campomoro - Caperanese, Via dell'Acciaio - Sciarobrasca.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Classifica: Cortemilia 30; Sportroero 29; Carrù 28; Caramagnese, Langa 23; Genola, Stella Maris, Salsasio 22; Monforte Barolo Boys 18; Orange Cervere, Piobesi 17; Dogliani 12; Zezza d'Alba 6; Sanfrè 5.

Prossimo turno: il campionato riprende il 10 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Classifica: Sexadium 33; Spinetta Marengo 32; Capriatese 28; Calcio Novese 27; Cassano 23; Deportivo Acqui 20; Cassine 19; Mornese 17; Frugarolese, Casalcermelli 16; Pro Molare, G3 Real Novi 14; Vignolese 10; Garbagna 5.

Prossimo turno: il campionato riprende il 10 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Classifica: Millesimo 33; Sassello 28; Vadese 25; Mallare, Olimpia Carcarese (-2), Murialdo 16; Deigo 15; Rocchettese, Calizzano 14; Santa Cecilia 13; Nolese 12; Cengio, Priamar Liguria 8.

Prossimo turno (20 gennaio): Olimpia Carcarese - Calizzano, Deigo - Mallare, Cengio - Nolese, Sassello - Priamar Liguria, Vadese - Rocchettese, Murialdo - Santa Cecilia. Riposa Millesimo.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Classifica: San Desiderio, Mura Angeli 31; Pontecarrega 24; Campi Corniglianese 20; Mele, Campo Ligure il Borgo 19; Carignano 18; Bolzanetese Virtus 15; Atletico Quarto 14; Masone 13; Old Boys Rensen 12; Rossiglione, Olimpia 11; Il Libraccio 6.

Prossimo turno (13 gennaio): Olimpia - Bolzanetese Virtus, Old Boys Rensen - Campi Corniglianese, Pontecarrega - Carignano, Masone - Il Libraccio, Campo Ligure il Borgo - Mele, Rossiglione - Mura Angeli, Atletico Quarto - San Desiderio.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Classifica: Nicese 34; Nuova Astigiana 31; Soms Valmadonna, Pro Asti Sandamianese, Annonese, Athletic Asti, Castelletto Monf., Mombercelli 19; Bistagno 12; Bistagno Valle Bormida 9; Castell'Alfero 8; Virtus Triversa 7; Mirabello 3.

Prossimo turno: il campionato riprende il 3 febbraio con la prima giornata di ritorno.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Classifica: Audace Club Boschese 35; Ovada 31; Sale 25; Pol. Sardigliano 24; Lerma 23; Aurora, Villaromagnano 21; Stazzano 20; Audax Orione 17; Valmilana 16; San Giuliano Vecchio 14; Sporting 8; Tiger Novi 3; Serravallese 1.

Prossimo turno: il campionato riprende il 3 febbraio con la prima giornata di ritorno.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

L'Aurora: una 'costola' della Cairese



▲ Una formazione dell'Aurora che nel 1964 vinse il torneo di Altare Don Gianni, presente nella foto, dimenticò le maglie e si giocò in canottiera

Cairo Montenotte. Cairo può vantare ben 4 club in attività (oltre alla Cairese, il Bragno, l'Aurora e la Rocchettese). Di tutte queste, esclusi ovviamente i gialloblu, solo l'Aurora Cairo è espressione del capoluogo essendo nata sotto l'egida della parrocchia nel lontano 1937.

Fu un'intuizione dell'allora viceparroco Don Savio a creare la società per inquadrare l'entusiasmo di tanti ragazzini. Dopo il periodo bello, furono altri sacerdoti, come don Pino, Don Gianni e Don Carlo Ceretti a rimettere in piedi la struttura delle Opes e con essa l'Aurora che si iscrisse ai vari tornei del centro Sportivo Italiano (CSI). Tra i tanti ragazzi che furono coinvolti in questa iniziativa c'era anche Renzo Cirio che giovanissimo ne divenne addirittura presidente «Una fantastica esperienza - ricorda Renzo - che coinvolse centinaia di ragazzi e ragazze che poterono praticare non solo il calcio, ma anche il tennis tavolo e l'atletica leggera nell'ambito di una attività educativa ed agonistica insostituibile».

All'epoca i gialloblu non avevano un vero e proprio settore giovanile e, quindi, quasi tutti i ragazzi cairei iniziarono a giocare nell'Aurora, seguendo poi la trafila delle giovanili fino a trovare sbocco nella prima squadra della Cairese. Nel 1980 la società si trasformò ulteriormente affiliandosi alla FIGC con la denominazione di

U.P. Aurora 1937 ottenendo al contempo l'itilizzo del "Rizzo"

Da lì in poi sarà un continuo crescendo, con il settore giovanile che arriverà ad annoverare più di 300 ragazzi con tanto di partecipazione a prestigiosi tornei giovanili come la Gothia Club a Goteborg.

Nel 1990, la vecchia Aurora cambiò nuovamente pelle e per la prima volta nella sua storia diede vita ad una prima squadra iscritta al campionato di Terza Categoria.

In questo periodo i rapporti tra le due società cairei da sempre collaborativi, si incrinarono con una serie di polemiche scaturite dal tesseramento di alcuni ragazzini. Ben presto, però, tutto tornò nella normalità e nel 1999 addirittura i due settori giovanili si fusero con l'obiettivo di evitare pericolose rivalità unendo risorse economiche ed umane.

Da quel momento l'Aurora cessò definitivamente quella funzione aggregativa e sociale che l'aveva caratterizzata per oltre 60 anni, ma non terminò l'attività che proseguì con la prima squadra che, nel 2017, festeggiò nel migliore dei modi l'ottantesimo compleanno salendo per la prima volta nella sua storia in Prima Categoria. Non è esagerato dire che la storia dell'Aurora racchiude in sé uno spaccato della vita sociale della nostra Cairo.

CALCIO | 1ª categoria girone G • Domenica 13 gennaio

Un'Ovadese al completo attende la Castelnovese

Ovada. Dopo quasi un mese di pausa, la Prima Categoria è di nuovo pronta a partire.

Per l'Ovadese Silvanese di mister Vennarucci il primo impegno ufficiale del 2019 sarà rappresentato dalla sfida in casa della Castelnovese di Maresca, ad oggi terzultima della classe ma in grado sul finire del girone di andata di ottenere risultati incoraggianti rispetto a inizio campionato.

Per gli ovadesi, a 3 punti dalla capolista Asca (ma con una partita da recuperare) l'occasione di ripartire con un successo.

Avvicinamento graduale al primo impegno ufficiale del nuovo anno, con l'amichevole di lusso di domenica scorsa al Geirino contro il Calcio Derthona (ne parliamo sul nostro sito web www.settimanalelanco-ra.it).



▲ Mister Maurizio Vennarucci

Ora si riprenderà però a fare sul serio e ancora una volta il mister dovrà cercare di allestire l'abito migliore ai suoi. Soprattutto in avanti sono quattro

maglie per tre posti, con il neoacquisto Perfumo (mai titolare da quando veste Ovadese) che scalpita per partire dal primo minuto.

«Siamo a conoscenza - dice il mister - del fatto che il girone di ritorno sarà ancora più difficile di quello di andata. Da parte mia sono però molto fiducioso, anche perché potrà contare su quasi tutta la rosa, a differenza di quanto successo nel 2018».

Probabili formazioni

Castelnovese Castelnovo: Zuccotti, Castagnaro, Islamaj, Mastarone, Bellantonio, Setti, Sozzè, Neve, Kanina, Collazos, Repetto. All: Maresca
Ovadese Silvanese: Gallo, Oddone, Briata, Salvi, Cairello, Oliveri, Mossetti, Mezzanotte, Chillè, Di Pietro, Dentici (Perfumo). All: Vennarucci.

D.B.

CALCIO | 1ª categoria girone G • Domenica 13 gennaio

Castelnuovo Belbo. Sarà sicuramente una gara bella, intensa ed emozionante, quella tra Castelnuovo Belbo e San Giuliano.

In gioco punti pesanti in ottica playoff, coi belbesi attualmente quarti in classifica con 28 punti e gli ospiti di mister Sterpi terzi con un punto in più.

La parola al mister castelnovese, Musso e al viceallenatore mandrogno, Mandrino.

Mandrino riassume così gli ultimi movimenti di mercato: «Abbiamo innestato nell'ultimo mercato Gramaglia centrocampista dal Felizzano, in difesa è arrivato Zamburlin nel reparto giovani è arrivato Damoni dalla Valenzana Mado ed è anche arrivato il secondo portiere Cannone dal Tassarolo».

Certi i rientri di Busseti, che ha recuperato dalla lesione al tendine, e di Del Pellaro, tor-

Castelnuovo - San Giuliano un anticipo di play off?

nato ad allenarsi dopo uno strappo addominale. Mandrino non si nasconde: «Siamo una buona squadra e, come del resto anche il Castelnuovo Belbo, daremo fastidio sino alla fine ad Asca e Ovadese Silvanese per la vittoria del campionato».

Ma andiamo in casa dei belbesi: Musso annuncia l'arrivo di Balestrieri «Per darci ancora più esperienza», e si augura nel girone di ritorno di poter sempre avere a disposizione il centrale di difesa Genta, «Giocatore importante per i nostri meccanismi. Sarà una gara di rilievo, speriamo di partire con il piede giusto».

Sul fronte belbese sarà as-

sente per squalifica Gulino.

Ultima annotazione: la difesa locale, che in tutta l'andata tra le mura amiche ha subito solo 5 reti sfiderà un attacco che sembra girare bene (anche se si è dimostrato efficace soprattutto davanti al proprio pubblico).

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Binello, Mighetti Borriero, Brusasco, Caligaris, Genta, Bertorello (Conta), Braggio, Vuerich, Morando, Dickson. All: Musso
San Giuliano Nuovo: Lucarno, Conte, Zamburlin, Gramaglia, Peluso, Bianchi, M.Martinengo, Busseti, Calderisi, Jafri, Rignanese. All: Sterpi.

E.M.

CALCIO | 1ª categoria Liguria girone D

Riparte anche la Seconda Categoria, ma limitatamente al girone genovese. In campo Rossiglione, Masone e Campo Ligure Il Borgo.

Il ritorno in campo per la Rossiglione presenta subito un ostacolo molto difficile da superare. C'è in programma lo scontro con l'attuale capolista del girone, il Mura Angeli, che comanda in coabitazione al San Desiderio. La formazione quella ospite è ancora imbattuta e vanta un ruolino fatto di 9 vittorie e 4 pareggi; da parte della Rossiglione si cercherà un successo che sia linfa vitale in chiave salvezza e che allo stesso tempo possa diventare la base per disputare una seconda parte di torneo all'insegna di risultati più consoni al blasone della formazione del duo tecnico Nervi-Pastorino, subentrato a stagione in corso.

Probabile formazione Campo Il Borgo

D.Branda, Pisano, Bruzzone, Khounar, M.Branda, S.Macciò, G.Pastorino, Sav.Macciò, Laguna, M.Oliveiri, Bottero. All.: Gambino

Derby a Campo Ligure: Il Borgo riceve il Mele

ROSSIGLIONESE MURA ANGELI

Il ritorno in campo per la Rossiglione presenta subito un ostacolo molto difficile da superare. C'è in programma lo scontro con l'attuale capolista del girone, il Mura Angeli, che comanda in coabitazione al San Desiderio. La formazione quella ospite è ancora imbattuta e vanta un ruolino fatto di 9 vittorie e 4 pareggi; da parte della Rossiglione si cercherà un successo che sia linfa vitale in chiave salvezza e che allo stesso tempo possa diventare la base per disputare una seconda parte di torneo all'insegna di risultati più consoni al blasone della formazione del duo tecnico Nervi-Pastorino, subentrato a stagione in corso.

Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Sanna, Nervi, Trevisan, Sorbara, Sciuotto, Coccia, Civino, Potomeanu,

De Gregorio, Di Cristo. All: Nervi-Pastorino

MASONE IL LIBRACCIO JT RENSEN

Subito un match da non sbagliare per il Masone che apre il suo 2019 contro il fanalino di coda il Libraccio J T Rensen: un'occasione da sfruttare appieno per i ragazzi di mister D'Angelo che una eventuale vittoria riuscirebbero a raggiungere posizioni tranquille in graduatoria, accomodandosi in un tranquillo centroclassifica. I bianconeri possono contare sull'intero roster a disposizione e potrebbero affidare il duo d'attacco a A.Pastorino e Rotunno

Probabile formazione Masone

Di Giorgio, Ottonello, Vicini, Rena, L.Macciò, Carlini, L.Pastorino, A.Pastorino, Rotunno, Di Pietro, Ravera. All: D'Angelo.

CALCIO | 2ª categoria Liguria girone D

Deportivo Acqui: Massimo Robiglio nuovo mister

Acqui Terme. Ora è ufficiale: Massimo Robiglio è il nuovo allenatore del Deportivo Acqui. Il tecnico, lo scorso anno alla guida del Canelli, siederà fino a fine stagione sulla panchina della formazione acquese di 2ª categoria.

Mister Robiglio a destra ► con il ds Ricky Bruno



CALCIO | 1ª categoria Liguria girone C • Domenica 13 gennaio

Campese: a Pieve Ligure sarà un nuovo inizio?

Campo Ligure. Il 2018, che a Campo Ligure non è stata certamente una annata calcisticamente felice, è finalmente in archivio.

La speranza della Campese è che il detto "anno nuovo, vita nuova" abbia un fondo di verità.

Domenica 13, i 'draghi' sotto la guida del nuovo mister Meazzi, tornano in campo sul terreno del fanalino di coda Pieve Ligure, capace finora di mettere insieme la miseria di due punti: ci sono tutte le premesse per iniziare l'anno in bellezza, e il ds Edo Esposito cerca di alzare ulteriormente il morale della truppa con un ragionamento tutto all'insegna dell'ottimismo: «Al momento siamo a metà classifica, ma siamo a pochi punti dal quinto posto. Abbiamo tutto il tempo per recuperare, a patto di riuscire a essere più equilibrati. Criscuolo è capocannoniere con 14 gol in 14 partite e siamo l'unica squadra insieme al Bogliasco a non aver mai per-



▲ Mister Andrea Meazzi

so fuori casa. Inoltre, contro le prime 5 in classifica abbiamo pareggiato sul campo del Bogliasco e a Caperana, vinto a Cornigliano contro il Via dell'Acciaio, pareggiato in casa con lo Sciarborasca e vinto in casa con la Sampierdarena-

se... in più siamo fra le 4 semifinaliste di Coppa Liguria. Credo che per i playoff tutto sia ancora possibile».

A patto magari di evitare i ripetuti scivoloni interni (ben 3 le sconfitte a Campo Ligure) che hanno caratterizzato la fase ascendente del campionato.

Più in generale, la squadra, che finora si è dimostrata micidiale soprattutto quando ha potuto giocare di rimessa, dovrà dimostrare, contro gli avversari più deboli, di saper anche imporre il proprio gioco. In questo senso, il match con il Pieve è un primo, interessante banco di prova.

Probabili formazioni

Pieve Ligure: De Marinis, Mancuso, Saverio Bonozo, Guarnieri, Vecchi, Poroli, Sorlino, Garaventa, Ruocco, Susino, Carboni. All. Sisinni

Campese: Chiriaco, Die. Marchelli, Merlo, Dav. Marchelli, Caviglia, R. Marchelli, Codreanu, E.Macciò, Criscuolo, Tall, Nnanna. All. Meazzi.

M.Pr

CALCIO | 1ª categoria Liguria girone A • Domenica 13 gennaio

L'Altarese riprende la corsa alla salvezza

Altare. «Abbiamo lavorato in maniera molto intensa durante la pausa, vogliamo e crediamo ancora nella salvezza diretta» sono queste le prime parole di mister Perversi che nel proseguo dice «abbiamo fatto una gara amichevole contro la Priamar che milita in seconda categoria, nel primo condeuam noi per 4-0 grazie alle reti di Brahi, Rodino, Rovere e Saino nella ripresa abbiamo un po' mollato con finale 4-4;

domenica dovremo cercare la vittoria ma sulla Don Bosco Intermelia non conosco nulla tranne che hanno 18 punti in classifica, sono nella parte alta della graduatoria essendo al 6 posto, però dobbiamo avere fame di vittoria e voglio tirarci fuori dalla zona play out visto che in questo momento siamo al terz'ultimo posto».

Gara quindi che ha valenza in ottica salvezza per l'Altarese e per continuare a monito-

rare e approdare magari in zona play off per la formazione ospite.

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Lathir, Carlevarino, Lai, Grosso, R.Saino, Rovere, Vallarino, Brahi, F.Saino, Pansera. All: Perversi

Don Bosco Intermelia: Cedenno, Gentile, Arena, Meo, Bianco, Giglio, Cane, Grandi, Caccamo, Marafioti, Tabaccheria. All: Medori.

CALCIO | 1ª categoria Liguria girone A • Domenica 13 gennaio

Una Aurora motivata pronta a ricevere il Quiliano

Cairo Montenotte. Sarà una Aurora Cairo carica e motivata a ripartire con il piglio giusto quella che domenica affronterà la prima gara del 2019. Avversario di turno sarà il Quiliano.

Il presidente giallonero Gallesse ricapitolò quanto accaduto sotto le feste: «Ci siamo allenati bene e sosterremo un test amichevole contro il Bragno nella serata di mercoledì 9; poi ci prepariamo all'esordio in campionato che ci vedrà opposti al Quiliano, non abbiamo avuto intoppi durante la pausa e tutta la rosa è a disposizione

di mister Carnesecchi, speriamo in questa seconda parte di torneo di partire subito con il piede giusto e di centrare qualche risultato utile per il morale e per mettersi in posizioni tranquille in graduatoria».

Gara che vede i locali cercare la vittoria che vorrebbe dire aggancio al 7° posto della classifica al Quiliano che li sopravanza di tre punti.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, Garrone, Marini, Rebella, Gavacchiuto, Bonifacino, Nonnis, Pesce, Pizzolato, Mozzone. All: Carnesecchi

Quiliano Valleggia: Fradella, Vezzolla, Carocci, Russo, Salinas, Buffo, Montalto, Armellino, Ottonello, Grippo, Fabbretti. All: Ferraro.

CALCIO | CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

6 a 3 per Viotti Macchine Agricole contro Yang Lyons grazie ai gol di Patrizio De Vecchis, Gianluca Tenani, Giampiero Cossu, Daniele Morielli, Matteo Oddone, Fabio Serio. Per gli avversari in gol Giulio Zampini e due volte Paolo Prato.

8 a 5 per il Futsal Fucsia sugli SCAMI grazie ai gol di Jacopo Sosso, Angelo Defilippis, la doppietta di Riccardo Vassallo e quattro reti di Mihail Mitov. Per gli avversari in gol Antonio Cebov e due volte entrambi Antonio Mladenovsky e Daniel Cvetrovsky.

Vince il Biffileco Il Ponte su Gianni Foto FC per 6 a 2 grazie al gol di Emanuele Serretti, la doppietta di Stefano Masini e la tripletta di Andrea Da Bormida. Per gli ospiti in gol due volte Christian Fogli-

Vincono di misura Gli Sbandati contro l'Hella Madonna. 6 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Alessandro Marengo, la doppietta di Yari Gianfranchi e la tripletta di Alessandro Rizzo. Per gli avversari in gol due volte Andrea Scarsi e tre volte Gabriele Gaino.

Vince il Paco Team contro i Bad Boys per 5 a 2. In gol per i padroni di casa Bruno Sardo, Roberto Potito, Simone Ivaldi



▲ Resto del mondo

e due volte Alessio Facchino. Per gli ospiti a segno Andrea Griffi e Mirko Benazzo.

Bella vittoria per BSA Catellette Molina contro Komcsy. 7 a 2 per merito dei gol di Massimiliano caruso e le doppiette di Stefano Pandolfo, Gabriel Rascanu e Dragan Malchev. Per gli avversari in gol Mohamed El Mazouri ed Enrico Negrino.

5 a 3 il risultato tra Autorodella e Resto del Mondo. Padroni di casa in gol con Michel Poncino, Zakaria Barouayen, Michele Ravaschio e due volte con Igor Diordievsky. Per gli avversari in gol Milton Rodriguez, Gianfranco Moscoso e Leonardo Chavez.

I campionati riprendono il 14 gennaio.

CALCIO GIOVANILE

Al "Torneo di Natale 2018" i Boys primi fra i 2009

Ovada. Sono la Rivarolese nei 2010, i Boys Calcio squadra A nei 2009 e il Castellazzo nei 2008 i vincitori del torneo di Natale 2018 organizzato al Palazzetto del Geirino di Ovada dall'Asd Boys.

Il torneo è stato seguito da un numeroso ed appassionato pubblico, arrivato anche con striscioni per sostenere i piccoli giocatori in erba.

La Rivarolese si è aggiudicata il primo posto nel triangolare 2010 con le vittorie sui Boys B per 2-1 e sul Boys A per 6-4, mentre al secondo posto si sono classificati i Boys A grazie alla vittoria nel derby con i cugini per 4-3.

Al quarto posto la Pozzolese per aver vinto sul Gs Orti per 3-0 e sulla Viguzzolese per 2-0; quinta la Viguzzolese grazie al successo sul Gs Orti per 2-0.

Nei 2009 successo dei Boys squadra A sulla Frugarolese per 4-3.

Al terzo posto il Libarna per le vittorie sui Boys squadra B per 4-1 e sulla Viguzzolese per 3-0; quarta la Viguzzolese per i tre punti contro i Boys squadra B per 3-1.

Infine, nei 2008 affermazione del Castellazzo che nel triangolare di finale aveva la meglio sull'Acqui squadra A per 2-0 e sui Boys squadra C per 3-0; al secondo posto i Boys squadra C per il successo sull'Acqui squadra A per 2-0.

Al quarto posto i Boys squadra A per le vittorie sull'Acqui squadra B e sui Boys squadra B per 3-0.

Direzione delle gare affidate a Barca, Gaggino, Lorienti e Pasqua, ai partecipanti medaglie ricordo e coppe ai primi tre classificati di ogni categoria.

Nove le società partecipanti: oltre ai Boys, Rivarolese, Pozzolese, Viguzzolese, Gs Orti, Frugarolese, Libarna, Acqui e Castellazzo.

Da segnalare una festa di Natale particolare in casa dei Boys con la festa al Santuario di San Paolo della Croce con la Santa Messa, la cena nel salone sottostante e la distribuzione dei doni.

Il ricavato raccolto nelle due serate, quella dei Boys e quella dell'Ovadese Silvanese, servirà per completare la nuova struttura del campo Moccagatta, ormai giunta alla fase finale e di cui si prevede l'inaugurazione proprio nel 2019.



▲ Boys 2009



▲ Castellazzo 2008



▲ Boys 2008



▲ Acqui Fc 2008

BASKET 1ª Divisione maschile

Al terzo tentativo Nizza gioca. E perde

FRANZIN VAL NOCE 80
BASKET NIZZA 70
(17-17; 32-37; 53-50)

Frossasco (TO). Al terzo tentativo la gara tra Franzin Val Noce e Basket Nizza si gioca nella serata di lunedì 7 gennaio e ad imporsi sono i locali che costringono il Basket Nizza alla seconda sconfitta stagionale (entrambe esterne) per 80-70. Gara lottata e tirata, con i nicinesi che riescono a stare in partita e anche a portarsi avanti al riposo di 5 lunghezze conducendo 37-32 della pausa; nel terzo quarto i padroni di casa riescono a chiudere un po' di più le maglie in difesa e si portano avanti per 53-50, negli ultimi dieci minuti il Franzin Val Noce ha più birra in corpo e sfrutta meglio le rotazioni e porta a casa l'incontro sul 80-70 finale.

Basket Nizza

Bigliani, Curletti, Provini 8, Riascos 4, Lovisolo, Paro 26, Bellati 13, Boido, Benotti, Conta 19, De Martino. Coach: De Martino.



▲ Basket Nizza in Comune

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 11 gennaio alle ore 20,30 al Pala Morino è in programma l'atteso derby tra il Basket Nizza e il Basket Bollente: di fronte due squadre che hanno voglia di rivalsa e sulla sponda ospite tanti ex come Tartaglia, Traversa e Corbellino, per anni bandiera nicese.

CALCIO GIOVANILE OVADA

I Boys 2004 di Biagio Micale terzi al "Città di Alassio"

Alassio. Ottimo piazzamento per i Boys 2004 di Biagio Micale che al 14° torneo "Città di Alassio" Winter Cup 2018 si aggiudicano la finalina per il terzo posto.

Nel girone eliminatorio, esordio sfortunato con l'Albenga, militante nel campionato regionale ligure, in una partita combattuta alla pari con i forti savonesi e solo una distrazione dei Boys permette ai locali di chiudere la partita sull'1-0 con i Boys che mancano la grande occasione prima dello svantaggio. Successo nella seconda partita con il Villastellone di Torino per 2-0 con reti di Mazzarello e Cannonero; nella terza partita vittoria per 1-0 con la Polisportiva Scarnafigi di Cuneo con rete di Perrotta, mentre nell'ultima partita risultato ad occhiali con il Caraglio primo in classifica nel provincia-



le di Cuneo. In virtù di questi risultati i Boys grazie alla differenza reti si classificavano secondi nel girone ed accedevano alla finale per il terzo e quarto posto.

Nuovamente con il Villastellone i Boys avevano la meglio per 1-0 con gol di Tagliotti a

conclusione di una prova di sacrificio e tecnica ed alcuni scambi di alta classe.

Dopo questa parentesi della Befana e concluse le feste di Natale con allenamenti degni dei veri professionisti, ci si prepara al girone di ritorno.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC



▲ Pulcini 2009



▲ Matteo Priarone



▲ Pulcini 2008

PULCINI 2009 - "TROFEO MASSIMO TINO" A QUILIANO

Prestazioni maiuscole delle due squadre dei Pulcini 2009 dell'Acqui FC al torneo di Quiliano del 5 e 6 gennaio.

Dopo la giornata di sabato, i giovani termali si piazzano rispettivamente al terzo posto del Girone A (Acqui Bianco, Albisola, Savona Blu, Pedona Gialla) e al secondo posto del Girone B (Acqui Nero, Legino, Savona Bianco, Pedona Blu).

Nella finale per il 5°/6° posto, giocata domenica 6, l'Acqui Bianco ha la meglio sui pari età del Legino per 3-1 con una grande prestazione e con reti di pregevole fattura siglate da Vallegra con un magistrale colpo di tacco al volo su corner di Gamba, Accosi raddoppia dopo una fuga sulla corsia destra e Poggio che segna con una grande punizione che si insacca al sette alla dx del portiere avversario.

Nella finale per il 3°/4° posto contro il Savona, l'Acqui Nero si porta in vantaggio per 2-0 con le reti di Lazzarino che salta secco l'ultimo difensore e incrocia sul secondo palo e di Griselli che, dopo un uno-due con Lazzarino, trafigge con un diagonale di sinistra il portiere del Savona Bianco; purtroppo i termali si fanno raggiungere nel recupero sul 2-2, nonostante tre super parate di Rinaldi; si va così al gol-dente goal: rigore per l'Acqui, ma purtroppo il portiere biancoblu para il penalty ben tirato da Lazzarino.

Si va ai rigori e i pari età del Savona hanno la meglio sugli acquisti, nonostante Rinaldi riesca a parare due dei tre rigori calciati dagli avversari. Da segnalare come nota positiva il conseguimento del premio come miglior giocatore assegnato a Lazzarino Emanuele, premio da condividere con tutto l'intero gruppo dei 27 bimbi del 2009.

Mister Griffi e Gatti commentano: "Continua la grande e costante crescita dei nostri cuccioli 2009... siamo soddisfatti e orgogliosissimi di tutti i bimbi!".

Acqui Bianco

Monteleone, Accosi, Gamba, Poggio, Levo Mattia, Timossi, Zendale, Strata, Vallegra.

Acqui Nero

Rinaldi, Cavanna, Griselli, Levo Jacopo, Lazzarino, Rosselli, Voci, Barbirolo, Singh.

PULCINI 2008 TORNEO DELLA "BEFANA CATALANA"

Il 6 gennaio sul campo del Rivasamba a Sestri Levante (GE) i Pulcini 2008 hanno disputato un bel torneo con intensità e agonismo ma pure una buona dose di sfortuna...

Da incorniciare la partita disputata con la Sampdoria con una vittoria sfumata nel finale e due legni colpiti.

Risultati

Sampdoria - Acqui 1-1 (Maiello); Molassana - Acqui 1-0; Sestri Levante - Acqui 2-1 (Carozzo); Acqui-Don Bosco GE 0-1; Acqui-Oragina GE 0-1; Acqui-Rivasamba 0-1. Nel complesso i ragazzi hanno lottato in tutte le partite. Premiato miglior giocatore Priarone Matteo.

Convocati

Visconti, Ferrara, Cagno, Raimondo, Maiello, Daniele, Riccone, Priarone, Carozzo, Lamberti, Quaglia. Istruttore: Negrotti.

RALLY

Le prossime gare astigiane e cuneesi

Canelli. Si svolgerà il 9 e il 10 marzo la seconda edizione del rally "Vigneti Monferrini". L'allestimento e l'arrivo si svolgeranno in piazza Cavour, davanti al bar Torino; il riordino avverrà in piazza Unione Europea.

Il "18° Rally del Moscato", invece, che si svol-

gerà a Santo Stefano Belbo, è in programma per il 30 giugno.

Il "Rally del Tartufo" ad Asti sarà il 25 agosto, mentre il "Rally Ronde Colli del Monferrato" a Moncalvo il 17 novembre, infine il "Rally Day Trofeo delle Merende" ad Alba l'8 dicembre.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Acqui, due punti contro il fanalino di coda Lurano



PNEUMAX LURANO 2
ARREDO FRIGO MAKHYMO 3
(22/25, 25/22, 25/16, 17/25, 11/15)

IL PROSSIMO TURNO

ARREDO FRIGO MAKHYMO - VOLLEY 2001 GARLASCO

Debutto a Mombarone anche per la Arredo Frigo Makhymo: sabato le acquisi affrontano il Garlasco, in una sfida che ormai da diversi anni si ripete ciclicamente ed è pertanto diventata quasi una piccola "classica" nel torneo di B1. A stare peggio, classifica alla mano, sono le pavesi, che con soli 7 punti all'attivo sono terz'ultime e in questo momento si salverebbero per una sola lunghezza su Palau.

Poco per stare sicuri, e quindi è lecito aspettarsi una squadra ospite assetata di punti. Acqui, dal canto suo, di punti ne ha 13, e con un'altra vittoria metterebbe un sicuro margine sulla zona rossa della classifica.

Appuntamento da non sbagliare per allungare ancora la serie positiva già arrivata a 4 partite.

Squadre in campo sabato 12 gennaio alle 21.

corcio da 24/20 a 24/22, ma a questo punto un errore regala il set alle avversarie. Brutta partenza anche nel terzo set per le acquisi che, dopo un doppio botta e risposta, accusano un blackout con risultato che lievita sino al 10/3 per Lurano.

Nonostante un piccolo avvicinamento, che sembra fare ben sperare, la fase negativa acquisi continua, permettendo alle avversarie di avanzare pressoché indisturbate e chiudere 25/16.

Nel quarto set, dopo il 3/1 delle locali, reazione dell'Arredo Frigo Makhymo che si porta sul 3/6. Lurano però rientra ed avvia una fase di punto a punto che va avanti sino all'11/12 ma a questo punto Acqui allunga nuovamente e non molla più fino a conquistare il set e dunque il diritto al tie-break.

Si gioca tutto nell'ultimo parziale, che inizia punto a punto fino al 4/4; Acqui infila tre punti consecutivi, ma non riesce a scrollarsi di dosso le bergamasche fino al finale di set, quando comunque il risultato arride alle termali: 11/15 e due punti

in tasca, con Martini top scorer dell'incontro, a quota 25 punti.

«Abbiamo colto una vittoria difficile, su un campo assai ostico - è il commento di un coach Marengo che appare stanco ma complessivamente soddisfatto - contro una squadra che ha trovato un assetto migliore rispetto nelle prime partite di campionato. Il ritorno in campo dopo le feste è sempre più difficile per chi è davanti in classifica, piuttosto che per chi insegue».

Tuttavia, i risultati si cominciano a vedere: abbiamo vinto 4 partite consecutive e soprattutto, fino ad ora, quando dovevamo vincere non abbiamo mai mancato il colpo. Per questo sono contento».

Con questa vittoria, la squadra termale porta a 7 i punti di vantaggio sulla terz'ultima, confermandosi stabilmente al nono posto. La classifica si è fatta molto più tranquilla.

Arredo Frigo Makhymo

A. Mirabelli, Rivetti, Martini, Pricop, Cattozzo, F. Mirabelli, Ferrara, Cicogna, Sergiampietri, Sassi. Ne: Oddone. Coach: Marengo.

M.Pr

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Capo d'Orso Palau - Florens Re Marcello 1-3, Lilliput To - Pall. Don Colleoni 0-3, Csv Ostiano - Futura Giovani Bus. 1-3, Acciaitubi Picco Lecco - Volley Parella Torino 3-2, Volley Garlasco - Chromavis Abo Offan. 1-3, Pneumax Lurano - **Arredofrigo Makhymo** 2-3, Scuola del Volley Varese - Tecnoteam Albese 0-3.

Classifica: Futura Giovani Bus. 31; Pall. Don Colleoni, Acciaitubi Picco Lecco 26; Florens Re Marcello 25; Tecnoteam Albese, Csv Ostiano, Lilliput To 20; Chromavis Abo Offan. 19; **Arredofrigo Makhymo** 13; Volley Parella Torino 10; Volley Garlasco 7; Capo d'Orso Palau 6; Pneumax Lurano, Scuola del Volley Varese 4.

Prossimo turno: 12 gennaio Acciaitubi Picco Lecco - Lilliput To, Futura Giovani Bus. - Scuola del Volley Varese, Volley Parella Torino - Tecnoteam Albese, Pall. Don Colleoni - Capo d'Orso Palau, Florens Re Marcello - Csv Ostiano, **Arredofrigo Makhymo** - Volley Garlasco; **13 gennaio** Chromavis Abo Offan. - Pneumax Lurano.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Classifica: Ascot Lasalliano, Caffè Mokaor Vercelli 28; Lpm Alpi Marittime, Vbc Savigliano 24; PlayAsti 23; Unionvolley 20; Venaria Real Volley 17; San Paolo, **Cantine Rasore Ovada** 14; Isil Volley Almese 13; Vega occhiali Rosaltiora 12; Pall. Montalto Dora 9; Gavi Volley 3; Lilliput 2.

Prossimo turno (12 gennaio): Pall. Montalto Dora - Lilliput, Gavi Volley - Caffè Mokaor Vercelli, San Paolo - **Cantine Rasore Ovada**, Vbc Savigliano - Isil Volley Almese, Lpm Alpi Marittime - PlayAsti, Ascot Lasalliano - Unionvolley, Venaria Real Volley - Vega occhiali Rosaltiora.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Classifica: Libellula Volley Bra 30; L'Alba Volley 29; Team Volley Novara 28; Oasi Cusio Sud Ovest 20; Evo Volley Elledue 19; Bonprix Teamvolley, Ser Santena 17; La Folgore Mescia, Fimimpianti Rivarolo 16; Mercatò Cuneo, Igor Volley Trecate 11; Novi Pallavolo 7; Monviso Volley, **Pvb Cime Careddu** 5.

Prossimo turno (12 gennaio): Oasi Curio Sud Ovest - La Folgore Mescia, Bonprix Teamvolley - **Pvb Cime Careddu**, Mercatò Cuneo - Igor Volley Trecate, Team Volley Novara - Libellula Volley Bra, Evo Volley Elledue - Ser Santena, Fimimpianti Rivarolo - L'Alba Volley, Novi Pallavolo - Monviso Volley.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Classifica: Alto Canavese 26; Volley Novara 21; Pall. Torino 19; Ascot Lasalliano 16; Stamperia Alice Santhià 14; Cus Torino 11; Volley San Paolo 10; Sant'Anna Volley, Pol. Venaria 9; **Plastipol Ovada** 8; Cogal Volley Savigliano 7.

Prossimo turno: anticipo 12 gennaio Alto Canavese - Stamperia Alice Santhià; **19 gennaio** Ascot Lasalliano - Volley San Paolo, Pall. Torino - Sant'Anna Volley, Cogal Volley Savigliano - Cus Torino, Volley Novara - **Plastipol Ovada**.

VOLLEY

Serie C femm. gir. A

Sfida delicata per Cantine Rasore Ovada

SAN PAOLO TORINO - CANTINE RASORE OVADA

Dopo la sconfitta per 3-0 (25/19, 25/21, 25/20) contro il Vercelli, subita nell'ultima gara prima della pausa natalizia, per le ragazze di Cantine Rasore il primo impegno del 2019 è rappresentato da una sfida delicata, la trasferta a Torino contro il San Paolo, formazione appaiata in classifica alle ovadesi a quota 14 punti.

Il recupero delle infortunate, Nadia Fossati in primis, sembra sulla buona strada, per cui si confida sulla possibilità di schierare il miglior sestetto. Si gioca alla palestra di corso Svizzera a Torino, sabato 12 gennaio alle ore 17.

VOLLEY

Serie C femm. Liguria

Le carcaresi in trasferta da Arenzano

VOLARE VOLLEY - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Dopo la bella vittoria per 3-0 (25/16, 25/21, 25/16) ottenuta contro la forte formazione Acli Santa Sabina (ora raggiunta al primo posto in classifica dal Volley Spezia), le biancorosse dell'Acqua Calizzano Carcare tornano in campo sabato 12 gennaio per affrontare il Volare Volley, nella trasferta ad Arenzano. Una partita da vincere in modo da restare ancorate alla zona alta della classifica. Le arenzanesi attualmente si trovano al 5° posto a -6 dalle biancorosse; anche per questo la gara si preannuncia ostica. Squadra in campo alle ore 21.



SERIE C MASCHILE GIRONE B

Classifica: Negrini/Cte 27; Artivolley 24; Borgofranco 19; Go Old Volley Racconigi 16; Hasta Volley 15; Altiora Verbania 10; Volley Langhe, Alegas Volley, Rabino Val Chisone 9; Finsoft Chieri 8; Scuola Pall. Biellese 4.

Prossimo turno: 12 gennaio Go Old Volley Racconigi - Altiora Verbania, Borgofranco - Artivolley, Scuola Pall. Biellese - Hasta Volley, Finsoft Chieri - Volley Langhe; **posticipo 19 gennaio** Alegas Volley - Rabino Val Chisone. Riposa **Negrini/Cte**.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Classifica: Pizza Club Novara 30; Safa 2000 26; Isil Volley Almese 22; Alibi Novara 21; Pgs Foglizzese 20; Allotreb Nixsa 19; San Rocco Novara, Valenza, Sangip 17; Volley Bellinzago 13; **Araldica/Rombi Escavazioni** 10; Pall. Oleggio 9; Tuttoporte Lasalliano 6; Evo Volley Pirus 4.

Prossimo turno (12 gennaio): Pizza Club Novara - Pgs Foglizzese, Valenza - Safa 2000, Allotreb Nixsa - San Rocco Novara, Pall. Oleggio - Isil Volley Almese, Alibi Novara - Sangip, Tuttoporte Lasalliano To - Volley Bellinzago, **Araldica/Rombi Escavazioni** - Evo Volley Pirus.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Classifica: Volley Spezia, Acli Santa Sabina 26; **Acqua Calizzano Carcare**, Admo Volley 24; Volare Volley 18; Cogoleto 17; Tigullio Volley 16; Grafiche Amadeo Sanremo, Lunzia Volley 15; Volley Genova Vgp 12; Albenga 11; Maurina Strescino 3; Virtus Sestri 2; Volley Andora 1.

Prossimo turno (12 gennaio): Cogoleto - Volley Spezia, Volley Andora - Albenga, Admo Volley - Lunzia Volley, Virtus Sestri - Maurina Strescino, Tigullio Volley - Grafiche Amadeo Sanremo, Volare Volley - **Acqua Calizzano Carcare**, Acli Santa Sabina - Volley Genova.

VOLLEY

Serie C femm. gir. B

Trasferta in terra biellese per la PVB

BONPRIX TEAMVOLLEY - PVB CIME CAREDDU

Trasferta in terra biellese per la Pallavolo Valle Belbo, che a Lessona deve vedersela, sabato 12 gennaio con la Bonprix Teamvolley (scritta proprio così, col punto davanti).

Tutto il contrario delle canellesi, che con soli 5 punti sono ormai lontane 11 lunghezze dalla zona salvezza (quasi impossibile da raggiungere) e due da quella dei playoff, da cui invece è obbligatorio non perdere contatto.

Sarà la prima di una lunga serie di gare da non sbagliare.

Squadre in campo alle ore 21.

VOLLEY

Serie D femminile

Per Araldica/Rombi derby con le alessandrine

ARALDICA/ROMBI - EVO VOLLEY PIRAMIS

Si apre con un derby il 2019 della pallavolo ad Acqui Terme: ad aprire il programma del 12 gennaio, infatti, sarà la formazione di serie D dell'Araldica/Rombi, che riceve le "cugine" di Alessandria dell'Evo Volley Pirus.

Le alessandrine sono ultime in classifica e questo, sommato alle motivazioni che fanno cornice a tutti i derby, contribuisce a rendere la partita una opportunità da non fallire anche sul piano della classifica.

Si gioca a partire dalle 17,45.

MINIVOLLEY

Tre squadre acquisi impegnate a Novi Ligure



▲ Acqui 1 e 2 - G&G CP Meccanica



▲ Crescereinsieme Makhymo

Acqui Terme. La Befana ha portato via le feste ed ha dato il via anche alla categoria S3.

Domenica 6 gennaio, infatti, mentre le compagne più grandicelle 2007 e 2008 erano impegnate al memorial Pippo&Rita Tardibuono, ad Acqui con coach Giusy Petruzzi, le bambine più giovani erano di scena a Novi Ligure nel campionato Minivolley S3.

Due le squadre acquisi nella categoria red, seguite dalla coach Anna Tassisto, e una nella categoria green seguite dalla dirigente Linda Morino. Per tutte, tanto divertimento e una bel-

la occasione per accrescere le loro conoscenze in questo sport.

Categoria Red

G&G Cp Meccanica Acqui 1: Dragone, Malusà Anita, Naunowska Novena, Gandolfi Alessia. **G&G Cp Meccanica Acqui 2:** Monero Giorgia, Alkanjari Megi, Montrucchio Carolina, Melis Jasmine.

Categoria Green

Crescereinsieme Makhymo: Galliano Emma, Molaro Chiara, Posca Nicole, Pesce Laura.

L'ANCORA

Con l'abbonamento 12 mesi insieme

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE

Under acquisi ad Asti al torneo "Le incredibili"

UNDER 14

Non va oltre il 17° posto finale la Under 14 di coach Cerriotti, che paga soprattutto le sconfitte subite in avvio. Subito 3 ko nelle tre partite subite nella fase a gironi. Le acquisi si ritrovano così a disputare i sedicesimi di finale, assieme alle ultime classificate degli altri gironi. Occasione per tornare in gioco mancata da parte delle termali che, però la falliscono venendo ancora sconfitte, stavolta dall'Union for Volley Model Resin. La squadra finisce così nel quadrangolare finale per decretare le ultime quattro posizioni, e qui le acquisi vincono con tutte e tre le squadre in gioco (Cus Alpignano, Savigliano e Montà), chiudendo diciassettesime.

Risultati

Futura Volley Busto Arsizio - Nuova TSM Tecnoservice Robiglio 2-0 (25/12, 26/24); Nuova TSM Tecnoservice Robiglio - Libellula Volley Bra 0-2 (9/25, 14/25); Nuova TSM Tecnoservice Robiglio - Unionvolley 1-2 (25/22, 23/25, 7/15); Nuova TSM Tecnoservice Robiglio - Union For Volley Model Resin 1-2 (23/25, 25/23, 8/15); Nuova TSM Tecnoservice Robiglio - CUS Alpignano 2-0 (25/20, 25/5); Nuova TSM Tecnoservice Robiglio - Savigliano 2-0 (25/11, 25/16); Nuova TSM Tecnoservice Robiglio - Montà 2-0 (25/17, 25/16).

U14 Nuova Tsm Tecnoservice Robiglio

Antico, Bellati, De Bernardi, Faudella, Filip, Galesio, Parisi, Rebuffo, Riccone, Dogliero. All. Ceriotti

UNDER 13

Si conclude con un 11° posto il cammino delle ragazze di Visconti e Astorino. Un cammino cominciato con una sconfitta, contro le locali del Play Asti; le acquisi, però, vincendo facilmente il secondo match della prima fase a gironi, avanzano ugualmente alla fase successiva. Anche la seconda fase è caratterizzata da una vittoria ed una sconfitta, rispettivamente contro UBI San Bernardo Cuneo e Pro Patria Milano. La squadra si qualifica per gli ottavi di finali dove però viene sconfitta dalle torinesi della Scuola Pallavolo Bergamo. Nella poule per il 9°-12° posto, sconfitta anche nella semifinale contro la Lilliput mentre è vittoria nell'ultima gara contro Futura Giovani Busto Arsizio.

Risultati

Play Asti Viola - CM 75 Makhymo Acqui Terme 2-0 (25/20, 25/17); CM 75 Makhymo Acqui Terme - Synergie Miranese Volley (VE) 2-0 (25/7, 25/10); CM 75 Makhymo Acqui Terme - UBI Banca San Bernardo Cuneo 2-0 (25/18, 25/12); CM 75 Makhymo Acqui Terme - Pro Patria Milano 0-2 (21/25, 9/25)

Scuola Pallavolo Bergamo - CM 75 Makhymo 2-0 (25/22, 25/14); Lilliput Settimo Torinese - CM 75 Makhymo Acqui Terme 2-0 (25/16, 25/23); Fu-



▲ Under 14 Nuova Tsm Tecnoservice Robiglio al torneo "Le incredibili"



▲ Under 13 Centromedico 75 Makhymo al torneo "Le incredibili"



▲ Under 12 Nuova Tsm CP meccanica al torneo "Le incredibili"

tura Volley Giovani Busto Arsizio - CM 75 Makhymo Acqui Terme 0-2 (23/25, 20/25).

U13 Centro Medico 75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Ruglia, G.Satragno, Belzer, Scaglione, Monti, Di Marzio, Bazzano, Alkanjari, Moretti. All. Visconti - Astorino

UNDER 12

Dodicesimo posto finale per le under 12 di coach Diana Cheosoiu, che partono bene e superano la prima fase vincendo con El Gall e Chieri, e chiudendo al primo posto del girone. Positiva anche la seconda fase dove, con una vittoria contro Volley Team Brianza e una sconfitta contro le novaresi del San Rocco, le termali conquistano la qualificazione agli ottavi di finale. Meno la terza fase del torneo che, purtroppo comporta subito l'eliminazione dalle prime posizioni per mano delle "cugine" ova-desi, che dopo un match combattuto, con una vittoria per parte nei primi due set, si portano a casa il terzo parziale.

Nelle fasi finali della manifestazione, poi la fase negativa continua, e la squadra perde sia la semifinale che la finalina l'undicesimo e il dodicesimo posto, che sarà, appunto, il piazzamento finale delle acquisi nel torneo.

Risultati

Nuova TSM CP Meccanica - PGS El Gall 2-0 (25/12, 25/15); San Giorgio Chieri - Nuova TSM CP Meccanica 0-2 (20/25, 22/25); Nuova TSM CP Meccanica - Volley Team Brianza 2-0 (25/6, 25/12); Nuova TSM CP Meccanica - USD San Rocco 0-2 (15/25, 21/25); Nuova TSM CP Meccanica - Cantine Rasore Ovada 1-2 (25/27, 25/23, 11/15); Nuova TSM CP Meccanica - Volley Almese 0-2 (14/25, 17/25); Nuova TSM CP Meccanica - LPM Egea Mondovì 0-2 (24/26, 21/25).

U12 Nuova Tsm Cp Meccanica

Marinkovska, Parodi, Guerina, Shahkolli, Scagliola, Spagna, Abergo, Pronzati, M.Satragno, Accosi, Zunino. All. Cheosoiu.

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE

Al Memorial "Pippo e Rita" trionfa l'Acqui 2007

Acqui Terme. Un Acqui in testa ed un Acqui in fondo. Tra le 2007 di coach Diana, vincitrici del torneo e le 2008/09 di coach Giusy Petruzzi, alla loro prima esperienza in questa categoria: Play Asti, 2D Lingotto, PGS Ardor Casale, VBC Savigliano, Ovada, Novi, S2M Vercelli, Serteco Genova, Lasalliano e Cherasco. Questo è il risultato finale del primo memorial "Pippo&Rita Tardibuoono", dedicato alla coppia di dirigenti acquisi scomparsi prematuramente nel 2018, tra maggio e luglio. Dopo la prima fase giocata al mattino, nel primo pomeriggio le prime due classificate di ognuno dei quattro gironi triangolari si sono sfidate nei quarti di finale, mentre le terze classificate si sono sfidate in due semifinali e due finali per determinare le ultime quattro in classifica. A seguire, le vincenti e le perdenti dei quarti si sono sfidate in semifinali e finali per determinare tutti i piazzamenti, fino ad arrivare alla finale per i primi due posti in cui si sono scontrate in una contesa molto combattuta le 2007 acquisi e le pari età del Play Asti, con la vittoria delle padrone di casa. Il primo set è molto combattuto ed è caratterizzato da un continuo botta e risposta con il vantaggio a parti alternate. Dopo essere partite in avanti, ed essere state sorpassate per ben due volte, le ragazze di coach Diana si riprendono il risultato e chiudono 25/22. Nel secondo set partono un po' sottotono le acquisi che, però, riescono a riprendersi recuperando un 4/9 in un 10/9. Doppio botta e risposta, e poi ancora al comando la squadra termale che, nonostante il in-seguimento, riesce a distaccarsi e a chiudere 25/21. Contentissima coach Diana che ha sottolineato che «è stata una vittoria meritata perché di gruppo».

Risultati

Girone A: Pallavolo Acqui '07 - S2M Vercelli 2-0 (25/6, 25/7); S2M Vercelli Volley Cherasco 2-1 (24/26, 25/15, 15/6); Pallavolo Acqui '07 - Volley Cherasco 2-0 (25/9, 25/8).

Classifica: Pallavolo Acqui '07 6, S2M Vercelli 2, Volley Cherasco 1

Girone B: PGS Ardor Casale - Pallavolo Acqui '08 2-0 (25/12, 25/20); 2D Lingotto - PGS Ardor Casale 0-2 (22/25, 14/25); 2D Lingotto - Pallavolo Acqui '08 (25/13, 25/13).

Classifica: PGS Ardor Ca-



sale 6, 2DLingotto 3, Pallavolo Acqui '08 0

Girone C: Play Asti - Pallavolo Ovada 2-0 (25/14, 25/7); Serteco GE - Pallavolo Ovada 0-2 (15/25, 20/25); Play Asti - Serteco GE 2-0 (25/3, 25/12).

Classifica: Play Asti 6, Pallavolo Ovada 3, Serteco GE 0

Girone D: Lasalliano - Novi Pallavolo 0-2 (25/27, 23/25); VBC Savigliano - Novi Pallavolo 2-0 (25/21, 25/10); VBC Savigliano - Lasalliano 2-0 (25/17, 25/21).

Classifica: VBC Savigliano 6, Novi Pallavolo 3, Lasalliano 0

Classifica complessiva

1 Pallavolo Acqui '07, 2 Play Asti, 3 PGS Ardor Casale, 4 VBC Savigliano, 5 2D Lingotto, 6 Novi Pallavolo, 7 Pallavolo Ovada, 8 S2M Vercelli, 9 Volley Cherasco, 10 Lasalliano, 11 Pallavolo Acqui '08, 12 Serteco Genova.

Quarti di finale: Pallavolo Acqui '07 - S2M Vercelli 2-0 (25/7, 25/13); Play Asti - Pallavolo Ovada 2-0 (25/7, 25/9); PGS Ardor Casale - Novi Pallavolo 2-0 (25/9, 25/19); VBC Savigliano - 2D Lingotto 1-2 (25/15, 20/25, 8/15).

Semifinali: 9-12° posto: (Volley Cherasco - Serteco Genova 0-2 (24/26, 15/25); Lasalliano - Pallavolo Acqui '08 2-0 (25/18, 25/12). 5-8° posto:

S2M Vercelli - VBC Savigliano 1-2 (22/25, 25/18, 13/15); Pallavolo Ovada - Novi Pallavolo 2-0 (25/15, 25/13). 1-4° posto: Pallavolo Acqui '07 - 2D Lingotto 2-1 (25/19, 20/25, 15/7); Play Asti - PGS Ardor Casale 2-0 (25/13, 25/17).

Finali: 11-12° posto: Volley Cherasco - Pallavolo Acqui '08 2-0 (25/18, 25/11). 9-10° posto: Lasalliano - Serteco GE 0-2 (16/25, 17/25). 7-8° posto: Novi Pallavolo - S2M Vercelli 2-1 (25/20, 24/26, 7/15). 5-6° posto: VBC Savigliano - Pallavolo Ovada 2-0 (25/18, 25/23). 3-4° posto: 2D Lingotto - PGS Ardor Casale 2-0 (25/21, 25/16). 1-2° posto: Pallavolo Acqui '07 - Play Asti 2-0 (25/22, 25/21).

Premi individuali
Miglior Palleggio: Vittoria Moretti (Acqui '07). Miglior Difesa: Federica Trombin (Play Asti). Miglior Attacco: Giulia Satragno (Acqui '07). MVP (miglior giocatrice): Maddalena Di Marzio (Acqui '07).

Acqui 2007: Di Marzio, Moretti, G.Satragno, Abergo, Scagliola, Pronzati, Shahkolli, M.Satragno. Coach: Cheosoiu

Acqui 2008: Fornaro, Accosi, Spagna, Parodi, Russo, Malfatto, Y.Melis, Cutela, Zunino, Oddone. Coach: Petruzzi.

VOLLEY

Giovane • Al "Torneo della Befana"

Per l'Under 16 ad Alassio un prestigioso successo



▲ Acqui con Davide Mazzanti

Alassio. Prestigiosa vittoria per l'under 16 femminile acquisi al Torneo della Befana di Alassio, disputato dal 3 al 5 gennaio nella cittadina del Muretto ed in altre località limitrofe, e a cui hanno preso parte 27 squadre provenienti da Piemonte e Liguria. Avvio leggermente in salita contro la PaladonBosco che, dopo un primo set travolto dalle acquisi, riesce a tornare in parità, ma il terzo set è nuovamente delle termali e vale il 2-1 finale. A seguire vittorie facili con CUS Torino e con San Camillo Imperia nella seconda fase. Le ragazze di Volpara prendono il ritmo, con doppia vittoria secca nella terza fase con Unionvolley e Racconigi, qualificandosi alla semifinale dove, sempre con buon distacco vincono

anche contro VGP accedendo alla finale dove si trovano davanti il Cuneo. Nella gara decisiva, sotto gli occhi del CT della Nazionale femminile Davide Mazzanti, la Valnegri - Rocca-verano vince il primo parziale dove Moretti, unico palleggio a disposizione di Volpara, e premiata poi come miglior palleggiatrice del torneo, si infortuna al gomito, ed è sostituita nel ruolo dalla schiacciatrice Narzisi. Cuneo reagisce ed ai vantaggi vince il secondo parziale, ma nel set decisivo le acquisi chiudono con un margine di tre punti e conquistano uno splendido successo.

«Abbiamo disputato un gran torneo. - commenta il tecnico acquisi - Siamo partite abbastanza male ma siamo andate in crescendo di partita in parti-



▲ Sara Moretti, miglior palleggio

ta, dimostrando finalmente di essere una squadra. Un applauso a tutte le ragazze che si sono meritate questa vittoria».

Risultati: Caseificio Rocca-verano Valnegri - PaladonBosco Genova 2-1; Caseificio Rocca-verano Valnegri - CUS Torino 2-0; Caseificio Rocca-verano Valnegri - Nuova San Camillo Imperia 2-0; Caseificio Rocca-verano Valnegri - Unionvolley 2-0; Caseificio Rocca-verano Valnegri - Racconigi 2-0.

Semifinali: Caseificio Rocca-verano Valnegri - VGP 2-0.

Finali: Caseificio Rocca-verano Valnegri - Cuneo 2-1.

Caseificio Rocca-verano - Valnegri Pneumatici: Galesio, Zenullari, Bobocea, Rebuffo, Boido, Lombardi, Moretti, Garzero, Raimondo, Sacco, Narzisi. All. Volpara.

Appuntamenti con il Cai di Acqui

Domenica 13 gennaio

Bus della neve organizzato dallo sciclub CAI di Acqui Terme. Partenza ore 6,30 da Acqui piazza San Francesco destinazione comprensorio Monterosa. Viaggio, skipass e assicurazione €55 per soci, €60 non soci. Prenotazione obbligatoria entro il venerdì da Tuttosport oppure al 340 4774100.

Venerdì 25 gennaio

"Il lupo" incontro sulla presenza del lupo nei nostri territori: vita, abitudini e convivenza con il genere umano. Con la partecipazione del personale dell'Ente Gestione Parco Appennino Piemontese. Alle ore 21 nella sede Cai di via Monteverde 44; ingresso libero.

Domenica 27 gennaio

Bus della neve organizzato dallo sciclub CAI di Acqui Terme, destinazione Valtourneche.



PODISMO

Domenica 13 gennaio il "Memorial Willy Guala"

Il 2019 comincia nel segno di Scabbio e Caviglia



Foto DeAndrea

▲ La partenza della corsa di San Silvestro ad Acqui

Acqui Terme. Riassumendo le gare disputatesi nel periodo di chiusura del giornale, non si può fare a meno di prendere atto dell'ennesimo successo di due dei più forti atleti della provincia: Diego Scabbio e Giovanna Caviglia, che hanno trionfato ad Acqui Terme nella gara di apertura del calendario podistico UISP del 2019.

Procedendo con ordine si parte da sabato 22 dicembre: la mattina in quel di Genova si è corso un 10000 a Villa Gentile. Egida Fidal per una competizione che al maschile ha visto il successo di Ghebrehanna Savio, Cambiaso Riso, che ha chiuso in 32'17". Ottima quarta piazza per Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, 35'00". Al femminile, prevale sulle sette partecipanti Miram Bazzigalupo, Foce S.Remo, in 39'18". Sempre al femminile, si è disputato anche un 5000 dove sulle 23 partecipanti ha prevalso Martina Rosati, Trionfo Ligure, 18'44".

Domenica 23 dicembre, a Castellazzo Bormida, con UISP/Carotecnica ecco la "Corri con Babbo Natale", allenamento collettivo allestito su una parte del tracciato della StraCastellazzo.

Giornata fredda e nebbiosa per l'ottantina di podisti che si sono dati appuntamento sui poco meno di 9 km di un percorso misto pianeggiante. Nessun ordine di arrivo, ma panettone caldo e spumante per tutti con estrazione di numerosi premi. Bella mattinata di allegria ed auguri natalizi senza, per una volta, l'assillo del risultato.

Domenica 30, come citato in

apertura, si è disputata ad Acqui Terme in zona Bagni la "Ciao 2018" gara inserita nel Calendario UISP del Circuito Alto Monferrato e valida per i concorsi dell'anno 2019. Ritrovo presso l'EniBar di viale Einaudi per le operazioni di iscrizione e partenza data alle 10.30 su un tracciato collinare in asfalto di poco meno di 8 km. Un centinaio i classificati, con successi senza discussione di Giovanna Caviglia, bergamasche dell'Atletica Alessandria, 30'43" e di Diego Scabbio rivaltese dell'Atl Novese 28'25". Per l'Acquirunners 14° Alessandro Florian, 24° Francesco Siro, 27° Paolo Zucca e 36° Paolo Abrile. ATA presente con Martina Pastorino, giunta 51ª e 9ª donna. A chiudere una bella mattinata il pasta party allestito presso l'EniBar.

Un ringraziamento ai Volontari Civici dell'Associazione Marinai cittadina che hanno garantito sia il ristoro a metà gara che la sicurezza sul percorso. Infine, sempre domenica 30 dicembre, buoni risultati da parte di due acquisi alla "Camminata dei Tre Colli", disputata a Pietra Ligure: sui 10km circa del tracciato previsto dagli organizzatori dell'ass. Loano Runners prevale il "solito" Mohamed Rity (Delta Spedizioni), da sempre dominatore in Liguria, col tempo di 36'15". Bene però Gianni Maiello, alla prima corsa con il BergTeam, che chiude 2° in 36'37", 3° il compagno di squadra Davide Ansaldo in 38'18" e 4° un altro acquire, Achille Faranda della Brancalone Asti. (Ha collaborato Pier Marco Gallo)



Foto Graphic Lab

▲ Gianni Maiello

PROSSIMO GARE

Domenica 13 gennaio ad Acqui Terme 1ª Prova del Trofeo Cross. Ritrovo presso il Centro Polisportivo di Mombarone per il 5° "G.P. L'Ancora e Memorial Willy Guala" con UISP/Acquirunners, intitolato all'indimenticato giornalista che per tanti anni, dalle colonne del nostro settimanale, ha raccontato, con sagacia e attenzione, tutti i principali eventi sportivi dell'Acquese. Partenza della prima serie alle 10 dall'ampia area erbosa di via Fontana d'Orto per circa 6 km su tre giri.

Sempre **domenica 13** cross a Mede con Fidal e UISP Pavia per la 7ª Campestre di Mede su distanze varie. Ritrovo presso Cascina Languria di Mede e partenza della prima serie alle ore 9,15.

CICLISMO

Unica ciclista professionista della nostra provincia

Gaia Tortolina, come Alfonsina Strada

Acqui Terme. Conversando sprigiona tutta la sua effervescenza dei 21 anni e mezzo, che mescolata ad una fortissima determinazione hanno reso possibile il suo approdo al professionismo nel ciclismo. Gaia Tortolina abita a Sezzadio ed è l'unica donna ciclista della nostra provincia, mentre tra i maschi troviamo il valenzano Marcello Merlino. Ha un contratto biennale con la Equano Wase Zon, una squadra belga di seconda fascia, dopo essere passata professionista a nemmeno 19 anni con la Servetto Asti. Sportivamente ha preso da papà Moreno, nella vita affermato osteopata, ma ex calciatore e adesso amante del podismo e del triathlon. L'abbiamo raggiunta telefonicamente a Sanremo, dove fino al 27 gennaio rimarrà ad allenarsi. Quindi una settimana di raduno in Spagna e poi il 2 marzo il via alla stagione agonistica in Belgio.

Gaia, la prima vittoria da bambina? «A Cavatore, avevo 8 anni e correvo tra i Giovanissimi con i maschi, ricordo però con piacere il titolo regionale tra le Esordienti. Successivamente, per correre tra le ragazzine andavo in Lombardia e Veneto».

Poi, in fretta ti sei ritrovata tra le adulte... «Prima, però, tra le Juniores militavo in una squadra di Milano con cui ho fatto buone cose a livello nazionale, poi, a nemmeno 19 anni, sono passata Elite, ed eccomi qua». C'è molta attenzione oggi al ciclismo femminile... «Sia crescendo, è disciplina nuova rispetto ai maschi, ed il fatto di abbinare eventi ad importanti gare maschili richiama l'attenzione. Non sono però d'accordo nel chiedere alle donne di fare "salitoni", non serve la comparazione con i maschi!».



Parlaci delle tue colleghe TOP... «In Belgio ho gareggiato con Blaak, D'Hoore e Longo Borghini, ed altre vengono ad allenarsi individualmente nelle Fiandre. Le noti per lo stile, l'occhio attento in gara e direi che basta guardarle per imparare moltissimo». Belgio ed Olanda regine delle due ruote? «Un po' diversi, perché tra i tulipani fin da bambino puoi correre su circuiti cittadini corti e pieni di curve, cambi di ritmo e rilanci continui, perciò poi a livello Juniores sono fortissimi. Ma sono due popoli che amano tantissimo il ciclismo».

Il sogno degli amatori è correre sul pavé, tu che ne dici? «La prima volta sul pavé è stato un trauma, poi ho capito che bisognava adottare accorgimenti tecnici e di pedalata. Comunque ti esalta!».

Il Muro di Huy e quello di Grammont: facci sognare! «Sono completamente diversi: Huy è durissimo, corto ma non finisce mai! Grammont invece, che in una gara ho fatto tre volte, è più duro perché è in pavé. E in un ambiente magico: stradine strettissime e poi, che non te lo aspetti, arriva dietro una curva e devi essere davanti, sennò...».

Quale gara vorresti anche al femminile, ed il tuo sogno? «Il mio sogno è il "Fiandre" con i suoi "muri", ma anche la "Roubaix", che spero possa partire anche al femminile. La "Gand-Wevelgem" è la gara più adatta alle mie caratteristiche».

Ciclisticamente come ti definisci? «Sono passista veloce, che tiene negli "strappi", e poi sono giovanissima. La piena maturità sia fisica che agonistica si raggiunge più avanti, vedremo». Studio e bici da professionista, è possibile? «Io ci riesco con buon profitto. Studio Psicologia on-line con l'Università di Torino, ma conosco molte colleghe che non hanno retto, abbandonando gli studi perché è grande sacrificio». Stile Alfonsina Strada nel 1924, hai condotto alcuni più o meno attempati pedalatori, tra cui il sottoscritto, sul percorso della tappa di Ovada del Giro Rosa: un atto compassionevole... «Rispetto ad altre regioni, in Piemonte il ciclismo al femminile è poco praticato, però, farmi accompagnare è sempre un piacere, e quando faccio dei "lunghe", mi appoggio sovente ad amici di Alessandria che fanno triathlon».

Stello Sciutto

BOCCE

Nella gara dell'Epifania

Un brillante secondo posto per la Nicese ad Alessandria

Alessandria. La Bocciofila Nicese Val Bormida, con Claudio Olivetti, Roberto Gatti ed Angela Grimaldi, ha ottenuto, domenica 6 gennaio, un brillante secondo posto nella tradizionale gara a terne dell'Epifania riservata alle categorie CDF ed organizzata come ogni anno dalla Nuova Boccia di Alessandria.

Per la prima volta si è giocato con il sistema a poule con otto formazioni partecipanti agli ordini del direttore di gara GianPaolo Polo.

Per il team nicese, sofferta vittoria nella prima partita, che i giallorossi si sono aggiudicati con il punteggio di 9 a 7 su Tognin, Meazzo e Scalabrin, una delle terne dei padroni di casa, al termine del tempo regolare di gioco di un'ora e quarantacinque minuti.

Facile invece il successo nel secondo incontro per 13 a 5 su Abbate, Zaltieri e Di Modica, sempre della Nuova Boccia e con questa vitto-



▲ Da sinistra Olivetti, Grimaldi e Gatti, terne della Nicese Valle Bormida

ria la terne della Nicese Valle Bormida. non solo passava la propria poule, ma cedeva direttamente alla semifinale, evitando quindi il recupero, dove batteva nettamente per 13 a 4 Audano, Porzio e Savuto del Bocciofilo Alessandrino.

Disco rosso purtroppo nella finale, giocata sul tempo limite di un'ora, dove Olivetti, Gatti e Grimaldi cedevano per 7 a 10 a Di Carlo, Martinati e Milanese sempre della Nuova Boccia di Alessandria. M.Pr

TAMBURELLO

Femminile



Ovada. La nuova avventura tamburellistica della squadra femminile della "Paolo Campora" è ricominciata dal presidente Mario Arosio che ha stretto una collaborazione con il nuovo tecnico Giampaolo Ragno, il quale ha portato le sue atlete nella società ovadese. Precisa il preparatore tecnico Pinuccio Malaspina: «Nel 2018 abbiamo partecipato al torneo Cignac a Marsiglia, ottenendo il terzo posto; al torneo di Finale Ligure, vincendo; infine al torneo di Natale societario a Capriata, con la partecipazione maschile (Cremolino, Finale e Basaluzzo). Il girone maschile è stato vinto dal Cremolino mentre il girone femminile (Ovada under 18, Ovada under 15 e il Gabbiani di Asti) è stato vinto dalle under 15».

Per la "Paolo Campora" anche una formazione di serie B con il ritorno delle sorelle Chiara e Luana Parodi di Ovada e Sara Scapolan di Casale.

BOXE

Il primo evento della Nobil.Art Canelli

Canelli. Il primo evento 'cassalingo' per la società pugilistica Nobil.Art a.s.d. Canelli, neonata società di boxe canellese, si è svolto domenica 16 dicembre al Palazzetto dello Sport di Canelli.

Nel pomeriggio si sono tenuti i 34 match delle finali delle Cinture Regionali di Light Boxe.

Tre sono stati i ragazzi impegnati nella competizione: il giovanissimo Michele Taschetti, che a soli 13 anni centra la sua prima vittoria nella categoria junior, dimostrando di avere grandi potenzialità, vista anche la sua giovane età.

Sul quadrato sono poi saliti Francesco Martire, (si pensa ad un suo esordio, il prossimo anno, nel pugilato dilettantistico AOB) e Christian Foglino che hanno ottenuto due pareggi, dimostrando, sempre più, un loro miglioramento.

La serata è poi stata teatro di 6 mach tra dilettanti AOB delle categorie Senior ed Elite, provenienti da Acqui Terme, Asti, Torino, Novara, Pavia e



Modena, una bella dimostrazione del fatto che la società, da ora in poi, collaborerà anche fuori Regione.

Il pugile canellese Manuel Somaglia, (categoria Senior 75 kg) ha incontrato Marco Aru (Casa Boxing Gym Torino) in un molto agguerrito e combattuto mach, ottenendo un pareggio.

Degno di nota è stato il quadrato su cui si sono svolte le gare: il ring, di fatto, è quello storico e originale utilizzato al-

le olimpiadi di Roma del 1960, in cui l'acquese Franco Musso conquistò la medaglia d'oro assieme a Benvenuti e De Piccoli, nonché di Cassius Clay, fornito dalla Acqui Boxe.

I tecnici Fabio Penna e Walter Giraudo sono soddisfatti del lavoro svolto quotidianamente in palestra, e dell'impegno messo dai ragazzi, sempre più consapevoli che c'è da continuare a lavorare molto per portare a casa risultati, via via, migliori.

L'ANCORA

Con l'abbonamento direttamente a casa tua

Il fatto accaduto a Capodanno

Un'albanese 24enne arrestata per la morte di Massimo Garitta

Ovada. Massimo Garitta, l'uomo 53enne slanciato e sempre con un berretto in testa, che si aggirava, specie nei giorni di mercato, tra piazza Garibaldi e piazza San Domenico per chiedere ai passanti alcuni spiccioli "con cui mangiare", è stato trovato morto nella mattinata di Capodanno in un campo poco oltre la rotatoria al ponte per Belforte, in località Picossini, tra la Provinciale e la ferrovia.

Il corpo è stato notato verso le ore 13 di Capodanno da alcuni passeggeri del treno Ovada-Genova, che hanno dato via cellulare il primo allarme. Sono intervenuti sul posto a sirene spiegate un'ambulanza e Carabinieri di Ovada ed Acqui, che hanno constatato il decesso dell'uomo, ormai praticamente in ipotermia.

Garitta, un passato difficile e complicato, abitava in un appartamento popolare in via Bisagno. Era da tempo seguito dai Servizi sociali di via XXV Aprile e dall'Igiene mentale. Recentemente era stato coinvolto in due fatti delittuosi cittadini, lo svuotamento della cassa del distributore del latte in "piazza rossa" ed il furto alla gioielleria di via Cairoli ma ne era uscito assolto per carenza di prove.

Dopo il ritrovamento del cadavere, si sono messi al lavoro per accertare le cause del decesso il magistrato della Procura alessandrina Eleonora Guerra ed il colonnello Giacomo Tessore, comandante del Nucleo investigativo provinciale dei Carabinieri.

Sul suo corpo sono state rilevate subito tracce di pneumatico, dagli esami della Scientifica giunta sul posto per gli accertamenti. E poi la cosa più importante: il numero alfanumerico di una marmitta, risalente dopo accertamenti ad una Lancia Ypsilon, "stampigliato a caldo" sul suo giubbotto. Presso lo spiazzo erboso del ritrovamento del cadavere, i segni di pneumatici, come se un veicolo fosse risalito lungo la stradina privata che porta ad una cascina a monte e poi ridiscese verso la Provinciale.

Sono stati anche visionate le telecamere in zona, tra cui quelle installate dal Comune qualche settimana fa in via Voltri (sono dunque già servite), e prese in considerazione le "reti" dei cellulari di quel gruppo. Inoltre sono state sentite alcune testimonianze risalenti alle ultime ore di vita dell'uomo.

L'autopsia successiva al trasporto della

salma all'obitorio del cimitero di Alessandria, ha chiarito tutto: morte per schiacciamento da parte di un veicolo.

"Nelle prime ore del 4 gennaio - come rivela un comunicato che ha fatto seguito alla conferenza stampa avvenuta presso la sede del Comando Provinciale Carabinieri (presente tra gli altri il Procuratore Enrico Cieri) - al termine di serrate indagini, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Alessandria e della Compagnia di Acqui Terme hanno sottoposto a fermo di indiziata di delitto A. P. (Aurela Perhami, ndr), una ragazza 24enne cittadina albanese residente ad Ovada con la famiglia, quale presunta autrice dell'omicidio di Garitta Massimo.

I Carabinieri di Acqui avevano provveduto a preservare la scena del crimine, apparendo da subito chiara la natura violenta della morte della vittima, immediatamente identificata perché già nota all'Arma locale quale tossicodipendente e pregiudicato.

Terminati i rilievi tecnici più urgenti a cura della Sezione Investigazioni Scientifiche del Nucleo di Alessandria ed un primo esame del cadavere da parte del medico legale, il Sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott.ssa Eleonora Guerra, intervenuta nel frattempo sul posto, ne disponeva la rimozione.

Il quadro investigativo a quel punto delineatosi consentiva di ritenere come la morte violenta di Garitta fosse stata determinata a seguito di investimento da parte di un autoveicolo e che tale investimento fosse avvenuto all'interno del campo, in corrispondenza del luogo di rinvenimento del cadavere.

In particolare, in un contesto d'indagine reso alquanto sfuggente dalle peculiari condizioni di vita della vittima, appariva promettente un indizio emerso nel corso dei rilievi tecnici sugli indumenti indossati dalla vittima. Infatti, sul giubbotto della vittima erano rimasti impressi in modo eccezionalmente nitido alcuni caratteri alfanumerici ed un marchio di fabbrica, che successivamente sarebbero risultati riconducibili ai caratteri identificativi di un tipo di marmitta montato su diversi modelli del gruppo FCA, tra cui la Lancia Y.

Ed in effetti, il frenetico lavoro investigativo svolto nelle ore successive dal personale del Nucleo Investigativo di Alessandria e della Compagnia di Acqui avrebbe

per permesso di acquisire, in direzione del tutto convergente, sia due testimonianze che concordemente collocavano la vittima a bordo di una Lancia Y di colore scuro condotta da una ragazza le cui caratteristiche somatiche venivano riferite solo sommariamente, sia alcuni frame di plurime telecamere installate lungo la viabilità cittadina, sia i dati di un apparato di lettura targhe, elementi che conducevano all'individuazione dell'autovettura in uso, tra gli altri, anche all'indagine, individuazione confermata proprio dal seriale stampigliato sulla marmitta di quello stesso veicolo. Inoltre, il disegno degli pneumatici montati sulla Lancia Y in uso all'indagine corrispondeva a quello rilevato nel corso degli accertamenti tecnici esperiti sulle tracce di pneumatici rinvenute sul luogo del delitto.

Gli esiti eloquenti dell'attività tecnica nel frattempo condotta nei confronti dell'indagine e degli altri membri della sua famiglia, l'analisi del traffico telefonico di tutte le utenze emerse nel contesto investigativo così consolidatosi, nonché da ultimo il tenore delle dichiarazioni confessionarie rese nella notte dall'indagine, nel corso dell'interrogatorio dinanzi al Pubblico Ministero, insieme ad un circostanziato pericolo di fuga, hanno determinato l'adozione del provvedimento di fermo operato nella mattinata.

È ancora oggetto di accertamenti l'esatta determinazione del movente, per quanto in via di prima approssimazione lo si possa ipotizzare come strettamente legato alle peculiari condizioni di vita di entrambi.

La ragazza arrestata (nella foto), ora nel carcere femminile di Vercelli, abitava con la famiglia (padre, madre, una sorella ed un fratello più piccolo) in via San Paolo, da una ventina d'anni. Era conosciuta come una giovane schiva e sino a qualche mese fa lavorava come commessa nel negozio Tod's dell'Outlet di Serravalle.

Nella sua confessione davanti agli inquirenti, la giovane ha riferito che l'uomo avrebbe tentato di farle violenza, poi ritrovato nudo dalla cintola in giù. E lei sotto choc sarebbe ripartita, senza intenzione di investire l'uomo che era sceso dall'auto.

Il 7 gennaio "interrogatorio di garanzia" per la ragazza, alla presenza dell'avvocato difensore Luca Amerio di Alessandria. Il g.i.p. ha confermato l'arresto. **E. S.**



Aurela Perhami

Ristrutturazione completa per 397mila euro

Il nuovo Teatro comunale pronto per la fine del 2019

Ovada. Si ritorna a parlare, con l'inizio del nuovo anno, del Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà e dell'intervento di ristrutturazione completa programmato dall'Amministrazione comunale, e dal competente assessore alla Cultura, per il 2019.

Il locale è chiuso ormai dal lontano 2012, dopo l'ultima, lunga gestione delle sorelle Dardano che avevano riconsegnato le chiavi in Comune.

E dal quel momento la città sicuramente è stata penalizzata sul piano delle risorse e degli spazi di ordine culturale, significativamente nel settore teatrale-musicale, dato che il Comune è l'unico locale cittadino a poter disporre di una capienza consistente (circa 340 posti a sedere).

Sino ad ora ha sopperito a questa notevole mancanza il teatro Splendor di via Buffa, forte però di meno della metà dei posti disponibili rispetto al Comune.

Il rifacimento complessivo del locale del corso costa circa 397mila euro, di cui buona parte (più o meno la metà) finanziati dalla Regione. E Palazzo Delfino ha affidato a novembre alla Provincia di Alessandria il compito di redigere la gara di appalto per la realizzazione dei molti lavori da fare all'interno dell'ampio locale e per la sua messa in sicurezza. Gara

vinta dalla ditta G.M. Group di Vercelli; lavori appaltati l'11 dicembre scorso per l'intervento strutturale vero e proprio, del costo di circa 198mila euro, come puntualizza l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto. Poi c'è da aggiungere, oltre l'iva, le spese inerenti le varie collocazioni (contatori, strumentazioni varie per la sicurezza, altro).

È previsto un intervento complessivo della durata di undici mesi circa a partire da febbraio e poi il Comune potrà finalmente ospitare spettacoli teatrali (di Compagnie grandi e piccole, nazionali, regionali e locali) e concerti (con Orchestre di importanza nazionale e con gruppi musicali locali).

È dunque probabile che il Concerto di Natale del 2019 a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e la premiazione e consegna dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno" ritornino al Comune.

Il nuovo Teatro Comunale ospiterà spettacoli teatrali-musicali e non cinematografici, come invece faceva il vecchio Lux.

Si lavorerà in base al progetto dell'ing. Enrico Ferrari con la collaborazione di Giovanni Gatti.

A gestire la nuova struttura la Fondazione regionale "Live! Piemonte dal vivo!"

Iniziative per il centenario dell'attività scout

Ovada. Sabato 12 gennaio, iniziativa scoutistica "Ovada 100 del mio meglio".

Il gruppo Scout Agesci Ovada 1 presenta un ricco programma di iniziative per festeggiare il centenario di attività ad Ovada (1919-2019).

Apertura dei festeggiamenti del nutritissimo gruppo con la S. Messa alle ore 16,30 presso la Chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico.

Seguirà un simpatico rinfresco alle ore 17,30. (per il calendario dei festeggiamenti vedi il n. 48 de L'Ancora del 23 dicembre)

Abitanti in città

57 Stelle di Natale ad altrettanti ultra 95enni

Ovada. Durante le lunghe festività di fine anno appena trascorse, sono tornate graditissime le Stelle di Natale in omaggio ai cittadini ovadesi più anziani. Anche quest'anno infatti Sindaco Lantero ed assessori si sono recati nelle case degli ovadesi che hanno superato i 95 anni di età per portare loro, oltre agli auguri dell'Amministrazione, una Stella di Natale come presente.

In tutto sono state consegnate 57 Stelle di Natale, tale



Maria Miranda Agosto

infatti è il numero degli ultranovantacinquenni (più femmine che maschi) che vivono in città. Una piacevole consuetudine accolta con felicità dagli anziani e dai loro familiari.

Anagrafe parrocchiale: aumentano matrimoni e funerali

Ovada. Resi noti i dati dell'anagrafe parrocchiale relativamente al 2018. In tutto i **Battesimi** sono stati 36 nell'anno trascorso, di cui 34 in Parrocchia e 2 a Costa. L'anno scorso erano stati 42 (36 + 6). Le **Prime Comunioni**: in totale 59, di cui 56 tra Parrocchia e San Paolo e 3 a Costa. L'anno scorso erano state 86 (50 + 33 + 3). Le **Cresime**: 61 in tutto, di cui 33 in Parrocchia e 24 al San Paolo; 4 a Costa. L'anno scorso erano state 72 (41 + 28 + 3). In aumento i **matrimoni religiosi**: 9 in tutto nel corso dell'anno appena passato, di cui 7 in città e 2 a Costa. L'anno scorso ne erano stati celebrati 5 (4 + 1).

In netto incremento i **funerali**, rispetto al 2018: 159, di cui 153 in città e 6 a Costa. L'anno scorso erano stati in tutto 137 (132 + 5). Si nasce di meno e si muore di più, anche ad Ovada...

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio" (domeniche alterne) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (domeniche alterne), ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Dibattito sulle Partecipate

A Palazzo Delfino entra un nuovo consigliere comunale

Ovada. Un Consiglio comunale caratterizzato dall'ingresso di un nuovo consigliere e da un dibattito, a tratti duro, ma franco e costruttivo, quello svoltosi nella serata del 28 dicembre a Palazzo Delfino.

All'ordine del giorno soprattutto la revisione delle società partecipate dall'Ente locale e come detto la surrogata dell'ormai ex consigliere Flavio Gaggero che, dopo nove anni di militanza nel gruppo di "Insieme per Ovada", ha deciso di chiudere la sua esperienza amministrativa.

Il subentro di Andrea Olivieri è stato votato positivamente e all'unanimità dal Consiglio Comunale. Il giovane ovadese è quindi, a tutti gli effetti, un membro del gruppo di maggioranza consiliare.

Il vicesindaco Giacomo Pastorino ha chiarito come le varie partecipate del Comune di Ovada siano tutte in settori strategici per la vita amministrativa, ambiente, turismo e trasporto pubblico locale.

"Sono le fondamenta di una città che vuol essere attrattiva, la revisione non si limita ad una fotografia dell'esistente ma certifica azioni concrete da intraprendere, soprattutto nelle situazioni più complicate" - ha rimarcato Pastorino.

È soprattutto sulla situazione di Saamo, l'azienda locale di trasporto, che si è concentrato il dibattito in Consiglio.

Le tre minoranze consiliari hanno espresso posi-

zioni preoccupate ma articolate.

Il pentastellato Emilio Braini ha attaccato duramente la gestione dell'azienda, rea da par suo di non avere immaginato nessun piano di rilancio del servizio e di aver peggiorato la situazione. Braini ha poi affermato che sia il Gal Borba che Alexala siano enti inutili e partecipazioni da dismettere.

La maggioranza col consigliere Marco Lanza ha ribadito invece l'importanza strategica di questi due soggetti.

Il Gal ha sviluppato banieri di all'interno del Psr che sono stati tutti finanziati, dando un aiuto concreto alle attività rurali e la stessa Alexala avrà un ruolo sempre più centrale e crescente nel panorama turistico regionale. Ecco perché una dismissione di queste quote è da considerarsi sbagliata e dannosa.

Il gruppo del "Patto per Ovada" con Giorgio Bricola ha espresso perplessità per la conduzione di Saamo ma ha chiarito l'importanza sociale del trasporto pubblico. Bisognerà difenderlo e far sì che possa trovare un modo per assicurarne la sussistenza, l'interconnessione locale è importantissima e strategica.

Il capogruppo Mauro Rasore di "Essere Ovada" ha ribadito che la Saamo è sicuramente in difficoltà ma c'è grande fiducia per il piano di ristrutturazione che si sta prospettando all'orizzonte. Questo ragionamento ha portato il



Andrea Olivieri

gruppo a votare favorevolmente alla revisione proposta dalla maggioranza.

I voti sono quindi stati di astensione per il "Patto per Ovada" e contrario per il Movimento 5 stelle. Per la maggioranza di "Insieme per Ovada" il capogruppo Elena Marchelli ha sottolineato la tempestività dei Sindaci della zona di Ovada nel prendere decisioni, anche grazie al lavoro di centro zona che Ovada ricopre in modo consolidato e convincente.

Il Sindaco Lantero ha poi dato appuntamento al prossimo anno, rinnovando i suoi auguri, e ricordando che i prossimi mesi saranno caratterizzati dalla campagna elettorale per le Amministrative di maggio.

Alle ore 23 circa tutti a dormire.

"Insieme per Ovada" dà il benvenuto ad Andrea Olivieri

Ovada. Flavio Gaggero si è dimesso dall'incarico di consigliere comunale. Le dimissioni (motivate per carenza di tempo a causa di nuovi impegni professionali e nuova situazione personale) giungono dopo una permanenza di circa nove anni e mezzo in seno al gruppo "Insieme per Ovada", cinque da assessore e quattro e mezzo da consigliere. "Il gruppo lo ringrazia per il lavoro, svolto con determinazione e con passione talvolta irruente ma generosa ed efficace, e da' il benvenuto, augurandogli buon lavoro, ad Andrea Olivieri, che gli subentra in Consiglio Comunale".

Consiglio comunale il 9 gennaio

Ovada. Mercoledì 9 gennaio, alle ore 21 nella sala consiliare di Palazzo Delfino, il sindaco Paolo Lantero ha indetto l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trazione del seguente ordine del giorno.

- Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta del 28 dicembre; - aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale; adozione definitiva; - commissione consiliare di programmazione finanziaria, economico-promozionale, gestione dei servizi, politiche per lo sviluppo economico e promozionale delle politiche per il lavoro. Nomina del componente.

Contributo famiglie in difficoltà

Ovada. Palazzo Delfino ha deciso di stanziare un contributo straordinario di 25mila euro per aiutare il Consorzio del direttore Emilio Delucchi a proseguire nell'attività di questo settore così delicato e critico.

Ci scrive il geom. Giuseppe Vignolo

“Il giocatore d'azzardo è un cassaintegrato, mai un ricco sfondato”

Ovada. Su di un tema attualissimo e drammatico quale è il gioco d'azzardo, purtroppo molto diffuso anche ad Ovada, ci scrive il geom. Giuseppe Vignolo. “Correva l'anno 2016 e il Consiglio Regionale piemontese varava all'unanimità una legge di contrasto al gioco d'azzardo (L. 06/2016), la legge che con dovute scadenze andava a limitare orari e luoghi in cui si poteva giocare.

La nostra città recepì subito tale normativa ed il Consiglio comunale, concertando con il Consiglio parrocchiale, emanò immediatamente una delibera che anticipava le scadenze, pur rispettando i tempi necessari alla eventuale conversione dei siti commerciali.

I “signori del gioco” attaccarono subito a testa bassa e ricorrendo al Tar impegnarono chi tentava di arginare una delle malattie del secolo in una battaglia campale ostentando una sicurezza napoletonica. Il tessuto sociale ovadese si mobilitò immediatamente, sottoscrivendo l'appoggio incondizionato alla delibera dell'Amministrazione comunale assunta all'unanimità e nel frattempo e/o di conseguenza il ricorso dei “signori” non ebbe l'esito sperato, lasciando inalterato le delibere assunte. Da novembre 2017 la legge 6/2016 è pienamente operativa. Essa non abolisce il gioco d'azzardo ma certamente limita i danni di una deviazione dello Stato italiano. In Italia si vieta il gioco a carte (settanta modi), biliardo (trenta modi), dadi e morra in base all'art. 10 comma 1 del Tulpis (testo unico legge di pubblica sicurezza) ma in deroga lo Stato permette a se stesso e a terzi di lucrare su giochi introntrollati che rovinano tanta povera gente disperata.

Oggi registrato che gli attacchi frontale hanno scarso esito, i “si-

gnori del gioco” provano ad attrezzare una sorta di guerriglia, si piazzano in seconda linea ed usano subdolamente quel tessuto sociale che indubbiamente viene a patire per la limitazione del gioco e lo porta in piazza, gridando e lamentando un attacco al gioco legale (?), arrivando ad asserire che lo Stato non può proprio fare a meno di quei miliardi sporchi. Diamo tutta la solidarietà e l'aiuto concreto possibile a chi patisce di scelte che arginano una terribile deriva ma invitiamo chi ingenuamente o volutamente soffia nel fuoco a scendere dal piedistallo, a provare di farsi un bagno di folla e parlare davvero con tutta la gente e, se in buona fede, si accorgerà subito che a volte si chiede di abolire o limitare una legge che invece andrebbe potenziata. Anche chiedere di depotenziare le fabbriche d'armi che vendono il prodotto ai califfati che effettuano genocidi, ai “lupi solitari” che sparano la folla, a coloro che piazzano mine antiuomo che mutilano bimbi innocenti, crea effetti collaterali in termini di occupazione ma in quel caso nessuno osa siliare. Dobbiamo sempre fare una valutazione asettica circa la bandiera che si innalza, altrimenti si cade in contraddizione, perché se la bandiera è il lavoro ad ogni costo allora dobbiamo anche auspicare la rinascita di Eternit ed Acna. La legge di contrasto al gioco d'azzardo regionale piemontese ha una forza indiscussa: è votata all'unanimità e quindi non presta il fianco al notorio scarabarile. Pertanto ci auspichiamo che la Giunta rispetti fino in fondo le prerogative legislative del Consiglio. Meditiamo e ricordiamo sempre che il giocatore patologico più assiduo e quindi più debole è un cassintegrato o un disabile, quasi mai è un ricco sfondato.”

Ovada. Come ormai da tradizione consolidata, le pagine ovadesi del primo numero del giornale per l'anno nuovo ospitano l'intervista al sindaco della città, Paolo Lantero.

- *Giunti quasi alla fine del tuo mandato, vuoi sintetizzare il lavoro amministrativo sin qui svolto dalla maggioranza di “Insieme per Ovada”?*

“Volendo essere molto brevi (oggi i tweet più che le articolazioni verbali piacciono) dicevo, per sintetizzare con un solo aggettivo direi faticoso, molto... Credo sia assolutamente prioritario che chiunque governi questo Paese faccia il possibile per rivedere come si legifera e cosa si “scarica” continuamente in termini di maggior complessità e lavoro sulle Amministrazioni locali. Sono convinto sia un tema di assoluta urgenza mettere fine allo zigzagare quasi schizofrenico delle regole impartite dallo Stato e dalle Regioni, interpretate talvolta in maniera differente dalla giustizia ordinaria, contabile o amministrativa... Insomma fermi tutti, così non si va avanti! Lo affermo con decisione pari alla passione, perché sono convinto che la rete delle Amministrazioni locali sia il perno dell'intero “sistema Paese”, spesso l'ultimo baluardo nei rapporti con i cittadini. Non possiamo rischiare oltre”.

- *Cosa resta ancora da fare per chiudere il programma elettorale con cui “Insieme per Ovada” si è presentata agli elettori ovadesi?*

“Abbiamo fatto alcuni momenti di verifica interna durante questi anni e dico senza paura di smentita, che rispetto a quanto previsto nel nostro programma elettorale, siamo sostanzialmente riusciti a portare in fondo la quasi totalità dei punti. Si deve però distinguere questo da quanto la città si attendeva da noi, a prescindere da quanto abbiamo proposto di condividere chiedendo il voto (attraverso la proposta con-

Intervista al sindaco Paolo Lantero

“Solidarietà e collaborazione nella nostra piccola comunità”

tenuta nel nostro programma) a chi ci ha sostenuto alle elezioni del 2014. Poi spesso le questioni da affrontare non previste a livello di programma, spostano un poco le linee di intervento ma sommariamente sono soddisfatto di quanto raggiunto”.

- *Cose fatte e da fare, soddisfazioni e anche qualche rimpianto? L'intervento amministrativo che più ti ha soddisfatto e quello cui tenevi di più...*

“Anche se la città probabilmente non lo ha percepito in modo così diretto ed evidente, in questa legislatura si sono rivisti lo Statuto del Comune di Ovada ed il regolamento del Consiglio Comunale. Grazie alla nostra disponibilità ad un dialogo schietto, trasparente e propositivo ed alla altrettanto fattività e disponibilità delle minoranze, abbiamo riscritto i documenti che governano le funzionalità dell'Ente “Città di Ovada”, che richiedevano essere rivisti da oltre 15 anni e mai era stato possibile. Non posso per questo che ringraziare tutti i consiglieri del Consiglio Comunale. Molti mesi di lavoro insieme di cui, penso, siamo tutti soddisfatti. Probabilmente potrebbe apparire una cosa di poco conto invece, assicuro, si tratta di ciò che permette l'esercizio democratico del governo della città, questione delicata ed importante in questo periodo in cui vengono ben poco rispettati gli stessi strumenti democratici di confronto e dialogo. Il rimpianto naturalmente esiste sempre e viene dal nostro essere sempre un po' preuntuosi, tanto da poter pensare di poter fare tutto e subito, senza fare i conti con la macchina burocratica...”

- *La raccolta rifiuti “porta a porta” come sta procedendo? Ci hai messo la faccia e molto di tuo...*

“La raccolta porta a porta sta procedendo bene, naturalmente trascinando con sé una serie di questioni conosciute che vanno via via affrontate e risolte. C'è il problema degli abbandoni, la questione delle persone anziane, la complessità intrinseca del tipo di raccolta. Io però sono certo che, al di là dei risultati tecnici, sia l'occasione per rivedere anche un po' di collaborazione tra persone, penso a vicini di pianerottolo “pensionati” che ritirino i bidoni per chi rientra dal lavoro tardi e vicini “giovani” che aiutino “anziani” nell'espore i loro bidoni. So che quello che ho appena affermato farà sorridere, ma invece di sorridere, pensiamoci, certe volte la solidarietà si impara con gesti piccoli e rende migliore la comunità. Nel caso specifico anche la raccolta differenziata... Faremo presto una riunione aperta per raccogliere il contributo di tutti e in quella occasione esporremo i numeri precisi del primo periodo di raccolta”.

- *Hai sempre insistito sul “lavoro di squadra”: contento dei risultati acquisiti? Si poteva fare ancora di più?*

“È chiaro che si possa fare di più sempre, diciamo che ciò che abbiamo potuto dimostrare è quanto di meglio siamo stati capaci di fare. Un fatto è certo, si parla sempre del sindaco e soprattutto al sindaco; affermo con certezza che senza un gruppo, anche il più illuminato dei governanti non può fare bene, a meno che non si derivi verso altri scenari che non parlano di confronto, trasparen-



za, condivisione, di democrazia anche all'interno degli organi di governo”.

- *Il 2019 dovrebbe regalare agli ovadesi il nuovo Comune. A che punto è la situazione e come sta procedendo il progetto, anche in senso finanziario regionale?*

“Direi che è una partita chiusa, che ha visto questa Amministrazione impegnata per circa quattro anni (mi ricorderei volentieri al precedente concetto che riguarda la macchina burocratica) ma dicevo, partita chiusa. I fondi accantonati, il progetto redatto, la gara conclusa, l'appalto affidato. Non resta che l'inizio lavori che nei tempi tecnici ci porterà a riavere il teatro Comunale disponibile. Credo sia tra le cose positive che siamo riusciti a fare”.

- *Il 2019 e le elezioni comunali di primavera: ci sarai ancora con la tua squadra, pur con qualche rimpianto?*

“La mia ricandidatura non è un fatto sconosciuto, non abbiamo ancora lavorato sulla futura squadra, direi inutile azzardare oggi ciò che verrà definito nei prossimi mesi”.

- *Un augurio ai concittadini ovadesi per l'anno nuovo appena cominciato.*

“Già altre volte mi sono espresso in questo senso ma lo rifaccio. Auguro un filo di acredine in meno (che troppo si legge sui social) e più serenità. Serenità sia nella vita lavorativa che per quella sociale-cittadina. Alla città tutta auguro si coltivino sempre sentimenti di solidarietà e collaborazione tra di noi cittadini. Siamo una piccola comunità, ne potremmo trarre giovamento tutti!” **E. S.**



ISTITUTO “S. CATERINA” Madri Pie SCUOLA PARITARIA

15076 OVADA (AL) - Via G. D. Buffa, 6 - Tel. 0143 80360

www.istitutasantacaterinamadripie.it - e-mail: ist.santacaterina@gmail.com

EN DE LICEO
FR LINGUISTICO

LICEO ECONOMICO & SOCIALE

A CURVATURA MUSICALE

Secondaria di I grado

Scuola più

IL PACCHETTO 2019/2020 COMPRENDE:

doposcuola & attività a scelta tra:

- Gruppo sportivo
- avvio studio terza lingua straniera (tedesco, spagnolo, latino)
- potenziamento lingua inglese e francese
- lab. informatico
- ensemble musicale

SCUOLA APERTA SABATO 12 E DOMENICA 13 GENNAIO

dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30

Iscrizioni in cartaceo e on line dal 7 al 31 gennaio



Servizi per l'infanzia da 1 a 6 anni

Apertura dalle ore 8 alle 16

(con anticipo dalle 7,30 e posticipo fino alle 16,30)

Baby Parking Fantasia e Scuola dell'Infanzia

Laboratori di inglese con docente madrelingua, di educazione motoria e musica

Sabato 12 e domenica 13 gennaio

“Scuola aperta” presso le Madri Pie

Ovada. L'Istituto Santa Caterina ha predisposto il nuovo piano triennale con rinnovato vigore, riscoprendo il carisma del fondatore per promuovere un'educazione integrale della persona e un'istruzione di qualità.

La dotazione di spazi interni ed esterni ben conservati (palestra, teatro, aule dotate di Lim, biblioteca, area verde attrezzata, parco privato) consentono l'offerta di servizi aggiuntivi per potenziare l'offerta formativa.

L'accoglienza dei bambini da 1 a 6 anni (Baby Parking e Scuola dell'Infanzia) con ampliamento dell'orario dalle ore 7,30 alle 16,30; i laboratori-gioco in Inglese potenziati su richiesta delle famiglie; l'educazione motoria con personale esperto e l'avvio all'educazione musicale; la cucina interna sono punti di forza ormai noti.

Anche per la Secondaria di I grado l'Istituto si configura come un centro polifunzionale, aperto dalle ore 7,50 alle 17 tutti i giorni per le famiglie che lo richiedono, una struttura in cui si svolgono più attività (scolastiche, musicali, sportive) anche per venire incontro alle esigenze dei genitori che lavorano.

L'offerta formativa curricolare prevede il potenziamento dell'Inglese con un'ora settimanale aggiuntiva con insegnante madrelingua e con moduli Clil in Tecnologia, Storia e Geografia, Scienze motorie.

Si propone una modalità diversa per la scelta dei servizi previsti come ampliamento dell'offerta formativa; un pacchetto annuale per la somma di euro 250 che prevede i seguenti servizi: studio assistito e un'attività a scelta tra: grup-

po sportivo (attività in palestra e 10 ore in piscina, escursioni), ensemble musicale, potenziamento linguistico (Inglese, Conversazione francese, avvio allo studio del Tedesco, del Latino o dello Spagnolo).

Aria di novità anche al Liceo: si propongono i tradizionali diplomi in Liceo Linguistico e Scienze Umane, arricchiti dalla curvatura musicale, per colmare una grave lacuna nella scuola superiore italiana, in accordo con la Civica Scuola di Musica “A. Rebora”.

Nel biennio potenziamento anche dell'Informatica con un laboratorio settimanale dedicato al conseguimento della certificazione Eipass.

Proseguono con la stessa qualità i percorsi di certificazione linguistica Inglese, Francese e Tedesco.

Per il prossimo anno scolastico le rette restano invariate, così come resta invariato il costo del pasto confezionato nella cucina interna.

Le famiglie possono richiedere i contributi alla Regione di provenienza per il diritto allo studio per iscrizione e frequenza, per trasporti, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e libri di testo.

Le spese per la frequenza possono essere riportate per la detrazione nella dichiarazione dei redditi per un importo annuo non superiore a 800 euro per alunno o studente.

Sono previsti piani di pagamento personalizzati anche mensili e agevolazioni per chi ha più figli che frequentano l'Istituto.

Info e iscrizioni (on line o cartaceo) “Scuola aperta” sabato 12 e domenica 13 gennaio, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30.

2018: anno di grande solidarietà per il Gruppo Missionario del Borgo

Ovada. Quello trascorso è stato un anno come sempre all'insegna della grande solidarietà per il Gruppo Missionario del Borgo.

Nonostante il numero limitato di volontari, il Gruppo ha provveduto comunque ad elargire proventi della lotteria e dei manufatti alle Missioni sparse in Burundi, Costa d'Avorio, Daloa e Filippine.

Sono stati inviati in Burundi 200 euro in soccorso di una famiglia alluvionata ed a Suor Vivin 500 euro per le missioni a Mabay.

In Costa d'Avorio e a Daloa 600 euro per i lavori da eseguire; alle Missioni delle Suore della Pietà nelle Filippine 200 euro, così come alle Missioni nel Madagascar delle Madri Pie e 200 euro alle Missioni in Perù.

Per le cure di un bimbo ammalato in Perù (Markito) 400 euro; 200 euro di medicinali per l'ospedale di Kabulatwa.

Inoltre sono state rinnovate le adozioni a distanza in Costa d'Avorio, Perù, India e devoluti 80 euro di contributo alla Caritas.

E' in previsione di destinare 500 euro per il tetto del reparto di maternità di Kabulatwa.

“Il Gruppo del Borgo ringrazia don Giorgio che è stato, nei suoi anni di permanenza ad Ovada, la guida e l'ispiratore di tanti progetti di aiuto.

Un particolare ringraziamento all'ordine secolare delle Passioniste Mary e Franca, per aver concesso la disponibilità del locale di via San Paolo.

Un grazie anche al parroco neo arrivato don Maurizio Benzi, che ha dimostrato di essere sensibile all'interesse delle Missioni.”

Alla Loggia di San Sebastiano

Conclusa la mostra "Presepi in Ovada"

Ovada. Successo di pubblico e di partecipanti alla seconda edizione di "Presepi in Ovada", l'appuntamento natalizio proposto dalla Pro Loco di Ovada con il patrocinio del Comune.

Presso la Loggia di San Sebastiano hanno partecipato 27 classi fra Asili Nido, Scuole dell'Infanzia e Primarie della città, oltre a tre associazioni di volontariato: Lo Zainetto, il Gruppo San Domenico, Borgoallegro ed in più il Peesepe di un alunno che, partito per la Romania, ha voluto ugualmente lasciare il segno con una piccola rappresentazione.

Tutti gli elaborati sono stati apprezzati per l'originalità e la creatività dei giovanissimi e naturalmente degli insegnanti. Ben 11 i giorni di apertura, con una grande partecipazione di pubblico composto non solo dai piccoli accompagnati dai genitori ma anche da numerosi appassionati di arte, desiderosi di visitare anche la Loggia di San Sebastiano. Ecco un po' la sorpresa ed il valore aggiunto della manifestazione perché i visitatori provenivano da diverse regioni, oltre ad alcuni stranieri, "entusiasti" di fronte alla Loggia con tutta la storia che è possibile leggere nelle guide interne.

La festa finale ha poi rappresentato l'epilogo di un appuntamento indovinato che dovrebbe diventare un punto fisso del Natale ovadese. Sono intervenuti oltre al direttivo della Pro Loco col presidente Tonino Rasore, il sindaco Paolo Lantero, il Parroco don Maurizio Benzi con don Salvator.

Quest'anno "Presepi in Ovada" è stata inserita nel "Tour dei presepi e del patrimonio artistico dell'Ovadese", a cura del FAI locale, che comprendeva un percorso dalla Loggia all'attiguo Oratorio di San Giovanni, quindi l'Oratorio della SS. Annunziata, la Chiesa dei Padri Scolopi, la Chiesa di San Rocco a Costa d'Ovada e la Parrocchia di San Silvestro a Mornese.

Tutti i partecipanti sono stati premiati con un attestato di partecipazione ed un contributo di 30 euro.



Sul territorio ovadese

Festa per i 40 anni della Polstrada

Ovada. Festa grande in città nella mattinata del 18 dicembre per i quarant'anni di presenza sul territorio ovadese della Polizia Stradale, giunta in città e Belforte pochi mesi dopo l'apertura nell'agosto 1977 dell'autostrada A/26.

Concentramento di auto e poliziotti prima in piazza Garibaldi, quindi tutti in Parrocchia alla S. Messa concelebrata da mons. Vescovo Luigi Testore. Nell'omelia il Vescovo diocesano ha insistito sull'importanza della ricerca della verità e della giustizia, attraverso le scelte di vita e mediante il proprio lavoro di pattugliamento, soccorso e sorveglianza specialmente autostradale.

Successivamente trasferimento in Comune dove sono stati premiati Antonio Fiore e Marco Gastaldi, i due poliziotti ovadesi che, il 14 agosto scorso a Genova durante il crollo del Ponte Morandi, dimostrando tanta lucidità e notevole calma nonostante il disastro ed il pericolo di un ulteriore crollo, non hanno esitato a soccorrere

gli automobilisti impauriti e confusi sull'orlo del precipizio ed a portarli in sicurezza all'interno di una galleria, lontano dal moncone del ponte.

Sono intervenuti, oltre al sindaco Paolo Lantero, il questore Morelli, il Prefetto Apruzzese ed i dirigenti regionali e provinciali della Polstrada Dolores Tucci e Deborah Montenero (quest'ultima nella foto con Fiore, Gastaldi e Lantero), cui è stato donato un mazzo di fiori. Omaggiati anche con vino e prodotti locali il comandante della Polstrada del distaccamento di Belforte Paolo Polverini, il Questore ed il Prefetto, in una Sala Giunta gremita di poliziotti provenienti da Piemonte e Liguria.

In piazza Matteotti ammiratissima e molto fotografata una Lamborghini del servizio 113. Nella stessa piazza è stato allestito un percorso-gioco per alunni della Primaria sulla guida sicura, che hanno anche visitato l'interno di un pullman con dotazioni della Polstrada.

Verma • Concerto lirico degli allievi del "Vivaldi"

Verma. Sabato 12 gennaio, presso la sede della Filarmonica Lermese, concerto lirico con la partecipazione degli allievi del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Intervengono Michela Giordano, soprano; Giulia Medicina, mezzo soprano; Lorenzo Medicina, basso; Chiara Sorce, soprano. Al pianoforte il maestro Bruno Medicina. Musiche di F. Chopin, F. Liszt, G. Donizetti, G. Rossini, W.A. Mozart, V. Bellini, A. Vivaldi e C. Gounod.

Nell'oratorio di via San Paolo

Il Presepe dell'Annunziata visitabile sino a metà gennaio

Ovada. Anche quest'anno la Confraternita della SS. Annunziata ha allestito all'interno dell'Oratorio di via San Paolo un caratteristico Presepe. Dal 2006 infatti i confratelli hanno ripreso la tradizione di solennizzare la Natività realizzando un Presepe che avesse la caratteristica di cambiare ogni anno la sua tipologia. Infatti che negli anni trascorsi sono stati allestiti presepi, concessi gentilmente da privati, con statue provenienti da Gerusalemme, dal Trentino, dalla Valle d'Aosta e dal Perù. Senza dimenticare le edizioni più "nostrane" come quando venne esposto il Presepe proveniente dalla Chiesa di San Rocco di Costa d'Ovada oppure il Presepe ideato dall'artista ovadese Gian Carlo Soldi con le sue caratteristiche sagome della Sacra Famiglia, dei Re Magi e dei pastori fatte a misura d'uomo. Quest'anno i confratelli hanno allestito una scenografia tradizionale in cui è possibile ammirare preziose

statue del Fontanini, gentilmente concesse dalle Madri Pie. Inoltre al centro del presbiterio si può ammirare un prezioso tempio di stile "imperatore", posto sull'altare, che custodisce il prezioso ed antico Gesù Bambino "da bacio", opera lignea del '700, con la caratteristica capigliatura in stoppa, avvolto in un prezioso abito originale e con gli occhi di cristallo. Gli tiene compagnia un bellissimo angioletto in legno di scuola genovese del '700, dall'espressione straordinariamente dolce e delicata.

È anche importante sottolineare che quest'anno l'Oratorio della SS. Annunziata è stato inserito nel "Tour dei presepi e del patrimonio artistico dell'Ovadese" in collaborazione con il nuovo gruppo Fai (Fondo ambiente italiano) di Ovada. I visitatori potranno ammirare il tutto nella bella e preziosa cornice dell'Oratorio dell'Annunziata fino a metà gennaio, nei giorni di mercato il mercoledì e sabato mattina.

"Cassinelle e il suo mare"

Ovada. Venerdì 11 gennaio, alle ore 20,30 presso l'aula magna della Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci, presentazione della proposta di progetto per la valorizzazione del patrimonio geo-paleontologico dell'Ovadese e dell'Acquese "Cassinelle ed il suo mare", il bacino terziario piemontese, sito di interesse geo-paleontologico e arenarie di Cassinelle in località Chiappini. Il progetto è ideato e coordinato dal biologo marino Mariano Peruzzo, con il contributo del Comune e della Pro Loco di Cassinelle, il patrocinio della Provincia di Alessandria, della Città di Ovada e del Museo Paleontologico "G. Maini", in collaborazione con la Casa di Carità, la Compagnia San Paolo, "Territori da vivere" ed il dipartimento di Scienze della terra.

Lavori a marzo per la biblioteca

Ovada. Per i lavori inerenti la realizzazione dell'ascensore della Biblioteca Civica, bisognerà attendere marzo. Si tratta di lavori per circa 220 mila euro, appaltati l'11 dicembre scorso a due ditte pugliesi, riunitesi sotto la denominazione "Ati": la "Manutenzioni Molfetta" e la "Brindisi Ascensori". Con l'ascensore si potrà accedere più facilmente, in un momento in cui è quanto mai essenziale leggere e tenersi informati. L'entrata della Biblioteca Civica da tempo è stata spostata in via Cairoli.

Preparazione al matrimonio cristiano

Ovada. Dal foglio parrocchiale di gennaio 2019: "Chi intende sposarsi secondo il matrimonio cristiano nel corso di quest'anno, è pregato di iscriversi agli incontri di preparazione in queste date: sabato 12 e sabato 19 gennaio, dalle ore 15 alle 18, in Canonica." Gli incontri verso il matrimonio cristiano avranno questa prima serie: giovedì 24 e giovedì 31 gennaio; i giovedì del 7, 14, 21 e 28 febbraio, presso la Famiglia Cristiana di via Buffa, dalle ore 21.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunerali Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni








HAI BISOGNO DI CONFERIRE I RIFIUTI IN AGGIUNTA ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA?

Le linee dei mezzi di raccolta Ecobus effettuano apposite fermate in luoghi e orari prestabiliti della Città.

- Recati presso le fermate Ecobus negli orari indicati.
- Ogni giorno, dal lunedì al sabato, puoi portare due diverse tipologie di rifiuti.
- Il servizio è complementare alla raccolta porta a porta, che rimane attiva nei giorni e orari indicati nei calendari di raccolta.

COME CONFERIRE ALL'ECOBUS:

- Solo il rifiuto secco indifferenziato dovrà essere conferito con il contenitore grigio dotato di RFID.
- Gli altri rifiuti potranno essere conferiti sia con i contenitori consegnati, sia con dotazioni dell'utente.

CALENDARIO VALIDO DAL 1/1/2019 AL 31/12/2019

Il presente calendario ha validità annuale; Econet tuttavia si riserva di variarlo in caso di necessità dando tempestiva comunicazione agli utenti. Il servizio Ecobus non è attivo nei festivi e in concomitanza di manifestazioni o eventi fieristici. Eventuali giornate di servizio "speciali" saranno pubblicate sul sito www.econetsrl.eu



FERMATA	DALLE	ALLE	MINUTI FERMATA
Via Lung'Orba (angolo via L.Oddone)	15:40	16:05	25
Piazza Mazzini	16:10	16:40	30
Via Buffa (fronte ingresso cortile Palazzo Comunale)	16:45	17:10	25
Piazza XX Settembre	17:15	17:45	30
Piazza Cereseto	18:35	19:00	25
Piazza Garibaldi	19:05	19:40	35
Piazza San Domenico	19:45	20:15	30
Piazza Martiri della Benedicita	20:30	21:00	30

COSA PORTARE

GIORNO	RACCOLTE
Lunedì	carta e cartone / secco
Martedì	plastica e lattine / organico
Mercoledì	carta e cartone / secco
Giovedì	plastica e lattine / organico
Venerdì	carta e cartone / secco
Sabato	plastica e lattine / organico

Ciascuna linea Ecobus effettua 8 fermate, dal lunedì al sabato, in orari prestabiliti.

Ogni giorno vengono raccolte esclusivamente due tipologie di rifiuti.

Il servizio di raccolta porta a porta rimane attivo nei giorni e orari previsti nei calendari di raccolta.

Campo Ligure • Annata 2018

Andamento demografico

Campo Ligure. Anche l'anno 2018 si è, purtroppo, chiuso con un saldo negativo dell'andamento demografico del nostro comune. Siamo scesi a 2854 abitanti perdendo quindi circa 30 persone al già magro risultato del 2017. Se riscontriamo un numero di nascite pari a 18, di cui 11 maschi e 7 femmine, rispetto ai 2 anni precedenti nei quali si erano registrate solo 10 nascite per anno. Registriamo, purtroppo 50 decessi (23 maschi e 27 femmine) ed un saldo positivo di appena 3 persone tra immigrati: 77 di cui 44 maschi e 33 femmine ed emigrati 74 di cui 37 maschi e 37 femmine, per cui il 2018 si chiude con un saldo negativo di -48 persone. È un trend sfavorevole che purtroppo si riscontra ormai da molto tempo e che si aggrava di anno in anno. Se tra nati e deceduti il saldo continuerà ad essere sempre molto negativo, registriamo un saldo non positivo, come non era solo alcuni anni or sono, tra immigrati e emigrati ed anche questo è un segnale che andrebbe approfondito. Ora siamo in grado di dare alcuni dati aggregati sulla



composizione della nostra comunità. Come abbiamo appena detto la popolazione residente consta di 2854 persone, 1376 famiglie ed 8 convivenze registrate. Di queste gli italiani sono 2711 e 143 gli stranieri di diverse nazionalità. Siamo quindi andati ad analizzare la popolazione per classi di età e questi sono i risultati: da 0 a 17 anni, 338 italiani e 26 stranieri; da 18 a 35 anni, 406 italiani e

60 stranieri; da 36 a 50 anni, 503 italiani e 40 stranieri; da 51 a 65 anni, 628 italiani e 14 stranieri; oltre i 65 anni, 839 italiani e 3 stranieri. Questi dati ci offrono subito una fotografia del nostro paese, oltre i 65 anni ci sono più persone che da 0 a 35; da 51 anni in poi sono molto superiori che quelli da 0 a 50, dati completamente rovesciati per quanto riguarda la presenza di stranieri.

Masone • Con l'impegno dei volontari

Babbo Natale e befane per le feste

Masone. Dopo la felice iniziativa del Babbo Natale per le vie masonesi, con tanto di animali al seguito provenienti dalla fattoria di Oscar e Francesca Macciò, nel giorno della vigilia della nascita di Gesù Bambino, i "soliti" volontari hanno vivacizzato il centro abitato con la presenza delle Befane anche il giorno precedente alla festa dell'Epifania per la gioia dei bambini, e non solo. Le tradizionali vecchiette hanno distribuito caramelle e dolciumi ai piccoli presenti non dimenticando neppure la consueta visita agli anziani nella locale casa di riposo. Gli organizzatori ringraziano i commercianti masonesi e quanti hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa che contribuisce ad animare le festività. Nella giornata dell'Epifania la festa è stata organizzata nel salone dell'Opera Mons. Macciò dove nel pomeriggio è avvenuta la benedizione dei bambini da parte di don Andrea Benso con la raccolta delle offerte in occasione della Giornata dell'infanzia missionaria. Quindi sono giunte ben quattro befane a distribuire caramelle e dolcetti a tutti i bambini presenti prima della prevista tombolata promossa dai volontari del Circolo Oratorio.



Masone • Promosso dall'Arciconfraternita

Presepe vivente al paese vecchio

Masone. È ormai diventato un appuntamento natalizio da non perdere per tutti i masonesi il Presepe vivente realizzato dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S. Carlo, nel Centro Storico nella domenica che precede il Natale. Il grande piazzale con mercatini ha attirato anche numerosi forestieri così come le attività artigianali e gli antichi mestieri che hanno trovato spazio nelle cantine e nei box del "caruggio" per poi giungere in piazza Oratorio dove è stata allestita la capanna per la Sacra Famiglia. Diverse decine di figuranti e gli animali della fattoria di Oscar Macciò, particolarmente graditi ai più piccoli, hanno fatto da contorno ai personaggi principali così come le numerose specialità della gastronomia locale. Il tema natalizio è stato anche sottolineato dall'esibizione del Coro Polifonico Masone con i canti tipici del periodo.



Masone. Buon 2019 agli affezionati lettori!

Finalmente iniziamo con un'ottima notizia, ma purtroppo ne seguirà una non buona! Dagli ultimi giorni dello scorso anno Forte Geremia è allacciato alla rete elettrica.

Grazie alla lungimiranza dell'Amministrazione Comunale 2009-2014, che procurò i finanziamenti per la realizzazione dell'elettrodotta, perfettamente collocato sotto la vecchia strada militare ma oggetto di misera strumentalizzazione elettorale, si riuscì a recuperare altri per completare l'opera. Trascorsi cinque anni, realizzato il già avviato il passaggio al Comune di Masone dell'antica fortezza, ora si è finalmente giunti al tanto atteso risultato che permetterà al volenteroso gestore di continuare a tenere aperto e lavorare per l'indispensabile manutenzione straordinaria. Non mancano di certo importanti progetti e diverse iniziative per il 2019. Si conta, o meglio si spera, nei fondi europei inoltre per realizzare il nocciolo didattico, sostituire portoni e finestre e le altre necessarie bonifiche per fare di Forte Geremia la sede ideale di soggiorno, cultura e svago.

La cattiva notizia, a costo di

Masone • Un'ottima notizia e una meno

Corrente elettrica a Forte Geremia. Giardino Botanico Prato Rondanino addio?

diventare noioso, è la non più solo minacciata chiusura e conseguente abbandono del Giardino Botanico di Prato Rondanino.

Nonostante la realizzazione del ponte sul pericoloso guado, anche questo impostato dalla precedente amministrazione, se la Regione Liguria e la Città Metropolitana di Genova non forniranno i fondi necessari per la gestione ordinaria, si parla di circa ventimila euro, il GLAO (Gruppo Ligure Amatori Orchidee) darà seguito alla già presentata richiesta di cessazione attività, dando il via all'ennesimo periodo di "mano morta" che, anche nel

recente passato, tanti guasti ha procurato a Prato Rondanino a quella ormai distrutta magnificenza che fu la regale tenuta di caccia creata dai Baroni Andrea e Giulio Podestà.

Un vero peccato mortale anche perché, grazie a fondi pubblici la Comunità Montana Valle Stura si è potuto costruire l'edificio, oggi "inglobato" nel centro ippico, che doveva servire come punto tappa lungo l'Alta via dei Monti Liguri.

Nella foto l'ex sindaco di Genova Marco Doria, a cui si deve l'ultimo finanziamento che ha permesso l'apertura 2019 del Giardino Botanico.

O.P.

Campo Ligure

Fondi sui progetti per le periferie

Campo Ligure. La Legge Finanziaria ha finalmente ripristinato una profonda ingiustizia che aveva portato al blocco dei fondi stanziati dal precedente governo sui progetti per le periferie.

Il nostro comune si era trovato nella spiacevole situazione di aver già approvato e appaltato il progetto per il rifacimento del tetto del palazzetto e non poter far partire i lavori per una scelta errata e incomprensibile scelta governativa.

Ora, pare siano rinvii, e con l'approvazione della Legge di Stabilità di fine anno questi stanziamenti sono stati riportati in vita e questo permetterà di cominciare, finalmente, questi più che necessari lavori entro la prossima primavera con un termine di lavori previsto entro la fine dell'anno. Con lo stesso provvedimento potranno partire i lavori, anch'essi già programmati, dei comuni dell'Unione del SOL.

Masone • Sabato 19 gennaio

"Serata del Pansoto"

Masone. L'associazione masonese "Noi per voi" che è impegnata in attività benefiche ha organizzato per sabato 19 gennaio la "Serata del Pansoto" nel salone dell'Opera Mons. Macciò. A grande richiesta la serata sarà animata, a grande richiesta, da Macho Show.

Masone • È deceduto all'età di 93 anni

Giacomo Macciò: un uomo di fede

Masone. Pochi giorni prima di Natale è deceduto, all'età di 93 anni, Giacomo Macciò persona dalla profonda religiosità sempre molto impegnato nell'attività parrocchiale ed anche cofondatore, unitamente a Giovanni Pastorino "Giovanni dell'Orto", del gruppo masonese della Legio Mariae.

Al termine della Santa Messa funebre, celebrata dal canonico don Rinaldo Cartosio, la figura di "Gia" è stata anche ricordata dal coadiutore salesiano, che attualmente opera in Vaticano, Paolo Evelli.

Vi presentiamo la prima parte:

"Carissimo Già, come familiarmente ti abbiamo sempre chiamato, sono certo che non saresti contento di quello che sto per dire, mi sembra quasi di violare la tua innata umiltà. Ma non lo faccio per te, ma per me, per noi, perché la tua vita deve parlare a noi oggi come esempio di testimonianza e di coerenza.

In una società che fa dell'egoismo la sua bandiera, trovare persone come te ci riconcilia con la vita e ci obbligano ad essere migliori.



▲ Giacomo Macciò

Forse non tutti sanno che Già era membro di un istituto secolare fondato nel 1928 da Padre Agostino Gemelli: Istituto Secolare dei Missionari della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo che annoverava tra i suoi soci nomi del calibro di Giorgio La Pira, Giancarlo Brasca... un gruppo di persone che credono fermamente ad una vita fatta dono. Laici

che si impegnano a vivere i consigli evangelici secondo la spiritualità francescana per testimoniare Cristo risorto.

Già era dunque un religioso come me ma con una sostanziale differenza. Lui lo era davvero, lo era sul serio! Frequentandolo ho capito quello che io dovrei essere. Me lo ha insegnato non con le parole, ma con l'esempio, con la sua vita. Già parlava nei suoi atteggiamenti e nelle sue opere.

Quando l'altro ieri mi ha telefonato Giacomino per comunicarmi il suo decesso, stavo portando in Catacomba un gruppo di visitatori e dicevo loro: non venite qui come turisti, ma ad attingere a quella fede per la quale i nostri martiri hanno donato la vita. Ecco, io andavo da Già per attingere a questa sorgente di fede cristallina. Si potrebbe definire la vita di Già in tre parole: lavoro, preghiera e sofferenza.

Ha condiviso il lavoro e la fatica come tutti, l'incertezza per il domani. Viveva l'oggi, senza ansie, con la libertà di chi obbedendo alle persone, sa di consegnarsi totalmente a Dio. (continua)

Curiosa coincidenza

La sanità pubblica compie 40 anni e l'ospedale di Cairo diventa privato

Cairo M.te. Fa un po' impressione apprendere la notizia dell'assunzione, per il 2019, di 46 operatori sanitari distribuiti negli ospedali di Savona e Santa Corona, perché l'ospedale di Cairo non fa più parte dei nosocomi pubblici dell'Asl2 del savonese: è stato ceduto ai privati che già stanno prendendo possesso della struttura sanitaria cairese che era nata come "clinica" e che poi era stata trasformata in ospedale pubblico.

Le diatribe che avevano riempito in questi ultimi tempi le pagine dei giornali si sono un tantino sopite anche perché le procedure sono state completate con l'acquisizione da parte dell'Istituto ortopedico Galeazzi rendendo praticamente inutile ogni recriminazione.

Il Partito Democratico comunque non desiste: «Si può dire e fare quel che si vuole - ha dichiarato su Facebook il 14 dicembre scorso - ma chi ha la sfortuna di imbattersi in un problema di salute e abita a Savona o in Valbormida sa bene come vanno le cose. Evidentemente la lingua batte dove il dente duole».

Cosa succederà nel particolare con la privatizzazione del San Giuseppe è tutto ancora da definire, anche perché molti accertamenti diagnostici continueranno a farsi a Savona o a Pietra Ligure. L'organizzazione dell'ospedale di Cairo, dotato peraltro di due nuove sale



operatorie, non è ancora ben chiara.

Cambierà qualcosa in peggio secondo quanto sostengono coloro che da sempre hanno osteggiato la privatizzazione? Non è detto, tenuto conto che molti ospedali lavorano in regime di convenzione con le varie Asl senza che gli utenti vengano in qualche modo penalizzati.

C'è da considerare inoltre che il sistema sanitario nazionale, che compie 40 anni, si trova tuttora in cima alle classifiche mondiali. Il suo funzionamento e il funzionamento di ospedali pubblici e convenzionati dipende molto dalla spesa sanitaria che in Italia è minore rispetto ad altri paesi e nonostante questo le prestazioni non sono da meno.

La spesa sanitaria pubblica, rispetto al Pil in Italia è del 6,6%, in Germania del 9,6% e in Francia del 9,5%.

L'ospedale di Cairo è praticamente entrato nella pleora degli ospedali convenzionati e, secondo quanto costantemente ribadito dall'assessore Sonia Viale, i pazienti non dovrebbero avvertire il cambiamento. Sarà sempre il Sistema Sanitario Nazionale, a coprire le spese sanitarie dei mutui. Il San Giuseppe rimarrà un ospedale pubblico ma gestito dai privati. Questo è quanto assicurato dal vicepresidente della Regione Viale.

Qualcuno avanza delle riserve riguardo al Pronto Soccorso che era stato declassato a Punto di Primo

Intervento. Questa struttura continua comunque a lavorare a pieno ritmo anche se, in genere, le ambulanze tendono a dirottare i pazienti all'ospedale di Savona. Sta di fatto che, sia o meno ritenuta come tale, la Valbormida è di per se stessa area disagiata e pertanto la presenza in valle di un Pronto Soccorso attrezzato costituisce un'esigenza indelegabile. Ma, ad una ditta privata, che deve tener conto del profitto, conviene farsi carico di un Pronto Soccorso?

È stata la stessa assessore Viale, senza tentennamenti di sorta, a sostenere la riqualificazione della struttura che ha finito per diventare una condizione sine qua non. Bisogna dire che se questa opportunità diventerà realtà rappresenterà un notevole punto a favore per tutta la Valbormida.

Il 23 dicembre 1978 nasceva il Sistema Sanitario Nazionale che ha eliminato le mutue per ricchi e per poveri. E questo sistema continua a funzionare, nonostante i tempi biblici di attesa per alcuni accertamenti, le formiche che si inseguono in corsia, la carenza di personale medico ed infermieristico. Chi si trova nella stanza dei bottoni deve ricordarsi della necessità di finanziare a dovere la sanità pubblica. Il suo funzionamento ottimale condiziona al meglio anche le strutture private.

L'ospedale di Cairo, passato ai privati, continuerà ad essere sorvegliato dall'Asl 2 del Savonese, prima responsabile della salute dei cittadini. **PDP**



Aperte dal 7 al 31 gennaio on line o in forma cartacea

Le iscrizioni all'Istituto Comprensivo anno scolastico 2019/2020

Cairo M.te. Le famiglie degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dovranno inviare la domanda di iscrizione attraverso il sistema "Iscrizioni On Line" raggiungibile dall'indirizzo web: www.iscrizioni.istruzione.it, attivo dal 27 dicembre 2018 per la registrazione e dal 7 al 31 gennaio 2019 per le iscrizioni.

Modalità di iscrizione

- Scuola dell'infanzia statale

Possono essere iscritti alle Scuole dell'Infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre 2019. Possono essere iscritte le bambine e i bambini che compiono il terzo anno di entro il 30 aprile 2020.

Le iscrizioni, in forma cartacea, vanno presentate alla Segreteria dell'Istituto in Via Artisi 1 a Cairo Montenotte, dal 7 al 31 gennaio 2019, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12,30
- lunedì, martedì e giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30

- Scuola primaria

Le iscrizioni si fanno online attraverso il sistema "Iscrizioni On Line" raggiungibile dall'indirizzo web: www.iscrizioni.istruzione.it attivo dal 27 dicembre 2018 per la registrazione e dal 7 al 31 gennaio 2019 per le iscrizioni. Alla classe prima della Scuola Primaria debbono essere iscritti i bambini che compiono sei anni entro il 31 dicembre 2019. Possono altresì essere iscritti i bambini che compiono sei anni entro il 30 aprile 2020.

- Scuola secondaria di primo grado

Le iscrizioni si fanno online attraverso il sistema "Iscrizioni On Line" raggiungibile dall'indirizzo web: www.iscrizioni.istruzione.it attivo dal 27 dicembre 2018 per la registrazione e dal 7 al 31 gennaio 2019 per le iscrizioni.

Alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado debbono essere iscritti gli alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe.

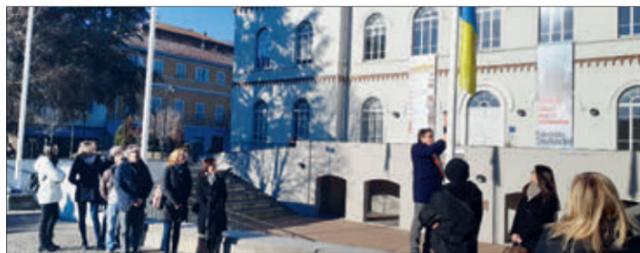
Le famiglie sprovviste di strumentazione informatica potranno rivolgersi, dal 7 al 31 gennaio 2019, alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte - Via Artisi 1 - tel. 019 504188, nel seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12,30
- lunedì, martedì e giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Calendario degli incontri

Per ciascuno dei tre ordini di scuola è stato predisposto un calendario di incontri con le famiglie per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa e le possibilità di scelta del tempo scuola: incontri che si sono svolti nei giorni di martedì 8 e mercoledì 9 gennaio nelle sedi dei rispettivi plessi scolastici.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito internet dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte: www.istitutocomprensivocairo.it **SDV**



Cairo M.te. Il 7 gennaio 1956 l'allora Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi decretò ufficialmente di conferire al Comune di Cairo Montenotte il titolo di Città.

«È stato un momento molto importante per la nostra comunità, - commenta il sindaco Paolo Lambertini - di fatto si è sancita la centralità di Cairo come città "capoluogo" della Valbormida. La nostra Amministrazione vuole rendere omaggio a questo evento, pertan-

Domenica 6 gennaio in piazza Della Vittoria

Celebrato il 63° compleanno di Cairo "città" con l'esposizione della bandiera ufficiale

to si è deciso di istituire la bandiera ufficiale della Città di Cairo Montenotte che, approvata all'unanimità da tutti i Consiglieri Comunali, verrà issata sul pennone di Piazza della Vittoria a fianco delle bandiere europea, italiana, regionale. Così facendo verrà uf-

ficializzato il giorno 7 gennaio come il "compleanno" della nostra città, iniziando così una tradizione tutta nostra che celebreremo anche negli anni a venire con eventi festosi.»

Per celebrare e ricordare per la prima volta il "compleanno" di Cai-

ro Città, domenica 6 gennaio, alle ore 10, in piazza della Vittoria, l'amministrazione comunale cairese ha organizzato un evento semplice ma significativo in cui la bandiera è stata esposta alla presenza di tutti i cittadini, con un brindisi augurale e una torta con 63 candeline spenta da tutti i presenti.

A seguire i partecipanti si sono ritrovati tutti nella Parrocchia di San Lorenzo per la Santa Messa alle ore 11. **SDV**

Martedì 18 dicembre 2018 a Cairo Montenotte

Presentati dal CPIA i corsi per adulti presso la scuola media "G. C. Abba"

Cairo M.te. Martedì 18 dicembre 2018 presso la sede di Cairo Montenotte - Scuola "G.C. Abba" in Largo Caduti e Dispersi in Russia con la partecipazione di rappresentanti del Comune di Cairo, Sindaco, Assessori all'Istruzione e alla Cultura sono stati presentati i nuovi Corsi del CPIA, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, programmati per l'anno scolastico 2018-2019 con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte.

L'evento ha costituito un'occasione di scambio degli "auguri natalizi" nella tradizione di molti anni di Formazione ed Istruzione per gli adulti a Cairo Montenotte che è la sede per la Valbormida del CPIA savonese con il Dirigente Scolastico Domenico Buscaglia.

I corsi brevi "modulari" da 20/30 ore ampliano l'offerta didattica dei corsi istituzionali annuali: lingua italiana per stranieri, primo livello-primo periodo per la licenza di scuola media; sono attivati anche percorsi per il primo biennio delle competenze comuni alle scuole tecniche e professionali superiori.

In base alle iscrizioni i corsi modulari inizieranno nei mesi di gennaio-febbraio 2019 a cadenza settimanale nella fascia oraria pomeridiana/serale. Al termine dei corsi sarà rilasciato su richiesta l'attestato. Sarà possibile iscriversi già al termine della presentazione ed entro gennaio presso il C.P.I.A. - sede di Cairo Montenotte presso la Scuola Media "G.C. Abba" in Largo Caduti e Dispersi in Russia, 2, oppure presso la Segreteria a Savona.

I Corsi saranno anche considerati validi per l'aggiornamento professionale degli insegnanti utilizzando la "Carta del Docente".

Durante la serata era presente anche il Coro in rappresentanza di Music Style -



L'Atelier delle Voci con la Prof.ssa Daniela Tessore per il corso di Canto Moderno.

I docenti dei corsi hanno presentato i programmi, gli obiettivi, le metodologie didattiche e gli orari delle lezioni nei diversi ambiti linguistici, tecnologici, umanistici, artistici:

- **Inglese** livello intermedio, Docente: Marta Pini;
- **Inglese** livello base/ avanzato, francese, tedesco, Docente: Cristina Massa;
- **Spagnolo**, Docente: Tania De Cicco;
- **Letteratura da Viaggio**, Docente: Simone Scuttieri;
- **Decorazione Domestica, Incisione**, Docente: Elena Frontero;
- **Disegno** (forme principali, chiaroscuro, prospettiva), Docente: Guido Iagulli;
- **Fotografia Digitale**, Docente: Marco Gasparini;
- **Informatica Base**, Docente: Sara Ghiglia;
- **Informatica**, Docente: Marco Gasparini;
- **Filosofia: pratica filosofica di comunità**, Docente: Fabrizio Maria Colombo;
- **Canto Moderno**: Tecnica di base e canto d'insieme, Docente: Daniela Tessore;
- **Agricoltura Biodinamica**, Docente: Gabriele Vignolo. **RCM**

Con le "interpretazioni" deliberate dal Consiglio il 29 novembre scorso

Cairo precisa i divieti per video-giochi e slot non appena la Regione li renderà applicabili

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale di Cairo M.te, lo scorso 29 novembre, nella sua penultima seduta del 2018, è tornato a trattare la problematica dei videogiochi e delle sale da gioco per meglio precisare le definizioni degli art. 4 e 5 del regolamento, deliberato il 29 aprile 2013, che prevede che detti giochi e sale debbano "essere posizionati al almeno 300 metri da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, impianti sportivi e centri giovanili o altri istituti frequentati principalmente da giovani o strutture residenziali o semi residenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale ed inoltre strutture ricettive per categorie protette".

La precisazione unanime votata dal Consiglio Comunale, così come i divieti previsti del regolamento, per il momento serviranno all'amministrazione comunale cairese unicamente per vietare eventuali nuove aperture di sale giochi in quanto, per quelle esistenti, vige la proroga a tempo indeterminato decisa nel 2018 dal Consiglio Regionale della Liguria che ha approvato un ulteriore rinvio sine die dell'entrata in vigore di una legge regionale del 2012 che riduce le sale gioco e le slot machine.

La legge, approvata nel 2012 su proposta del centrosinistra e con i voti del centrodestra, doveva entrare in vigore a maggio 2017 per dare tempo alle società e alle sale di adeguarsi: ma già

nel 2017 la giunta Toti ne aveva rinviato di un anno l'entrata in vigore, tra molte polemiche.

In Cairo M.te attualmente ci sono 190 apparecchiature di questo genere, di cui 169 AWP e 21 VLT. Le VLT (Videolottery) accettano anche banconote, sono presenti in locali dedicati e consentono di giocare e vincere più alte. Le AWP, chiamate anche "New Slot", accettano solo monete e sono presenti anche in bar e tabacchiere.

Molte di queste "istallazioni" di video giochi, non appena la Regione Liguria lo consentirà, potrebbero avere a Cairo i giorni contati anche grazie alle interpretazioni autentiche apportate lo scorso 29 novembre alle definizioni di alcuni dei luoghi di rispetto che vietano l'esercizio di slot e video-giochi.

La deliberazione del 29 novembre scorso è infatti intervenuta a precisare che "sono da intendersi quali "impianti sportivi" tutti gli impianti, le attrezzature per lo sport, i campi sportivi, i palazzetti dello sport, gli stadi, le piscine, gli autodromi, i velodromi, i maneggi, gli ippodromi, le arene, i poligoni di tiro, le piste da motocross, nonché le palestre e tutte le strutture per lo svolgimento dello sport sia a livello agonistico che dilettantistico". Sono invece da intendersi "quali "centri giovanili" o "altri istituti frequentati principalmente da giovani", sia di tipo pubblico che privato, ... gli asili,

compresi gli asili nido per l'infanzia e la sezione primavera, le ludoteche, i baby parking, le comunità educative, le biblioteche, i centri di ritrovo ed aggregazione quali centri sociali o culturali-religiosi, oltreché i cinema, i teatri, le discoteche e le sale da ballo".

L'entrata in vigore in Liguria, e quindi anche a Cairo Montenotte, della disciplina delle sale da gioco sarebbe opportuno avvenisse quanto prima anche perché i dati ufficiali del Ministero nel 2017 certificavano che a Cairo M.te ogni residente spendeva in media in questa particolare attività ben 1.730 Euro all'anno, e questo in una città ove il reddito medio ammontava a 19.008 Euro.

Questo significa che in "giochi" si spendono la bellezza di 22,85 milioni di euro all'anno. È una somma enorme che, a quanto pare, non viene reinvestita sul territorio ma rimane in circolo all'interno del gioco d'azzardo, con impoverimento del tessuto sociale.

Sono più di 22 milioni che, spesi bene, potrebbero invece rappresentare una magnifica esplosione di servizi sul territorio a vantaggio di tutti.

È invece si risolve in un colossale spreco di risorse che persevera: nonostante le buone intenzioni degli Amministratori Comunali cairese che nulla possono contro le "proroghe sine die" decise dalla Regione amministrata dalla Giunta Toti.

SDV

Martedì 2 gennaio a Cairo Montenotte

Consegnate le borse di studio agli studenti dell'Istituto Patetta

Cairo M.te. In coincidenza con la pausa di fine anno, l'Istituto di Istruzione "Federico Patetta" di Cairo Montenotte ha consegnato le borse di studio ai propri allievi che più si sono distinti negli scorsi anni scolastici. Angelo Astengo, Cesare Bolla, Nicholas Clemente, Alessandro Nari, Alex Pizzorno, Lorenzo Tubino e Manuela Zunino hanno ottenuto il riconoscimento erogato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per la valorizzazione delle eccellenze nel 2016/17 e quattro assegni, del valore di 300 euro ciascuno, sono stati assegnati a Elena Chiarlone, Samuele Piroto, Irene Scognamiglio e Silvia Tranquillo, diplomatisi con il massimo dei voti e la lode negli esami finali del luglio scorso. Ad Elena Chiarlone è inoltre andata la borsa di studio per merito (del valore di 400 Euro) in onore di Angela Giribone, mentre gli allievi del "Patetta" Micaela Cerruti, Alessio Dettori, Yasmine El Mesaudi, Alessio Garese, Irene Scognamiglio e Klimentina Vasileva sono stati premiati per gli eccellenti risultati nel campo delle certificazioni linguistiche e informatiche.

Giovedì 10 a Cairo e sabato 12 gennaio a Bragno

Open-Day alle scuole dell'infanzia parificate

Cairo M.te. Vista la Circolare Ministeriale per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019/2020, le scuole dell'infanzia parificate di Cairo Montenotte e Bragno apriranno le porte ai genitori dei futuri alunni per presentare le loro strutture e le attività che in esse si svolgono. La Scuola dell'Infanzia "V. Picca" sarà aperta alle famiglie sabato 12 gennaio dalle ore 10 alle ore 12; l'Asilo "Mons Bertolotti" giovedì 10 gennaio dalle ore 17 alle ore 19. Durante la giornata di scuola aperta i genitori potranno confrontarsi con le insegnanti e conoscere le attività formative, gli ambienti, gli spazi, la scansione organizzativa e la progettualità delle scuole per comprendere la rilevanza di un cammino, che è il primo passo di uno dei più importanti percorsi di crescita nella vita di ogni persona. In particolare verranno presentati i corsi che integrano la programmazione didattica curri-

colare: corso di lingua Inglese, corso di psico-motricità, corso di grafico-pittura, corso di musica e canto e il progetto informatica. Queste attività svolte da esperti esterni sono prima concordate con le insegnanti, per una reale continuità di lavoro, coordinato e ampliato per chiarire e approfondire maggiormente i vari argomenti.

Le scuole dell'Infanzia "Asilo Mons Bertolotti" e "V. Picca" offrono un ambiente sereno ed accogliente dove il bambino è al centro di ogni intervento educativo e didattico. Le insegnanti che vi operano impostano il loro metodo di lavoro assicurando il benessere scolastico a tutti gli alunni nel rispetto del processo evolutivo delle diverse fasce di età (3-4-5 anni).

L'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020 è prevista rispettivamente il 7 gennaio per il Picca ed il 14 gennaio per il Bertolotti.

A.R.T.E. bando di mobilità per il cambio di alloggio

A.R.T.E. Savona ha approvato un bando relativo alla mobilità dell'utenza degli assegnatari degli alloggi di E.R.P. - Edilizia Residenziale Pubblica riservando a tale attività per l'anno 2019 nr 4 alloggi in ambito provinciale. Gli assegnatari interessati a chiedere il cambio alloggio devono presentare domanda all'A.R.T.E. Savona, secondo le modalità previste dal bando, entro e non oltre il giorno 04/03/2019. Informazioni: www.artesv.it - A.R.T.E. SAVONA Ufficio Assegnazioni Tel. 019 8410286 - 019 8410296 Savona, via Aglietto 90.

Cairo M.te. Nella giornata di giovedì mattina 20 dicembre, la Consulta Giovanile di Cairo Montenotte, alla presenza del Sindaco Paolo Lambertini, del Dott. Alberto Gaiero - Direttore facente funzioni Pediatria Asl2 e del personale del nosocomio, ha consegnato al Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Paolo di Savona parte dei giocattoli ottenuti dalla raccolta effettuata a fine novembre, affinché gli stessi possano regalare un sorriso ai piccoli "frequentatori" del reparto.

"La consegna effettuata giovedì mattina ci rende orgogliosi del lavoro svolto e ci consente di dare concretezza alla generosità di tantissimi cittadini - cairese e non solo - che hanno risposto con un grande slancio di solidarietà alla raccolta voluta dalla Consulta. Ringrazio il Dott. Alberto Gaiero e tutto il Reparto di Pediatria di Savona per la collaborazione e l'entusiasmo con cui hanno accolto la nostra proposta" commenta Nicolò Zunino, Presidente dell'organismo comunale e Consigliere delegato alle Politiche Giovanili.

"La quantità davvero rilevante di giocattoli raccolti, già in parte distribuiti attraverso la Caritas parrocchiale ai piccoli delle famiglie più bisognose della

Nella giornata di giovedì mattina 20 dicembre

Parte dei giocattoli raccolti dalla Consulta Giovanile consegnati al reparto Pediatria del San Paolo di Savona



nostra comunità, consentirà di effettuare una nuova distribuzione anche nella giornata del 21 dicembre: tutti insieme abbiamo contribuito a regalare

un sorriso a chi ne ha più bisogno e questa è la cosa più bella.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i ragazzi e le ragazze della Consulta Giovanile, la Parrocchia San Lorenzo, la Caritas parrocchiale, i volontari delle Opes e l'Amministrazione comunale: la sinergia tra tutte queste componenti ha consentito di ottenere un risultato di cui tutta la cittadinanza deve essere orgogliosa. Visto il successo dell'iniziativa, stiamo valutando di riproporla nel nuovo anno con modalità e tempistiche che saranno oggetto di successive comunicazioni... con la consapevolezza di aver contribuito alla felicità di tanti bambini".

SDV

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti

Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe Carlo BOVONE (Pinnuccio) di anni 71**

L'annuncio con profondo dolore la sorella Roberta, il cognato, i nipoti Alberto, Silvia e Noa, parenti e amici tutti. La cara salma è giunta al cimitero di **Cairo M.te** mercoledì 9 dicembre alle ore 10 per l'ultimo saluto.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Elisabetta PASCALE in Barattiero di anni 84**

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, il figlio Giovanni, la figlia Lucia con Giovanni, le nipoti Antonella e Sara, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 9 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Leonardo di **Riardo**.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giovanni ARENA di anni 88**

Ne danno il triste annuncio la moglie Carla, i figli Bruno con Danny, Flavio con Elisabetta, i nipoti Alessandro, Ilaria, Jean Carlos, Karen e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 31 dicembre alle ore 15 nella parrocchia San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Gino SCAIOLA di anni 94**

Ne danno il triste annuncio Milena, il piccolo Angelo, Carla, Fabio, Sara, Maria Pia, Fulvia e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo ve-

nerdi 4 gennaio alle ore 15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù di **Miogliola**.

Il 3 gennaio 2018 mancava improvvisamente il **Prof. Bruno MOZZONE**

docente in pensione, giornalista e uomo di cultura. Ad un anno dalla scomparsa l'amata compagna Carla lo ricorda con immutato amore e infinito rimpianto unitamente al caro fratello Aldo, ai tanti amici e parenti tutti. Restano di Lui indimenticabili gli insegnamenti di vita, le qualità umane, le profonde conoscenze, la bontà e generosità.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari **Maurizio SAFFIRIO di anni 58**

Addolorati ne danno l'annuncio la mamma Anna, il fratello Giuliano con Silvia, il nipote Alberto, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 7 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

All'ospedale San Paolo di Savona è mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Giuseppina IERMINI ved. Ghione di anni 72**

Ne danno il triste annuncio il figlio Massimiliano con Daniela, il fratello Annibale, i cognati, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 7 gennaio alle ore 10 nella parrocchia San Andrea di **Rocchetta Cairo**.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte

Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari **Ezio CHINELLI di anni 76**

Ne danno il triste annuncio i figli Claudio e Roberto, la nuora Angela, i nipoti Giulia e Luca, Fernanda, il fratello, la sorella, il cognato, la cognata, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** mercoledì 19 dicembre alle ore 14,30.

Presso l'abitazione in Loc. Cobarello è mancata all'affetto dei suoi cari **Leonildo PERA (Nilde) ved. Chiarlone di anni 92**

Ne danno il triste annuncio le figlie Mariangela e Carla con Giacomo e Piero, le nipote Sara e Arianna, la sorella, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale di **Piana Crixia** giovedì 20 dicembre alle ore 15.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Enrico BORRENI DAGNA di anni 72**

Ne danno il triste annuncio la moglie Susanna, la sorella Emilia con Sergio, la nipote Marta con Andrea e Ilaria, l'affezionato Sacha e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 24 dicembre alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Alda GAZZIA in Ghigliano di anni 82**

Ne danno il triste annuncio il marito Renato, il nipote Giacomo e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di **Carcare** venerdì 21 dicembre alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Remo BERGERO di anni 87**

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines, i nipoti, i pronipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale di **Piodio** lunedì 31 dicembre alle ore 10.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari **Guido ROSSO di anni 68**

Ne danno il triste annuncio la sorella Augusta con Roberto e Andrea, la cognata Karama con Giovanna, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo** sabato 5 gennaio alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Ilario CRIVELLI di anni 91**

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 7 gennaio alle ore 11.

Colpo d'occhio

Millesimo. Un gatto di strada, malato e probabilmente in cerca di tepore, è entrato in una cantina di via Trento e Trieste a Millesimo e non è più riuscito ad uscire; i suoi lamenti, dopo alcuni giorni, sono stati uditi da alcuni residenti ma, per la vastità e la particolare conformazione della cantina, c'è voluto l'intervento dei Vigili del Fuoco per poterlo recuperare. La bestiola è stata affidata ai volontari della Protezione Animali savonese, accorsi a Millesimo su richiesta degli stessi pompieri; è ora ricoverato nella sede Enpa di Savona per le cure del caso.

Altare. Il 31 dicembre scorso ha cessato l'attività lo storico Bar Franca che si affaccia su via Roma, in pieno centro ad Altare. Dal 2001 è stato gestito da Marino Spriano e successivamente, dopo la sua prematura scomparsa, dalla moglie Maura Mignone. Questo importante esercizio commerciale era diventato famoso per le gare di biliardo che attiravano appassionati da tutta la valle, senza contare il gioco delle carte. Purtroppo i tempi sono cambiati e invano la signora Maura ha cercato di cedere la licenza.

Deigo. Martedì 18 dicembre, presso la Scuola Statale di Deigo, si è svolta la cerimonia di Intitolazione della Scuola dell'Infanzia e Primaria a Bruno Munari. La cerimonia è stata vivacizzata da un Intrattenimento musicale curato dai bambini e si è conclusa con un rinfresco offerto dalla Proloco di Deigo. Bruno Munari, nato a Milano nel 1907 e ivi morto nel 1998, è stato un artista e designer particolarmente attivo nello sviluppo delle creatività infantile. È considerato una delle grandi figure del design e della cultura del XX secolo.

Cairo M.te. Previsioni ottimistiche da parte del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: «Nei prossimi mesi in Liguria sono previste 25.700 assunzioni, un ottimo dato che si aggiunge a quello sull'aumento dell'occupazione nel terzo trimestre del 2018 (+1,8%, da 608mila a 619mila unità) e che ci conferma di essere sulla strada giusta con le politiche di crescita e sviluppo».

Cairo M.te. Giovedì 3 gennaio scorso è stata riaperta, in tutti i boschi dell'entroterra, la caccia di selezione al capriolo e al daino. Le battute proseguiranno sino al 14 marzo. Si tratta del terzo ed ultimo periodo della stagione 2018/19. Gli abbattimenti riguardano soltanto gli esemplari di femmina e di piccoli dell'anno che potranno essere abbattuti il lunedì, il giovedì e il sabato. In tutto il savonese è stato inoltre prorogato il periodo di caccia al cinghiale sino al 30 gennaio.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Savona. Umana Spa - per importante officina meccanica - ricerca 1 **montatore meccanico** nella zona di Savona. Richieste competenze di manutenzione meccanica e conoscenza di principi oleodinamici. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato. Disponibilità immediata. Annuncio 21014.

Savona. UMANA SPA - per importante azienda metalmeccanica in provincia di Savona - ricerca **fresatore/tornitore** cnc da inserire nel reparto produttivo con mansioni di approvigionamento macchinari, avviamento macchine CNC, modifica quote e parametri a bordo macchina, carico e scarico e controllo della piena funzionalità della linea. Il candidato ideale possiede esperienza in mansione analoga, capacità di lavorare in autonomia, buona lettura del disegno tecnico, utilizzo dei principali strumenti di misura. Costituisce requisito preferenziale titolo di studio in ambito tecnico. Lavoro a tempo determinato.

Savona. UMANA SPA - per importante studio medico in zona a Savona - ricerca 1 **add. segreteria** con esperienza nel settore. La persona si occuperà di attività di front office, centralino e accoglienza clienti. Si richiede diploma in materie scientifiche. Lavoro a tempo determinato. Annuncio 21011

Cairo M.te. Il CPI Valbormida Carcare per conto di un'azienda è alla ricerca di 1 **fattorino** portapizza nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Patente A. Lavoro a tempo determinato della durata di 3 mesi. Consegna pizza a domicilio. Annuncio 20967.

Savona. Importante azienda cliente della Valbormida cerca 1 **carpentiere** in ferro nella zona di Savona con esperienza di carpenteria pesante. Disponibilità da subito. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato. Annuncio 20960.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Al cinema presso il Palazzo di Città "**La befana vien di notte venerdì 11 gennaio, sabato 12 gennaio e domenica 13 gennaio ore 21. Di giorno Paola è un'insegnante molto amata dai suoi alunni. Di notte però si trasforma nella Befana, con tutti gli acciacchi della terza (anzi, cinquecentesima) età e le incombenze di chi è preposto ad accontentare i desideri dei bambini, per di più in competizione con "quel maschilista di Babbo Natale". La Befana ha anche un nemico in terra: Mr. Johnny, un fabbricante di giocattoli che vuole sostituirsi a lei nel ruolo di dispensatore di regali il 6 gennaio. Ma quando Mr. Johnny fa rapire Paola, un gruppetto di alunni che ha scoperto la sua identità segreta accorre coraggiosamente in suo soccorso. Riusciranno i sei ragazzini a salvare la maestra, e con lei l'Epifania?**"

- Appuntamenti per gennaio dell'**Accademia cairese di via Buffa, 15: sabato 12** conferenza della prof.ssa **Leda Bertone** che parlerà di "**Napoleone e Foscolo: un rapporto conflittuale**". Gli incontri, promossi dalla Fondazione Bormioli, si tengono **ore 17,30** ingresso libero. Info 333 4189360.

In Liguria i **saldi invernali 2019** sono iniziati il **5 gennaio per concludersi il 18 febbraio**. Un mese e mezzo di vendite a prezzi ribassati in cui i commercianti devono esporre i prezzi praticati prima della vendita di liquidazione, i prezzi che intendono praticare durante la vendita e il ribasso espresso in percentuale.

Carcare

- Al **Teatro Della Rosa** lo spettacolo previsto per **sabato 12 gennaio (Convenienze e inconvenienze teatrali, dramma giocoso in due atti di Gaetano Donizetti)** non si farà e **sarà posticipato** a data da destinarsi.

- Nell'ambito del 36° ciclo di Lezioni-Conversazioni per l'anno 2018-19 del **Centro Culturale di Educazione Permanente S.G. Calasanzio, giovedì 17 gennaio alle ore 20,45** nell'aula magna del liceo si terrà l'incontro "**Guerra! Guerra! - L'un contro l'altro armati... all'opera**". Relatori: Prof. Andrea Piccardi, dirigente scolastico dell'Ist. Comprensivo di Cairo e Ing. Michele Buzzi, capo delegazione FAI di Savona.

Cengio. Nell'ambito della stagione del teatro Lux di Millesimo la compagnia "Insieme Teatro" **sabato 19 gennaio alle ore 21, nel teatro di Palazzo Rosso**, inaugurerà l'anno nuovo la con l'opera in dialetto piemontese "**Quand che ij' aso a volo**" presentata da la "Crica del Borgat" di Mondovì.

Giovedì 24 gennaio alle ore 21 al Teatro Osvaldo Chebello

La collina di Spoon River e le canzoni di Fabrizio De André nel ricordo del 20° anniversario della morte del cantautore

Cairo M.te. L'Amministrazione comunale ricorda il ventesimo anniversario della morte di Fabrizio De André, avvenuta a 58 anni il giorno 11 gennaio 1999. Con l'iniziativa intende celebrare un grande artista, indissolubilmente legato a Genova e alle sue peculiarità di città multiculturali, crocevia di genti spesso consumate dai vizi e dalle miserie umane, delle quali è stato cantore e, attraverso le sue parole raffinate e rivoluzionarie, compagno solidale di esistenza quotidiana.

Uno dei pochi che possa realmente dirsi poeta, non a caso sempre più frequentemente inserito nelle antologie scolastiche, il primo che ha saputo complementare una musica popolare e semplice alla ricercatezza stilistica dei testi.

Dalla parte dei vinti, a muso duro contro ogni declinazione di potere, con rabbia, livore, ma anche con amore e autentico senso del



perdono, De André ha saputo cantare, forse come nessun altro, i sentimenti umani più autentici, attraverso la sua esperienza di vita sul campo, fatta anche di parentesi drammatiche, come quando venne rapito in Sardegna insieme alla moglie Dory Ghezzi. Un artista unico, fuori dagli schemi, un genio solitario, incisivo e attualissimo, in molti casi scomodo, del quale si sentirà per sempre la

manca. Discreta e profonda, come lui. Il suo ultimo tour dal vivo "Mi innamoravo di tutto" del 1997/98 vedeva la presenza alla fisarmonica e come voce del coro di Danila Satragno, cantante e jazzista cairese.

Il ricordo del cantautore genovese si concretizzerà **giovedì 24 gennaio alle ore 21** con lo spettacolo "La collina di Spoon River e le canzoni di Fabrizio De André" ospitato nel Teatro Osvaldo Chebello, nell'ambito della Stagione Teatrale, fuori abbonamento.

Si tratta di un musical, per la regia di Lazzaro Calcagno, che fu allestito la prima volta per il 70° anniversario della traduzione dell'Antologia di Spoon River di Lee Master a cura di Fernanda Pivano, condannata dal regime fascista per il sentimento libertario che si respirava nell'opera. Ora debutta nuovamente, arricchito e ampliato nei suoi testi.

L'opera è una raccolta di poesie

in forma di epitaffio, che raccontano la vita delle persone sepolte nel cimitero di un piccolo paesino immaginario della provincia americana.

Fabrizio De André lesse Spoon River a diciotto anni, ritrovando se stesso in alcuni personaggi, scelse nove poesie dall'intera raccolta e, con la collaborazione di Giuseppe Bentivoglio e Nicola Piovani, rielaborò i testi, scrisse le musiche e le raccolse nell'album "Non al denaro, non all'amore né al cielo".

In una scena asciutta caratterizzata da un baule colmo di antichi oggetti di uso comune, scorrono proprio i personaggi che hanno ispirato il cantautore genovese, evocati da Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapoti e Manuela Salvati, e sottolineati dal talento musicale di Matteo Troilo e dei London Valour che interpretano i testi di Faber.

Testi di Edgar Lee Master e canzoni di Fabrizio De André. Adattamento e Regia: Lazzaro Calcagno

Con Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapoti, Manuela Salvati.

Canzoni eseguite da Matteo Troilo e dai London Valour

Produzione: Il Sipario Strappato / Antico Teatro Sacco

Ingresso € 15,00, giovani sotto i 20 anni € 12,00.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 333 497 8510.

RCM



Sabato 5 gennaio a Cairo Montenotte

La corsa amatoriale delle Befane

Cairo M.te. A metà fra sport e goliardia si è svolta, sabato 5 gennaio, nel centro storico di Cairo Montenotte, la terza edizione della "Corsa amatoriale delle Befane" consistente in una attraversata corsaiola semiseria di Via Roma aperta a tutti. Il Via è stato dato alle ore 15,00 dopo aver raccolto le iscrizioni. Al termine, in Piazza Stallani, sono stati distribuiti premi a tutti i partecipanti e premi a sorpresa per le befane più veloce, più lenta, più simpatica, più sexi e... molto altro ancora.

Con oltre 3000 firme raccolte

La Centrale di Ferrania "Luogo del Cuore" FAI

Ferrania. Conclusa la fase di raccolta firme la Centrale elettrica SIPE di Ferrania è divenuta ufficialmente un "Luogo del Cuore" FAI con un bel carico di voti! Oltre 3000!

L'ex centrale elettrica della "Ferrania" era ormai un gioiello liberty industriale abbandonato, in un sito carico di storia, in mezzo ai boschi: Ferrania, la fabbrica delle pellicole. La centrale elettrica SIPE è stata costruita nel 1916 su progetto dell'architetto milanese Cesare Mazzocchi. Oggi appare dimessa, in disparte, ma a chi si avvicina mostra ancora la sua antica bellezza, le decorazioni geometriche, il ferro battuto. Dal 2016 l'edificio è vincolato dalla Soprintendenza ligure.

Raggiunto l'obiettivo dell'inserimento della Centrale tra i luoghi del cuore Fai, la pagina Facebook di Gabriele Babele che ha lanciato l'iniziativa, chiama ora a raccolta i firmatari e i sostenitori della stessa per concretizzare l'obiettivo finale del recupero del prezioso monumento industriale cairese.

"A febbraio il FAI, dopo i conteggi e i controlli, - scrive Gabriele Babele - pubblicherà la classifica definitiva. A marzo uscirà il bando per la presentazione di un progetto di valorizzazione, da cofinanziare. A giugno la scadenza."

Progetto significa studio, verifica, immaginazione, burocrazia, ricerca sponsor, accordo, partecipazione... Lo si fa insieme: c'è bisogno di teste, di sguardi. Una firma non basta, non basta l'entusiasmo. Delegare non serve, se si parla di territorio, memoria, identità. Chi vuole dare una mano? Fatevi vivi."

Noi de L'Ancora, rispondendo all'invito, ci diciamo da subito a disposizione a continuare a sostenere l'ambizioso progetto sulle pagine del nostro settimanale.

SDV

Con la nascita, nel 2019, del Comitato Organizzatore

Carcare prepara il 400° anniversario della Fondazione del Collegio delle Scuole Pie, oggi sede del Liceo

Carcare. Il 2019 sarà l'anno dei preparativi, quello in cui verranno gettate le fondamenta per un evento che segnerà Carcare e il territorio dell'entroterra della Provincia di Savona, ma non solo, sul piano della formazione scolastica l'evento ha una dimensione culturale estensibile al Nord-Ovest Italiano.

Esattamente perché la fondazione delle Scuole Popolari Calasanziane, per opera dello Stesso San Giuseppe Calasanzio, avvenne nel giugno del 1621, da allora il "Collegio", come sono abituati a chiamarlo i Carcaresi, sopravvisse, nel tempo, a guerre, rivoluzioni, riforme e rifondazioni.

Si partirà formalmente a gennaio con la nascita ufficiale di un Comitato Organizzatore, promosso dall'Amministrazione Comunale cui seguirà la sua estensione ad altre autorità laiche e religiose, associazioni culturali, enti e fondazioni. Obiettivo arrivare nel 2021 con un programma includente e stratificato che svilupperà eventi per ognuna delle dodici mensilità.

Il primo cittadino, Christian De Vecchi, insie-

me alla sua giunta sono consapevoli della portata dell'evento: "Posso ritenermi due volte fortunato, sulla fine degli anni 80 e primi del 90 sono stato studente del Liceo Calasanzio, mentre oggi sono tra gli amministratori pubblici che daranno il via al Comitato Organizzatore. Celebrare nel 2021, il 400° anniversario della fondazione di un monumento architettonico e formativo sarà un traguardo di orgoglio per la nostra comunità cittadina, per la provincia di Savona, per le regioni Liguria e Piemonte. Quattrocento anni fa la storia non transitò casualmente per Carcare, il luogo scelto dal Calasanzio aveva una strategica valenza politica, religiosa, economica di conseguenza militare e non da ultimo formativa per l'intero territorio del Nord-Ovest Italiano. Ci prepareremo per essere puntuali."

Quindi nel programma non mancheranno manifestazioni culturali ma anche la programmazione di interventi di risanamento e conservazione architettonica e strutturale dell'edificio, sede del prestigioso Liceo Calasanzio con annessa la chiesa di San Antonio Abate scrigno



di raffinatezze artistiche. Oggi il Liceo è un moderno plesso scolastico che ospita i corsi di orientamento, classico, scientifico e linguistico, frequentato da oltre 550 studenti.

Dopo 400 anni di storia vantare un primato di tradizione e modernità è cosa assolutamente rara.

PV

Carcare • Dalle ore 18 di venerdì 11 gennaio Notte nazionale del liceo Classico anche per studenti ed insegnanti del Calasanzio

Carcare. Anche quest'anno il liceo Calasanzio di Carcare sarà tra i 433 licei classici che aderiranno alla "Notte nazionale del liceo Classico", iniziativa ideata dal Miur e promossa dal professor Rocco Schembra del Liceo classico Gulli e Pennisi di Acireale. L'evento avrà luogo contemporaneamente lungo tutto lo stivale venerdì 11 gennaio per ricordare a tutta Italia l'importanza della cultura classica e del liceo che ne è lo strenuo difensore.

E appunto per l'occasione anche l'istituto carcarese aprirà le sue porte a tutti i visitatori che vorranno prendere parte ad un fantasmagorico percorso che, come ogni anno, trasformerà le aule dell'istituto nello scenario ideale per rivivere storie e passioni del passato.

Più precisamente al centro della serata ci sarà il tema del "processo": verranno messi in scena alcuni dei processi più famosi della storia, da quello contro Socrate al processo di Norimberga.

La serata comincerà alle ore 18, solo per gli studenti e gli insegnanti del Liceo, con la lettura, in contemporanea con gli altri licei italiani, di un testo scritto da uno studente, ovviamente di liceo classico, scelto tra oltre duecento che sono stati inviati all'organizzatore, il professor Schembra, sul tema dell'attualità ed eternità della cultura classica. Sarà inoltre proiettato, con una proiezione ripetuta nel corso della serata, un video formato da immagini inviate da vari licei classici italiani, accompagnato da una canzone scritta appositamente per questa occasione ed ovviamente ancora inedita. Ma lo spettacolo vero e proprio avrà inizio alle ore 20,30 e proseguirà fino alle 22,30 circa, quando saranno chiuse le porte. I veri protagonisti saranno tutti gli studenti i quali, con l'aiuto e l'assistenza degli insegnanti, in particolare delle professoresse Simonassi Mariarosa, Pastorino Graziana e il professore Loris Tappa, hanno ideato e strutturato l'intero percorso.

L'ultima scena consisterà, come tutti gli anni, nella lettura di un testo condiviso, sempre in contemporanea in tutti i licei d'Italia, di un frammento tratto da un papiro di Ossirinco, intitolato "Lamento dell'esclusa", in cui una fanciulla implora il suo amato di aprirle la porta, chiusa, durante una splendida notte.

Ovviamente siamo tutti invitati a partecipare a quella che si profila come una serata all'insegna dei "colpi di scena".

AZ



Il volume pubblicato dal Ministero

Sono 4 gli alberi monumentali in Liguria ed uno di questi si trova in Valbormida

Bormida. Sono 4 gli Alberi Monumentali della Liguria che, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura e allo Sviluppo dell'entroterra Stefano Mai, sono stati inseriti nel volume pubblicato dal Ministero politiche agricole forestali e del turismo sugli Alberi Monumentali presenti in Italia.

«Sono soddisfatto - ha dichiarato l'assessore Mai - che il Ministero abbia accolto la mia proposta di inserire nel volume nazionale degli Alberi Monumentali, 4 alberi liguri, uno per ogni provincia, a dimostrazione della ricchissima biodiversità del nostro territorio. Un Pino del Queensland per la provincia di Genova, un Ippocastano per quella di Savona, un Lecchio per quella di La Spezia, e un Glicine per quella di Imperia».

Uno di questi quattro lo si tro-

va in Valbormida, lungo la strada, a Bormida, nei pressi della piccola frazione Resi. L'albero, un enorme ippocastano, ha una maestosa chioma, alto 20 metri e con un diametro del fusto di 350 centimetri. Si tratta di una specie originaria dell'Europa sudorientale, coltivato ora come pianta ornamentale dall'Europa centrale all'Asia occidentale. Il castagno d'India fu già introdotto in Italia dai romani e successivamente reintrodotta a Vienna nel XVI secolo. Aesculus è il nome latino che fu applicato da Linneo, medico, botanico e naturalista svedese, a questo genere; Hippocastanus era invece il nome latino di questa specie, o in riferimento alle cicatrici a forma di ferro di cavallo che le foglie lasciano sul fusto dopo la caduta, o allusivo all'uso di somministrare il frutto ai cavalli bolsi. PDP

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 10 gennaio 1999

La polemica sul Biondino entra in classe

Cairo M.te. Una lapide anche per il Biondino? Si era scatenata una polemica sulla figura di questo partigiano, molto discusso, che non compare nella lapide di Piazza della Vittoria. Il Biondino (Matteo Abbindi) era stato fucilato dai tedeschi il 1° febbraio 1945. Sul luogo dell'esecuzione, in via Berio, era poi stata apposta una lapide ma soltanto il 15 maggio 2002. Al dibattito avevano all'epoca partecipato anche i ragazzi della classe 2° del Liceo Calasanzio. Pubblichiamo uno stralcio di un loro intervento.

Ci si lamenta sempre che nelle Scuole Italiane non si approfondisce abbastanza la seconda metà del secolo XX, ossia il periodo storico più recente e maggiormente legato al presente. Tuttavia le risposte all'interesse e al coinvolgimento che la nostra classe ha dimostrato nei confronti di alcuni fatti della 2° guerra mondiale, sono state delle critiche e dei messaggi che non ci hanno certo incoraggiato.

Ricordiamo i fatti: all'inizio dell'anno scolastico '98/99 su consiglio di alcuni insegnanti abbiamo letto il libro "Il Biondino, eroe o sanguinario?" di F. Sasso poiché fornisce informazioni su fatti e persone dei nostri luoghi durante il secondo conflitto mondiale. A lettura ultimata abbiamo confrontato le diverse opinioni che ognuno di noi si era fatto del personaggio, anche partecipando al dibattito sulla figura di Marco Abbindi (il vero nome del Biondino) che si è svolto nel nostro Liceo il 28/10/98. Durante le nostre discussioni ci siamo posti una domanda: per quale motivo non compare il suo nome nel luogo in cui quest'uomo è stato fucilato? Non dovrebbe come persona essere ricordato con una semplice targa come quella di tutti i caduti uccisi anch'essi in un modo simile?

Abbiamo allora deciso di rivolgerci all'autore del libro, Fulvio Sasso, invitandolo nella nostra classe per chiedergli il suo punto di vista: «La vostra domanda? Ci ha risposto - è lecita e denota un'attenta analisi della questione al di fuori delle parti. Infatti voi non esprimete giudizi od opinioni ma richiedete soltanto che la tragica morte di quest'individuo sia ricordata: un'aspirazione umanamente lecita per qualsiasi persona».

A noi era sembrato un atto di umanità, dopo oltre 50 anni da quei fatti, ricordare con una lapide un uomo che, nel bene e nel male ha lottato poi la liberazione del nostro paese.

Con l'impegno della propria scelta di vita

Auguri di Luciano, sacerdote, ai giovani e sul loro Sinodo

Canelli. Il parroco di san Tommaso, Luciano sacerdote, nelle prime pagine del bollettino interparrocchiale, ha impostato i suoi auguri natalizi sui giovani e sull'importante evento della loro partecipazione al Sinodo, al cui esito, Papa Francesco aveva chiesto di impegnarsi «soprattutto attraverso propositi pastorali concreti, in grado di realizzare il compito del Sinodo stesso, ossia quello di far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, lasciare ferite, intrecciare relazioni, resuscitare un'alba di speranza, imparare uno dall'altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani, e ispiri ai giovani, a tutti i giovani, nessuno escluso, un futuro ricolmo della gioia del Vangelo».

Luciano, sacerdote, è convinto che il documento del Sinodo richiederà tempo per la lettura e, ancor più, molto di più, per la messa in pratica.

«È, comunque, «cosa buona e giusta», ringraziare il suo evento che ha acceso i riflettori sul «popolo dei giovani». Sulla condizione giovanile, sulla risorsa che i giovani rappresentano per la società e per la Chiesa; sui disagi con cui essi si affacciano al futuro; sull'esigenza che hanno di essere ascoltati e di potersi esprimere».

È soddisfatto, anche, «per la «spigliatezza» dei 34 giovani uditori che hanno trovato il coraggio di affrontare con libertà temi difficili come la sinodalità, il ruolo delle donne, la comunicazione (compresa la sfida digitale), la sessualità, ma anche le migrazioni e le guerre».

Alla domanda di don Luciano sulle istanze portate avanti dai giovani, Enzo Bianchi, uditor al Sinodo, risponde «la maggior parte di questi giovani vengono dai vari movimenti che ci sono nella Chiesa, ma non erano presenti voci dei giovani distanti, seppure battezzati. Non c'è stato da parte

loro un grido davvero profetico e un appello per gli altri giovani, se non quello dei provenienti da Chiese in situazione di guerra, di persecuzione. Ascoltandoli mi sono chiesto se la loro testimonianza è recepibile come un valore da tutti gli altri del mondo occidentale».

E, saggiamente, sottolinea Bianchi, come tutti i giovani vogliono una vita felice «ma come possono averla nelle storie di amore, nel lavoro, nel vivere con gli altri? Da parte nostra credo che il Vangelo, Gesù Cristo può intrigare con la sua vita buona, bella, in cerca di felicità».

Da parte nostra non si tratta tanto di annunciare, quanto di vivere queste realtà. E mi chiedo: se non abbiamo trasmesso la fede, abbiamo almeno comunicato una bella vita umana? Ormai in certe zone d'Europa neanche l'1% dei giovani ha contatti con la Chiesa che, almeno, sappia dare un contributo per la loro uma-



▲ Don Luciano

nizzazione! Dopo si potrà anche aprire un discorso su Dio e riconoscere la Chiesa come corpo di Cristo».

«Da parte mia – conclude don Luciano – auguro a tutti i ragazzi e giovani che ho incontrato, conosciuto e accompagnato per il tratto di strada nei miei 30 anni da prete, vicini e lontani che siano (e a tutti gli altri che vivono la loro «primavera» nella grande umanità) di esprimere lo stesso impegno, la medesima cura per condurre avanti la loro scelta di vita».

Anche Fausto Fogliati nella rosa dei candidati

Canelli. La campagna elettorale 2019 è già iniziata, se pur timidamente. Non si è più alle chiacchiere da bar, da dopo l'estate le cose si sono fatte più serie. Tra i candidati alle prossime amministrative, figura l'avvocato Fausto Fogliati, nominato, lo scorso aprile, quale rappresentante dell'Enoteca regionale del Barolo nel Consiglio di Amministrazione (carica per la quale non sono previsti compensi ma solo un rimborso spese), cui una parte dell'elettorato locale ha chiesto di mettersi nuovamente in lista, in vista delle prossime elezioni di primavera. Dopo l'esperienza precedente, che non aveva però prodotto i risultati da lui sperati, non nasconde l'intenzione di tornare a confrontarsi. Per questo gli abbiamo posto alcuni interrogativi:

Qual è la situazione in campo?

L'Amministrazione uscente mi pare abbia trovato il proprio candidato, Giovanni Bocchino. Figura di esperienza nell'ottica della continuità. La Lega pare abbia qualche sassolino nella scarpa, da tempo, e visto il vento nazionale, qualche velleità in più, mi dicono, con Flavio Scagliola. L'appoggio è tutto da contrattare. Un altro pezzo della politica canellese, si sta organizzando con Bielli, non so se con lui capolista o meno.

Il centrosinistra?

Penso si stia organizzando, partendo dal gruppo consiliare. Ma da tempo, dalla fine della mia esperienza consiliare, non ho contatti di nessun tipo.

Grandi manovre, dunque.

Sì, decisamente. È scattato il toto sindaco, il toto assessore, il toto lista, il chi sta con chi, alleanze, accordi, si ritorna a parlare di gruppi di voti che viaggiano da destra a sinistra. Ma non si parla della cosa più importante.

Cosa ha bisogno Canelli?

Devono essere gli impegni su cui la prossima Giunta si dovrà concentrare, ovvero, la lista delle priorità per la nostra città. Se non si fa ora una seria riflessione, ci si ritroverà presto in campagna elettorale e allora si penserà solo al consenso, al voto, al manifesto in più, al senso di marcia di una via o la presenza di un lampione, dir male dell'avversario o partire alla conquista di questa o quell'associazione.



▲ Fausto Fogliati

Canelli ha necessità di ripartire, ritrovare un po' di sprint. Occorre trovare le ragioni e capire come e dove intervenire. Nel molto che è stato fatto, qualcosa ha funzionato, qualcosa va rivisto, qualcosa proprio non va. Mi sembra di poter dire che manca, si è persa, una visione di insieme di Canelli.

Da dove ripartire secondo questa visione di Canelli?

Passami una frase che potrebbe sembrare banale. Occorre mettere Canelli al centro dell'azione amministrativa. Penso a tre temi di interesse generale, complicati ma da affrontare in modo organico, non con interventi sporadici. Le attività produttive ed il turismo. I servizi, le scuole, la salute. La residenzialità, la viabilità e la pedonalità. L'elemento comune a questi temi, che sono tutt'altro che generici, è che occorre porre al centro nuovamente la figura del cittadino, le sue esigenze e necessità, il suo lavoro, la sua famiglia. Sarebbe importante sentire nuovamente una coppia di giovani che nei prossimi 5 anni dica «Vado ad abitare a Canelli perché è una bella città, ben servita, ideale per farci crescere dei figli o far invecchiare i miei genitori».

Se hai le idee così chiare perché non ti candidi?

E chi ti dice che io non mi candidi? A parte gli scherzi. C'è la richiesta da più parti di riprendere un discorso interrotto tempo fa. C'è un gruppo di persone che sta lavorando su un'idea di governo di questa città, ne faccio parte. Ci sto, ci stiamo pensando. Di più, ora, non mi va di dire. Buon Natale e Felice 2019 a te e a tutti i tuoi lettori.

La campana scoppiata che ferisce il senso civico

Canelli. L'attento osservatore dell'ambiente urbano canellese, Romano Terzano, così commenta il grave episodio dello scoppio della campana per il vetro, in via Solferino.

«L'arrivo dell'anno nuovo in via Solferino è stato accolto col botto, anzi con uno scoppio tremendo che ha sorpreso gli abitanti delle vie circostanti.

Sulla scorta di quanto avvenuto, lo scorso anno, è stata presa di mira una campana per la raccolta del vetro con effetto ancora più devastante con la liberazione, nelle vicinanze, del suo contenuto di bottiglie e di vetro di vario tipo: uno spettacolo indecente! La carica di esplosivo è stata potente, ben oltre quella dei soliti mortaretti.

La mano è ancora ignota, sicuramente è di persona incosciente e incivile che non ha cura del patrimonio comune, che poi è anche il suo. I costi della sostituzione ricadono sulla comunità.

La campana è stata sostituita da C.B.R.A. – Consorzio di bacino dei rifiuti astigiani - coi fondi che riceve dall'assicurazione che tale Ente ha contratto con una compagnia assicurativa per i danni vandalici. E comunque un giro di denaro ed i costi ricadono sui Comuni che finanziano il consorzio. Canelli paga, in media, 22.000 € l'anno. Chi è responsabile dei danni al patrimonio pubblico dovrebbe farsi carico altrimenti le bravate diventano



motivo di vanto e di ardimento: tanto non costano nulla.

Lo scoppio è un urlo che denuncia il degrado civile della nostra comunità che non si limita all'attacco ad un campana, ma che ha radici molto ben solide nell'abbandono dei rifiuti lungo le strade, nel mozzicone di sigaretta buttato con indifferenza sul marciapiede, nelle deiezioni dei cani non raccolte, nel parcheggio selvaggio che ostruisce il passaggio ai pedoni, nella produzione di immondizia senza alcuna remora e senza alcun contrasto. Tutte

cause che non depongono a favore del decoro urbano, della convivenza civile, del piacere di vivere in un paesaggio e in un ambiente che sarebbe meraviglioso.

Se questi fatti allarmano ed indignano perché saltano subito all'occhio, altri elementi di degrado civile e morale sono ben più preoccupanti.

Dovrebbe preoccupare il crescente disprezzo verso le persone di culture diverse, la rabbia che lacera i rapporti civili, la paura utilizzata come strumento di consenso politico, la chiusura al prossimo, l'aggressività nei confronti di chi ha il dovere di far rispettare le leggi, l'ostentazione della ricchezza intesa come valore supremo della vita, il disprezzo del povero, lo scontro con gli insegnanti che ancora con abnegazione tentano di educare i ragazzi al rispetto delle norme e all'applicazione nello studio con sforzo e con fatica, la produzione di rifiuti da far pagare agli altri e all'ambiente.

Di fronte alla campana sfasciata si leveranno invettive contro gli artefici incivili, si proporranno misure drastiche e punizioni severissime nei loro confronti, poi, messa a posto la coscienza, tutto resterà come prima e chi ha il dovere di farsi guida e modello della comunità - ognuno in rapporto al suo ruolo - e getterà la spugna con gran dignità, avanzando il solito indecente alibi: «Cosa posso farci se la gente è incivile?»



I ragazzi della 1ª e 2ª media commentano il presepe

Canelli. A commentare il presepe della chiesa del Sacro Cuore, dai ragazzi di prima e seconda Media del GB Giuliani, sono arrivate due rispettive lettere.

«Quest'anno la realizzazione del presepe in chiesa è stata affidata a noi ragazzi di prima e seconda media. Con le catechiste abbiamo pensato di costruire un faro. Il signor Roberto ci ha aiutati realizzando la struttura che abbiamo poi abbellito con i mattoni di cartoncino rosso, disegnati da noi ragazzi durante le ore di catechismo. Terminata la costruzione abbiamo posizionato la sacra famiglia in attesa della notte di Natale in cui è stato adagiato anche Gesù bambino». (Giorgia B. 1ª Media)

«Oltre a divertirmi nel costruire il presepe in chiesa, andavo a prendere le statue nel campanile mai ultimato, mi è piaciuta la mini novena. Di fronte al nostro presepe, padre Pinuccio ci ha fatto riflettere sull'importanza della luce: luce come fonte di vita, come simbolo di salvezza. Fonte di vita e di salvezza proprio come è stato Gesù per tutti noi». (2ª Media)

L'ACR Canelli riprende con il mese della Pace

Canelli. Da sabato 12 gennaio, per cinque sabati consecutivi, dalle 15 alle 18, i ragazzi dai 6 ai 13 anni di tutta Canelli e paesi limitrofi sono invitati al Salone Fabrizio in via Verdi dove li aspetta un'equipe di giovani educatori per pomeriggio all'insegna del crescere insieme! Stare con gli amici, giocare, divertirsi e riflettere sul tema della Pace, in compagnia di Gesù. Il percorso sfocerà nella festa diocesana della Pace il 10 febbraio ad Ovada, occasione per sentirsi Chiesa oltre le mura cittadine, a cui sono invitati tutti, ragazzi dell'oratorio, dell'ACR, del catechismo ed anche quelli che, facendo attività sportive, non riescono a seguire un percorso costante nei gruppi parrocchiali, perché il tema della Pace non è importante solo per la Chiesa, ma riguarda tutti. Per questo l'Azione Cattolica ha pensato anche ad un momento con i genitori a cui sarà offerto un pomeriggio di formazione sulla difficile arte di «educare i figli» nel mondo contemporaneo.

Per informazioni contattare Chiara Prazzo, Paola Malerba, Mario Lazzarino, Marco Chiappella, Martina e Andrea Amerio o lo staff di genitori e giovani, tra cui: Andrea Amerio 334.352.5361, Elena Arione 333.652.9590, Simona Cocino 349.270.0395, Flavio Gotta 349.621.5710.

Rinnovata la convenzione dell'Agenzia Entrate

Canelli. Con l'accordo fra il Comune di Canelli e l'Agenzia delle Entrate è stata confermata l'apertura dello sportello decentrato dell'amministrazione fiscale per tutto il 2019.

Lo sportello dell'Agenzia delle Entrate a Canelli resta attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Nei locali messi a disposizione dal Comune, in via G.B. Giuliani 29, lo sportello consentirà ai cittadini di continuare a usufruire di un ampio ventaglio di servizi pari a quello di un Ufficio territoriale.

Tra le prestazioni offerte, vi sono il rilascio del codice fiscale, della tessera sanitaria e della partita Iva, la registrazione di atti privati e contratti di locazione, l'analisi delle comunicazioni di irregolarità e delle cartelle di pagamento, le dichiarazioni di successione, l'abilitazione ai servizi telematici. Più in generale, sarà disponibile tutta l'attività di prima informazione e assistenza e la ricezione di documenti che a vario titolo va consegnata all'Agenzia delle Entrate.

«Un presidio essenziale – ha rilasciato il sindaco Gabusi – per limitare al massimo ogni possibile disagio per l'utenza locale e favorire gli adempimenti fiscali del cittadino».

Appuntamenti parrocchiali

Canelli. I tre parroci delle parrocchie canellesi invitano i fedeli a lodare, ringraziare Dio con la partecipazione attiva ai riti e agli appuntamenti parrocchiali dell'intera comunità.

Insieme, invitano a partecipare alle attività dell'intera comunità:

- anniversari di Matrimonio (Festa dei Santi Sposi), al S. Cuore, domenica 20 gennaio ore 10.30;
- mercoledì 6 marzo, «le Ceneri», alle ore 21, confessione generale a San Tommaso;
- «Quaresimali», modalità da seguire secondo le proposte del CCP;
- San Giuseppe, celebrazione nella chiesetta della Sternia, a cura della parrocchia di S. Leonardo;
- confessioni pasquali, (nella prima parte della settimana

santa): lunedì al S. Cuore, martedì a S. Tommaso, mercoledì a S. Leonardo;

- venerdì santo, 19 aprile, via Crucis per la Sternia con tematica da scegliere dai giovani;
- 1º Maggio, pellegrinaggio da S. Caterina a S. Leonardo;
- Comunioni: 5 maggio a S. Tommaso, 12 maggio a S. Leonardo, 19 maggio al S. Cuore;
- Cresime: a S. Tommaso e S. Leonardo il 27 aprile; il 25 maggio (ore 18.00), al S. Cuore;
- festa patronale al S. Cuore, da lunedì 2 giugno a sabato 8 giugno;
- Corpus Domini, il 23 giugno, con processione da S. Tommaso (ore 10.30) al San Paolo;
- pellegrinaggio ai Caffi, il primo sabato di settembre.

Arrestato dalle autorità bulgare

Canelli. Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio messi in atto dal Comando Provinciale Carabinieri di Asti al fine di garantire la sicurezza in tutta la Provincia, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Canelli hanno arrestato H.S., 40enne di nazionalità bulgara in esecuzione di un mandato di cattura internazionale emesso proprio dall'Autorità Giudiziaria bulgara. L'uomo, già denunciato nel settembre scorso nell'ambito dei servizi di contrasto al «caporalato» connessi alla raccolta delle uve, è stato controllato mentre attendeva di salire su di un autobus diretto in Macedonia. I successivi controlli effettuati tramite la banca dati permettevano di accertare che a carico del predetto risultava essere pendente un mandato di cattura internazionale per l'espiazione di una pena di sei mesi di reclusione per reati commessi in Bulgaria relativamente ad una guida senza patente a bordo di un veicolo non immatricolato. L'arrestato è stato tradotto alla Casa di Reclusione di Asti.

Apro, in partenza i corsi per trovare lavoro

Canelli. Finalmente, per entrare nel mondo del lavoro, sono disponibili, nella sede Apro di Canelli, i corsi che consentono di specializzarsi e abilitarsi in professioni richieste dal mercato del lavoro.

“Si tratta di un'opportunità – spiega Ivan Patti direttore della sede – per acquisire competenze spendibili nelle aziende o per chi decide di mettersi in proprio. I corsi sono rivolti a occupati e disoccupati e sono gratuiti, grazie al contributo della Regione Piemonte. Due i corsi proposti dall'Apro:

- **Meccatronico meccatronico** (attestato specializzazione). Il Manutentore Meccatronico di Impianti automatizzati

sa condurre impianti automatizzati, valuta la collocazione delle risorse al fine di una loro ottimizzazione, provvede al monitoraggio, verifica e controlla il funzionamento di impianti automatizzati, effettua interventi di cura, assistenza e ripristino, installa parti elettrico-elettroniche, pneumatiche e meccaniche del sistema automatico.

Particolare attenzione è data all'evoluzione digitale e alle tendenze legate a Impresa 4.0. Il corso è in orario prevalentemente serale (due sere a settimana) e ha una durata di 300 ore.

Requisiti per iscriversi: giovani e adulti occupati e/o disoccupati in possesso di diploma, qualifica oppure diploma di Scuola Secondaria di Primo grado con comprovata esperienza lavorativa nel settore.

- **Accompagnatore turistico** (durata 376 ore in orario serale, di cui 50 di stage): il percorso formativo è finalizzato al rilascio dell'**abilitazione professionale** per l'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico.

L'attenzione è data alle ultime tendenze del mercato turistico territoriale (enogastronomico, outdoor, esperienziale,



▲ Ivan Patti

responsabile). L'accompagnatore turistico trova sbocchi occupazionali presso tour operator, agenzie di viaggio, enti di promozione turistica, principalmente come libero professionista.

I lavori sulla cupola di San Tommaso

Canelli. In merito ai lavori necessari per il restauro della cupola della chiesa parrocchiale di San Tommaso, il consiglio economico informa sul rifacimento della copertura e della relativa struttura di sostegno in elevazione della sommità del tamburo.

“L'intervento verrà realizzato attraverso la costruzione di una struttura metallica, dove verrà appoggiata la nuova copertura in legno, sopra la quale verrà infissa una copertura in rame sagomato. Alla sommità della struttura in rame sarà ricollocata (previa pulitura) la croce.

Con l'occasione, intendiamo provvedere anche alla pulitura delle finestre ed al ricupero dei telai in ferro delle medesime. Resta inteso che ogni intervento dovrà essere condiviso e seguirà le direttive della competente Soprintendenza”. Il comitato economico parrocchiale sente il bisogno di ringraziare coloro che hanno fatto o faranno offerte.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Canelli. In occasione della Settimana mondiale della preghiera per l'unità dei cristiani (17-25 gennaio), a Canelli, l'incontro ecumenico si svolgerà domenica 20 gennaio, nella chiesa di San Andrea (via della Sternia) con la partecipazione dei Copti Ortodossi, gli Ortodossi Rumeni, gli Evangelisti.

Materiale e testi per la Settimana sono annualmente predisposti in una diversa nazione (quest'anno in Indonesia) da gruppi ecumenici locali e poi presentati alla Commissione internazionale coordinata congiuntamente dalla commissione Fede e dal Consiglio ecumenico delle chiese e dal Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani (Chiesa cattolica).

L'evento, alle ore 18, di domenica 20 gennaio è promosso dalla fila dell'Azione Cattolica, e si svolgerà alla presenza di don Giovanni Pavin, incaricato diocesano per l'ecumenismo.

Iniziativa al Sacro Cuore

Canelli. Da un colloquio con padre Pinuccio, parroco della chiesa del Sacro Cuore abbiamo appreso notizia delle numerose attività in corso e in preparazione nelle prossime settimane.

- Domenica 6 gennaio, a cominciare dalle ore 14,30, nel capiente cortile dell'Oratorio S. Chiara, si è svolta la tradizione “Festa della Befana”.

- Da giovedì 10 gennaio, sempre alle ore 21,00, è programmata “l'Adorazione silenziosa”. «È un'opportunità per tutti, e, in particolare, per coloro che hanno delle responsabilità di servizio nella Comunità, di pregare con una certa calma perché la loro attività trovi nel Signore la sua motivazione profonda.

L'iniziativa è, particolarmente, rivolta a coloro che hanno il cuore gonfio e l'anima pesante, affinché, davanti al Signore possano trovare serenità e pace».

- Domenica 13 gennaio, a conclusione della Messa delle ore 10,30, si svolgerà la premiazione dei Presepi.

- Domenica 27 gennaio, nell'occasione della Festa dei Santi Sposi Giuseppe e Maria, si svolgeranno gli Anniversari di Matrimonio.

- Con il 1° febbraio, nell'ufficio parrocchiale di San Tommaso, in piazza Gioberti, alle ore 21,00 di ogni venerdì, si svolgerà il corso in preparazione del sacramento del Matrimonio.

Canelli. Per l'associazione Memoria Viva Canelli è il tredicesimo anno d'attività, mettendo sempre al centro la difesa e la promozione dei valori fondanti della nostra Repubblica, accompagnati da iniziative culturali di carattere diverso, sempre orientate a collocare la piccola storia della nostra terra all'interno della grande.

Massimo Branda ci rilancia l'elenco di alcuni progetti eseguiti nel 2018:

a) **Di Sana e Robusta Costituzione**, comprendente la mostra “Dalla Resistenza alla Costituzione”, l'attività di formazione di docenti e studenti e l'organizzazione di un importante convegno ad Acqui Terme con il già ministro Renato Balduzzi, la Presidente Nazionale dell'Anpi Carla Nespolo e il parlamentare Federico Fornaro. La mostra è stata esposta a Recoaro Terme (Vicenza), Alba, Acqui Terme, Medicina (Bologna), Neive, Centallo, Rossiglione (Genova), Santa Vittoria d'Alba, Pocapaglia, Cornelianova, Cassino (Frosinone). A latere, è stato pubblicato un libretto che ne riporta, ampliati, i contenuti. L'iniziativa ha ricevuto il plauso della Presidenza della Repubblica e della Presidente della Regione Piemonte.



Memoria Viva: attività 2018

b) **I Tesori di Canelli**, un progetto volto a valorizzare le bellezze artistiche, storiche, naturali e letterarie della città, un luogo da riscoprire ‘dal vivo’ attraverso passeggiate guidate da esperti della materia.

Molto intensi sono stati gli appuntamenti della **Giornata della Memoria**, con la partecipazione dello storico Alberto Cavaglion, e della **Festa della**

Liberazione.

Nell'ambito di **Classico**, il festival della lingua italiana, Memoria Viva ha organizzato la presentazione del libro di Valentina Petri dedicato al grande italianista canellese **Giambattista Giuliani** (1818-1884), cui il festival è dedicato e del quale ricorreva il duecentesimo anniversario della nascita.

Nel corso dell'estate, abbiamo ripreso l'appuntamento con la rassegna **Il Cortile Racconta**, con tre appuntamenti.

Corso sull'uso del gesso acrilico



Canelli. Comincia l'anno con slancio artistico! Al Segnalibro di Canelli, in corso Libertà, domenica 13 gennaio, dalle 9 alle 12, si svolgerà il corso di tre ore “Uso del gesso acrilico su tela e inclusioni”. Info al 342 1802393. Costo del minicorso 12 euro, materiali compresi.



Presepi e pulsazioni diverse

Canelli. Non sono state poche le persone che, a lato della chiesa del Sacro Cuore, passando davanti all'essenziale significato presepe, hanno provato un respiro di grande ammirazione ed un momento di serenità. Mentre dalla cantina del Rupestr, seminata fra le colline Unesco, oltre ai graditi auguri, è arrivata anche la fotografia di un originale presepe localizzato su di una vecchia ‘pupitre’. Cuori che sentono e diversamente pulsano!



Una passeggiata per salutare il nuovo anno



Canelli. È stata postata da Graziano Gatti su Facebook l'impresa di un gruppo di impavidi marciatori canellesi che, alle 7,30 del primo gennaio 2019, si è incontrato alla cassa di espansione del Belbo per salutare il nuovo anno con una coraggiosa passeggiata tra le strade e le colline della città prima di una abbondante colazione. L'idea inizialmente è stata scambiata, da molti, come una delle originali e numerose trovate del tabaccaio Graziano. Ad una temperatura ben sotto lo zero, i solerti camminatori sono stati accompagnati anche da quattro cagnolini e da una giovanissima ciclista. Al termine della passeggiata, al bar Chicco di Caffè di via Solferino, è stato loro servito cappuccino e pandoro, offerto dall'avvocato Fausto Fogliati.

Tanto per sapere

“Fuoco e colore” di pittura
Il Segnalibro organizza (corso Libertà 30), fino al 4 aprile 2019, un concorso di pittura, a due temi.

Donazione sangue

Domenica 3 febbraio 2019, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Rally “Vigneti Monferrini”

Dal 9 al 10 marzo 2019 a Canelli si svolgerà la seconda edizione del rally “Vigneti Monferrini”. L'allestimento e l'arrivo si svolgeranno in piazza Cavour, davanti al bar Torino; il riordino avverrà in piazza Unione Europea.

159 Comuni astigiani e cuneesi

Prima assemblea di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

Alba. Dopo tre mesi di attività svolte per l'accorpamento dell'Asl di Alba e dell'Atl di Asti, venerdì 28 dicembre, ad Alba si è svolta la prima assemblea dei soci dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Un'assemblea che rappresenta il primo incontro ufficiale del nuovo ente. “Un momento storico per il territorio - ha dichiarato Luigi Barbero, presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero - L'ingresso dell'area astigiana, voluta fortemente dalla Regione, favorirà un incremento di sviluppo delle azioni dell'area Unesco”.

“Tra gli obiettivi strategici del mio mandato - ha dichiarato l'assessore alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi - c'è il turismo e la promozione umana del territorio. Per questo l'accorpamento tra Asl di Alba e l'Atl di Asti e, nel

contempo, l'accorpamento del nuovo ente con Alexala, sono per me, motivo di grande soddisfazione e permette lo sviluppo di una strategia comune in un'area che il turista percepisce come unitaria, al di là dei confini amministrativi”.

L'Assemblea ha anche discusso sul capitale, aumentato dall'ingresso di nuovi soci dell'astigiano. Nei prossimi giorni si definiranno le pratiche amministrative e la base sociale, così costituita: Regione Piemonte con il 38% del capitale, 159 Comuni, 14 Associazioni di categoria, 3 Banche, 1 Fondazione bancarie, 2 Camere di Commercio, 3 Consorzi di vini, 23 altri privati, 2 Provincie. Da gennaio, cominceranno le azioni per la definizione dei progetti, dei programmi e delle strategie, volte a garantire lo sviluppo dell'intero territorio.

Orario sante messe a Canelli

Canelli. Dalle pagine del bollettino interparrocchiale, bimestrale, “L'Amico - Voce di Canelli” (15 euro all'anno sul CCP 11743143, intestato parrocchia **San Tommaso**), rileviamo l'orario delle Messe celebrate nelle singole parrocchie.

- **San Tommaso.** Festive: ore 8 - 11 - 17. Prefestive: ore 17. Feriali: ore 17.
- **Sacro Cuore.** Festive: ore 9 - 10.30 - 18. Feriali: ore 8 - 17 (ore legale 18). Prefestive (del sabato o vigilia) ore 18.
- **San Leonardo.** Festivo: ore 11; giovedì: ore 8.30.
- **Al San Paolo.** Festivo: ore 18; martedì, venerdì, sabato e prefestivi: ore 17 (ora solare), ore 18 (ora legale).
- **A Sant'Antonio.** Festivo: ore 9,45.
- **Ai Salesiani:** Festivo: ore 11.
- **Alla casa di Riposo:** Lunedì: ore 8.30.
- **A villa Cora:** Mercoledì: ore 16,30.

Corso matrimoniale

Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà da venerdì 1° febbraio a venerdì 8 marzo 2019, nella segreteria, in piazza Gioberti, a Canelli. Per informazioni contattare Federica al 3491423701.



▲ La Banda musicale di Nizza Monferrato



▲ I premiati "Lettore dell'anno"

Venerdì 28 dicembre al Foro boario

“Auguri” della Banda musicale e premio al Lettore dell'anno

Nizza Monferrato. Venerdì 28 dicembre il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha offerto ai nicesi una speciale serata: il concerto di fine anno “degli Auguri” della Banda musicale e la consegna del premio al “Lettore dell'anno” ai frequentatori della Biblioteca civica “Umberto Eco”.

Concerto degli auguri

Questo appuntamento di fine anno del “Concerto degli Auguri” è ormai diventato un evento tradizionale per la Banda musicale di Nizza Monferrato, un richiamo per i tanti fans nicesi che non hanno l'oc-

casione per applaudire ancora una volta un'esibizione di alta professionalità e qualità.

La banda ha presentato un variegato programma che ha spaziato da brani classici per banda a quelli di opera (basti citare “l'Italiana in Algeri” di Rossini) fino a composizioni di famosi noti complessi internazionali.

Ha diretto con la solita maestria e verve, Giulio Rosa che ha lasciato, per alcuni pezzi, la “bacchetta” al suo vice, Davide Borrino.

La “novità” di questo concerto del 2018 è stata l'esibizione della cantante solista, la soprano Marina Nicole

Zanni che ha eseguito due pezzi particolarmente impegnativi.

Ha presentato Patrizia Balbo, la voce della banda che ha illustrato con brevi note i vari brani in scaletta.

Il pubblico da parte sua ha sottolineato il suo gradimento con convinti applausi e battimani.

Il sindaco Simone Nosenzo ha colto l'occasione per fare gli “auguri” di un Buon Anno ed ha sottolineato il grosso impegno della Banda musicale di Nizza Monferrato a tenere alto il nome delle città “è un nostro fiore all'occhiello ed un vanto”.

Premio “Lettore dell'anno”

Nell'intervallo dell'esibizione della “banda” sono stato consegnato il premio “Lettore dell'anno” ad alcuni frequentatori della Biblioteca civica “Umberto Eco” di Nizza Monferrato.

L'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia “quest'anno non abbiamo voluto privilegiare che ha letto di più, ma chi ascoltando i suggerimenti ha spaziato dalla saggistica al giallo alla narrativa” perchè la Biblioteca ha l'ambizione di fare formazione” ha poi chiamato i premiati leggendo la motivazione (tra parentesi) ed il sindaco Simone Nosenzo ha consegnato il riconoscimento che è andato a: Evelina Nano (lettore attento, informato, curioso); Laura Guazzotto (dedica tempo a scoprire ciò che letteratura offre, chiede e ascolta consigli); Davide Niero (nuovo utente che ha letto molto da quando si è iscritto alla Biblioteca).



Complessa indagine del Comando vigili nicesi

Dall'abbandono di cruscotti auto alla scoperta di commercio illegale

Nizza Monferrato. I vigili urbani di Nizza Monferrato hanno portato a termine una complessa operazione in materia ambientale.

Nel mese di novembre, era giunta in comando una segnalazione di abbandono rifiuti in Valle San Giovanni.

“Abbiamo subito pensato che si trattasse di un caso particolare perchè sono stati rinvenuti solo i gusci di plastica esterni di 7 cruscotti di veicoli spiega Silvano Sillano, comandante della polizia locale di Nizza - Siamo ritornati sul posto alla ricerca di segnali utili per condurre un'indagine articolata”.

Il codice identificativo di uno dei cruscotti è stato indispensabile per i passi successivi: “ci ha permesso di risalire al numero di telaio e alla targa di uno dei veicoli. Abbiamo sco-

perto che l'auto era stata radiata e demolita a Bricherasio, comune in provincia di Torino”.

L'interfaccia tra il comando nicese e quello di Bricherasio, ha permesso di trovare un acquirente del centro demolizioni: un cinquantenne di origine marocchina, residente ad Asti, finito in procura ad Alessandria.

All'accusa per reati ambientali, però, se ne aggiunge un'altra: “l'uomo commerciava abitualmente pezzi di ricambio per vetture, nonostante avesse una partita Iva per la vendita di biancheria - aggiunge Sillano - abbiamo continuato ad indagare scoprendo che, grazie ad una società con sede in Marocco, egli esportava vetture senza pagare le tasse. La Guardia di finanza sta procedendo per l'evasione fiscale”.

E. G.

“Nizza è... incontri divini”: i vini del territorio e gli altri

Nizza Monferrato. Anche quest'anno ritorna “Nizza è... incontri divini”, le serate dedicate a presentare e far incontrare i vini tipici del territorio con i vini delle altre regioni vicine.

L'evento è stato presentato sabato 22 dicembre in conferenza stampa presso la Sala Giunta del Comune dall'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo e da Marco Lovisolo, Assessore alla promozione del territorio.

“Questa è la terza edizione di questa iniziativa che vuole promuovere i vini del territorio e nel medesimo tempo confrontarli con quelli delle altre zone” specifica l'Assessore Perfumo, mentre per il collega Lovisolo “è un'occasione per alzare il livello delle conoscenze con questa degustazione esperienziale”.

Da registrare la buona partecipazione ed accoglienza per serate dell'edizione 2017



di “Nizza... è incontri diVINI” con una frequenza media, per sera, di circa 80 “degustatori”.

Gli incontri, tre per la precisione, si svolgeranno al Foro boario di Nizza Monferrato con inizio alle ore 20,30, con il seguente programma:

Mercoledì 16 gennaio “Gli aromatici secchi”: protagonisti l'Acqui Docg rosé e La selva di

Moirano con il Verduno Pelaverga Doc e il Ruchè di Castagnole Monferrato, in abbinamento con La Belecauda (farinata). Mercoledì 23 gennaio,

“Barbera e Lambrusco”: la Barbera del Monferrato e la Barbera del Monferrato 2016 “Cichina” con il Lambrusco Grasparrassa di Castelvetto Dop e il Lambrusco di Sorbara

Dop-Gino Friedmann, in abbinamento con Cotichino e purè e Grissini piemontesi stirati a mano. Mercoledì 30 gennaio, Barbera d'Asti e Nero d'Avola”: protagonisti della serata la Barbera d'Asti Sup. 2013 Boschetto Vecchio Docg e la Barbera d'Asti Sup 2013, in abbinamento con Agnolotti nicesi. Interverrà il Presidente del Consorzio del Barbera d'Asti e vini del Monferrato, Filippo Morigli. Gli interventi saranno tenuti dai Produttori e coordinati dall'enologo Paola Manera.

Costo delle tre serate: euro 30,00 (possibilità di iscrizione anche a singole serate).

Prenotazioni: Ufficio Agricoltura: 0141 720 507; www.nizzaeventi.it

La rassegna è organizzata dalla Città di Nizza Monferrato, Assessorato all'Agricoltura e Assessorato alla Promozione e Sviluppo.

Nei nostri prossimi numeri il dettaglio delle singole serate.

Al teatro Sociale

“Cosa hai fatto quando eravamo al buio?”

Nizza Monferrato. La Stagione teatrale di Nizza dopo il grande successo, giovedì 13 dicembre, dello spettacolo “Pesce d'aprile” con Cesare Bocci e Tiziana Foschi, prosegue con il primo appuntamento del mese di gennaio, giovedì 17, con “Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?” di Claude Magnier per l'adattamento e la regia di Giorgio Caprile in scena con Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi e Giorgio Caprile. In breve la trama della commedia: Jacqueline si sente trascurata dal marito Robert, troppo assorbito dagli affari.

Nervosa ed irrequieta a seguito di questa situazione, per riuscire dormire è costretta a prendere un sonnifero. Addormentatasi profondamente non



s'accorge che accanto a lei c'è un altro uomo e al rientro il marito trova i due a letto assieme. Lo sconosciuto è Claude, un affascinante seduttore che con il suo charme riesce a conquistare la donna.

Malgrado la particolare situazione, tra i due uomini nasce una reciproca simpatia tanto da renderli, in alcuni momenti complici.

Questa che va in scena al Sociale di Nizza è la prima commedia di Claude Magnier (autore anche di “Oscar... un fidanzato per due figlie” e “Jo e il Gazebo”) scritta nel 1955 da cui è stato tratto il film hollywoodiano, con lo stesso titolo, interpretato da Doris Day.

Nizza Monferrato. Con l'anno nuovo si incominciano a trarre dei Bilanci. Il sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo, fa il punto della situazione sui “Servizi a domanda individuale”, alcuni dei quali, per la loro stessa natura se si vuole continuare ad offrirli ai cittadini, generano un passivo di gestione che l'Amministrazione con un'oculata gestione “del buon padre di famiglia” come la definisce il primo cittadino nicese “cerca di ridurre”.

La voce passiva più importante riguarda l'Asilo nido, notoriamente passivo: si è passati da un meno 256.000 mila euro del 2016 a meno 211 del 2017; le cifre esatte del 2018 non sono ancora state comunicate ma si dovrebbe avere ancora un ulteriore recupero. La riduzione del passivo si è ottenuta con l'ottimizzazione del servizio: prima di tutto si è cercato di occupare tutti i posti disponibili e poi si usato l'escamotage di non avere lista d'attesa: quando questa aumentava, veniva assunta un'educatrice a tempo determinato (più facilmente contrattualizzabile) che si occupava di loro. Altra voce passiva quello del Centro estivo che è passato dai 19/20.000 euro del 2015 e del 2016 ai 4.000 del 2017. In questo caso si sono riviste al

Ridotta la voce disavanzo

Servizi a domanda individuale: oculata gestione e risparmi

rialzo (in linea con l'offerta complessiva) le tariffe a carico dei partecipanti. Notevole era anche la spesa del riscaldamento per l'Asilo nido e la Scuola materna della Colonia. Qui si è intervenuti con la sostituzione della caldaia a gasolio con quelle a metano. Con i risparmi ottenuti nei due anni (4.000 e 7.000 euro circa) sono stati pagati i lavori di sostituzione (utilizzata la caldaia dei locali del Giudice di pace, oggi sede della Biblioteca, sostituita con l'allacciamento al teleriscaldamento) e l'acquisto di una nuova per l'Asilo nido.

Da segnalare per la voce riscaldamento il risparmio. Con il teleriscaldamento sensibile il risparmio sui locali di Piazza Cavour, per i quali il Comune (da contratto) usufruisce di tariffe agevolate, sede del Comando Polizia locale, Uffici ambientali, Banda di Nizza e Associazione Carabinieri in congedo.

La voce passiva diminuisce anche per il Foro boario, una struttura che da “l'ustro alla nostra città”, invidiata da molti con la revisione delle tariffe e

l'incremento dell'utilizzo. Il disavanzo del 2017 è stato di circa 7.000 euro contro i 13.800 del 2016 e i 14.900 del 2015. Con il 2019, appena terminati i lavori di sistemazione del nuovo capannone, acquistato dal Comune per farne ricovero attrezzatura e materiale comunale, da mettere a bilancio il risparmio di circa 18.000 euro di canone di affitto dei vecchi locali.

Il sindaco ricorda ancora che gli Amministratori si sono autoridotti gli emolumenti del 15% per un importo annuo complessivo di 13.000 euro. Infine la voce personale, visti i pensionamenti di questi ultimi anni.

Nel 2019 sarà completato l'iter per l'assunzione di un Amministrativo (già programmato nel 2018) che sarà utilizzato (al 50%) dall'Ufficio manifestazioni e dall'Ufficio tecnico, mentre si stanno facendo le valutazioni di spesa per l'assunzione un ulteriore tecnico.

Invece per sostituire il recente pensionamento all'Ufficio tributi si provvederà con la mobilità interna.

Nizza Monferrato. La “festa degli Auguri” di Natale e di Fine anno che si è svolta presso il Comando della Polizia Municipale di Nizza Monferrato di Piazza Cavour è stata l'occasione per consegnare un riconoscimento “una targa ricordo” a due nonni vigili che loro malgrado, avrebbero continuato a svolgere con passione il loro compito, per raggiunti limiti di età. Infatti i premiati, Alberto Drago e Assuntino Severino, come ha sottolineato il comandante Silvano Sillano, hanno dovuto rinunciare al loro incarico avendo superato le 80 primavere e la legge non permette loro di continuare in questo loro servizio.

Da 10 anni, sono stati fra i primi che hanno aderito all'iniziativa “nonni vigili” (coordinati da Giorgio Giovinazzo) si potevano trovare tutti i giorni, pioggia o bel tempo non importa, ai cancelli, delle scuole dell'Istituto delle Grazie di viale Don Bosco 40, a regolare le entrate e l'uscita dei ragazzi ed a vegliare sulla loro incolumità. Un impegno assolto sempre con abnegazione e consapevolezza “se avessimo potuto avremmo continuato” rispondono all'unisono alla consegna della Targa premio.

A loro il ringraziamento del Comandante della Polizia lo-



Con la festa degli Auguri al Comando Polizia municipale

Targa ricordo a due nonni vigili “pensionati” loro malgrado

cale Silvano Sillano “è un peccato perdere due ottimi collaboratori, ma per questioni assicurative non potevano più continuare” e del sindaco Simone Nosenzo che ha messo in risalto la figura del volontario “è sempre difficile trovare persone che dedichino il loro tempo al servizio degli altri”.

Per la cronaca i volontari dell'Associazione Carabinieri in congedo, presidente Gra-

ziano Traversa, oltre alla “sorveglianza” nei giorni di mercato, da un paio di mesi, sono presenti all'entrata delle scuole cittadine per garantire la sicurezza della viabilità.

La festa degli Auguri è stata anche l'occasione per presentare il nuovo agente che ha preso servizio dall'1 gennaio 2019 a completare un organico composto da 10 agenti e da un comandante.

Nizza Monferrato. Dall'1 gennaio 2019 alla Croce verde di Nizza Monferrato è entrato in funzione un nuovo mezzo di soccorso: una ambulanza di base che sarà utilizzata sulle 12 H dalle ore 8 alle ore 20 ed andrà ad integrare il servizio del 118, operativo sulle 24 H per i casi più gravi di codice giallo e codice rosso, trattati da un'equipe composta da un dottore, un infermiere, un barelliere ed un autista, mentre questo nuovo mezzo si occuperà solo di codici verdi, casi più semplici e meno gravi ed avrà a bordo un autista ed un barelliere abilitato per i suddetti interventi.

La Croce verde nicese per questo nuovo servizio ha vinto un appalto indetto dalla Regione Piemonte e con il nuovo anno due saranno i mezzi di soccorso in capo al sodalizio nicese adibiti al servizio del 118.

Pietro Bottero, presidente della Croce verde di Nizza non manca di esprimere la propria soddisfazione per essere per

In funzione con il nuovo anno alla Croce verde

Nuova ambulanza di base a supporto della medicalizzata



essere stati scelti dalla Regione a gestire anche la seconda ambulanza "di cui si sentita da tempo la necessità per garantire un miglior servizio sul territorio".

A tutt'oggi la Croce verde può contare su 160 soci anche se poi coloro che possono mettere a disposizione un po' del loro tempo sono circa la metà. Per questo è sempre attuale l'appello a farsi soci della Croce verde perché i volontari non sono mai troppi, visti gli impegni che il sodalizio deve soddisfare.

Intanto ricordiamo che proseguono i lavori per la costruzione della nuova sede della Croce verde nei pressi del centro commerciale "La Fornace" in un appezzamento di terreno di circa 5.000 metri quadri.

Il progetto predisposto prevede l'utilizzo di nuove tecniche sia per il rispetto dell'ambiente sia per l'utilizzo delle nuove tecnologie sul risparmio energetico.



Calamandran • Medico condotto

Lascia il servizio dopo 40 anni la dott.ssa Maria Pia Montanaro

Calamandran. Va in pensione con l'inizio del nuovo anno la dottoressa Maria Pia Montanaro, medico condotto in servizio a Calamandran da 40 anni. È stata all'opera in paese a partire dal 1978 e, nell'ambito delle cerimonie di conclusione dell'anno, l'amministrazione guidata dal sindaco Fabio Isnardi ha scelto di donarle una targa ricordo, come caloroso ringraziamento da parte di tutta la popolazione. Ricopriranno d'ora in avanti il suo ruolo a Calamandran i medici Sebastiano Rizzo e Vincenzo D'Alessio. La giornata di festa ha visto inoltre la proiezione del video originale, realizzato da Francesco Cesareo e Mario Dotta, che illustra il territorio di Calamandran da una singolare e suggestiva angolazione grazie a riprese realizzate tramite un drone

Calamandran • Alla memoria del prof. Albertotti

Premiata Giulia Rinaldi con una borsa di studio



Calamandran. La borsa di studio intitolata al professor Giuseppe Albertotti è stata assegnata quest'anno a Giulia Rinaldi, oggi studentessa alla Facoltà di Mediazione Linguistica, a Milano, dove sta apprendendo le lingue cinese e tedesco.

A permetterle di ricevere il premio è stata la votazione eccellente, un bel 100 con lode, conseguita come votazione finale della scuola superiore al termine dello scorso anno scolastico. L'hanno premiata, alla presenza della cittadinanza, il

sindaco Fabio Isnardi e la vice Maria Grazia Cavallo, nella cornice della nuova ala della scuola primaria.

Nella stessa occasione è stato consegnato ai calamandrani un opuscolo, dedicato alla prima guerra mondiale, realizzato con ricerche storiche dall'insegnante Liliana Gatti, a partire dai dati del Ministero della Difesa, in assenza di quelli dell'archivio comunale che fu all'epoca distrutto. Omaggio per i residenti anche il calendario fotografico con gli scatti di Nadia Tiglio.

Bruno • In occasione del Natale

Ventunesima edizione del presepe vivente



Bruno. È stato un successo anche quest'anno il presepe vivente nel borgo di Bruno. Mentre i più piccoli hanno vestito i panni degli angioletti, gli adulti erano osti, pastori, contadini e falegnami, ma anche impiegati del censimento che condusse a Betlemme Giuseppe e Maria, per l'imminente nascita di Gesù Bambino. Commenta il sindaco Manuela Bo: "Il presepe vivente si è svolto nel nostro paese per il ventunesimo anno, una tradizione ormai solida e basata sulla collaborazione nell'organizzare, nella magica atmosfera natalizia del borgo antico di Bruno è anche occasione per

ritrovare e fermare un po' il tempo.

Sono molto felice che il piccolo paese di cui sono rappresentante sappia tenere vive così bene le sue tradizioni". Dopo il corteo attraverso il borgo, la serata è proseguita presso la chiesa parrocchiale per la funzione religiosa officiata dal parroco don Cesare Macciò. Al termine un momento conviviale con vin brulé, panettone e pandoro offerti dall'amministrazione comunale e dai volontari del locale Gruppo Alpini. L'organizzazione è stata a cura della comunità di Bruno, con la direzione di Clara Reggio.



Da una chiesa all'altra con i bambini

"In carovana verso Gesù" un percorso di preghiera



Alcuni momenti dell'iniziativa "In carovana verso Gesù"

Nizza Monferrato. I bambini del catechismo delle parrocchie nicesi sono stati coinvolti a "preparare" il santo Natale 2018 con due momenti speciali a loro dedicati. Il nuovo parroco don Paolino Siri ha invitato loro, venerdì 21 e sabato 22 dicembre (il giorno era a scelta) a partecipare ad un percorso di preghiera da una chiesa all'altra "In carovana verso Gesù", in un'esperienza coinvolgente.

Venerdì 21 dicembre, nel pomeriggio, appuntamento presso la Chiesa di San Giovanni per un momento di riflessione prima di incamminarsi in ordinato corteo fra canti e preghiere verso la chiesa di San Siro per "incontrare" i Patriarchi, Abramo, Davide, Isaia, che hanno risposto alle domande prepa-

rate dai bambini i quali sono stati invitati a scrivere il loro nome su un cartoncino che poi hanno depositato sotto l'altare dove i ragazzi del gruppo del dopo Cresima avevano allestito un presepe. Al termine Don Paolino ha consegnato ai bambini una lanterna a led da mettere accanto al loro presepe.

Sabato 22 dicembre l'appuntamento era fissato presso la Chiesa di S. Ippolito e nuova camminata verso la Chiesa di San Siro, accompagnati da catechiste e catechisti, per l'incontro con Giuseppe, Maria, Anna e Simone. I bambini anche questa volta hanno intervistato questi personaggi prima di scrivere il loro nome da depositare sotto l'altare e ricevere in dono la lanterna dalle mani del parroco.



Il tradizionale spettacolo al teatro Sociale

Ragazzi del Centro diurno del Cisa in scena per Natale



Nizza Monferrato. Il teatro Sociale di Nizza Monferrato ha ospitato, mercoledì 19 dicembre, il tradizionale spettacolo per gli auguri natalizi dei ragazzi del centro diurno del Cisa Asti Sud.

Le poltroncine del teatro, sia in platea che in galleria erano tutte occupate da numerosi sindaci, parenti e dai tanti "amici" che questi ragazzi hanno saputo conquistarsi con la loro simpatia, semplicità e spontaneità.

A fare un po' la padrona di casa Simona Ameglio "quest'anno abbiamo voluto farci un regalo liberando la fantasia ed i sogni ed è una grossa soddisfazione vedere tanta gente a sostenere questi ragazzi" che ha chiamato ai saluti ed ai ringraziamenti il presidente del Consorzio Socio Assistenziale (raggruppa 40 paesi del sud astigiano) Mat-

teo Massimelli (sindaco di Incisa) ed il Direttore Dr. Giuseppe Occhiogrosso prima di "premiare" con una "candela centro tavola" costruita dai ragazzi stessi, le tante Associazioni di volontariato che collaborano con il Centro diurno.

Poi il via alla recita con in scena a turno tutti i ragazzi del "centro", operatori ed animatori, Massimo Ricci con la sua chitarra e Maura Balbo con la sua voce in un susseguirsi di musica, canti, balletti e gustose scenette che hanno chiamato l'applauso spontaneo del pubblico ed anche la commozione per la bravura di questi ragazzi. Sono state due ore e oltre di spettacolo trascorse in un niente, fra battimani, risate ed entusiasmo per l'esibizione di questi ragazzi-attori che con questo spettacolo hanno voluto fare il loro augurio di "buone feste" per il prossimo Natale.

Castelnuovo Belbo • Dal sindaco Aldo Allineri

Una targa a Luca De Conno per "Christmas Light Edition"

Castelnuovo Belbo. La casa incantata quest'anno ha superato ogni record: 21.000 led e 14.500 canali di gestione utilizzati.

La mente del progetto e della realizzazione è Luca De Conno, 25 enne, elettricista in un'azienda di Canelli, da sempre appassionato di luminarie.

È il terzo anno consecutivo in cui la famiglia nel weekend riceve centinaia di visite per assistere allo spettacolo natalizio di luci e suoni.

"Ho iniziato per gioco - ammette il ragazzo - guardavo tutorial americani su internet. L'ho scelto come hobby, nei forum le persone si scambiano consigli, ma non svelano mai i veri segreti, così ho deciso di ingegnarmi. Anche io avrei trovato la chiave giusta per realizzare un impianto di luminarie". Il sogno nel cassetto ha preso vita: i tubi utilizzati per il riscaldamento a pavimento sono diventati archi e i cerchi delle vecchie botti fanno parte integrante dell'albero di Natale. "Materiali semplici, convenienti e facili

da reperire: l'ideale per un esperimento di questa portata". Il primo cittadino di Castelnuovo Belbo Aldo Allineri, quest'anno, ha deciso di premiare la determinazione di Luca De Conno, consegnandogli una targa di ringraziamento che recita "per aver contribuito a diffondere la Magia del Natale con ingegno e dedizione, trasformando la sua casa in un luogo incantato ricco di luci a ritmo di musica e rendendo famoso il nostro paese". Non solo decorazioni esterne, ma anche carillon, complementi d'arredo, peluche e decorazioni natalizie sono sparse per la casa e provengono da ogni parte del mondo, dalla Thailandia all'Oman.

La passione di Luca De Conno in futuro potrebbe trasformarsi in un impiego secondario: "Sarebbe bello poter progettare e costruire impianti per le famiglie, sarebbe un lavoro sempre nuovo, personalizzato per le esigenze del richiedente. Sorprendere le persone mi ripaga di tutti gli sforzi".

E.G.



Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 10 a mar. 15 gennaio: **Non ci resta che il crimine** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.30; sab. 16.00-20.30-22.30; dom. 16.00-18.00-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 16 gennaio, riposo.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 10 a mer. 16 gennaio: **Attenti al gorilla** (orario: gio. 21.00; ven. e sab. 22.30; dom., lun., mar. e mer. 21.00). Da ven. 11 a dom. 13 gennaio: **Ralph spacca internet** (orario: ven. 20.30; sab. 15.45-18.00-20.30; dom. 15.45-21.00).

Sala 2, da gio. 10 a mer. 16 gennaio: **Aquaman** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. 17.45-22.00; dom. 17.45-20.45; lun., mar. e mer. 20.45). Sab. 12 e dom. 13 gennaio: **Attenti al gorilla** (orario: sab. 16.00-20.15; dom. 16.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da ven. 11 a lun. 14 gennaio: **Bohemian Rhapsody** (ore: 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - da ven. 11 a dom. 13 gennaio: **La Befana vien di notte** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 11 a dom. 13 gennaio: **Attenti al gorilla** (orario: ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30). Dom. 13 gennaio: **Aquaman** (ore: 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 11 a lun. 14 gennaio: **Moschettieri del Re** (orario: ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. e lun. 21.00). Sab. 12 e dom. 13 gennaio: **Ralph spacca internet** (orario: sab. e dom. 16.00-18.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 11 a dom. 13 gennaio: **7 uomini a mollo** (orario: ven. 21.15; sab. 18.15-21.30; dom. 17.45-20.15). Sab. 12 e dom. 13 gennaio: **Ralph spacca internet** (orario: sab. 16.00; dom. 15.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 11 gennaio: **Windows - Eredità criminale** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 10 a lun. 14 gennaio: **Il ritorno di Mary Poppins** (ore: 21.00).

Weekend al cinema

RALPH SPACCA INTERNET (Usa, 2018) di Walt Disney

Produzione Disney per un cartone animato, seguito di Ralph Spaccatutto, riuscito ed educativo. Due eroi di videogiochi anni novanta, per sopravvivere devono avventurarsi nel mondo di internet. Faranno tante conoscenze e vivranno una avventura che cimenterà la loro amicizia, correndo anche qualche rischio.

NON CI RESTA CHE IL CRIMINE (Italia, 2018) di M. Bruno con M. Giallini, A. Gassman, M. Tognazzi, E. Leo

L'idea è già stata ripresa più volte al cinema - "Big", "Da grande" - e anche recentemente in un celebre serial tv britannico ma fa sempre presa soprattutto nei nostri giorni colmi di espressioni del tenore "come si stava meglio quando...". I protagonisti sono quattro amici romani che in una torrida estate si propongono di girare per le zone del Lazio dove operava negli anni ottanta una famosa gang. Per uno strano scherzo del destino i nostri - Giallini, Leo, Tognazzi, Gassman - si ritrovano catapultati nell'estate - torrida anche quella - del 1982; straniti rivivono le epiche gesta del mundial di Spagna ma dovranno fare i conti con personaggi equivoci con risvolti da classica commedia all'italiana.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Petrov Cristian, Rzine Aseel, Driouche Inas, Driouche Anas, Marciano Sebastian.

Morti: Parodi Elena, Motta Renato, Muschiato Teresa, Rispoli Andrea, Beccati Benito, Assandri Maria Ezilda, Bogo Francesca, Lacqua Clementina, Ghiazza Mario, Ferrari Roberto, Pastorino Domenico Giovanni, Orsi Piera, Porta Ortensio, Giacobbe Giacomo, Bazzano Mauro, Fiore Teresa Giuseppina, Pera Sergio, Merlo Emilia, Benzi Anna, Rapetti Giuseppe Guido, Carozzo Paolina, Balbi Sandro, Zaia Angelo, Toso Bruna, Enne Francesca Teresa, Merli Annamaria, Biscia Virginia.

Matrimoni: Zyberli Altin con Jaholli Irena.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare

(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:
L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,
né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate
la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 10 GENNAIO

Acqui Terme. Nella chiesa di San Francesco: ore 21, riunione volontari Avulsuss. **Cairo Montenotte.** Nell'asilo Bertolotti: dalle ore 17 alle 19, "Open-day".

VENERDÌ 11 GENNAIO

Acqui Terme. Nel liceo classico, 5ª "Notte nazionale del liceo classico": ore 18, video saluto di Rocco Schembra; a seguire, lettura brano vincitore concorso; ore 18.30, saluto di Nicola Tudisco; ore 18.45, saluto di Alessandra Terzolo; intermezzo musicale; ore 19.30, tavola rotonda con ex allievi; ore 21, presentazione libro di Alberto Pirni dal titolo "La sfida della convivenza - Per un'etica interculturale"; ore 22, spettacolo teatrale dal titolo "Amori malati" del gruppo "Hanna Teatro" con collaborazione di E. Paradiso; a seguire, intermezzo musicale; ore 23, lettura brani classici; ore 23.40, lettura e drammatizzazione in greco e italiano del brano "Il lamento dell'esclusa".

Cairo Montenotte. Presso liceo Calasanzio, "Notte nazionale del liceo classico": ore 18, solo per studenti e insegnanti, lettura testo di studente; ore 20.30, proiezione video formato da immagini inviate da licei classici italiani; ore 22.30, chiusura porte.

Ovada. Dall'aula magna Casa di Carità: ore 20.30, presentazione proposta di progetto per valorizzazione del patrimonio geo-paleontologico dell'ovadese e dell'acquese "Cassinelle e il suo mare".

SABATO 12 GENNAIO

Acqui Terme. Presso istituto Parodi: dalle ore 10 alle 12, "Scuola aperta".

Acqui Terme. Nella scuola primaria San Defendente: dalle ore 10 alle 12, "Scuola aperta".

Acqui Terme. Nel Centro Diocesano: ore 21, incontro gruppo interparrocchiale adulti di Azione Cattolica dal titolo "Ascoltare per generare".

Cairo Montenotte. In frazione Bragno nella scuola infanzia Picca: dalle ore 10 alle 12, "Open-day".

Cairo Montenotte. Presso Accademia in via Buffa: ore 17.30, conferenza di Le-

da Bertone dal titolo "Napoleone e Foscolo: un rapporto conflittuale"; ingresso libero.

Morsasco. Nella scuola primaria e dell'infanzia: dalle ore 10 alle 12, "Scuola aperta", con presentazione attività e progetti svolti.

Morsasco. Nella palestra scuola: dalle ore 15 alle 17, incontro informativo dal titolo "Morsasco incontra Montessori anno scolastico 2019/2020" con Elena Giuliano, Sonia Coluccelli e Marina Brugnone.

Ovada. Presso istituto Santa Caterina: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 16.30, "Scuola aperta".

Ovada. Per "Ovada 100 del mio meglio - Il gruppo Agesci Ovada 1 festeggia Centenario": presso chiesa Padri Scolopi ore 16.30, messa; in piazza San Domenico ore 17.30, rinfresco.

Visone. Presso scuola primaria Monevi: dalle ore 10 alle 12, "Scuola aperta".

DOMENICA 13 GENNAIO

Acqui Terme. Presso ex Kaimano: ore 16, premiazione "Mostra dei presepi"; ingresso libero.

Bubbio. Nella sala consiliare: ore 15, presentazione "La casa del riccio" di Massimo Vacchetta; a seguire, rinfresco; ingresso gratuito.

Canelli. Nella libreria Al Segnalibro: dalle ore 9 alle 12, corso dal titolo "Uso del gesso acrilico su tela e inclusioni".

Ovada. Presso istituto Santa Caterina: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 16.30, "Scuola aperta".

LUNEDÌ 14 GENNAIO

Acqui Terme. Nella sala conferenze di piazza Duomo 8, per l'anno accademico di Unire: ore 15.30, il prof. Sergio Lanzarotti parla di "Cibo per il corpo"; ore 16.30, il prof. Giuseppe Pallavicini conversa su "La fraternità umana" di Victor Hugo ne "I Miserabili" (parte I).

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO

Acqui Terme. Nella sala conferenze di piazza Duomo 8, per l'anno accademico di Unire: ore 15.30, il dott. Stefano Meriggi parla di "Il cinema inglese dal dopoguerra alla fine degli anni Settanta".



"Suoni vol.1" di Norese

La musica contro la fibrosi cistica

Acqui Terme. "Volume 1 suoni" è una raccolta di musiche strumentali realizzata da Andrea Norese e ora disponibile in cd per l'etichetta indipendente Trb Records.

Si tratta di un disco che raccoglie brani rappresentativi di uno scorcio della vita dell'autore, fra passato e presente.

Andrea Norese, 40 anni, acquese, da sempre appassionato di musica, ha appreso le basi tecniche per il basso elettrico nel 1994 alla scuola di musica di Acqui, dove ha studiato per due anni per proseguire poi come autodidatta. Nel vivace (anche se poco conosciuto) scenario musicale della nostra città, ha esplorato diversi generi musicali, per poi, a partire dal 2000, appassionarsi all'elettronica, iniziando a comporre musiche e atmosfere ambient, grazie alle possibi-

lità espressive tipiche di questo genere musicale.

Negli ultimi anni si è concentrato maggiormente nell'utilizzo della chitarra elettrica, ma il suo disco "Vol.1 suoni", in distribuzione dallo scorso ottobre è un concentrato di musica ambient dalle atmosfere evocative. Un progetto musicale del territorio, pensato per il territorio, e non solo.

Infatti, la metà dei proventi delle vendite del cd, (disponibile ad Acqui presso Impressioni Grafiche, Camelot, Coop Calabellula e FFC (Fondazione Fibrosi Cistica), sarà devoluto a favore dell'associazione #liveforlife Italy, a sostegno dei progetti della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica.

"Suoni vol.1" è disponibile anche su iTunes, Deezer, Spotify e Amazon Music Italia, al costo di 10 euro. M.Pr

Presentato il disco "Lost spring songs"

Acqui Terme. Sabato 22 dicembre presso Cibrario Libreria Illustrata in piazza Bollente, si è tenuto uno showcase di presentazione per l'atteso album di debutto del progetto pop-indie-folk firmato Grand Drifter e intitolato: "Lost spring songs" (Sciopero Records con Self distribuzione). L'evento ha visto la presenza e la partecipazione di Paolo Enrico Archetti Maestri (Yo Yo Mundi) che è stato anche produttore artistico del disco.

Grand Drifter è Andrea Calvo (voce, chitarra, pianoforte, strumenti) e "Lost Spring Songs" è il suo primo progetto solista: un'ideale raccolta di delicate e assai convincenti pop songs "fuori dal tempo", dentro un immaginario personale che si muove leggero tra Beatles ed Elliott Smith. Uscito il 12 ottobre scorso, il disco ha già riscosso notevole riscontro da parte della critica di settore: "Un rosario di ballate elettroacustiche che scaldano il cuore. Semplicemente bello." (Rockerilla); "Melodie luminose, sound pulitissimo, l'album è per certi versi sorprendente" (Blow Up); "Ottimo esordio 8/10" (Classic Rock); "Un disco organico, compatto, sicuro" (Rockol); "Perfetto se cercate nuova musica...dove si sente tutto l'amore per Elliott Smith e la stessa voglia di unire il Pop al Folk" (Vanity Fair).

Presenti nel disco numerosi ospiti e amici, a partire dalla stessa copertina del disco (realizzata dall'artista grafico Ivano A. Antonazzo, autore anche del video di animazione del primo singolo "Circus Days" che potrete vedere e ascoltare sia su YouTube e sia sul sito di Rockerilla) e, oltre al già citato Paolo Enrico Archetti Maestri, leader degli Yo Yo Mundi (band con la quale Andrea Calvo ha suonato durante il tour primaverile di Resistenza) troviamo anche altri due Yoyo, Eugenio Merico e Andrea Cavalieri e un mix di artisti affermati come Michele Sarda (Neverwhere, New Adventures in Lo-fi), Cristian Soldi e Sara Bronzoni (Cri + Sara Fou), Diego Pangolino (Buona Audrey, Tomakin), Simone Lombardo (Ramà, Yo Yo Mundi) e alcune giovani promesse: Giuseppe Marchelli, Francesco Ghiazza, e Jessica Mazzoccoli (è sua la voce nel singolo Circus Days). E, infine, l'emozionante presenza in diverse tracce dell'album della sezione ritmica costituita da Roberto Ghiazza e Fabrizio Racchi, componenti della storica band italiana underground di pop psichedelico Knot Toulouse (Contempo/OnOff Records).

Questo nuovo appuntamento della musica acquese continua nel solco della lunga tradizione di artisti e musicisti della nostra città.

Centro per l'impiego Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 impiegato amministrativo, rif. n. 3781; azienda di Ovada ricerca 1 impiegato amministrativo per attività d'ufficio - in possesso di diploma di scuola superiore - buone conoscenze informatiche - patente B - automunito - contratto a tempo determinato - orario di lavoro part-time ore 20 settimanali.

n. 1 assistente tecnico, rif. n. 3780; studio professionale di Ovada ricerca 1 assistente tecnico - per svolgere attività di assistente all'esecuzione di prove analitiche - registrazione dati su sistema informatico - archiviazione documentazione - attività di back office - ritiro materiali presso clienti - in possesso del diploma di scuola superiore - inglese conoscenza di base - conoscenze informatiche/pacchetto Office - patente B - automunito - contratto a tempo determinato 3 mesi - orario di lavoro part-time ore 20 settimanali.

n. 1 autista, rif. n. 3755; azienda di Ovada ricerca 1 autista patenti CE + CQC - con esperienza nella mansione - disponibilità a trasferte - iniziale contratto a tempo determinato 2 mesi con possibile contratto a tempo indeterminato.

n. 1 autista, rif. n. 3754; azienda di Ovada ricerca 1 autista patenti CE + CQC - con esperienza nella mansione - disponibilità a trasferte - iniziale contratto a tempo determinato 2 mesi con possibile contratto a tempo indeterminato.

n. 1 ingegnere civile, rif. n. 3524; azienda con cantieri in Acqui e nell'Italia settentrionale ricerca 1 ingegnere civile con mansione di studio - progettazione e direzione di opere impiantistiche in ambito edile ferroviario - laurea in ingegneria civile con esperienza almeno biennale - iscrizione all'albo ingegneri - patente B - disponibilità a trasferte - contratto tempo

determinato di 3 mesi con ottime possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario di apertura: dal mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le novità del 2019: esonero dalla tassazione dei canoni non riscossi(?)

"Anno nuovo vita nuova". Prendiamo le mosse dall'antico detto popolare per vedere le novità che l'anno da poco iniziato ci ha portato.

È evidente che un inquilino moroso costituisce per i proprietari un doppio danno. Da un lato costoro non percepiscono il canone. Dall'altro si vedono costretti a pagare le imposte sui canoni non riscossi. Sino a qualche anno fa vigeva questa regola: i redditi da locazione di immobili concorrevano alla formazione del reddito imponibile indipendentemente dalla loro riscossione.

Si era poi passati attraverso la nuova legge sulle locazioni ad uso abitativo, che prevedeva la norma secondo cui i redditi derivanti da contratti di locazione, se non percepiti, non concorrevano a formare il reddito, dal momento della conclusione del procedimento giurisdizionale di convalida dello sfratto per morosità del conduttore. Mentre per le imposte versate sui canoni venuti a scadere e non percepiti, come da accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida dello sfratto per morosità, era riconosciuto un credito d'imposta di pari ammontare.

La legge di Bilancio 2019 tra le tante cose, si è occupata di questo problema sentito da tutti i proprietari come uno dei nodi da sciogliere più importanti: se è giusto pagare le imposte di redditi percepiti, è altrettanto vero che in caso di mancata produzione di redditi,

non è giusto che si paghino tributi di qualsivoglia genere.

Prima della sua approvazione definitiva era stato introdotto un emendamento che prevedeva l'esonero dall'obbligo di inserire in dichiarazione dei redditi l'importo relativo ai canoni di locazione non percepiti. Sia che si fosse trattato della normale tassazione, sia che si fosse trattato della tassazione con la cedolare secca, era stato previsto questo beneficio, indipendentemente dal promovimento dell'azione di intimazione di sfratto per morosità.

Come è noto, la legge di Bilancio è finita davanti alla Commissione Europea che aveva formalmente contestato la manovra economica, tanto da costringere il Governo a rivalutare l'impianto normativo ed a giungere alla definitiva approvazione solo allo scadere dell'anno, con l'ultimo sì della Camera pronunciato il 30 dicembre scorso.

Nella stesura definitiva del testo di legge pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre, non pare ricomparire l'emendamento contenente il beneficio sopra ricordato. Si tratta ora di entrare nei meandri del corposo testo legislativo che occupa circa cinquecento pagine della Gazzetta Ufficiale ed attendere i decreti attuativi che renderanno operative le misure della Manovra 2019 per avere la certezza della presenza o meno del beneficio di esonero impositivo. (1-continua)

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le novità del 2019: bonus ristrutturazioni

Aria nuova e conferme dei bonus già in vigore nel 2018 anche nell'ambito del Condominio.

Viene riconfermato anche per il 2019 il "bonus ristrutturazioni", consistente nella detrazione del 50% dai redditi, relativamente alle spese occorrenti per le ristrutturazioni.

A chi è destinata tale agevolazione? Ai proprietari, agli inquilini, ai nudi proprietari, agli usufruttuari, ai comodatari, ai familiari conviventi, purché le spese siano state da loro effettuate.

A cosa si riferisce tale agevolazione?

Alle opere di manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio, a quelle di manutenzione straordinaria, a quel-

le di recupero e di risanamento conservativo ed a tutte le eventuali spese tecniche connesse.

Nella normativa viene elencata una lunga serie di interventi: andiamo dall'impianto idraulico, di riscaldamento ed elettrico, alle pareti, all'ascensore, agli infissi, ai balconi, all'isolamento, sino ai pavimenti, ecc.

Ovviamente le fatture ed i bonifici dovranno ricondursi ai soggetti che, avendo pagato, sono ricompresi nella lista degli aventi diritto. Costoro dovranno anche aver dichiarato al Comune tali interventi, oppure essere in possesso di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. (1-continua)

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 gennaio - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 10 a ven. 18 gennaio - gio. Cignoli (via Garibaldi); ven. 11 Terme (piazza Italia); sab. 12 Bollen- te (corso Italia); **dom. 13 Vecchie Terme** (zona Bagni), Bolente 8.30-12.30; lun. 14 Centrale (corso Italia); mar. 15 Baccino (corso Bagni); mer. 16 Cignoli; gio. 17 Terme; ven. 18 Bollente.

Sabato 12 gennaio: Bollente h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Bel- forte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 13 gennaio: via Cairoli, via Torino.

FARMACIE - da sabato 12 a venerdì 18 gennaio, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 - tel. 0143 80348.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore

20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 13 gennaio: o.l.l., Via Colla. **FARMACIE - domenica 13 gennaio**: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (filente alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 12 e domenica 13 gennaio**: Deگو e Mallare; **lunedì 14 Altare**; **martedì 15 Rocchetta**; **mercoledì 16 Manuelli**, via Roma, Cairo; **giovedì 17 Deگو e Mallare**; **venerdì 18 Altare**.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **giovedì 10 gennaio 2019**: Farmacia Gai Cavallo-Nizza Monferrato; **venerdì 11 gennaio 2019**: Farmacia S. Rocco (0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 12 gennaio 2019**:

Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 13 gennaio 2019**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 14 gennaio 2019**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 gennaio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 16 gennaio 2019**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 17 gennaio 2019**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 702 071), il 11-12-13 gennaio 2019; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 14-15-16-17 gennaio 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 11 gennaio 2019**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 12 gennaio 2019**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 13 gennaio 2019**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 14 gennaio 2019**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 gennaio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 16 gennaio 2019**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 17 gennaio 2019**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME

Teatro Ariston

22 gennaio ore 21, "Rosalyn", con Marina Massironi e Alessandra Faiella.

Info: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it. Da sabato 1 dicembre, presso la biglietteria dell'Ariston è iniziata la prevendita degli abbonamenti.

BISTAGNO

Teatro Soms

Cartellone Principale

25 gennaio ore 21, "Promessi Sposi on air", con Enrico Dusio, Gianluca Gambino e Carlo Roncaglia.

Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - **Biglietti**: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE

Teatro del Palazzo di Città

Altre Chances

24 gennaio ore 21, "La collina di Spoon River e le canzoni di Fabrizio De André", con Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapotì, Manuela Salvati, canzoni eseguite da

Matteo Troilo e dai London Va-

lour. Biglietteria teatro, in piazza della Vittoria, aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Info**: www.uno-sguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA

Piccolo Teatro Enzo Buarné, piazza Marconi

18 e 19 gennaio ore 21, "Altro che America's Cup", con Gian Franco Cereda, Antonio Coccimiglio, Pierfrancesco Manca, Elisabetta Puppo, Salvo Andy Scicolone e Marco Triches.

Informazioni: iteatrodelrimbombo@gmail.com

NIZZA MONFERRATO

Teatro Sociale

17 gennaio ore 21, "Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?", con Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi e Giorgio Caprile.

Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. **Informazioni**: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica	N.verde 800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 8003500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999

Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica	N.verde 800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni	N.verde 800 262590
con il pubblico	0141 720 517
fax	0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265 www.settimanaleancora.it • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (Bi) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Neurologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (Bi)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisci dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fici (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

L'ANCORA

IL TUO SETTIMANALE

DIFENDIAMO
L'ACQUA

DIFENDIAMO
I NOSTRI
DIRITTI

CON L'ABBONAMENTO
DIFENDIAMO L'INFORMAZIONE

ANCHE IN
FORMATO
DIGITALE

Sfoggia L'Ancora
su www.settimanalelancora.it
leggi notizie, guarda video e fotografie



Su Apple Store
e su Play Store
scarica l'APP



Seguici
su Facebook



Seguici
su You Tube